Anno 101 - Numero 238

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 8 Ottobre 1967

Succursale PUBBLICITA' STAMPA s.p.a.
10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)
20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121
00196 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477
16121 Genova, via 12 Ottobre 196/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) - Avvisi economici, Necrologie Aziende, Ricerche personale L. 500 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 35% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione Posta controvalore con esterico): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile cru. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 55; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,33; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill 75; *Turchia Lt. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

REVISIONE DEL CONCORDATO

Lo Stato e la Chiesa nell'Italia di oggi

Le mozioni sulla revisione del Concordato e le dichiarazioni del governo possono essere esaminate nel quadro storico delle varie tendenze manifestatesi in tema di rapporti tra Chiesa e Stato, ed alla luce invece di una contingente situazione politica.

Dal primo punto di vista si nota anzitutto essere una anomalia che un governo in tema di rapporti con un'altra potenza (e tale va considerata a questo effetto la Chiesa) non assuma iniziative, bensì si faccia esortare da una mozione di maggioranza.

Trattasi di materia in cui i governi sono gelosi della loro iniziativa; e la normalità sarebbe stata una trattativa condotta con assoluto riserbo, e che sboccasse in un accordo di revisione da approvarsi con legge ordinaria, a termini del capoverso dell'art. 7 della Costituzione.

Né a chi come il sottoscritto accoglie nel suo animo ricordi risorgimentali, dal monito di Cavour sulle riforme che occorre compiere senza attendere quei tempi placidi e propizi che per i conservatori non giungono mai, all'aspirazione pure del Cavour ad un regime separatista, si può domandare di essere entusiasta dell'ordine del giorno votato.

In fatto, ci trovavamo di fronte ad una svolta storica di cui era constatazione l'articolo « Revisioni e libertà » dell'*Osservatore Romano* del 1° di questo mese. La Chiesa, che con Gregorio XVI aveva condannato le preferenze dei cattolici liberali francesi per un regime di separazione — ma ancora nel 1906 un vescovo molto popolare, mons. Bonomelli, aveva dovuto ritrattarsi per aver affermato essere meglio, in certe circostanze, un regime separatista — oggi prende a considerare questo, il sistema americano, come il regime per lei migliore.

Ciò s'inquadra, anzi, in una più ampia parabola. Per lungo tempo i giuristi cattolici hanno sostenuto essere la Chiesa un ordinamento omogeneo agli Stati, sì pure superiore per il suo fine; ripugnava male alle loro orecchie accentuare la diversità profonda tra le due strutture; un universitario di grande valore, Pio Fedele, che ventisei anni or sono in un libro, *Discorso generale sull'ordinamento canonico*, contestò la possibilità di scorgere omogenei ordinamento canonico ed ordinamenti statali, fu rimbeccato da colleghi più ortodossi; chi scrive è stato sempre contrastato nel sostenere non potersi considerare i concordati alla stregua di trattati internazionali.

Ora la Chiesa intende, anche nella riforma del codice, accentuare invece sempre più la sua spiritualità ed insistere sempre meno sulla giuridicità del suo ordinamento, con le ferree conseguenze che il carattere giuridico importa.

Un Cavour, un Ricasoli, gli uomini del nostro Risorgimento, avrebbero avuto sincera commozione, un entusiasmo simile a quello suscitato dal primo Pio IX, se avessero assistito a questa nuova direttiva della Chiesa. Non sarebbero davvero rimasti esitanti.

Il discorso Malagodi ha ricordato questo, ma neppur Malagodi — e si comprende, anch'egli è un politico — ritiene possa aversi oggi in Italia l'abbandono di ogni concordato, un separatismo (molto diverso da quello che un tempo si chiamava laico, intendendosi ostile alla Chiesa), che, come riconoscono moltissimi cattolici, moltissimi presuli, è il terreno più propizio perché l'alta, benefica attività della Chiesa possa produrre tutti i suoi frutti.

Guardiamo dal punto della situazione contingente.

Si suole affermare che l'episcopato italiano è in massima inserito in un'ala conservatrice dell'episcopato universale; ma non si soggiunge che nella maggioranza il nostro laicato cattolico è su una posizione più di destra di quella del suo clero; e questo non nei ceti umili, il cui conservatorismo si limita alla liturgia ed a certe devozioni, ma in quelli più elevati (si guardi agli universitari che prendono interesse a questi problemi).

E' una realtà l'attaccamento alle posizioni costantiniane, allo Stato che punisce le offese alla Chiesa (la Cassazione penale, quando giudica in tema di vilipendio alla religione, pare porsi nella punta più di destra; ma anche la civile nel difendere ogni conseguenza pure indiretta del sacramento matrimoniale e delle sentenze ecclesiastiche, è nella stessa posizione). Da oltre trenta anni, una specie di braccio di ferro, in cui i laici sono stati sempre battuti; anche per scarsità di elementi tra loro approfondisca questi problemi, finiscono con l'accettare come punto di partenza posizioni teoriche dei costantiniani, pure contrastandone la bontà.

Se così non fosse, non si riterrebbe più in vigore la norma del Concordato sugli ecclesiastici « apostati o irretiti da censura », non subendo limiti la garanzia costituzionale data a tutti i cittadini di poter orientare (e quindi mutare) in ogni senso i loro convincimenti religiosi, ed essendo altresì la disposizione in contrasto con la convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo, cui l'Italia ha dato esecuzione con legge 4 agosto 1955. Né i più dei divorzisti accetterebbero di prendere le mosse dalla tesi sostenuta da giuristi cattolici, che tra le righe (molto tra le righe) del Concordato si ravvisi l'impegno dello Stato di non introdurre il divorzio.

Comunque il discorso dell'on. Gonella ha ben rispecchiato questo diffuso stato d'animo tra i cattolici italiani, per cui il vocabolo separatismo suscita l'antica avversione, ed il Concordato si presenta sempre come un palladio. Peraltro nel suo discorso si nota una certa confusione tra l'idea di conciliazione — da tutti desiderata, a non contare minuscoli gruppi — e quella di concordato. Egli ha ricordato V.E. Orlando; ma era una debolezza di Orlando di volersi considerare un remoto promotore dei Patti Lateranensi; nel 1919, allorchè si era delineata l'idea della conciliazione, nessuno, neppure in Vaticano, poteva pensare ad una conciliazione in cui lo Stato rinunciasse alla legislazione sul matrimonio, riconoscesse in questa materia i tribunali ecclesiastici, accordasse un sia pure embrionale braccio secolare.

L'on. Gonella è stato su terreno concreto, quando ha fatto una elencazione delle disposizioni concordatarie che gli apparivano in contrasto con i principii della nostra Repubblica.

Il presidente Moro ha tenuto un discorso di cui va apprezzata la concisione e che è equilibrato: da approvarsi, sulla premessa che la democrazia cristiana deve tener conto che la maggioranza dei suoi elettori è su posizioni che non coincidono con quella dei molti vescovi e probabilmente, nell'intimo, della stessa S. Sede: di ritenere chiusa l'epoca dei concordati (da mantenersi soltanto come salvacondotto, regime di capitolazioni, nei paesi dove non si dà libertà), di scorgere nel regime che da quasi due secoli esiste nella Confederazione nord-americana quello più benefico per la Chiesa; e sulla premessa altresì che nessuno degli altri partiti di maggioranza è disposto a turbare la coalizione su un tale punto.

Appartengo non ai politici, bensì agl'ideologici; ma Croce ci ha insegnato il rispetto che dobbiamo ai politici che sanno il loro mestiere.

Nelle disposizioni concordatarie sento molto lo spirito di Rocco; più che fascismo, nostalgia di *ancien régime*, giuramento dei vescovi, cappellano del re, preghiera per il re; ci sono rinunce dello Stato che possono costare ben poco, mentre non dubito che la S. Sede sia lieta di lasciar cadere la norma sui « sacerdoti apostati o irretiti da censura ».

Sulle due materie della istruzione e del matrimonio, non credo che per ora sia agevole ottenere modifiche. Ripeto di ritenere che all'attuazione di un regime che tolga ogni privilegio per dare la più larga libertà (ed non la S. Sede in sé, ma lo stato d'animo di gran parte dei cattolici italiani. Occorrerà attendere ancora una generazione.

A. C. Jemolo

Il Presidente del Consiglio al convegno dc di Napoli

Moro invita gl'industriali ad investire nel Mezzogiorno

L'appello rivolto agli imprenditori italiani e stranieri - Il governo, dice, ha fatto e farà il suo dovere per favorire l'industrializzazione del Sud - E' necessario che la classe dirigente di quelle regioni si formi una mentalità nuova ed accetti il rischio della libera iniziativa - La sola industria non risolve i problemi del Meridione: bisogna anche sviluppare una moderna agricoltura ed il turismo - Condizione indispensabile per il progresso, secondo Moro, è che siano sempre assicurate la libertà e la giustizia

(Dal nostro inviato speciale)

Napoli, 7 ottobre.

Il discorso del presidente del Consiglio Moro domina la seconda giornata del convegno della dc sullo sviluppo del Mezzogiorno. Durante i lavori di oggi si sono avuti vivaci attacchi alla strategia politica indicata ieri dal ministro Colombo come mezzo di rottura della stagnazione nello sviluppo del Sud.

Colombo ha ieri affermato che gli incentivi agli industriali privati perché investano nel Sud e le iniziative delle partecipazioni statali non bastano, come dimostrano le cifre, ad assicurare la nascita nel Mezzogiorno di un meccanismo di sviluppo autonomo. Non occorrono però nuovi strumenti, è necessaria invece una politica più energica che si deve basare su una contrattazione tra potere politico ed imprenditori privati: in sintesi, « meno leggi e più atti di governo ».

Oggi l'on. Scaglia ha detto che non si possono ignorare gli errori passati. Perché gli incentivi per il Sud non hanno funzionato? Perché ci sono incentivi per tutta l'Italia e quelli per il Sud sono soltanto il 30 per cento del totale.

Il sottosegretario alle Partecipazioni Statali Donat Cattin ha affermato che c'è « una sproporzione netta fra la politica indicata da Colombo e quella fin qui seguita ». Il ministro avrebbe proposto « una spartizione del potere fra classe politica e classe imprenditoriale ». Ma la classe politica, ha detto il sottosegretario, non ha potere di contrattazione se non si appoggia a forze reali, cioè ai lavoratori, ai sindacati.

Il discorso di Moro non ha raccolto le accentuazioni drammatiche sia di Colombo sia della sinistra. Abbiamo svolto un'azione coerente, egli ha detto, sia con le infrastrutture sia con le partecipazioni statali e gli incentivi. Adesso ci muoviamo verso più complete realizzazioni per superare gli squilibri. Occorre un più intenso e vigoroso sviluppo industriale nel Sud che non può essere in riserva di mano d'opera per il Nord e per l'Europa. Nel 1980 la metà della mano d'opera disponibile sarà nel Sud. Anche scontando un certo flusso migratorio, la dimensione del problema è tale da obbligarci a una politica di grande impegno, già utilizziamo in questo senso gli strumenti a nostra disposizione.

Agli incentivi, che restano fondamento insostituibile della nostra azione, la Cassa riserva il 30 per cento delle sue risorse, invece del 12 per cento del passato quinquennio. Ma ciò non basta. Occorre un'opera continua di promozione di nuove rilevanti iniziative industriali. Gli imprenditori non possono non convenire con il governo sulla necessità di investire nel Sud. Noi abbiamo sempre garantito il libero mercato e la libera intrapresa, rinunciando a disposizioni vincolanti per la localizzazione degli investimenti nel Sud.

Moro si è rivolto soprattutto alle nuove generazioni di industriali, formatesi nella fase di impetuoso sviluppo economico dell'Italia e ha sottolineato che il suo non è un appello retorico ma un invito al senso di responsabilità. L'invito va esteso, ha aggiunto il Presidente del Consiglio, agli altri Paesi della Cee, poiché lo sviluppo del Sud serve a tutta l'Europa.

Il tipo di sviluppo industriale deve partire dai complessi di base e interessare un vasto tessuto di piccole e medie imprese.

Moro ha parlato anche dei compiti che spettano alla classe dirigente meridionale. « Mi rivolgo — ha detto — alla classe dirigente meridionale per invitarla a considerare con essa stessa le grandi possibilità che le si prospettano qualora sappia impegnare le sue ricche energie, la sua fervida fantasia, il suo amore per il lavoro nello sviluppare la propensione ed il gusto alla libera intrapresa che, se è piena di rischi, è ricca anche delle soddisfazioni proprie di una vera attività creatrice ». Ed ha auspicato che « il processo di sviluppo economico sia, non solo non ostacolato ma, anzi, agevolato dal comportamento dell'intera società meridionale ».

Infine ha osservato che la sola industria non basta: è necessario dare il giusto rilievo alla creazione di una agricoltura moderna e alla diffusione delle attrezzature turistiche.

Nell'ultima parte Moro ha detto che l'acuta consapevolezza del problema meridionale nasce dal consolidamento della vita democratica del paese, è una conseguenza naturale del regime di libertà. Ciò significa anche che il processo di riscatto economico e sociale del Mezzogiorno deve svolgersi sotto il segno della libertà, deve avere contenuto democratico, per giungere, senza rischi di involuzione, ad un traguardo di effettiva giustizia e libertà.

Ha concluso dicendo che il governo e i partiti impegnati in quest'opera costruttiva faranno tutto il loro dovere. Essenzialmente, egli ha concluso, si tratta di muoversi secondo le linee del piano quinquennale approvato dal Parlamento. L'importante è che il popolo italiano dia il consenso a questa politica e consenta alla classe dirigente di attuarla.

Al dibattito hanno portato importanti contributi alcuni ministri. Il momento per il Sud è favorevole, ha detto il ministro delle Partecipazioni Statali Bo, per tre ragioni: l'avvenuto avvicinamento tra Nord e Sud; il fatto che la moderna tecnologia permette investimenti senza la necessità di concentrazioni; la razionalizzazione degli impianti ormai intervenuta nel Nord sta per liberare a favore del Mezzogiorno ingenti forze economiche. Bo ha dichiarato che la nuova fase dell'impegno meridionalista delle Partecipazioni Statali è caratterizzata dagli investimenti nelle industrie manifatturiere, di cui l'Alfa Sud è il primo esempio.

Il prof. Petrilli, presidente dell'Iri, ha accolto le richieste di molti convegnisti sulla necessità di equilibrare il ritmo di sviluppo tra le regioni meridionali (la Calabria, ad esempio, è all'ultimo posto) e ha chiesto una più razionale distribuzione degli incentivi. Il ministro dell'Agricoltura Restivo ha sostenuto che già in alcune zone del Sud lo sviluppo agricolo è tale da favorire l'espansione di altre attività. Altri discorsi hanno pronunciato il vicesegretario della dc Piccoli, l'avvocato Morlino, il ministro Bosco, il sen. Gava. Il convegno sarà concluso domani dal segretario della dc Rumor.

Fausto De Luca

L'on. Moro ieri al convegno dc a Napoli (Tel. Ansa)

Fanfani in Turchia alla riunione del Mec

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre.

Il ministro Fanfani è partito questa mattina dall'aeroporto di Fiumicino diretto ad Ankara, dove lunedì e martedì parteciperà, con gli altri colleghi dei Paesi della Comunità Europea, ai lavori della sesta sessione del Consiglio dei ministri dell'associazione Mec-Turchia.

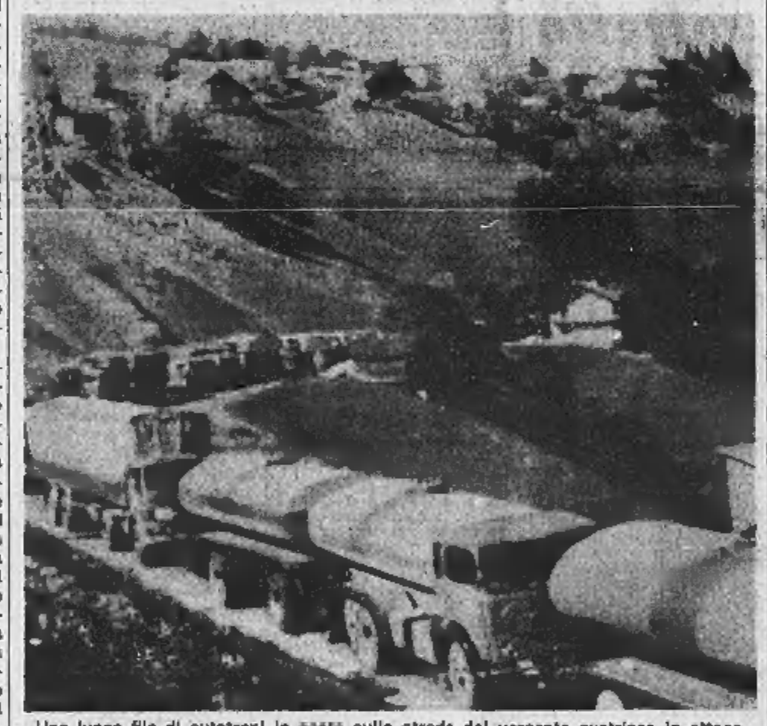
Il rientro a Roma di Fanfani è previsto per la tarda mattinata di mercoledì 11.

L'argomento di maggior rilievo discusso ad Ankara sarà la richiesta turca di un più sollecito passaggio alla seconda fase dell'accordo di associazione. Secondo fonti turche altro argomento che dovrebbe essere preso in esame nella riunione riguarderebbe le facilitazioni per l'esportazione di nuovi prodotti turchi, oltre quelli già previsti, verso i Paesi del Mec.

Sono già state intavolate trattative per lo zucchero ed i tessili, ma finora non è stato raggiunto alcun accordo per riduzioni tariffarie. Tra gli altri prodotti per i quali la Turchia chiederebbe facilitazioni doganali vi sono l'olio d'oliva, i limoni, l'uva, e il pesce.

r. s.

Controllo anti-terroristi al Brennero



Una lunga fila di autotreni in sosta sulla strada del versante austriaco in attesa di superare il Passo del Brennero. Dopo il recente attentato dinamitardo, che ha causato la morte di due agenti a Trento, tutti gli automezzi provenienti dall'Austria sono sottoposti ad un minuzioso controllo dalle autorità di frontiera (Tel. Ansa)

VENTIDUE GIORNI AL SEGUITO DEL PRESIDENTE

Sarà bello il giro del mondo ma nulla vale il ritorno a casa

Dakarai nel deserto dell'Arabia ci si presentò all'improvviso come un miraggio; fin dove l'occhio arrivava, non vedeva che dune gialle e maculate di neri cespugli. Poi, come un'apparizione irreale, ecco un palazzo alto, snello, fastoso; era l'aerostazione. Bianca e con decorazioni azzurre. Sulla linea dell'orizzonte traliccì di pozzi di petrolio. Da qualche parte un'immensa nuvola di fumo saliva gonfia nell'aria arroventata. Quaranta gradi all'ombra.

Ora i nostri nervi erano a pezzi. Avevamo fatto il giro del mondo e a Dakarai, a meno di cinquemila chilometri dall'Italia, la tensione nervosa che ci aveva sostenuto fin là andava frantumandosi. Rapidamente affondavamo in una stanchezza molle, snervata. Passò così tutta un'ora, tra le due e le tre del pomeriggio di martedì scorso. Poi l'aereo presidenziale si levò in volo, attraversò il Golfo Arabico, arse terre del Medio Oriente, il Mediterraneo. Infine una voce attraverso l'altoparlante disse: « Ecco l'Italia, alla vostra sinistra è Brindisi ».

Di colpo ci risvegliammo, tornò l'eccitazione. E arrivammo a Roma tutto d'un fiato. Dicevamo: « Mi farò dare dieci giorni di riposo dal giornale », « io due settimane », « andrò a Capri », « voglio dormire una settimana intera ». Chi nei giorni precedenti aveva avuto malesseri e febbri appariva guarito; anche il più triste tra noi, un collega comunista, ora sorrideva quietamente a se stesso, diceva: « Finalmente, finalmente ».

In ventidue giorni avevamo passato due volte l'equatore, ogni tanto eravamo stati avvertiti che stavamo attraversando il tropico del Cancro o del Capricorno. Mentre domenica mattina 24 settembre volavamo sul Pacifico verso le isole Figi ci dissero che a motivo dei fusi orari era il 25 settembre, lunedì. Sempre per via di quei benedetti fusi orari perdevamo ore di sonno a ogni nuova tappa: se per esempio in Italia era mezzanotte, nel Canada erano le sei del pomeriggio, il sole declinava verso il tramonto ed a mezzanotte veniva in mente di andare a dormire. Però, appena dopo poche ore di sonno, l'organismo ci avvertiva che in Italia era già giorno e invano tentavamo di riaddormentarci.

A Los Angeles le ore di differenza con l'Italia diventarono nove, a Tahiti una dozzina. Una volta arrivati in Australia le differenze si invertirono: mentre in Italia erano le nove del mattino, a Melbourne o a Sydney era la mezzanotte. Il ritmo di tutte le funzioni nervose e fisiche del nostro organismo ne era sconvolto. E a soffrirne di più eravamo noi giornalisti.

Così vuole il nostro mestiere. Quando su un avvenimento si spengono le luci, quando gli attori e gli spettatori si allontanano dalla scena e si avviano a riposarsi, tocca proprio allora ai giornalisti — per quanto tardi sia e per quanto grande la stanchezza — mettersi a pestare sulla macchina da scrivere ordinando alla meno peggio idee e appunti, tenendo d'occhio le lancette dell'orologio. E' un lavoro tutto di nervi, che non consente soste o distrazioni. Si salta no i pasti, si va avanti a furia di sigarette. E quando il lavoro è finito, i nervi restano tesi, è difficile addormentarsi.

Così è stato per ventidue giorni, uno dopo l'altro. A Tahiti faceva caldo, molto caldo, ma in Australia la sera bisognava coprirsi, e poco dopo ci trovammo a boccheggiare nell'umido tropicale di Singapore e di Ceylon. Corse affannose in taxi, a città di cui non abbiamo visto il centro, un monumento, quasi niente. E il cibo che non sempre era gradito dal nostro intestino. Ma soprattutto la mancanza del caffè italiano, ch'è la principale droga di noi giornalisti. E a Colombo venimmo diffidati per iscritto a non toccare l'acqua perché infetta, perciò ci dovevamo lavare i denti con la Coca Cola.

Ora mi telefonano parenti, amici, mi dicono: che bel viaggio hai fatto, beato te. Io non dico di no. Sia pure brevemente, ho visto luoghi tra i più belli del mondo: Tahiti specialmente. A Los Angeles ho conversato a lungo col rettore della più grande Università che sia al mondo, a Canberra ho pranzato tra deputati liberali e laburisti eccitando gli uni contro gli altri, nella Polinesia ho visto gente che vive innocente e felice come ai tempi di Gauguin, a Singapore e a Ceylon ho visto orrendi abissi di miseria. Infine, dappertutto ho incontrato un'immagine dell'Italia molto migliore di quella che abbiamo in Italia.

Sì, tutto sommato, è stato un bel viaggio. Ora alle dieci di sera sprofondo nel sonno, ma alle tre, alle quattro della notte comincio a vagare in punta di piedi per la casa, prendo un caffè, accendo una sigaretta. L'organismo non ancora ha ripreso il ritmo abituale. Tuttavia, piano piano, le mie radici tornano ad alimentarsi nel tiepido terreno familiare; ogni tanto mi sorprendo a sorridere senza un motivo preciso a mia moglie, ai figli, al gatto, a un oggetto minimo: con una tenerezza nuova, con un senso misterioso di gratitudine verso la vita. Sì, è stato un bel viaggio.

Nicola Adelfi

Vedere a pag. 18 un commento di Ferdinando di Fenizio sul discorso pronunciato venerdì dal ministro Colombo.

I russi pronti a lanciare un'astronave con 5 uomini

L'esperimento avverrebbe il 7 novembre, per i 50 anni della rivoluzione bolscevica - La capsula è del tipo « Soyuz », con cui si schiantò Komarov

Washington, 7 ottobre.

Un'astronave del tipo *Soyuz* (con cui Vladimir Komarov trovò la morte nell'aprile scorso) volerà di nuovo « in assetto interplanetario » in occasione del cinquantenario della Rivoluzione sovietica (7 novembre), con a bordo cinque uomini: pilota, motorista, medico, geologo e astronomo.

Informazioni sullo spettacolare lancio con una capsula che, pilotata da Komarov, si fracassò al suolo per la mancata apertura del paracadute (ma la responsabilità — dicono i russi — fu del pilota), sono state fornite in conversazioni private da diplomatici sovietici di Washington. Essi hanno parlato in termini generali del progetto, senza indicazioni sulla natura della missione: prova di difesa in orbita terrestre, con l'intento di superare il record di quattordici giorni segnato dalla capsula *Gemini* di Frank Borman e James Lovell, oppure *rendez-vous* in orbita con un veicolo *Proton*, o infine allungata fino alla Luna con rientro sulla Terra al termine di un percorso orbitale ellittico.

Quel che sarebbe certo, secondo tali fonti, è che l'astronautica sovietica, in coincidenza con le grandi celebrazioni che avranno inizio il 7 novembre, riprenderà la via dello spazio con lanci con equipaggio, dopo la pausa seguita al disastro dell'astronave di Komarov. In questi ultimi mesi vi sono stati solo voli senza equipaggio, tra i quali quattro lanci proprio di capsule *Soyus*, modello di dimensioni superiori a quelle di qualunque veicolo americano e tutt'oggi progettato e delle stesse navi *Vostok* e *Voskhod* impiegate in passato dai sovietici.

Da parte americana, si parteciperà alla gara continuando a rivolgere gli sforzi principalmente verso il traguardo della Luna. Il conteggio alla rovescia a Capo Kennedy per il collaudo del complesso *Saturno V - Apollo*, sospeso ieri sera, verrà ripreso lunedì o martedì. *(Ansa)*

Attentato arabo a Gerusalemme contro la sede delle Nazioni Unite

Danneggiata l'antenna radio

Tel Aviv, 7 ottobre.

Un portavoce militare israeliano ha annunciato che alcuni sabotatori arabi, appartenenti all'organizzazione « El Fatah », hanno danneggiato l'antenna della stazione radio dell'Onu a Gerusalemme, ieri sera verso le 21 (ora locale) utilizzando una potente carica di esplosivo.

Il portavoce israeliano ha precisato che la carica esplosiva era stata piazzata ai piedi dell'antenna che veniva utilizzata per captare i messaggi delle varie squadre di osservatori dell'Onu incaricate di fare osservare la cessazione del fuoco. L'antenna sorgeva sull'edificio che ospita gli uffici del generale Odd Bull e l'abitazione del comandante degli osservatori dell'Onu, nella ex-terra di nessuno che separava la Gerusalemme araba dalla Gerusalemme israeliana. *(Ansa)*

CRONACA CITTADINA

PROBLEMA GRAVOSO PER LE FAMIGLIE

Cari libri di scuola

Nelle medie inferiori da 13 mila a 33 mila lire secondo le classi - Negli istituti magistrali da 37 mila a circa 42 mila lire, senza i dizionari - In prima liceo classico 48 mila lire, dizionari esclusi - Lo Stato distribuisce libri gratuiti nelle elementari - Per i restanti corsi obbligatori assegna buoni-libro agli studenti in difficili condizioni economiche

Folla nelle librerie: gli studenti fanno provvista dei testi scolastici. Soddisfatti i negozianti, un po' impensieriti i ragazzi per la mole delle pagine intonse, allarmati i genitori per la spesa che rischia di sbilanciare le finanze familiari.

« Ho tre figli — scrive uno statale — *il primo fa l'ultimo anno di magistrale, il secondo è in prima liceo, il più piccolo in terza media. Tra tutti mi hanno presentato un conto di 128 mila lire. Come posso fare? ».*

Abbiamo fatto una rapida inchiesta. Purtroppo quel padre ha ragione. Anche se gli editori sostengono che *« i rincari rispetto all'anno scorso sono tutt'al più di 100-200 lire al volume »* la spesa per i libri risulta sempre più gravosa.

Facciamo qualche esempio. *Prima media:* compresi il vocabolario d'italiano e l'atlante geografico, circa 33 mila lire. *Seconda media:* da 13 mila 450 a circa 15 mila lire. *Terza media:* da 17.150 lire (compreso il vocabolario di latino, materia facoltativa) a circa 19 mila lire.

Per l'istruzione superiore abbiamo preso in considerazione una scuola tipo per ogni ramo di studio. La spesa è analoga in tutte le altre.

Istituti magistrali — Al Regina Margherita: 37.380 lire nel primo corso, 42.100 nel secondo, 47.690 nel terzo, 47 mila 830 nel quarto. Dizionari e atlanti sono a parte.

Ginnasi — Al Cavour si calcolano 28 mila lire per la quarta classe, 15 mila lire per la quinta. Atlanti e dizionari (italiano, latino, greco) esclusi.

Licei classici — Al Cavour la spesa è di oltre 48 mila lire nella classe prima, 33 mila in seconda e in terza. Alcuni testi, acquistati il primo anno, servono per tutto il corso. Nel caso di un allievo proveniente da un altro istituto — i libri adottati sono quasi sempre diversi — la spesa sale a 83 mila lire in seconda liceo e a 53 mila in terza. I dizionari (da 10 mila a 19 mila lire l'uno), gli atlanti e i libri facoltativi non rientrano nel conto.

Licei scientifici — Al Segrè il costo dei libri è sulle 23 mila lire il primo anno, 18 mila il secondo, 30 mila il terzo, 29 mila il quarto, 22 mila il quinto. Sono a parte i vocabolari.

Ragionieri — Al Sommeiller si spendono — dizionari esclusi — 23 mila lire il primo anno, 18 mila il secondo, 23 mila il terzo, 27 mila il quarto, 22 mila il quinto.

Geometri — All'istituto Castellamonte si calcola una spesa di 24.750 lire per le classi prima, 28 mila per le seconde, 20.850 per le terze, 17.650 per le quarte, 9.800 per le quinte. (Dizionari e atlanti non sono compresi).

Nelle elementari i libri sono gratuiti per tutti. Ma l'istruzione, dice l'art. 34 della Carta dello Stato, è *« obbligatoria e gratuita per i anni ».* Scrive un lettore: *« I cittadini sono uguali davanti alla legge, come mai lo Stato non provvede anche ai libri per le medie inferiori? ».*

Sulla questione si è pronunciata, lo scorso febbraio, una sentenza della Corte Costituzionale: lo Stato ha soltanto il dovere di assicurare *« i servizi essenziali »* della scuola, cioè le aule e gli insegnanti. Tutto il resto — cancelleria, libri, ecc. — è compito dei genitori. Perché? Spiega la Corte: *« L'istruzione è un dovere-diritto, e non soltanto un diritto, svincolato dall'adempienza del dovere ».*

Ma se i genitori non possono sostenere i gravi oneri che l'istruzione obbligatoria comporta? In questo caso dovrebbero subentrare *« le provvidenze atte ad agevolare con misure economiche i compiti delle famiglie »* come dice l'art. 31 della Costituzione. Purtroppo queste « provvidenze» sono limitate.

Ai ragazzi di famiglie in disagiate condizioni economiche che frequentano le medie inferiori verranno consegnati « buoni » da 10 mila lire per un totale, in tutta la provincia di Torino, di 177 milioni. L'assegnazione verrà stabilita da un apposito comitato di rappresentanti del Patronato e dell'autorità scolastica entro la metà del mese. I beneficiari dei « buoni », avranno i libri in ritardo. Se pure non li troveranno esauriti.

La frequenza delle medie superiori non è obbligatoria. Tuttavia lo Stato viene incontro agli studenti *« bisognosi, capaci e meritevoli »* con buoni-libro da 15 mila lire ciascuno per un totale, nella provincia, di 38 milioni di lire.

Un'inchiesta dei vescovi sulla condizione operaia

« La civiltà dei consumi allontana i lavoratori dalla fede, provocando indifferenza e assenteismo » - « La fabbrica, terra di missione »

Una commissione di laici e di sacerdoti, per incarico dei 18 vescovi del Piemonte, ha svolto un'inchiesta, durata un anno e mezzo, sulla condizione operaia.

In base ai risultati l'assemblea dei vescovi del Piemonte, presieduta dal cardinale Pellegrino, ha discusso sull'azione che la Chiesa può svolgere nel mondo del lavoro.

Ecco i punti salienti della relazione presentata alla conferenza episcopale da mons. Quadri, vescovo di Pinerolo. Le necessità materiali influiscono in modo determinante sulla mentalità e la vita dell'operaio. A contatto con l'attività dell'azienda, egli impara ad organizzare la propria esistenza secondo principi di efficienza, elimina *« certo sentimentalismo vago »* e il *romanticismo sognatore »*, per adottare criteri logici, gli stessi che è costretto ad applicare nel suo lavoro.

Gli esperti osservano: *« La razionalizzazione (anche del tempo libero), ricavata da un modello puramente economico, provoca riflessi positivi, ma inaridisce il sentimento, attenua la libertà di espressione, fa perdere di vista i valori umani e soprannaturali. La filosofia aziendale più corrente (le opere sui lavoratori cercando prima di fornire loro sicurezza economica e benessere, poi di trasformarli in consumatori di beni materiali. Ma il consumo, diventato fine a se stesso, li disioglie dalla riflessione. Diventano indifferenti e si allontanano dalla fede ».* Questo atteggiamento nel campo sociale genera *« l'assenteismo ed il qualunquismo ».*

Mentalità: *« La vera coscienza della massa lavoratrice viene espressa soltanto da una esigua minoranza ».* La relazione afferma: *« L'azienda è un problema fondamentale per lo sviluppo degli uomini che vi lavorano e per la nuova società industriale. Lo è pure per la Chiesa. Occorre tener presente che è stata ed è tuttora uno degli elementi fondamentali della scristianizzazione ».*

La fabbrica è terra di missione. In proposito mons. Quadri ha detto: *« Tutta la Chiesa deve essere impegnata nella evangelizzazione del mondo operaio ».* Vescovi e sacerdoti devono conoscere i problemi dei lavoratori, rivolgersi a loro con un linguaggio vivo e concreto, educarli a scoprire nelle vicende che li riguardano *« i segni della volontà di Dio ».*

L'assemblea ha esaminato anche l'attività dei cappellani di fabbrica rilevando l'esigenza di *« un criterio più chiaro, da parte dei vescovi, nella scelta di questi sacerdoti, che devono essere uomini della parola e della carità e rivolgere la loro azione a tutti: dirigenti e dipendenti ».*

Ma la fabbrica è terra di missione soprattutto per i laici che vi lavorano. Tocca ai lavoratori rendere più cristiano il mondo del lavoro. *« La Chiesa è presente nelle aziende attraverso la loro opera individuale e di gruppi ».*

— Si svolge oggi l'assemblea annuale dell'Azione Cattolica. Al convegno partecipano dirigenti diocesani e parrocchiali dei settori maschili e femminili e dei vari movimenti di categoria. Dopo la Messa in Duomo alle 9, i dirigenti dell'Azione Cattolica si riuniranno al cinema Lux.

Cacciatori, non sparate nei cespugli

Nuovo monito: un invalido che cercava funghi nei boschi di Castiglione è stato raggiunto dalla scarica di una doppietta; il feritore è fuggito

Luminose giornate d'ottobre. La gente aspetta con impazienza il week-end per andare in campagna dove i colori dell'autunno accrescono la gioia della quiete. Aspettano il week-end, con maggiore impazienza, i cacciatori. Partono all'alba, le fucilate rompono la pace dei boschi già al primo mattino.

Ieri alle 9,30, presso una cascina di Castiglione, in frazione S. Martino, un cacciatore rimasto sconosciuto ha colpito con una scarica di doppietta il grande invalido del lavoro Giovanni Villa, 54 anni. Non esce quasi mai: il nipote lo aveva convinto ad accompagnarlo in una passeggiata per cercare funghi. Alle grida dello sventurato lo sparatore è fuggito. Il nipote ha trasportato il Villa, sanguinante, all'Astanteria Martini; i medici gli hanno estratto dal volto, dalle braccia, dal petto e dalle gambe 46 pallini. Guarirà in 15 giorni.

Un altro episodio d'imprudenza e d'incivilità. Dice il « palatino dei cacciatore »: « Non sparare mai all'infrascata, specie nelle vicinanze di luoghi abitati, e comunque senza aver potuto accertare se chi sfrulla o si muove è un animale selvatico, e non un animale domestico, o peggio ancora una persona ». *Purtroppo, per parecchi amatori di questo cosiddetto « sport », il galateo è lettera morta. Si spara oppure qualcosa freme nel bosco; si spara dovunque, alla cieca, con incoscienza, anche a rischio di ferire, accecare, talvolta di uccidere.*

Il senso di responsabilità dovrebbe guidare ogni cacciatore. Le armi non sono giocattoli, sono strumenti di morte. Ma se non basta questo richiamo alla ragione e all'umanità, i cacciatori abbiano almeno timore delle multe: da 20 mila a 100 mila lire e revoca della licenza da uno a tre anni per chi spara a meno di 100 metri dalle case o a meno di 50 dalle strade. Ricordino inoltre che l'assicurazione di responsabilità civile verso terzi è obbligatoria: l'ammenda, per chi ne è privo, va da 10.000 a 192 mila lire, più il ritiro della licenza per 3-5 anni.

Orfano di padre, era tornato a casa dal collegio

Dodici anni: lega la madre a una sedia e le tagliuzza la faccia col coltello

Motivo: non era soddisfatto della colazione - La donna è tenuta prigioniera per due ore - Quando riesce a trascinarsi sul balcone invoca aiuto - Un vicino li trova entrambi sconvolti e piangenti - Trasferito al Ferrante Aporti

Altro fatto: refurtiva per 30 milioni in via Accademia delle Scienze

Franco De Michelis e la madre, che ha ferita guaribili in 7 giorni - Pierino Gazzera, arrestato per furto, e l'amica

Un ragazzo di dodici anni è rinchiuso nel Ferrante Aporti per il suo comportamento da diciolto che supera ogni misura: ha legato sua madre a una sedia e l'ha minacciata con un coltello. La donna è Maria Bortolini, 35 anni, che abita in via Levanna 23 in un alloggetto di camera e cucina. E' separata da un anno e mezzo: suo marito, Carlo De Michelis di 58 anni, era morto per infarto.

Il ragazzo, Franco, è stato accolto al collegio Don Bosco dove ha frequentato la prima e la seconda media. Era stato rimandato a ottobre, ma ora ha cominciato a quest'anno dovrebbe iniziare la terza classe. L'11 settembre scorso il direttore dell'istituto, don Gilberti, l'ha lasciato a casa in attesa dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Franco De Michelis in questi giorni ha ripreso a maltrattare la madre. Venerdì all'ora di colazione ha incominciato ad inveire perché il cibo non era di suo gradimento. La lite è stata udita anche dai vicini di casa. Alle 14,30 il ragazzo ha trascinato la madre in camera, l'ha spinta su una sedia, l'ha imbavagliata con un fazzoletto e le ha legato le mani dietro la schiena. Perché non fuggisse, ha afferrato un coltello da cucina e gliel'ha puntato alla gola e al viso. La drammatica scena è stata vista fino alle 16. Non appena la donna cercava di liberarsi, il figlio le avvicinava l'arma e più di una volta l'ha ferita superficialmente alla pelle.

Finalmente la Bortolini riusciva a scappare sul balcone e ad invocare aiuto. Le sue grida sono state udite dal coinquilino Giuseppe Merlino, di 33 anni, abitante al piano di sopra; è sceso e ha suonato alla porta. Ha aperto la Bortolini, piangendo; c'era pure suo figlio e anche lui piangeva. Il ragazzo ha cercato di difendersi con frasi confuse, parlando di un uomo che entrato in casa come un intruso, d'accordo con la madre.

Nel pomeriggio la donna si è recata al Maria Vittoria a farsi medicare le ferite al viso, giudicate guaribili in 7 giorni. Ieri mattina è andata al commissariato San Donato; il ragazzo è stato internato al Ferrante Aporti.

* *

La « Mobile » ha scoperto ieri un magazzino di refurtiva, per un valore di 30 milioni. Il ricettatore — Germano Alice, 65 anni, via Battisti 7 — è stato denunciato a piede libero. Le indagini che hanno portato alla scoperta del deposito, al primo piano di via Accademia delle Scienze 2, sono cominciate una decina di giorni fa con l'arresto per furto di Pierino Gazzera, 34 anni, senza fissa dimora. Il maresciallo Mare e il brigadiere Fioro lo hanno sorpreso in casa di un conoscente, in largo Sempione 180.

Presso l'amica del Gazzera — Maria Teresa Borgaro, 32 anni, abitante a Rivarolo — gli agenti hanno rinvenuto parecchia refurtiva. La donna è stata convocata in questura, poi rilasciata. Un agente si è incaricato di pedinarla. La Borgaro, probabilmente a corto di denaro, si è recata dall'Alice e gli ha portato alcuni oggetti d'oro, che l'uomo ha acquistato. Quando li uscita dal magazzino di via Accademia delle Scienze la polizia l'ha fermata; nella borsetta aveva 80 mila lire, due anelli e una catenina di cui non ha saputo spiegare la provenienza.

I due sottufficiali chiedevano rinforzi: dalla questura giungevano due autovadio e un furgone. L'Alice veniva fermato, la merce sequestrata. Nel deposito c'erano oggetti d'oro per una ventina di milioni, pellicce, elettrodomestici, radio, televisori. Venivano convocati tutti coloro che hanno subito furti negli ultimi mesi, non solo a Torino, ma anche ad Asti, Vado, Spotorno, Ansia, Cuneo e Alba. Una decina di persone hanno riconosciuto merce di loro proprietà. Hanno Elvira Maccagno, Antonio Sozio, Elsa Manzoni ed Elvira Bosco, tutti abitanti in via Torino 1 ad Asti, hanno ritrovato fra la refurtiva monili che erano scomparsi dai rispettivi alloggi la notte di ferragosto.

A Rivoli dopo otto mesi nuova Giunta tra dc e psu

L'accordo annunciato ieri sera in Consiglio: 16 voti su 30, malgrado 3 dissidenti socialisti

Dopo otto mesi la crisi comunale di Rivoli si è risolta. Ieri sera in Consiglio comunale il sindaco Ida Simone (psu) ha comunicato la revoca dell'incarico di assessore ai socialisti Maiocchi e Goffi, i quali avevano dato le dimissioni e poi le avevano ritirate. Quindi il capogruppo de Biagi e quello psu Pugliese hanno dichiarato di aver raggiunto un accordo di massima sul rimpasto di Giunta.

Contrari a questo accordo si sono dichiarati tre socialisti: i due assessori « denudati » e Nencia (ex psdi), i quali per protesta hanno abbandonato l'aula. Ma l'indipendente Tavolada si dichiarava favorevole alla soluzione della crisi e assicurava il suo voto.

La nuova formazione di centro-sinistra dispone così di 16 voti su 30: 10 dc, 5 psu e un indipendente. Al posto di Goffi e Maiocchi subentreranno in Giunta, appena possibile, Pugliese e Siviero. E' noto che un assessore non può essere sostituito fino a quando non dà le dimissioni.

TRAGEDIA ALLA STAZIONE LINGOTTO

Due volte vedovo si risposa e 15 giorni dopo si uccide

71 anni, era tornato venerdì dal viaggio di nozze - Si siede lungo i binari, legge il giornale, mentre passano alcuni treni, poi si getta sotto un convoglio

Altro episodio: due pescatori rischiano di annegare nel Po

Fedele Chiumello

Un pensionato di 71 anni si è ucciso facendosi stritolare dal treno: 15 giorni fa si era sposato per la terza volta, venerdì era tornato dal viaggio di nozze. Si chiamava Fedele Chiumello, abitava in via Belfiore 16, nell'alloggio della moglie Emma Cillario, 58 anni. Vedovi entrambi, si erano conosciuti alcuni mesi fa e avevano pensato di unire le loro solitudini.

Ancora attante, il Chiumello era sempre pronto allo scherzo, facile alle battute, gioviale benché la vita non fosse stata generosa con lui. Vedovo due volte, recentemente era stato sottoposto a due delicate operazioni per la cataratta. L'occhio destro era cieco, la vista del sinistro molto indebolita. Ma il pensionato aveva conservato il suo buon carattere. Ripeteva: « Tutto s'accomoda alla che si vive ».

Dopo il matrimonio, celebrato il 24 settembre, era andato con la sposa a Loano, dove era proprietario di un appartamento, lì cui abita la figlia della sua seconda moglie. Sembra che a Loano, tra il Chiumello e una parente siano sorti dei contrasti per motivi di interesse. Dice la vedova: « Fedele era molto amareggiato: quando siamo partiti era depresso, non l'avevo mai visto tanto abbattuto ».

Ieri mattina è andato in via Solero 4, dove aveva abitato sino a 15 giorni fa, per ritirare la posta. Alla portinaia che gli chiedeva notizie, ha risposto: « Va male, signora, sono un uomo finito ». Alle 15 è uscito di nuovo: alla moglie ha detto che andava a fare una passeggiata.

Si è diretto verso la stazione del Lingotto e si è fermato sulla massicciata, accanto ai binari. Alcuni bambini che giocavano nel prato lo hanno visto mentre si toglieva la giacca e si sedeva a leggere il giornale. Ha lasciato passare alcuni treni merci diversi. All'improvviso, mentre arrivava il diretto da Alessandria, si è gettato sotto le ruote del convoglio.

— A San Mauro, nei pressi del ponte ferrato e a Castiglione, in località San Martino, due pescatori hanno rischiato ieri di essere travolti dalla corrente. Non avevano sentito il segnale che annuncia l'apertura delle paratie della diga di strada del Pascolo. La sirena viene azionata a intervalli, cinque minuti prima dell'apertura. Chiunque si trovi in quel momento lungo le sponde del fiume o sugli isolotti, deve mettersi al sicuro: le masse d'acqua irrompe dalle paratie con violenza pericolosa.

Purtroppo ogni tanto si devono registrare fatti analoghi: pescatori isolati al centro del fiume, fradici, impossibilitati a tornare a riva. Intervengono i vigili del fuoco con le barche (com'è accaduto ieri) e tutto si risolve con un po' di paura. Dicono i pescatori: « Il duecento metri dalla diga il rumore della sirena non si sente ». Ribattono i tecnici della Ceat e le guardie: « Lungo il fiume ci sono cartelli che invitano alla prudenza, ma i pescatori li ignorano ».

IN XV PAGINA:
Dieci feriti per un'auto che salta lo spartitraffico
IN XX PAGINA:
Altre notizie di cronaca

Specchio dei tempi

Difesa delle zitelle - L'omertà in Sardegna - Anche la moglie del bandito ha diritto di vivere - Per un bacio?

Una lettrice ci scrive:

« Accetta la mia difesa a favore di tutte le donne sole. Ho letto su " *La Stampa* " di una certa statistica, che pretende che le donne nubili vivano meno di quelle sposate. E' la concezione più stramba ed incredibile che la stupidità umana possa sfornare.

« Non mi risulta che essere sposate sia un merito persoeale, poiché vi sono esercili di donne brutte, anche minorate e analfabete, che sono sposate; mentre vi sono donne belle e colte che non lo sono, per il banalissimo motivo universalmente noto: che sono esigenti e non si contentano del primo che capita, e pretendono troppo. Sono idealiste e incapaci di compromessi.

« Le ragioni per cui una donna non si sposa possono essere diverse. C'è anche quella che non si sposa per non lavorare il doppio, dovendo badare alla casa e al marito, e in più continuare ad andare in ufficio. C'è quella che preferisce una carriera brillante ad un matrimonio mediocre. C'è anche quella che ha i genitori invalidi e soli, che hanno bisogno della sua assistenza oltre che del suo stipendio, e non ha il coraggio di abbandonarli al loro destino.

« Nel mio caseggiato abitano due sorelle nubili ora cinquantenni, laureate e assai benestanti, di una classe e di una signorilità che incantano. Coloro che li hanno conosciute in giovinezza sono concordi nell'affermare che sono state bellissime (e sono tuttora belle) con nugoli di pretendenti; ma non vollero mai sposarsi per non dividersi, dato il grande affetto che le lega. Sono perfettamente felici e si dedicano ad opere di bene, sono dame della " conferenza di S. Vincenzo ".

« Anche tra la nostra attrici non più giovanissime ve ne sono parecchie nubili: tanto per citarne una: Silvana Pampanini. La statistiche vogliono farci credere che questa splendida donna, in tutta la sua vita non abbia mai trovato un marito anche misero e scalcinato? C'è poi il caso clamoroso di Greta Garbo, altra donna sola, una donna che tutti gli uomini del suo tempo hanno ammirato e sognato, tanto da essere chiamata la " divina ". La Garbo — dicono le cronache — non volle mai sposarsi perché non avrebbe mai sopportato la convivenza con un uomo. Ed ora cosa ne facciamo di queste fasulle statistiche? ».

Adriana Sacco

Un lettore ci scrive:

« Sono un sardo da nove anni residente nella vostra magnifica città dove ho trovato lavoro, vivo discretamente e, in un certo senso, ho acquisito la mentalità piemontese. Sono molto soddisfatto dell'arresto dei quattro feroci sequestratori delle banche e mi congratulo vivamente con i carabinieri, la polizia, ma soprattutto con la gente di qui che ha collaborato con le forze dell'ordine fornendo notizie preziose per la cattura. Se anche la gente sarda il comportasse in questo modo, a quest'ora il banditismo sardo non sarebbe che un triste ricordo. Ma in Sardegna nessuno parla, nessuno ha visto niente, nessuno ha sentito niente, e magari tutti sanno con certezza che qualche feroce bandito si nasconde vicino a loro.

« La gente sarda, purtroppo, non collabora con le forze dell'ordine e fino a quando ragionerà così il banditismo nell'isola non verrà mai estirpato. Spiace ad un sardo dire queste cose dal suo conterraneo, ma per un senso di obiettività dovevo farlo. Viva il Piemonte, i suoi cittadini e il loro senso di giustizia! ».

Ilaria Sparo

Una lettrice ci scrive:

« Caro "*Specchio dei tempi*", sono una quindicenne che ti prega di raccogliere il mio sfogo, il tuo lettori ciò mi chiedo. Le vostre interviste su "*La Stampa*" al bandito Vallanzasca i lettori delle sue malefatte, e hanno indirettamente invitato ad un giudizio. E' giusto, ma dimmi, tu che nel giornale hai una funzione importante e ti sei sempre dimostrato caritatevole verso i più bisognosi: è giusto che Vallanzasca pagare le conseguenza anche coloro che non c'entrano?

« La moglie del Cavaliero, bisognosa di aiuto finanziario per sopravvivere e provvedere almeno al proprio mantenimento, ha chiesto questo aiuto, ha chiesto solo di poter lavorare. La questura torinese l'ha aiutata, ma coloro che avrebbero dovuto essere i suoi datori di lavoro, saputo che era la moglie del Cavaliero hanno rifiutato di darle del lavoro, temendo il giudizio della gente. Spero che queste parole servano a qualche cosa. Anche se sono giovane so ragionare. Con questo non voglio insegnare nessuno, chiedo soltanto ai lettori, alla gente, a coloro che hanno rifiutato un aiuto a quella povera donna colpita anch'essa da una disgrazia, se abbiano agito giustamente. Essendo io una cristiana resto sempre fino al limite a ricordare che Dio nelle opere di misericordia spirituale ci ha insegnato a "consolare gli afflitti" ».

Letizia Paretti

Un lettore ci scrive da Martigny (Svizzera):

« Un fatto orribile ha colpito lo spirito degli italiani di Martigny e a loro nome ti scrivo. Ecco il fatto: per un bacio, un giovane ed irresponsabile lavoratore napoletano (19 anni) è in carcerato. Segregato in una cella, privato di ogni contatto umano (persino il suo padrone svizzero per ben due volte è rinviato) resiste, riflette per ben due giorni sull'incognito del suo triste avvenire disonorato. Il terzo giorno s'impicca col lenzuolo. La sua giovinezza, l'estremo abbandono e la solitudine trasformano la sua morte in una lunga ed orribile agonia.

« Chi ora risarcirà la famiglia bisognosa, che laggiù a Napoli viveva dei vaglia mensile di questo diciannovenne? Chi risarcirà il padre per il trasporto della salma? Ilaria come sempre mi è venute a difendere l'onore di questo ragazzo ».

Segue la firma

I corsi per i fidanzati

Si riaprono domani. Mercoledì Tavola rotonda sulla «Famiglia nuova per nuove generazioni »

Al « Centro di preparazione alla vita di famiglia », via Piave 14, si riaprono domani i corsi per fidanzati. All'inizio del sesto anno della sua attività, il Centro ha organizzato per le ore 21 di mercoledì 11, nel salone dell'Istituto S. Paolo, una « Tavola rotonda » sul tema: *Famiglia nuova per nuove generazioni.* L'argomento verrà trattato sotto l'aspetto medico, psicologico e morale. Parleranno la prof. Gomirato, direttore della clinica pediatrica universitaria; il prof. Torre, direttore della Clinica psichiatrica e don Liggeri, direttore dell'Istituto milanese « La casa »; presenterà il domenicano padre Ferrua.

Il Centro aprirà a novembre altre due sedi, una in via Botero 3 e un'altra in via Cibrario 17.

Esposto del sindaco socialista di Venaria per «irregolarità edilizie» dei comunisti

Sottoposte al magistrato le pratiche "poco chiare" della precedente amministrazione - Si tratterebbe di correzioni e permessi senza il visto dell'ufficio tecnico

Un esposto contro alcuni ex amministratori e funzionari del comune di Venaria è stato presentato alla Procura della Repubblica: la magistratura dovrà stabilire se vennero gli estremi di reato in parecchie irregolarità amministrative riguardanti permessi e licenze edilizie. Il documento, corredato da una decina di atti compilati da vari uffici comunali, è stato inoltrato dall'attuale sindaco, il dott. Migliano, socialista.

L'annuncio della presentazione dell'esposto è stato dato dallo stesso dott. Migliano nella riunione del Consiglio comunale. Il sindaco non ha precisato in che cosa consistano le irregolarità, ma ha specificato che esse sarebbero state compiute tra il 1960 e il '64 cioè nel periodo dell'amministrazione retta dal comunista dott. Garbagnati.

Sembra che la scoperta delle pratiche « irregolari » sia avvenuta durante i lavori della commissione di studio per la redazione di un nuovo piano regolatore. I tecnici e gli amministratori addetti all'aggiornamento delle mappe catastali si sono accorti di situazioni poco chiare; alcune pratiche confermerebbero correzioni e cancellazioni.

In particolare, secondo le accuse all'esame del magistrato, si sarebbe una licenza edilizia rilasciata nel 64 per la costruzione di un palazzo con caratteristiche non consentite dal piano regolatore in vigore in quel momento; qualche funzionario dell'ammini strazione d'allora avrebbe facilitato con la scolorina la data di emissione della licenza, anticipandola di due anni. Così ora risulta rilasciata durante il periodo in cui vigeva il semplice regolamento edilizio, assai più blando del piano.

Sempre secondo alcune voci, del resto non ufficiali, altre irregolarità sarebbero state commesse nel rilascio di « permessi di abitabilità », che non avrebbero ottenuto il necessario visto dell'ufficio tecnico.

Il consigliere comunale dottor Lantermo, pci, ha presentato ieri una interpellanza con la quale richiede *« entro quindici giorni una riunione straordinaria del Consiglio comunale per discutere il contenuto dell'esposto presentato alla magistratura contro il sig. Garbagnati, ex sindaco comunista; il vice sindaco Savoldi, già in carica nella precedente amministrazione; l'ex capo dell'ufficio tecnico geom. Canale; e l'impiegato dell'ufficio tecnico ».*

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 19,5
MINIMA + 8,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 14,2; pressione 745,7; umidità 70 %; cielo sereno. Previsioni: temper. stazionaria. Temp. a Caselle: mass. +20; min. +5,6; media +13,1

FARMACIE APERTE OGGI

Via Milano 11; v. Stradella 186; c. Vittorio Emanuele 34; v. Nizza 15; v. Monginevro 244; v. Romani 2; v. Chivasso della Salute 45; v. N. Fabrizi 102; v. di Ronchi 8; c. Racconigi 88; v. Oropa 69; c. Trapani 150; c. Vercelli 236; p. Paleocapa; c. Duca degli Abruzzi 66; s. S. Maurizio 39; p. Respighi 3 ang. v. Cherasco; v. S. Secondo 45; c. Peschiera 146/C; v. Tripoli 23; v. M. Vittoria 3; v. S. Remo 37; v. Livorno 3; c. Giambone 18; v. Passalacqua ang. v. Bertola; c. Francia 273; v. Barletta 83; v. Po 4; v. Garibaldi 13; str. S. Mauro 35; v. Cortemilia 1; v. Cibrario 33/bis; v. M. Cristina 78; c. Francia 177; v. Sesia 1.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem	Quote
12	2	—	11.835.000
11	81	8	306.500
10	889	68	23.100

Il montepremi è di 82.760.856.

La colonna vincente risulta: 2-2, 2-1, X-1, 2-X, 2-2, X-2.

Autorizzazioni - Off.: v. Genova 23 (670.534); v. D. Capellina 9 (683.920); s. S. Franc. da Paola 60 (547.309). Elettr.: s. Rattazzi 18 (682.215); s. Trapani 69 (335.881); corso XI Febbraio 4 (206.985); corso XI Febbraio 4 (851.652).

ESTRAZIONI DEL LOTTO
7 ottobre 1967

Bari	70	14	35	7	68
Cagliari	64	52	70	82	46
Firenze	88	83	70	37	7
Genova	10	29	48	66	34
Milano	47	8	50	20	44
Napoli	23	60	48	15	29
Palermo	84	16	7	48	55
Roma	85	61	24	19	15
Torino	64	37	68	24	4
Venezia	83	88	42	4	44

Ancora un morto perché non si rispetta la precedenza: la vittima ha 19 anni

Lo scontro ad un incrocio - E' stato sbalzato dalla sua auto e scaraventato contro un'altra in sosta - L'investitore, 21 anni, viaggiava con un'amica; illesi

Un ragazzo di 19 anni è morto ieri sera in uno scontro tra due auto. Si chiamava Sergio Sangiorgio, operaio, abitava con i genitori in corso Tirreno 217. Ieri, alle 21,30, è uscito per andare al cinematografo. Con la sua « 850 » si è avviato lungo il corso, verso il centro. Pochi secondi più tardi, l'incidente.

Da via Monfalcone, alla sua sinistra, sbuca una « 850 » coupé, guidata dall'operaio Roberto Del Bosco, 21 anni, abitante a Chieri che sta accompagnando a casa un'amica.

L'incrocio è pericoloso: fra strade ampie, con molto traffico. Vi sono accaduti già diversi incidenti mortali, quelli più lievi sono, si può dire, quotidiani. La « coupé » irrompe sul corso senza rispettare la precedenza a destra e piomba sulla « 850 ».

Sergio Sangiorgio è sbalzato fuori e si abbatte contro la fiancata della « 500 » che Donato Di Tommaso, 54 anni, via Gorizia 91, ha parcheggiato all'angolo della via. Lo raccolgono con la testa fracassata, invano un'ambulanza si affretta verso l'ospedale Maurizian, ma giunge cadavere.

Sulla « coupé », che ha fatto anch'essa un giro su se stessa e si è arrestata in mezzo al corso, i passeggeri sono rimasti illesi. La ragazza si è allontanata. Il Del Bosco è stato interrogato dai carabinieri del nucleo di pronto intervento. Non sa spiegare perché è sbucato su corso Tirreno senza rispettare il diritto di precedenza.

Sergio Sangiorgio, 19 anni - Roberto Del Bosco, 21 anni

I CONSIGLIERI DISCORDI DEL GIOVANE SOVRANO

Re Costantino di Grecia di fronte ai colonnelli

(Dal nostro inviato speciale)

Atene, ottobre.

«Se anziché in autoblindo i colonnelli fossero arrivati in barche a vela — dicono ad Atene — *il re li avrebbe avvistati a tempo».*

Costantino II, ventisette anni, campione olimpionico di vela classe «dragoni», paga anche con queste battute maligne l'arrendevolezza al colpo di Stato. Atletico giovanotto, tutto palestra e famiglia, ha voluto farsi fotografare mentre frantuma mattoni a colpi di *karaté*. Il trono di Grecia è diventato un'occupazione meno divertente. Gli esercizi ginnici sono temporaneamente sospesi per salvare la corona o almeno la faccia.

La sua impopolarità è crescente fra gli avversari della dittatura. Due mesi fa a Salonicco, per silenziosa protesta, le finestre delle case sono rimaste chiuse al passaggio del corteo reale. L'accusano di debolezza, di insipienza politica, di avere legalizzato il *putsch* militare, perché gli faceva comodo annullare le elezioni di maggio che avrebbero visto il trionfo del suo nemico Papandreu.

Ma anche con i colonnelli al potere i rapporti di Costantino sono tesi. Gli ufficiali più giovani non nascondono la loro insofferenza per la monarchia e l'uomo che più conta in Grecia, il colonnello Papadopulos, fu esplicito all'indomani del colpo di Stato: «*Se al re le cose non piacciono* — disse al generale Pattakòs — *carichiamolo su un aereo e spediamolo all'estero*».

Costantino ha ancora una carta da giocare e per molti segni forse si accinge a farlo. Trovare un pretesto valido per liquidare i colonnelli senza guerra civile, riabilitandosi in *extremis* agli occhi dei democratici greci. Le soluzioni prospettate dagli osservatori politici sono molte: dal richiamo di Karamanlis, affidandogli la presidenza di un fronte nazionale, al tentativo di assorbire i più malleabili dei colonnelli in un governo di destra meno autoritario. Sono piani interessanti con un solo punto debole: i militari al potere non hanno alcuna voglia di andarsene, né di addomesticare la dittatura agli ordini di Costantino.

«*Dicembre sarà il mese decisivo per la Grecia. Dovrà essere varata la nuova Costituzione. Il re si è impegnato, la responsabilità è sua*». Sono nello studio dell'avv. Stefanopulos, ex primo ministro succeduto nel '65 a Papandreu. E' uno degli uomini politici della vecchia guardia lasciati in libertà discretamente vigilata. I colonnelli li tengono come in una riserva di pellirosse, giudicandoli abbastanza innocui e spaventati, personaggi fuori gioco condannati ad estinguersi. «*La colpa è stata nostra* — dice Stefanopulos — *abbiamo avvilito il Parlamento e portato il paese sull'orlo della guerra civile. Il popolo era esasperato e disgustato: per questo non si è opposto alla dittatura*».

Ascolto questo anziano e distinto signore che pesa con attenzione le parole, carico di amarezze e di rimpianti. Di là c'è un giudice militare che aspetta, deve interrogare l'avvocato Stefanopulos in merito alla cospirazione militare dell'Aspida. Non è una presenza incoraggiante per tirare in lungo i discorsi. Salutando, Stefanopulos ricorda ancora: «*E' il re che deve rispondere alla Grecia del ritorno alla democrazia*».

Rianimati dalla coraggiosa polemica della signora Vlahu, i vecchi uomini politici ancora in libertà cominciano ad uscire dal guscio. Capiscono di fare una magra figura lasciando sola una donna a denunciare pubblicamente la situazione della Grecia. Forse fiutano anche le incertezze di un regime paralizzato dai contrasti interni e dall'isolamento internazionale. Le paure tuttavia sono sempre forti, la polizia ha la mano dura e svelta con chi non rispetta la regola del silenzio. Molti mi hanno chiesto di non fare il loro nome e tutti hanno insistito sull'importanza determinante dell'atteggiamento del re.

Il giovane re Costantino durante una parata militare

Supposto che davvero lo voglia, Costantino ha i mezzi per fronteggiare uno scontro con i colonnelli? «*Non tutte le forze armate* — mi dice un ex deputato — *sono d'accordo con i militari al potere. Ci sono alcuni generali ancora in servizio che friggono all'idea di dover obbedire a subalterni diventati ministri. Il terzo Corpo d'armata di stanza a Salonicco, malgrado le dure epurazioni, è giudicato infido dai dittatori. Marina e aviazione sono tradizionalmente legate alla monarchia. Ormai fra il re e i colonnelli si svolge una corsa a cronometro. Costantino deve uscire dalla trappola prima che i suoi fedeli vengano tutti messi da parte. I più intransigenti ufficiali del putsch sono invece decisi a cacciare il re prima che il re scacci loro*».

Dietro il trono di Costantino c'è sempre la regina Federica, questa donna energica e astuta che dalla villa di Psichico, il quartiere residenziale ateniese, guida le decisioni del figlio. Forse il suo ruolo viene esagerato dalla leggenda e dai rancori popolari, ma i pranzi del sabato a casa della regina madre sono ancora giudicati da molti dei veri consigli della corona. E' stata la regina Federica, dicono, a convincerlo ad avallare il colpo di Stato.

Ora però Costantino ha anche un altro consigliere, il suocero Federico re di Danimarca. I colonnelli sono furibondi per le telefonate che arrivano dalla corte di Copenaghen. Federico, da bravo democratico, sembra abbia esortato più volte Costantino a ribellarsi o lasciare la Grecia. Il castello di Marselisborg sul fiordo di Aarhus, è già pronto per ospitare il dignitoso esilio. «*Magari partisse* — dicono i giovani ufficiali. — *L'errore è stato di fermare la rivoluzione a metà. Dobbiamo uscire dall'equivoco monarchico e insegnare ai danesi a non immischiarsi nelle cose della Grecia*». Si rifanno per ora con piccole rappresaglie. La settimana scorsa hanno chiuso il padiglione della Danimarca alla fiera internazionale di Salonicco. Il motivo: i danesi non rispettavano gli orari e avevano messo in funzione un ristorante anziché uno *snack bar*.

Infine, a parlare nell'orecchio di Costantino, ci sono forse gli americani. In Canada e a Washington nessun rappresentante del governo ha accompagnato il re e la notizia del viaggio è stata minimizzata dai giornali, tutti controllati dai militari. Se il re voleva intercedere per i colonnelli chiedendo agli Stati Uniti di togliere l'embargo militare, la visita alla Casa Bianca è andata a vuoto. Ufficialmente gli americani hanno tagliato solo il 10 per cento degli aiuti Nato, ma in pratica dal giorno del *putsch* non sono arrivati più in Grecia né aerei né carri armati Usa. Più probabile che il re abbia informato il presidente Johnson di voler tentare una manovra di sganciamento dai colonnelli. Anche su questo punto gli ufficiali oltranzisti parlano chiaro: «*Restiamo fedeli alla Nato, ma potremmo cambiare idea se l'America volesse accordarsi con il re per la restaurazione*».

Spezzare il fronte della dittatura è più difficile che rompere mattoni con un colpo di *karaté*. Tuttavia Costantino avverte adesso la pressione della ricca borghesia ateniese, dei grandi armatori e industriali, nella maggioranza contro i colonnelli. Il gen. Pattakòs non impressiona troppo con le sue tirate moralistiche, ma i quaranta ufficiali della grande giunta sono temuti per il minaccioso mistero che li circonda. Un programma di governo non c'è, domani potrebbe essere un piano nazionalsocialista, alla Nasser. Se i militari più radicali prendessero il potere, la borghesia ricca potrebbe avere dure sorprese anche nei suoi interessi economici. E' una opposizione imprevista dai colonnelli che adesso a destra come a sinistra hanno il vuoto. Il chiasso demagogico e propagandistico non riesce a mascherare la realtà di questo pericoloso isolamento del regime.

Intanto il re è ancora più solo nella sua villa sulle colline di Atene. Riceve pochissime persone, si sforza di accentuare con il suo appartato silenzio il dissenso dai dittatori. Non va più in barca. Soltanto a Montreal, durante il viaggio in Canada, non ha resistito alla tentazione di una regata internazionale. Medita sugli errori di primavera, sulle illusioni perdute di controllare i colonnelli attraverso alcuni personaggi di sua fiducia infilati nel governo. Cerca di misurare le forze del suo antagonista Giorgio Papadopulos, ex capo dei servizi segreti, astuto risoluto e abile, il solo colonnello della troika al potere che abbia l'appoggio degli ufficiali oltranzisti. Vorrebbe rimediare adesso, ma forse è già tardi. «*La monarchia in Grecia è condannata* — mi dice uno studente. — *Troppe volte il re ha mancato di parola e non crediamo al suo impegno di una nuova Costituzione a dicembre. Forse non vuole i colonnelli, ma solo perché gli piacerebbe sostituirli con i suoi generali, in un governo forte di falsa democrazia. O lo butteranno fuori i fascisti o un giorno lo manderemo via noi, con libere elezioni*».

Che fare senza vera esperienza politica, senza contatti con la popolazione, con la mamma che telefona da Psichico e dice di resistere ad ogni costo, il suocero che chiama da Copenaghen ed esorta al gesto clamoroso, a lasciare la Grecia? Raccontano i compagni di scuola che al ginnasio non interrogavano mai Costantino. Per non metterlo in imbarazzo, lo passavano senza esami. Ora l'esame è arrivato, l'ultima scadenza è a dicembre.

Giorgio Fattori

AI LABURISTI NON PIACE LA POLITICA DEL LORO GOVERNO

Brutto mestiere in Inghilterra fare il ministro degli Esteri

Il congresso socialista ha accettato il programma economico di Wilson e approvato la richiesta di entrare nel Mec; ma sull'azione diplomatica, soprattutto nel Vietnam, è scoppiata la tempesta - Le difficoltà dei laburisti sono accresciute dalle critiche, spesso feroci, che si abbattono sul ministro George Brown - L'attuale capo del Foreign Office ha un temperamento vulcanico, scarso rispetto delle forme, un gusto spiccato per i piaceri della vita - Brown lo ammette, ma non promette di cambiare: «Se volete un ministro astemio e senza peccati, non faccio per voi»

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, ottobre.

A tirare le somme del congresso di Scarborough, si trova che il partito laburista non tanto critica e contrasta la politica interna ed economica, quanto gli atteggiamenti o le ambizioni del governo in politica estera. Per Wilson è difatti andata bene la discussione sui problemi domestici di produzione, redditi e salari, e ancora meglio è stata accolta dal congresso la prospettiva dell'entrata dell'Inghilterra nel Mercato Comune, con tutto quello che di negativo ciò potrebbe comportare (un aumento del costo della vita, i primi tempi, del 2 o del 3 per cento). Ma la politica estera il governo è stato seccamente sconfessato.

Ne ha fatto le spese più degli altri il titolare del Foreign Office, naturalmente. Anzi, contro George Brown, quando forse pareva che non bastassero gli attacchi di una data politica, si scatenò una crudeltà e quelli di natura personale, e ne era stato in causa non più soltanto la sua azione diplomatica, ma la sua stessa serietà privata.

Il primo affronto fu la sera dell'inaugurazione quando, secondo l'uso inglese, i congressisti si festeggiarono con pranzi e balli nei grandi alberghi. Brown non venne invitato a quello offerto dal sindacato cui appartiene (Transport and General Workers Union) che è anche il più importante d'Inghilterra. Lo presiede Frank Cousins, un ex ministro della Tecnologia, adesso capo degli oppositori interni di sinistra che disistimano ed avversano il ministro degli Esteri. Perciò a Brown toccò andare a un altro pranzo, quello della Amalgamated Engineering Union, *figurandovi l'ospite dell'ultimo momento, un benvenuto leggermente compatito.*

Per consolarsi, dopo il banchetto si gettò nelle danze, una sua passione, ma i fotografi gli furono attorno così fastidiosi mentre ballava con sua moglie, che dovette smettere. Uno dei paparazzi si era sdraiato a terra, addirittura, e strisciando cercava di cogliere la coppia di sotto in su; e fu la stessa signora Brown che si mise a strillare, come per un topo sul pavimento. Da quella sera i fotografi vennero banditi dalle riunioni mondane del congresso, ma naturalmente ne seguirono tutti gli immancabili strascichi polemici di questi casi, in difesa della libertà di stampa, da una parte, e del diritto degli uomini pubblici alla privacy, dall'altra. Sono sempre storie sgradevoli per chiunque e meno che mai potevano giovare a Brown, sul quale già pesava un altro comico infortunio fotografico recente.

La settimana prima, a bordo del «Queen Mary» nel porto di New York, dove Brown era andato per un discorso da pronunciare alla XXII sessione dell'Assemblea ordinaria dell'Onu, egli difatti era stato colto mentre ballava un trug con una bella donna. Oltre che scatenato e scomposto come vogliono il ritmo e le mode in quel ballo, era apparso anche allegro, per una volta, come se avesse bevuto assai. «Il vero guaio — scrisse il Daily Mirror in un editoriale — non è che beva troppo: è che dovrebbe non bere per niente». «Anche Churchill beveva — rispose Brown spavaldo in un'intervista alla tv — del resto io non pretendo d'essere astemio. Ma io lavoro sodo, molte ore al giorno. In quel che faccio non c'è niente che vi possa preoccupare. Ma se volete uno senza peccati, non faccio per voi. Uno così, però, non sarebbe un buon ministro degli Esteri».

Ammette anche che diventare ministro degli Esteri è stato il suo sogno di tutta la vita. In agosto del 1966, quando Wilson gli annunciò la nomina al Foreign Office, per la gioia non riuscì a prendere sonno, quella notte: «Mia moglie continuava a dirmi: "Ti ricordi? Il giorno che ci siamo conosciuti mi dicesti che volevi diventare ministro degli Esteri. Bene, adesso lo sei"». Al Foreign Office arrivava dopo un'esperienza governativa di venti mesi al ministero degli Affari economici, e non a torto riteneva che ciò gli desse già una competenza negli affari internazionali: «Come diceva sempre il mio maestro Bevin: "Datemi una tonnellata di carbone di più, e potrò fare una politica estera per la Gran Bretagna". E così io: sempre ho cercato di avere una tonnellata di carbone, di acciaio, di naviglio di più, e adesso finalmente vado al posto da dove con la forza economica si può fare una politica estera efficiente».

Il ministro Brown ama anche assistere alle sfilate di moda: accanto mentre osserva l'indossatrice Theresa McMurray che accenna un passo di danza durante una presentazione di modelli francesi a Londra (Tel. A.P.)

Non toglie nulla di realismo al discorso di Brown il possibile dubbio se l'Inghilterra d'oggi abbia realmente questa forza. Egli è infatti persuaso, per esempio, che l'Inghilterra debba entrare nel Mercato Comune: «Farò ogni sforzo necessario, ma non per questo mi metterò in ginocchio davanti al generale De Gaulle». E' un convinto assertore della Nato: «Ha un'importanza decisiva, ma questo non vuol dire che io debba accettare supinamente tutti i punti di vista americani». E' tutto inteso a migliorare le relazioni fra Occidente ed Oriente, ma non si toglie il piacere della verità con i sovietici, anche al rischio di essere sgradevole.

Una sera che Kruscev, anni fa, era a Londra invitato ad un banchetto dei parlamentari laburisti a Westminster, gli disse sulla faccia: «Siete voi che ci avete lanciato addosso i tedeschi nel 1939. Dio vi perdoni». Furioso, Kruscev lo invitò a ripetere, se ne aveva il coraggio, e Brown difatti ripeté parola per parola, e ne scoppiò un alterco che mandò a male il pranzo.

Ora, comunque, egli è a disagio per due ragioni opposte ma coincidenti in modo singolare a suo sfavore. «A livello di governo», come si dice, si ha la sensazione che il ministro degli Esteri di un grande paese come l'Inghilterra dovrebbe essere più rispettoso delle forme, e ciò prima di tutto in nome della irrinunciabile rispettabilità nazionale. Ma, più ancora, dovrebbe essere cauto anziché brusco, perché bisogna pur tener conto delle buone maniere.

«Bisogna invece — dice Brown — che questo Paese, se mi vuole, si adatti a me come sono, perché non c'è la minima probabilità che cambi io». Lo dice con estrema sicurezza, e anche questa è una prova del suo realismo personale. Tuttavia non è solo del temperamento del Ministro che si discute. «A livello di partito», a Scarborough è stata messa in causa la sua politica, ma non perché apparisse troppo spinta dagli impulsi del suo umore generoso e imprudente o temerario. Tutti all'opposto, lo hanno condannato come traditore degli ideali del socialismo.

Stapa spiegando perché non ritiene che sia il caso di chiedere agli americani di sospendere i bombardamenti sul Vietnam del Nord: «Voi non lo immaginate nemmeno quello che vengo a sapere io dalle mie fonti...» «Dal Pentagono!», urlò uno. «Se tu mi credi così cinico o sciocco, mandami pure al diavolo». Continuò a dire che in Vietnam del Sud ci sono morti a vittime cento volte di più che nel Nord: «E' per le bombe americane, per il Napalm», gridava in sala. Dovette andare alla conclusione professando un suo orrore per la guerra, tutte le guerre: «Si fanno cose terribili in nome dell'umanità e dell'avvenire, ma io non posso indicare una delle parti più meritevole dell'altra di una condanna particolare».

Era proprio questo che il Congresso non voleva sentirsi dire, e che comunque non si aspettava di dover ascoltare proprio da Brown, il quale poi promette, quando parla di Nato, di non accettare supinamente i punti di vista americani, e non si vuole mettere in ginocchio davanti a De Gaulle per la questione del Mec. Ma in Asia, invece? Questo restare allineati all'America nel mondo più lontano, ha dato al Congresso il sospetto che nemmeno un governo laburista sia capace di veramente ridimensionare la politica estera dell'Inghilterra. Quando infatti il problema sono «East of Suez», ad oriente di Suez, sembra che affiori la nostalgia ineffabile del binomio di un tempo, basi e cannoniere (oggi sarebbe basi e portaerei).

E' innegabile che sia in liquidazione, ma questa appare ancora troppo lenta, senza se e il governo fosse trattenuto dai residui di un orgoglio imperiale malinteso, o, chi sa, da un'invidia per l'America. Perciò il Congresso laburista, contro Wilson e Brown, vuole che l'Inghilterra tagli corto e si adiacia formalmente dagli Stati Uniti.

Vittorio Gorresio

TELEFAR

IL TELEVISORE CHE SI FA PREFERIRE
+ QUALITA' + GARANZIA — PREZZO

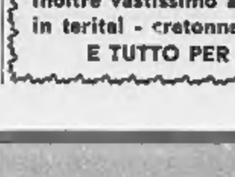
- 3 ANNI DI GARANZIA TOTALE COMPRESO VALVOLE E TUBO CATODICO MANO D'OPERA GRATUITA
- RIMBORSO DI L. 3000 MENSILIERE IN CASO DI GUASTO AL TV
- RIMBORSO TOTALE DEL PREZZO DELL'ATTUALE TV IN CASO DI PERMUTA COL FUTURO TV A COLORI

TV COMPLETO DI:
- ANTENNE SUL TETTO 1° E 2° C.
- STABILIZZAZIONE DI CORRENTE
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA

INSTALLATO A DOMICILIO
L. 105.000

Per il lancio della nuova produzione 1 radio in omaggio

CAMBIATE ORA IL VECCHIO TV!



Oggi vi lo valutiamo ancora un minimo di L. 30.000 a scalare sui nuovi mod. "POLARIS"
23" e 25"

DILAZIONI DI PAGAMENTO A L. 10.000 MENSILI
Vendita diretta dalla fabbrica: via Nizza 97, tel. 651.957, Torino

Osservate questi prezzi
ULTRAFALLIMENTARI

Strofinacci da cucina	L.	50
Asciugamani spugna	»	100
Lenzuolo 1 piazza linizzato	»	500
Plaid 1 piazza pura lana	»	980
Termo coperta matrim. p. lana	»	2.800
Lenzuolo matrimoniale linizzato	»	1.000
Pigiama uomo	»	1.000
Camicia uomo non stiro	»	980
Giacca uomo di lana	»	1.000
6 paia calze in lana uomo	»	1.000
Vestiti uomo grandi marche lana	»	9.800

Questi articoli e centinaia di altri li troverete:
- VIA GORIZIA 52
- VIA SALBERTRAND 41
- CORSO SEBASTOPOLI 276

Inoltre vastissimo assortimento di tendaggi in terital - cretonnes - mantovane - tappeti
E TUTTO PER LA VOSTRA CASA

Papandreu (ottant'anni) liberato con altri otto ex deputati di Atene

I parlamentari (non l'ex «premier») hanno dovuto firmare un impegno a non occuparsi più di politica - Restano in carcere 2100 detenuti politici - Sospesi dalle scuole altri 41 insegnanti: i funzionari pubblici licenziati per opposizione ai militari sono migliaia

Atene, 7 ottobre.

Il governo greco ha liberato oggi l'ex primo ministro Giorgio Papandreu, leader dell'Unione di centro, dagli arresti domiciliari cui era stato costretto dal giorno del colpo di Stato militare. Altri otto dirigenti dello stesso partito cui disciolto hanno beneficiato del medesimo provvedimento.

Papandreu (80 anni) era stato arrestato poche ore dopo il colpo di Stato del 21 aprile: per alcuni giorni era stato detenuto in un ospedale militare, poi posto agli arresti domiciliari. Gli otto deputati del suo partito erano stati rinchiusi per un certo periodo in un albergo suburbano, e poi messi come Papandreu agli arresti domiciliari. Per riottenere la libertà, gli otto ex-parlamentari hanno dovuto firmare un impegno di non più occuparsi di politica.

Proprio oggi, dopo la liberazione di Papandreu, il regime militare ha annunciato la sospensione di 41 insegnanti di scuole medie in tutto il Paese. Non sono stati spiegati i motivi del provvedimento, ma risulta che gli insegnanti non avevano assolto al loro dovere o che la loro fedeltà al regime appariva dubbia. Dal colpo di Stato del 21 aprile, migliaia di pubblici dipendenti sono stati sospesi o licenziati; nelle isole di Leros e Folegrandos vi sono ancora 2100 prigionieri.

Il comunicato del ministero dell'Ordine Pubblico che annuncia la liberazione di Giorgio Papandreu non accenna al figlio Andrea. *(Ansa)*

Appello di Elena Vlahu alla stampa di tutto il mondo

«Continuate a difendere la causa della Grecia libera»

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 7 ottobre.

(e. c.) Elena Vlahu, la coraggiosa proprietaria dei due giornali conservatori di Atene, ora agli arresti domiciliari, ha lanciato un appello alla stampa di tutto il mondo affinché «*continui a difendere la causa della Grecia libera*». Questo appello fa seguito a quello già pubblicato da «*La Stampa*» e consiste in una lettera che la Vlahu ha affidato, clandestinamente, al corrispondente londinese *Observer*.

Il testo sarà pubblicato domani, con grande rilievo, nella prima pagina del giornale.

Nel suo messaggio si legge: «*Questa lettera non è datata. Qualora non potessi più esprimermi liberamente vi sarà infatti spedita da amici non residenti in Grecia. Desidero anzitutto ringraziarvi per il caldo appoggio e vivo interesse della stampa del mondo libero verso la causa greca: e per la simpatia mostrata verso la mia persona da amici e colleghi. Ma se vi scrivo è soprattutto per chiedervi di lanciare questo messaggio: "Non fermatevi".*

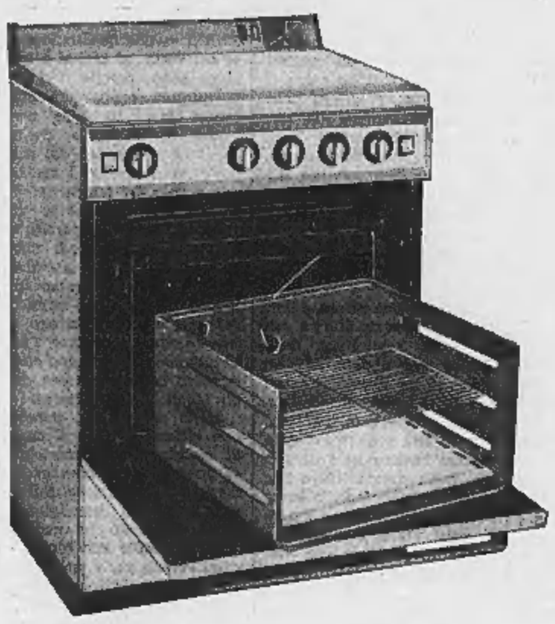
«*Non fermatevi... Non fermatevi... Non credete, per un solo momento, che quanto scrive la stampa estera lasci calmi e tranquilli i colonnelli; che restino indifferenti. Seguono i giornali con disappunto e gelosia il successo della causa greca. Pubblicano con gioia e gratitudine la più umile briciola di adulazione nei nostri confronti. Pensano che il governo greco sia un governo mensile straniero.*

«*Non fermatevi... Adesso, purché non sia provocata da nuove attenzioni, passerò il tempo riposandomi, leggendo, scrivendo. Temevo che mi avrebbero impedito assai prima di parlare e ho ripetuto dieci volte e più ciò che avevo da dire. Dopo tutto, la gente di buon senso in tutto il mondo avrà ormai capito cosa è accaduto alla Grecia. A costoro, io chiedo solo di preoccuparsi. Questa preoccupazione potrebbe rivelarsi contagiosa. Così avvenne trent'anni fa.* (Firmato) *Elena Vlahu.*

P.S. Perdonate la cattiva scrittura a macchina. Per ovvie ragioni, ho battuto la lettera io stessa.

INDESIT

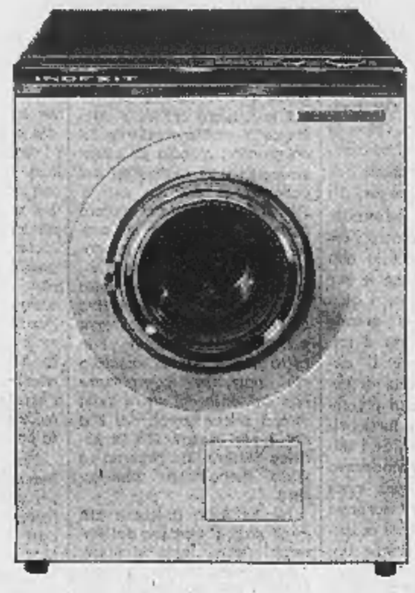
...a colpo sicuro!



L'UNICA cucina con forno completamente estraibile per una comoda e completa pulizia.

Tutti i modelli sono muniti di termostato.

da lire **45.000**



L'UNICA lavatrice superautomatica che non abbisogna di filtro.
Termostato regolabile sino all'ebollizione.
Infinita gamma di lavaggi.
Capacità: **5 KG.**

da lire **79.800**

L'UNICA lavastoviglie superautomatica che sterilizza a vapore surriscaldato a 110° C.
Lava, sciacqua e asciuga in soli **30 minuti**.
Non abbisogna di filtro.
Nessun impiego di sali e additivi.
Si carica dall'alto con estrema semplicità.

lire **119.000**

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Galleria de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 I.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 196 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 29 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana del lunedì stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18856 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in fondo pagina aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio semplicemente aggiungendo al testo dell'avviso la dicitura: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cifra in lire 300 per diritti, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

In «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti e senza destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uso speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI
L. 200 per parola

ACQUISTERESI macchine ed attrezzature piccole officine per costruzione stampi per plastica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Torino».

ATTREZZATISSIMA Piccola fabbrica cioccolatini ed affini cerca tecnico produzione interessandolo eventualmente partecipazioni. Tel. 343-443.

OFFICINA media carpenteria in ferro offresi per lavori su disegno. Telefonare 251-136. 1001

SERRA vetro riscaldata un attaro proprietario cerca combinazione vendita ortaggi, fiori, piante ornamentali. Cesalia postale 12049, Roma.

ARTIGIANATO
L. 200 per parola

ORGANIZZAZIONE conto terzi, dispone per tagliifici interessati, invorazione in seria, rattilizzo 8-12. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3161 — Torino». A94447

X. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA', RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0571

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 200 p.p.

A.A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A.A. A.A. A.A. A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - Via Cernaia 18. Tel. 542-834 - 530-445. 0707

A.A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - Via Cernaia 18. Tel. 542-834 - 530-445. 0707

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in 5 minuti ad automobilisti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. FINCOTEX, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-626. 0634

A.A.A. PRESTITI immediati senza garanzia reale a operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779 626. 0634

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Prestiti personali a dipendenti grandi aziende. FIDAUTO via Cumbe 29 (angolo via Giolitti) Tel. 545-909

A. ACCORDIAMO prestiti senza garanzia. Riservatezza assoluta. Telefonare 511-763. A95148

A. 2.500.000 - 1.000.000 contanti cediamo bar supersiccolici alimentari garantite 100.000 giornaliere. Riva, via Mazzini 1. 0744

AFFARONE cediamo negozio elettrodomestici radio televisori 850.000 blocco compreso merce. Riva, via Mazzini 1. 0744

AFFARONE rarissimo cediamo centralissima negozio frutta verdura 1.300.000, 800.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 0744

AZIENDA cartaria ottimo avviamento vasto clientela cedesi Genova causa di famiglia. Esaminasi anche permuta totale o parziale con immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Genova». 26480

CARTOLERIA, libreria, libri scolastici, giocattoli, profumeria, zona popolosissima, scuole, cedesi. Telefonare 83-926. A95094

CARTOLIBRERIA ottima posizione in Asti cedesi causa trasferimento. Telefonare ore pasti 53-834.

CAUSA malattia vendo negozio fiori moderno avviato centrale. Telefonare 482-477. A95140

CAUSA TRASFERIMENTO SVENDESI NEGOZIO CORSETTERIA SANITARI ANCHE RATEAZIONE. TELEFONARE 340-027. A93760

CEDESI avviatissimo negozio alimentari,drogheria in Collegno. Telefonare 781-694. 2001

CEDESI causa malattia tipolitografia attrezzatura moderna, macchinario nuovo, ottimo laiturato controllabile. Riviera Ponente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1083 — Torino».

CEDESI pasticceria confetteria. Telefonare 877-304. A94323

CEDESI torrefazione bar tranio completo scuole e chiesa. Tel. 768-931.

CERCASI gerente per Cooperativa di Superga. Presentarsi alla Cooperativa, Superga (Torino), telef. 890-302, 890-746. A94538

COMMESTIBILE pastificio vicinanze corso Casale cede 800.000 anticipati causa anzianità. L'Immobiliare 502-542. 0596

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ingrosso prodotti grande consumo, avviamento pluriennale, 300.000 utile netto mensile aumentabile, 6 milioni 500.000 trattabili. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede ristorante, pizzeria, tavola calda, bar superalcoolici, centralissimo, attrezzatura moderna, alloggio, 8 milioni trattabili. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria torrefazione, 120.000 giornaliere dimostrabili trattabili 5 milioni 600.000. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 100 litri giornalieri aumentabili, alloggio, 2.500.000 trattabili. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge cedere pasticceria, attrezzatura ottima, centralissima, forte lavoro, 4 milioni 500.000 dilazionabili. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, vende lavasacco gettoni, 400.000 mensili aumentabili, permutarebbe eventualmente con alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede alimentari, frutta verdura in Moncalieri, bloccanti con marca 2 milioni 500.000, pagamento dilazionato.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima pasticceria, confetteria, trasformabile in torrefazione, trattabili 5.000.000. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima frutta, verdura, primizie 75.000 giornaliere dimostrabili, permutarebbe con alloggio, eventualmente concedesi garanzia.

DROGHERIA angolare moderna self-service 50.000 giornaliere cede 1.000,000 anticipato. L'Immobiliare 502-542. 0596

DROGHERIA-alimentari self-service via centralissima Venaria cede sola merce contenti. L'Immobiliare 502-542. 0596

DROGHERIA attrezzatissima sono alloggio cedesi occasione permuta terreno casetta. Telefonare 327-454.

IMPORTANTE azienda ingrosso con depositi Piemonte colori vernici articoli pittori cedesi oppure accettasi socio. Scrivere: «Oder, via Pinasca 5, Torino». A94385

MACELLERIA bovina acquisisci Torino o limitrofi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5481 — Torino».

MOLINO avviatissimo, forza idraulica, vicinanze Torino, affittasi. Telefonare 572-017. A94368

OFFICINA costruzione stampi cedesi causa salute 20 milioni. Massima garanzie reddito. Le migliori ditte come clientela, possibilità eccezionale sviluppo lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Torino». 2001

PETTINATRICE 3 posti lavoro corso Francia cede 850.000 causa maternità. L'Immobiliare 502-542.

POLLIVENDOLO zona Francia 300.000 settimanali causa matrimonio cede 2.000.000 anticipati. L'Immobiliare 502-542.

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari. Autosovvenzioni immediate. Ilma, Mercanti 18. Telefono 540-879. 0360

QUASI angolo via Roma cedesi negozio anche vuoto obbligatoriamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3109 — Torino». A93853

COMPRA - VENDITA AZ. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A Mezzenile: vendonsi alloggi 2-3-4 camere signorili parte mutuo incantevole posizione. Telefonare 539-734, 0123/65-50. A92433

A 1 km. da corso Casale vendesi terreno collinare panoramico con progetti approvati. Tel. feriali 519-756.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26, telefono 657-324. 0310

AFFARONE creditore vende ville bellissime posizione S. Margherita Ligure, Telefonare feriale avv. Fabris 299-932 ore 16-19, Genova.

ALLOGGETTI 1 camera uso cucina e servizi. Vendesi occasione unica zona. Telefonare 771-046.

ALLOGGI ultimi nuova accurata costruzione pronti subito. Corso Siracusa 65 impresa vende. Telefonare 372-420. A94982

ALLOGGI 3 camere servizi costruzione accurata, signorile vendonsi corso XI Febbraio 17. Tel. 682-218.

AUTOCLAVI DIFFERENZIALI «AVT» ASSICURIAMO ACQUA OVUNQUE. VIA TELEFONO 723-693.

BARTANO 300.000, via Santhià 87, 2 camere, servizi rimanenza 1 milione 600.000 in comodissime rate. Un affare da non perdere! Gabetti tel. 578-044. 0386

CARMAGNOLA vendesi elegante appartamento casa centrale signorile 4 camere servizi. Tel. 970-245.

CASCINOTTO km. 12 Torino ampi locali, 3 giornate terreno, vendesi. Telefonare 676-689 ore pasti.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzetto 16 camere, parco 2000 mq., Rivoli, 23.000.000. 0195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende laboratorio luminoso 300 mq., alloggio tre camere, garage, Vanchiglietta, 25.000.000. 0195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende casa centralissima 16 camere, grandioso negozio rimesso nuovo. 26 milioni. 0195

CONTANTI acquisto casetta giardino massimo 50 km. Torino. Telefonare 481-637 o scrivere: «Pubblicità Stampa 5345 — Torino».

GOLFO della Spezia vendesi in posizione incantevole villa signorile vani quattro bagni garage giardino privato un ettaro ampissima. Rivolgersi comm. Civari, via Scrofa 22, Roma, telefono 652-679.

LA VOSTRA VILLA FRA PINETE SECOLARI QUASI IN CITTA', TROVERETE TELEFONANDO 882-218.

MAGAZZINI seminterrati sovrastanti uffici splendida zona Crocetta vendonsi Telef. 599-570.

NEGOZI nuova costruzione corso Siracusa 66 impresa vende affitta. Telefonare 372-420. A94982

NEGOZIO nuovo, grandioso, eccezionale posizione, annesso camera, cucina, bagno, vendo, permuto con villetta, terreno. Telefonare 501-348.

OCCASIONE immediata, via Lanzo 161: appartamento 4 camere, cucinetta, servizi, ripostiglio 2.400.000 oppure 5.400.000. Gabetti 578-044.

QUATTRO camere servizi, balconi, corso Rosselli 84, sufficienti 1 milione 200.000 contanti, rimanenza 3.700.000 comodissima rate. Gabetti 578-044. 0386

ALLOGGIO camera tinello e garage vendesi libero subito. Telef. 241-002

ALLOGGIO Campidoglio, 2 camere, cucina, servizi, piano rialzato, vendo 4.000.000 dilazionando. Telefonare 547-476. A95550

ALLOGGIO centrale grandi saloni ricevimento, terrazzo, ottima costruzione moderna, vendesi. Tel. 662-218.

ANTICIPANDO 600.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi, corso Francia Leumann. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-5-6 camere. Tabacchi 46/6, Guinicelli 11/9 0581

APPARTAMENTI in ville Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità, 5-9 camere, vicino al centro. Telefonare 487-687. 0581

APPARTAMENTI liberi case signorili costruzione antiguerra convenienti. Visite 16-18, via Talucchi 34, telefono 535-601. 0357

APPARTAMENTO magnifica via Boston 16 (fronte Sporting Club) 4 camere, cucinotto, bagno, ingresso, ripostiglio, terrazzi 3.400.000 mutuo 6.800.000. Gabetti 578-044.

CENTRALISSIMO via Madama Cristina 11, grandiosa, signorile appartamento: 7 camere, cucina, grande ingresso, biservizi, ripostigli. 6 milioni 200.000 mutuo 11.400.000. Gabetti 578-044. 0386

COOPERATIVA edilizia zona Santa Rita dispone ultimi alloggi. Telefonare 772-820. A92717

DEFINIZIONE frazionamento casa Campidoglio (via Ormea 1) vendiamo prezzo veramente eccezionale ultimi appartamenti di 3 camere, cucina, servizi, contanti 2.000.000 rimanenza lunghe dilazioni. Visite 16-19.

DIRETTAMENTE IMPRESA VENDE RIVALTA REGIONE INDESIT VICINISSIMO NUOVO COMPLESSO FIAT 2-3-4 CAMERE SERVIZI. MUTUO, DILAZIONI FAZIONATO. TELEFONARE 393-915.

ECCEZIONALE altare, via [illegible] 76, appartamento 2 camere, entrata, cucinotto, servizi, soltanto 1.100.000 mutuo 2.500.000. Gabetti 578-044.

NEGOZIO centralissimo via Sant'Ambrogio 22, zona commerciale, mq. 100 adatto varie attività affitto 100.000 mensili. Telefono 657-235.

OTTIMA occasione vendonsi circa mq. 20.000 terreno in Gravere, Rivalgeri: Nurisso Giuseppe, via Seretto 2, Gravere. A94902

PRIVATO vende a privato moderno alloggio camera tinello cucinino servizi, zona S. Paolo. Telefon. 70-114.

PRIVATO vende private panoramico 3 camere, cucinotto, ripostiglio, servizi, Santa Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3214 — Torino».

SANTA Rita, via Barletta 96. Signorili, lussuosi appartamenti 4 camere, grande cucina, ingresso, due bagni, ripostiglio 3.700.000 mutuo 8 milioni 800.000. Gabetti 578-044.

TERRENO Fino 4000 mq., strade asfaltate, 3.500.000. 907-137 ore pasti. 2001

VALLE d'Aosta villette tutti terreno centro residenziale Excenex all, 1000 metri zona incantevole sci invernale soggiorno estivo. Simarco, piazza Chanoux 36, telefono 39-40 Aosta.

VENDESI alloggio via Domodossola, 1° piano. Tel. 93-280. A93792

VENDESI 4 camere, stalla, fienili, portici, garage, orto, presso Fiat Rivalta. Tel. 799-847. A93296

58 pensate di fare un acquisto, prima di prendere qualunque decisione visitate appartamento corso Siracusa angolo Sebastopoli. Potrete scrivere non avrete fretta. E' proprio un incredibile affare: bella posizione, ottima costruzione, prezzi da vera sorpresa che non ritroverete mai più! Tre camere, cucinetta, ingresso, servizi, biribussigli, rialzati, 2.100.000 mutuo 5 milioni 200.000; 4 camere, cucinetta, ingresso enorme, servizi, tribalconi, 2.600.000 mutuo 6.300.000. Gabetti 578-044. 0386

VENDESI in Villanova d'Asti terreno edificabile mq. 10.000 con antirogna in capannone e cabina elettrica fronte strada statale provinciale. Rivolgersi geom Marinarli telef. 97-127 San Damiano d'Asti. 2001

VENDESI negozio bene affittato con sottostante grande magazzino esaminasi ev Filadelfia angolo corso Orbassano. Richiesta 12.000.000. Telefonare 240-242. A93628

VENDESI 3-5 camere pianoterra uso magazzino. Tel. 383-533.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800, geom. Martinel.

AFFITTERei appartamento, salone, camera, cucina, servizi, centrale, signorile oppure collinare con garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Torino».

CERCASI appartamentino due camere, tinello, cucinino, zona tra Lucento et piazza Statuto, adiacenze linea 59. Telefonare al 480-602 dalle 15 alle 18. A94303

CERCO affitto magazzino mq. 80 circa Leumann Collegno. Tel. 785-917.

DUE medici cercano piccolo appartamento con telefono ed ammobilato in vicinanza ospedale Molinette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5437 — Torino». A95114

LOCALE 1200-1500 mq. luori terra industria alleviata corca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5347 — Torino».

PARTENZE primo piano appartamento 100 mq alloggio ufficio cercasi paraggi Fiat Ricambi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3247 — Torino».

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR.
L. 200 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi 3-4 camere servizi, semicentrali. Telefonare 745-720. 0444

A. [illegible] Porta [illegible] alloggio signorile cinque [illegible] doppi servizi grandi armadi. Tel. 766-593

A S. Rita nuovissimi alloggi 2 camere più cucine affittansi. Telefonare 518-657. 2001

AFFITTASI alloggi altamente signorili splendida posizione panoramica collina Moncalieri. Tel. 537-920.

AFFITTASI locale seminterrato mq. 180 e negozi mq. 50 via Tiveno. Telefonare 779-805. A94850

AFFITTASI seminterrato mq. 400 circa, completo di servizi. Tel. 779-805.

AFFITTASI vendesi locale industriale mq. 900 villetta uffici custode affitto 250.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5404 — Torino».

AFFITTASI 4 vani terreno vigna frutteto presso Pinerolo. Tel. 396-128

AMMOBILIATO camera servizi (Stadio) affittasi [illegible] compreso riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5448 — Torino».

VIA Rossini affittasi negozio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3143 — Torino». A94155

APPARTAMENTO libero signorile piano rialzato 6 camere cucina doppi servizi presso corso Stati Uniti affitto. Telefonare 501-346.

CRIMEA, moderno alloggio piano rialzato, salone, quattro camere, tripli servizi, office, due ingressi, garage, armadioni. Affittasi, vendesi. Telefonare 545-097.

OMAGGIO 12 mesi metà affitto. Affittasi negozio retro nuovo, sito comune Brandizzo, adatto parrucchiere, idraulica, elettrodomestici, panetteria ecc. Tel. 597-329. 2001

LOCALI PER VILLEGG.
L. 200 per parola

AFFITTASI anche annuale alloggetto panoramico mare Valle Crosia, riscaldato. Telefonare 595-603.

LIMONETTO (Cuneo) affittasi alloggetto nuovo, vuoto. Telef. 70-182.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE
L. 200 p.p.

CONVITTO Alfieri, annesse scuole. Villa, parco, ottimo trattamento. Recupero sicuro. Alfieri, via Dandolo 21, Roma. 25210

DIANO Marina Pensione Mary, tel. 45-134, familiare, riscaldata, da ottobre 2000. 25822

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 200 per parola

ALASSIO, collegio maschile, Mameli 14, ospita villa accoglienze alievi corso ricupero ogni tipo scuola. Telefonare 40-801. 0529

ALL'ISTITUTO Oreglia corso ciamnale segretarie aziende, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

ALL'ISTITUTO Vegnone, corsi di qualifica per: dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, paghe e contributi. Corrispondenti in lingue estere (francese, inglese). Ricupero anni licenza media. Via Vagnone 7. Telef. 488-994 0632

BERLITZ School: ogni settimana inizio nuovi corsi diurni e serali di lingue, dattilografia, stenografia. Lezioni individuali. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), Tel. 553-970.

GRATUITAMENTE presso l'istituto IMPERA corsi sovvenzionati dal ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. 0597

CAMERE MOBIL. PENS.
L. 200 per parola

SIGNORA offre zona Crocetta Politecnico bella camera ammobiliata a fine serio studente professionista. Telefonare 597-721 ore 9-11.

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

A. LAUREATO 35enne consibilità generale industriale Budget analisi costi esamina proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Genova».

A. OFFRESI diciannovenne segretaria d'azienda libera fine ottobre. Telefonare 735-437. A95226

A industria impiegata ventenne, perforatrice IBM, paghe operai, dattilo ai lavori vari ufficio, offresi. Telefonare 589-574. A95585

APPROVVIGIONAMENTI diplomato trentaquattrenne, esperienza decennale, massime referenze, disposto trasferirsi offresi seria industria scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5471 — Torino».

CAPO contabile espertissima ogni lavoro ufficio direzione amministrativa bilanci paghe contributi ultra decennale esperienza, referenziate, impiegherebbesi adeguatamente anche orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — Torino». 2001

CARO officina carpenteria metallica pluriennale comprovabile esperienza costi, metodi, profonda conoscenza problemi produzione ci ammaestramento personale assumerebbe offerte stesso ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3268 — Torino».

CAPO reparto tecnico trasmissioni 31enne esperienza ultradecennale, attrezzature, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5439 — Torino».

CAPO personale ristorante hotel trentottenne lunga esperienza estero, Italia, parlata correntemente: italiano, francese, inglese, tedesco, discreta conoscenza spagnolo, dati comando, abilissimo anche banchetti, rinvii, referenziato, offresi per stabilimento adeguato. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5266 — Torino». A93388

**CAPO REPARTO COLLAUDO MECCANICO ESPERTO CONTROLLI DI QUALITA' PROGRAMMAZIONE E SOLLECITI ESAMINEREBBE PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3157 — TORINO». A94413

CAPO ufficio acquisti ragioniere trentanovenne, esperienza amministrativa, import export, francese, tedesco, lunga esperienza campo fonderia, referenziatissimo, scopo miglioramento, esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3191 — Torino»

CAPOMASTRO occuperebbesi presso seria impresa come assistente magazziniere persona fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3263 — Torino».

CAPOTECNICO, esperienza trentennale progettazione macchine utensili e speciali, complessi pneumo-elettro-idraulici, linea lavorazione in Transfer, automazione produzioni continue o grandi serie, programmazione, cicli lavorazione, preventivi. Libero subito, offresi mansioni direttive adeguate, massime referenze, disposte trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5484 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE pensionabile fino anno impiegherebbesi incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3182 — Torino».

CORRISPONDENTE stenodattilo bilingue pratica impiegherebbesi offresi solo mattino. Telef. pomeriggio 543-883.

DICIANNOVENNE diplomata francese inglese offresi presso serie ditta o agenzia viaggi. Telefonare 682-420.

DICIANNOVENNE valoce dattilografa bella calligrafia volenterosa, massima serietà. Telefonare 514-172.

DICIOTTENNE, segretaria d'azienda, stenodattilo, francese, inglese, primo impiego, offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5452 — Torino».

DICIOTTENNE il impiego stenodattilografia, contabilità, paghe contributi offresi seria ditta paraggi corso Dante c.so Rosselli. Tel. 620-752.

DIPLOMANDO 23anne lunga esperienza lavori ufficio e trattative clienti esaminerebbe seria proposta impiego scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5171 — Torino».

DIPLOMATA Perito Chimico offresi prima impiego stabilimenti chimici, farmaceutici. Aulino, Martorana 146, Gela. A89009

DIPLOMATO cultura superiore media età preparato commercialmente tecnicamente settore siderurgico chimico offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3482 — Torino».

DIRETTORE amministrativo dimissionario, importante industria metalmeccanico lunga solida esperienza e doti personali esaminerebbe cortese proposta per adeguato incarico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 681 — Torino». 2001

DISEGNATORE meccanico offresi ore serali. Telefonare 869-058 sera.

DISEGNATORE stampista meccanico offresi miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3234 — Torino».

ESPERIENZA di direzione, in posizione di comando, capacità controllo e selezione personale, abilità nelle trattative ad alto livello, signora 40enne, presenza, cultura superiore, perfetta padronanza francese, conoscenza inglese, disposta eventuali spostamenti, anche estero, occuperebbesi attività di prestigio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3265 — Torino».

ESTETISTA neo diplomata e manicure offresi mattino. Tel. 367-537.

EX ufficiale topografo universitario italica diploma liceo scientifico offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3222 — Torino».

GEOMETRA esperto contabilità industriale e commerciale trentottenne pluriennale esperienza scopo miglioramento accetterebbe offerta seria ditta. Telefonare 519-259.

GEOMETRA esperto disegni cantiere ed impianti idraulici cerca sistemazione presso impresa edile o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5385 — Torino». A94808

(Continua a pag. 18)

I TRE VINI DELL'OSPITALITA'
IN CONFEZIONE
"OFFERTA SPECIALE"
6 BOTTIGLIE DI VINI CLASSICI A LIRE 3000
SONO IN VENDITA A TORINO NEI MIGLIORI NEGOZI
E UNA PRODUZIONE DELLE CANTINE DEI
MARCHESI DI BAROLO
BAROLO (PIEMONTE)
TEL. [illegible]

L'INGLESE S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55

THE BRITISH SCHOOL OF TURIN - TEL. 874.806

CORSO COMPLETO IN 28 SETTIMANE
Al corso rapido "BRITISH DIPLOMA" è dovuta la nostra fama. Migliaia di studenti l'hanno completato con successo. Domani anche lei può essere diplomato! Si iscriva subito!
NUOVI CORSI iniziano SUBITO

Drammatico confronto fra i rapinatori

Notarnicola: tutta la banda era ricattata da un misterioso capo

Ma il criminale dice di non conoscerne il nome - All'inizio il «mandante» sarebbe stato il pilota valdostano Crepaldi - Quando lui morì, fu rimpiazzato da un suo amico - Ci costringeva ad agire, afferma il rapinatore, minacciando di denunciarci - Il Cavallero, messo a confronto con il complice, nega: il capo era soltanto lui

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 7 ottobre.

Drammatico confronto, in carcere, fra Cavallero, Notarnicola e Rovoletto. C'è un punto, in cui le loro versioni sulla storia dell'«anonima rapinatori» non concordano. Chi era veramente Danilo Crepaldi, il pilota che si è schiantato sul greto della Dora il 3 settembre 1966 con un velivolo da turismo, dopo aver gettato fiori su un corteo nuziale? Fino ad ora, era apparso una figura evanescente: morto da un anno, sembrava già avvolto tra le nebbie di un passato remoto. Ieri, l'interrogatorio di Sante Notarnicola ha acceso i riflettori su questo fantasma.

«Era lui il vero capo», dice il luogotenente della banda. Ne parla con acrimonia. Se per Cavallero prova un misto di ammirazione e di avversione, per Crepaldi c'è solo odio: *«E' lui il fondatore della banda. Lui che ha indirizzato la ribellione di Cavallero alla società verso il delitto. Lui che ci ha spinti alle rapine»*.

Lui, afferma, che li ha costretti a continuare sulla via della violenza ricattandoli. Dice: *«Il primo assalto che Rovoletto e Cavallero avevano fatto alla banca di via Vigliani era andato bene. Un'avventura senza rischi. Crepaldi aveva fornito le armi, si era fatto promettere una quota del bottino per il loro affitto. Era chiaro che voleva avere un piccolo esercito ai suoi ordini, ma intendeva fare il generale. Ci mandava allo sbaraglio, lui se ne stava a casa, al sicuro, a intascava una fetta del bottino»*.

Continua: *«La seconda rapina, in piazza Rivoli, invece ci spaventò: un impiegato ferito, una donna sfigurata. Solo per caso non c'era scappato il morto. Ci rendemmo conto che non era un gioco. Era guerra, guerra davvero. Volevamo smettere. Danilo Crepaldi ci disse: "E' troppo tardi. Siete in ballo, dovete ballare. Siete colpevoli di tentato omicidio a scopo di rapina. Vent'anni di galera. Se mi lasciate, vi denuncio"»*.

Era lui, non il Cavallero che aveva preparato la lettera con la descrizione delle rapine e l'aveva consegnata a un amico sicuro. Così, almeno, sostiene il Notarnicola. Aveva minacciato: *«E se mi succede qualcosa, la lettera finirà nelle mani della polizia. Vi conviene prendervi cura della mia salute»*. Frattanto, la banda doveva continuare l'attività e portargli la decima, a titolo di affitto per le armi.

E' attendibile qual che dice il Notarnicola? Il Cavallero parla, anche troppo, magniloquente e teatrale, per restare fedele al suo personaggio. Il luogotenente «stupido» parla perché è crollato. Non ha più difese, né speranze. Perché dovrebbe mentire? Gli obiettano: *«Ma a un certo punto, Danilo Crepaldi è morto e voi avete continuato»*. Risponde: *«Si è fatto vivo il suo amico. Quello che aveva la lettera con nomi e cognomi. Ha detto che, morto il Crepaldi, subentrava lui. Noi dovevamo continuare a fare le rapine, lui avrebbe incassato la percentuale del Crepaldi»*.

Gli chiedono ancora: *«E chi è quest'uomo?»*. Risponde: *«Non lo so. Non l'ho mai visto. Fu il Cavallero che, dopo l'incidente aereo, venne a dirci che non era finita. Raccontò che questo amico del Crepaldi s'era messo in comunicazione con lui, lo ricattava»*. Esiste veramente quest'uomo? O si tratta soltanto di un espediente del Cavallero, per vincere le resistenze dei complici? Notarnicola dice: *«Io m'ero trasferito a Genova, speravo di poter vivere tranquillamente con il commercio di stoffe che avevo avviato con i quattro milioni, frutto della rapina tris a Milano. Volevo ritirarmi. Ma il Cavallero venne a trovarmi e mi disse: "Dobbiamo continuare. E' venuto fuori un amico di Crepaldi, dice che vuole i soldi, altrimenti ci denuncia"»*.

Se si tratta di un espediente di Cavallero, serviva anche a giustificare la «cresta» che faceva sul bottino: era la parte di questo fantomatico ricattatore. Il Rovoletto, chiamato a confronto, non ha avuto dubbi: *«La lettera pronta per la polizia era del Cavallero. E i soldi che prelevava oltre la sua quota, se li teneva lui»*. Notarnicola invece insiste: *«No, quest'uomo deve esserci. Il Cavallero mi trattava male, come uno schiavo. Ma era anche mio amico. Non mi avrebbe raccontato una cosa simile se non fosse vera»*. Certo, è strano che Cavallero non abbia mai parlato di questo ricattatore che taglieggiava la banda. Denunciarlo, sarebbe stato un modo di vendicarsi.

Un'altra cosa ha detto Notarnicola: *«Mi avete accusato di diciassette rapine. Ma non è vero che io abbia partecipato a tutte. In qualcuna — e le ha elencate — io non c'ero. Ero rimasto a casa. Non ho nessun motivo di mentirvi: ho partecipato alle più gravi, piazza Rivoli, Ciriè, la "tris" di Milano, la strage di lunedì scorso. Bastano per mandarmi all'ergastolo. Ma non voglio essere incolpato anche di rapine minori che non ho commesso»*.

Si indaga anche su questa affermazione. Si sa che la prima rapina fu compiuta da due persone soltanto. Tutte le altre, fino al giorno della morte di Crepaldi, da tre o quattro persone. Le successive, sempre e soltanto da tre. E' uno dei motivi per cui si esclude la presenza nella banda di un quinto uomo. Ma può darsi che in alcune delle rapine attribuite al Notarnicola, invece del «luogotenente» ci fosse il Crepaldi. O, dopo la sua morte, l'amico che ne faceva le veci, se esiste.

Cavallero lo nega. Durante il confronto, ha osservato i complici con disprezzo. *«Sciocchi, un uomo del genere non è mai esistito. Né l'ho inventato per derubarvi di una parte del bottino. Ho sempre ripartito il denaro in parti uguali, scrupolosamente, fino all'ultimo centesimo. Che vi imbrogliassi, è una voce messa in giro dai carabinieri per gettare il seme della discordia tra me e il Notarnicola, mentre ci nascondevamo nelle campagne della Lomellina»*. Ma Rovoletto ha mormorato, fra i denti: *«Altroché se la facevi, la cresta. In auto, prima ancora di fare il conto dei soldi. Quello che restava sì, lo dividevi. Dedotte le spese, lo sapevamo benissimo»*.

In un certo senso, Cavallero sembra troppo pronto ad assumersi tutte le colpe. Dice: *«Io solo ho sparato. A Ciriè ho ucciso il medico. Per le vie di Milano, ero io che seminavo la morte col mitra. Gli altri avevano troppa paura»*. Sono gli stessi complici a smentirlo. L'unico che nega è Rovoletto: *«Non ho mica quattro mani»* — dice il "gorilla" della banda —, *«se ero occupato a guidare in quel carosello infernale, come facevo a sparare?»* Ma perfino il ragazzo, Lopez, ha ammesso di aver vuotato il caricatore di una pistola, e Notarnicola ha confessato: *«Ho sparato anch'io»*.

La spiegazione può essere cercata nella megalomania di Cavallero. Addossandosi tutte le colpe, la sua situazione non muta. Più di un ergastolo, non gli possono dare. Né, d'altro canto, il fardello che cerca di togliere dalle spalle dei complici per addossarlo sulle proprie, può modificare sostanzialmente le loro responsabilità. Cavallero, insomma, gioca sul velluto. E allora, forse, tanto vale per lui recitare fino in fondo la parte che ha sempre sognato: quella del «gangster» tremendo, in guerra aperta con la società, spietato e deciso a tutto. Gli è mancato il coraggio d'interpretare l'ultima scena morendo con le armi in pugno, ora le chiacchiere non costano più nulla. Ma respinge tutte le circostanze che possono farlo apparire una figura mediocre: il bandito che truffava i complici e faceva la cresta sul bottino.

Giorgio Martirat

Perché non ci sarà un processo immediato

Un comunicato della Procura della Repubblica afferma che il dibattito avverrà in primavera o fra un anno

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 ottobre.

Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Armando Licciardello è tornato oggi in carcere per interrogare sia il Notarnicola, sia il Cavallero. Se la vicenda dell'«anonima rapinatori» è ormai delineata con sufficiente esattezza e le responsabilità chiaramente stabilite, vi sono tuttavia ancora sfasature e contraddizioni, nelle versioni date dai due, che devono essere chiarite. Il magistrato le ha sottolineate, e sono stati necessari dei confronti fra Cavallero, Notarnicola e Rovoletto per risolvere queste incongruenze marginali.

Il Procuratore capo, dottor Enrico De Peppo, ha convocato ieri i giornalisti a Palazzo di Giustizia. Ha precisato che l'incontro era il primo che avveniva, a proposito di questa vicenda, tra magistratura e stampa. Quindi il sostituto Procuratore dott. Di Miscio ha dato lettura del seguente comunicato:

«La Procura della Repubblica di Milano ritiene opportuno precisare le ragioni per cui non è possibile concludere col rito sommario l'istruzione del procedimento penale a carico di Cavaliero ed altri, per i vari fatti delittuosi ad essi addebitati. A norma dell'art. 272 - comma 2° C.P.C. - è obbligatoria la trasformazione del rito, da sommario in formale, qualora l'istruzione non possa essere esaurita nel termine di quaranta giorni dall'arresto del reo. Nel caso specifico, non è possibile rispettare tale termine per la necessità di accertamenti tecnici, non facili né brevi, da condurre unitariamente: perizie medico-legali sulle persone offese, di cui talune tuttora ricoverate in ospedali; perizie balistiche; esame dell'imputato minorenne, al fine di accertarne la capacità di intendere e volere ed altre.

«Pertanto — conclude il comunicato — *la Procura della Repubblica di Milano, non appena verrà in possesso dei richiesti fascicoli, concernenti le altre numerose rapine, avvenute fuori Milano e addebitate — con l'omicidio di Ciriè — agli attuali imputati, trasmetterà gli atti, per il rito formale, al giudice istruttore di Milano, col quale ha già preso accordi perché l'istruzione sia definita nel più breve tempo possibile, al fine di consentire la sollecita celebrazione del dibattimento, dinanzi alla Corte d'Assise di Milano, richiesta dalla gravità del caso»*.

Il dott. De Peppo ha aggiunto che il processo non potrà essere celebrato prima della primavera prossima, ma non è da escludere possa andare a ruolo, se le indagini si dovessero protrarre per una ragione o per l'altra, nell'autunno successivo.

Si è appreso che l'istruttoria formale sarà condotta dal consigliere istruttore del Tribunale di Milano dottor Amati, che ha già preso visione dei primi interrogatori fatti in carcere.

La Procura della Repubblica di Milano ha chiesto intanto che le vengano trasmessi con urgenza i fascicoli sulle rapine, raccolti da tutte le Procure della Repubblica delle località dove operò la banda: fra questi figura anche il fascicolo giacente presso la Procura di Roma per un procedimento contro nove ufficiali e sottufficiali dei carabinieri di Bergamo che fecero confessare ad altre persone le rapine di via Vigliani e di piazza Rivoli, commesse in realtà dal Cavallero e dai suoi complici. Il procedimento penale, di cui solo ora si ha notizia, venne assegnato dai giudici della Corte di Cassazione a Roma, per legittima suspicione.

g. m.

I banditi Pietro Cavallero, a sinistra, e Sante Notarnicola sono stati messi a confronto ieri a Milano (Telef.)

La casa di Notarnicola era il "covo segreto„?

Inchiesta dei carabinieri di Torino a Genova tra gli amici dei banditi

Ma l'interrogatorio di cinque o sei persone che furono in rapporto con i criminali non avrebbe portato elementi nuovi - I vicini non sospettavano la loro vera attività

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 7 ottobre.

Il comandante del Nucleo investigativo dei carabinieri di Torino, ten. Formato, ha interrogato a Genova numerose persone che avevano avuto rapporti in passato con Sante Notarnicola e Pietro Cavallero. Si cercava un indizio che portasse ad amici ed eventuali favoreggiatori dei banditi, anche se era esclusa in partenza la possibilità di trovare a Genova il presunto «quinto uomo» dell'«anonima rapinatori». A quanto si è appreso, il ten. Formato, giunto a Genova con due sottufficiali, non ha trovato elementi validi su cui proseguire l'indagine ed è ripartito per Torino.

L'ufficiale ha convocato nella sede del Nucleo investigativo dei carabinieri di Genova alcune persone, pare cinque o sei, che hanno avuto rapporti di amicizia più o meno stretta con Notarnicola. Il «bandito timido», infatti, ha vissuto a Genova per oltre un anno, subito dopo il matrimonio. Aveva preso in affitto un appartamento in via Cesare Cabella, nella zona residenziale della città, abitata da impiegati e professionisti: l'ideale come «copertura». Questo infatti doveva essere il covo segreto dei banditi, che dovevano venire a Genova, secondo quanto avrebbe dichiarato Notarnicola in carcere, lo stesso giorno di lunedì 25. Nel giardino di casa Notarnicola, infatti, la polizia ha trovato nascoste in un vaso di fiori alcune pistole e nel doppiofondo di un armadio una settantina di proiettili.

Tra le persone interrogate oggi c'è anche un barista di via del Campo, di cui non è stato reso noto il nome, che ebbe rapporti per qualche tempo con Danilo Crepaldi, il giovane di Aosta morto in un incidente aereo due anni fa e indicato dal Cavallero come un membro della banda. Il barista però ebbe contatti esclusivamente con Crepaldi: «Per me era solo il titolare di un'agenzia di collocamento: mi trovò un posto in Svizzera, presso un'azienda, come guardiano, tutto qui. Non sospettai mai nulla di losco nella sua attività».

Indagini sono state anche compiute sul conto di un amico genovese di Notarnicola, che risiede nella zona di San Fruttuoso: in casa di questo giovane, dove a quanto risulta si davano di frequente feste, sarebbero stati visti più volte sia Notarnicola sia Cavallero. A quanto si apprende nulla sarebbe risultato a suo carico.

f. d.

Nessuno si è più fatto vivo dopo la minacciosa telefonata

In casa del professore di Villabella - L'altro ieri una voce sconosciuta aveva minacciato di rapire il figlioletto Oreste, di undici anni

(Dal nostro inviato speciale)
Valenza Po, 7 ottobre.

Nessun elemento nuovo è emerso oggi circa la misteriosa telefonata giunta ieri in casa del prof. Giorgio Simonotti Manacorda, a Villabella. Il messaggio, a nome dell'«anonima rapinatori», minacciava di rapire il figlio del professore, Oreste, di 11 anni. Non vi sono state altre telefonate e neppure i genitori del ragazzo hanno ricevuto minacce per altra via. I coniugi, tuttavia, preferiscono non far andare uscire il figlio dal nascondiglio, dove il ragazzo era stato accompagnato nella serata di ieri.

«Il fatto che più nessuno, dopo la telefonata anonima di ieri, si sia fatto vivo — ci ha detto oggi la signora Marcella Simonotti Manacorda — *lascia pensare che si tratti di uno scherzo, e questo è quanto ci auguriamo. Tuttavia, non nascondo che siamo ancora angosciati dall'idea che qualcuno possa fare del male a nostro figlio; per questo non abbiamo voluto lasciarlo muovere dal rifugio che ieri mio marito ha scelto per Oreste»*.

I carabinieri, che non hanno tralasciato le misure di sicurezza predisposte subito dopo aver avuto notizia del minacciato rapimento, stanno svolgendo indagini per cercare di scoprire chi sia l'autore della telefonata; ma, purtroppo, gli elementi di cui dispongono sono troppo pochi.

Che il misterioso ricattatore potesse essere un componente dell'«anonima rapinatori» è difficile crederlo. Rimane l'ipotesi — se non si tratta di uno scherzo o dell'opera di qualche squilibrato — che qualche malvivente, approfittando dell'atmosfera di tensione creatasi a Villabella in seguito alla cattura dei banditi, abbia cercato di spaventare i coniugi Simonotti Manacorda nella speranza di ottenere, con la minaccia di rapimento, del denaro.

«Non ho nemici — ci ha detto il prof. Giorgio Simonotti Manacorda —, *faccio l'insegnante, scrivo poesie e basta. Forse è qualcuno che vuole ricattarmi immaginando che io sia molto ricco»*.

La famiglia Simonotti Manacorda è assai conosciuta nella zona. Il padre del professore, avvocato Luigi, fu sindaco liberale di Casale Monferrato, dove una strada è a lui dedicata; viene ricordato come l'avvocato dei poveri».

f. m.

Società finanziaria svizzera chiusa d'autorità per truffa

Arrestato il direttore: pare che spacciasse dollari falsi

Berna, 7 ottobre.

(l. f.) Gli ambienti bancari svizzeri sono a rumore. Le autorità hanno disposto oggi la chiusura di una importante società finanziaria, la *Intergiro* di Zurigo, il cui direttore, Karl Hug, è stato arrestato giorni fa sotto la accusa di truffa.

Secondo le rivelazioni di un giornale della sera, la *Intergiro*, che aveva rappresentanze a Berlino e a Vienna, avrebbe messo in circolazione un ingente numero di assegni falsificati. Le truffe maggiori sarebbero state commesse nel settore degli affari immobiliari. Per ora non si hanno che dati frammentari sul preciso ammontare della somma raggirata dal direttore dell'istituto finanziario chiuso. Pare che si sia impossessato di una somma valutata in almeno 100 milioni di lire.

Karl Hug, che in questi ultimi giorni è stato sottoposto a stringenti interrogatori, è inoltre sospettato di avere messo in circolazione dollari falsi, ma egli nega ogni addebito. Sta però il fatto che nel corso di una perquisizione effettuata ieri pomeriggio è stato rinvenuto, in una cassaforte della *Intergiro*, un plico di biglietti da venti dollari falsi.

Nei loro primi commenti i giornali svizzeri sottolineano la gravità del fatto ed esprimono la soddisfazione per il rapido intervento della magistratura.

Arrestato per furto ad Aosta l'inserviente di una scuola

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 7 ottobre.

(l. v.) Un inserviente dell'Istituto Tecnico «Manzetti» di Aosta è stato arrestato dalla Squadra Mobile per uno «scippo» commesso la scorsa notte ai danni di una conoscente. Si tratta di Giuseppe Vevey, di 47 anni, nativo di Courmayeur e residente a Aosta in via Malerbes 10.

L'uomo, uscendo dal cinema ieri sera, aveva incontrato la quarantanovenne Maria Mirabelli, nativa di Colosimi (Cosenza), che conosceva bene in quanto la donna gli fa le pulizie in casa. Secondo quanto la Mirabelli ha dichiarato in Questura, il Vevey, che era piuttosto alticcio, ha cominciato a seguirla, proponendole di andare a casa sua; poi improvvisamente, le aveva strappato la borsetta di mano, dandosi alla fuga.

Il Vevey ha negato ogni addebito ma in una perquisizione effettuata in casa gli è stata trovata la borsa, che conteneva, oltre ai documenti, 5 mila lire.

Il fisico russo «rapito» a Londra è ricoverato in manicomio a Mosca

Mosca, 7 ottobre.

Vladimir Kachenko, il giovane fisico sovietico protagonista di un clamoroso incidente diplomatico a Londra, è stato internato in una clinica psichiatrica. L'annuncio è dato dalla televisione, nel fornire al pubblico sovietico la prima notizia sul caso. Ha detto che il disturbo nervoso di cui soffre il ricercatore, che ha 35 anni, è stato aggravato dalla rissa avvenuta a bordo dell'aereo di linea sovietico che da Londra lo doveva portare a Mosca.

SCUOLE

SCUOLA MEDIA
RAGIONIERI
GEOMETRI
LICEO ARTISTICO

istituto
VITTORIO VENETO
CORSI DI RICUPERO
DIURNI - PRESERALI - SERALI
(8-11) (17,30-21,30) (19,30-23,30)

N.B. *L'Istituto ottiene per i propri allievi il rinvio del servizio militare, riduzioni ferroviarie e gli assegni familiari. Borse di studio agli allievi meritevoli.*

VIA POMBA 20 - TEL. 553.776 - TORINO

COMUNICATO

I Corsi diurni preserali e serali di Idoneità alla 3ª, 4ª e 5ª classe dell'ISTITUTO VITTORIO VENETO hanno inizio il giorno 9 c.m., mentre i Corsi di Maturità Artistica e di Abilitazione Ragionieri e Geometri hanno inizio il giorno 11 c.m.; pertanto i giovani che vogliono frequentare una scuola seria e ben organizzata fanno ancora in tempo ad iscriversi all'ISTITUTO VITTORIO VENETO - VIA POMBA N. 20 - TORINO.

ESAMI DI STATO

La Presidenza dell'ISTITUTO VITTORIO VENETO comunica che sulla «Stampa Sera» di giovedì 12 c.m. saranno pubblicati gli elenchi degli allievi che hanno conseguito nell'anno scolastico 1966/67 l'Abilitazione Tecnica per Ragionieri e Geometri, e la Maturità Artistica. Il ritardo nella pubblicazione degli elenchi è dovuto al fatto che non sono ancora noti i risultati degli esami di Maturità Artistica.

DA LUNEDI 9 OTTOBRE - ORE 9,15 IN
VIA ORMEA N. 38
(quasi angolo corso Marconi)
avrà inizio la vendita di tutte le merci del
FALLIMENTO 55-66

Vi elenchiamo alcuni prezzi:

CAMICIE uomo	L.	500
PANTALONI uomo	»	500
FEDERE per cuscini	cad. »	100
LENZUOLA 1 piazza linizzate	»	500
LENZUOLA 2 piazze linizzate	»	1.000
SOTTOVESTI	»	100
ASCIUGAMANI spugna	»	100
STROFINACCI per cucina	»	50
MAGLIE uomo e donna pura lana	»	500
VESTITI uomo pura lana	»	5.000

Sarà ceduto un fantastico lotto di tappeti in disegni originali persiani a L. 10.000 caduno

E migliaia, migliaia di altri articoli a prezzi di
VERO FALLIMENTO

Inoltre saranno REGALATI quantitativi enormi di scampoli. La durata di questa eccezionale vendita è di soli 8 giorni.

NEL VOSTRO INTERESSE AFFRETTATEVI!

Ricordate: VIA ORMEA N. 38
Tram 1 - 7 - 16 - Autobus 67 - 59

INFORMITALIA
Istituto Naz. Informazioni Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato.
Corso Vittorio Emanuele 107 Telef. 511 034 - TORINO

Pellicceria F.lli GIORGI
per inizio stagione offre un vastissimo assortimento di pellicce a prezzi eccezionali
Via S. Francesco da Paola 18 (p. torrione), telef. 535.826 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 555.173 - Torino
Via Cavour 3, telefono 25.80 - Vercelli

SORDITÀ
VINTA CON
Maico
DIRECTION Ear

PICCOLO, PIU' PICCOLO, PICCOLISSIMO!
Un nuovo prodigioso modo di ascolto, miracolo della miniatura, che vi fa sentire da tutte le direzioni in modo naturale
Prima di acquistare una protesi acustica, richiedete una prova gratuita alla
MAICO - TORINO Via Magenta 20 - Tel. 541.767

SPETTACOLI

A Vercelli 39 pianisti selezionati per il «Viotti»

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 7 ottobre.

(b. n.) Dopo cinque giorni di prove s'è conclusa oggi la prima fase eliminatoria del premio Viotti per i pianisti. La commissione ha ascoltato complessivamente 83 concorrenti e ne ha ammessi alla seconda prova trentanove, così ripartiti: dieci italiani, sette francesi, tre bulgari, tre tedeschi, due spagnoli, due svizzeri, due giapponesi e uno per ciascuna delle seguenti nazioni: Olanda, Marocco, Polonia, Panama, Uruguay, Israele, Brasile, Argentina, Thailandia e Ungheria.

Gli italiani ammessi sono: Riccardo Bettini, di Brescia; Rosanita Racugno, di Firenze; Antonio Bacchelli, di Livorno; Maria Cristina Carini, di Ferrara; Sergio Marengoni, di Brescia; Wally Rizzardo, di Venezia; Roberto Bianco, di Catania; Giuseppe Scotese, di Bari; Maria Gloria Ferrari ed Ettore Peretti, di Palermo. Fra gli stranieri sono tre diciottenni (i più giovani fra i concorrenti) e precisamente Pilar Bilbao (Spagna); Alain Neveux (Francia); e Jean-Louis Steuerman (Brasile).

Le prove per la seconda selezione (a cui è [illegible] il pubblico) s'inizieranno domani pomeriggio per concludersi mercoledì sera. I candidati dovranno eseguire due pezzi classici e una composizione di autori moderni da Debussy in poi. Da giovedì a sabato sono previste le prove finali.

TEATRI E RITROVI

Alfieri - Teatro Stabile: ore 15,30 «I giganti della montagna» di Pirandello. Regia di Giorgio Strehler. Edizione Piccolo Teatro Milano. Prenotaz. tel. 879.342/3, ore 9,30-23.
Carignano - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 «Commedia famosa de la devozione alla Croce» di Calderón, regia di Gianfranco de Bosio. Prenotazioni telef. 879.342/3, dalle 9,30 alle 23.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Il gatto con gli stivali». Regia Luigi Lupi, con A. Baracchino, V. Lottero, W. Cassani, O. Marcelli. Grande successo.

Alcione: Rivista E. Baronti - L. da Vinci. Orario: 15 - 18 - 21,15.
Maffei: Rivista «Gambe e curve pericolose». Orario: 15 - 18 - 21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 corse al galoppo; 3° Criterium italiano amazzoni: Premio Eleven, L. 1.000.000. Un omaggio Atkinsons a tutte le signore.

Al Bagatelle: I Superstiti; 16 - 21.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 16,30 e 21 I Baby Luna, canta Johnny Corallo.
Arlecchino: 16-21 Piergiorgio Farina.
Augusteo: ore 16 e 21 I Pivanor.
Apollo Piper: prossima apertura.
Castellino: 16 e 21 Marco Paltori.
Club 84: 16-21 Thomas e i Targets.
De Benedetti: 16 «La Greffe Clan dei Magnifici»; compl. I Favourite.
Eden (via Pr. Amedeo 20): ore 16 e 21 Complesso Chi-co-cha.

Faro: ore 16 e 21 Danilo e i Draghi.
Garden Danze (capol. 52 sbarrato): 16-21 I Discoboli (salone coperto).
Gaudio Danze: 16 e 21 I Melodici.
Gay Danze (via Pomba 7): trattenimenti ore 16 e 21. I Sultani.
Giardino Belle Arti: Boccaccio d'Andrè; ore 16 e 21.
Hollywood: ore 16 e 21 Gli Amici.
La Perla: ore 16 e 21 Mike di Leo.
Le Roi: ore 16 e 21 I Nuovi.
Massaua Danze: 16 e 21 I Faraoni.
Piccolo Balta (Sacchi 65): ore 16 e 21 orch. Crolla - canta Zelli.
Piper Pluri Club: 16-21 Bad Boys.
Principe: ore 16 e 21 I Ricercati.
Trocadero: 16-21,15 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): Roll's 33.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Js.
Voom-Voom (Borgo 10): Quelli.
West End: per la prima volta a Torino: Gepy Gepy e il suo Show.

Abatjour, Sacchi 28, 541.025: 16-21
Al Bagatelle: Whisky a Gogo 16-21.
Baby Whisky (Traf. Pino, 894.213).
Caprice, Sacchi 16, om. dischi: 16-21
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky (Moncal. 422): 16-21.
Piscina del Sole Gogo - Dancing (tel. 521.888): The Black Feet.
Scotch (Volta 6, 543.713): 16-21.
Villa Gay Discoteca (corso Moncalieri 52): ore 15,30 e 21.
Whisky Notte (687.563): I Samurai

LE ROI
Ore 16 e 21
ROCKY ROBERTS
and AIREDALES
e I NUOVI di
VERARDO RICCI
Noi ci rinnoviamo sempre

danze LA PERLA
con MIKE DI LEO
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI

danze PRINCIPE
con I RICERCATI
Ore 16 e 21: TRATTENIMENTI
Unica Direz. M.° NINO GALLO

PIPER
PLURI CLUB
OGGI ore 16 e 21
BAD BOYS

Trocadero
Ore 16,15 e 21,15
E. SALVATORE
Martedì Serata a premi RUSCUS

Danze ARLECCHINO
Ore 16 e 21
PIERGIORGIO FARINA
Domenica ultimo spettacolo in Italia
EQUIPE 84

Danze FARO
Ore 21: INVITO alla DANZA
Dame 400, cav. 600 compr. cons.
Ore 16
THE JAFFILS - D. SAMPAOLI

WEST END Club
Ore 16 e 21: SUCCESSO di
GEPY GEPY
e il suo Show

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
P. F. COLONNA'S GROUP

LE GRILLON
Danze - Bar FASSIO - Nichelino
Ore 15,30 e 21: COMPLESSO
I TAGLIATI FUORI
canta FRANCA
Pomeriggio ingr. omaggio dame

Danze AUGUSTEO
Ore 16: I BARONI
GLI EVASI
21: THE PIVANOR

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Ars Plauda: Artisti associati - piazza Solferino 10: Mostra collettiva.
Galatea: Maestri contemporanei.
Gissi Galleria d'Arte (p. Solferino 3, tel. 534.473): Aspetti dell'Arte contemporanea. Orario: 10-13; 16-20.
L'Approdo: personale di Filippini.
La Bussola (via Po 9): Carlo Carol. Orario: 11 - 13.
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Accad. delle Scienze 6): fino al 15/11 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30 - 12,30; 16 - 20. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23.
Narciso (p. Carlo Felice 18): Mino Rosso - Scultore futurista.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric Funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, C. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «La Cina è vicina» di Marco Bellocchio, con Glauco Mauri, E. Tattoli, P. Graziosi. Vietato ai minori di anni 18. Orario spettacoli: 14,15; 16,10; 18,15; 20,10; 22,20.
Corso: «Agente 007, si vive solo due volte» con Sean Connery, in panavision, technicolor. Orario spett.: 14; 16; 18,10; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Bella di giorno» C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, F. Blanche, eastmancolor. Viet. 18.
Doria: «Un uomo per tutte le stagioni» P. Scofield, S. York, colori, 6 premi Oscar. Orario spettacoli 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Ideal: «Carovana di fuoco» John Wayne, Kirk Douglas, in technicolor.
Lux: «Assalto finale» Glenn Ford, George Hamilton, colori. Viet. 14.
Nazionale: «Il massacro del giorno di San Valentino» techn. scope, G. Segal, J. Robards. Viet. 14. In. film: 14,35; 16,35; 18,40; 20,40; 22,45.
Reposi: «Le dolci signore» U. Andress, V. Lisi, C. Auger, M. Meil, J. P. Cassel, F. Wolff, eastmancolor. Vietato ai minori di anni 14.
Romano: «Vivere per vivere» di C. Lelouch, technicolor, scope, con Yves Montand, Annie Girardot, C. Bergen. Vietato min. anni 14. Inizio film: 13; 15,15; 17,30; 20; 22,35.
Vittoria: «Cominciò per gioco...» A. Quinn, M. Parks. tech. Viet. 14.

Ariston: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, con Dean Jones, S. Pleshette, in technicolor, scope.
Arlecchino: «Edipo Re» di Pier Paolo Pasolini, con F. Citti, A. Valli, S. Mangano, technic. Viet. anni 18.
Augustus: «La spia dal naso freddo» L. Harvey, D. Lavi, in technicolor.
Capitol: «El Dorado» in technicolor, con John Wayne, Robert Mitchum.
Metropol: «E venne la notte» scope, technicolor, con Michael Caine, Jane Fonda. Inizio film: 14,25; 16,55; 19,35; 22,15.
Torino: «Da uomo a uomo» con Lee Van Cleef, John Phillip Law, technicolor, scope. Apertura ore 14.

Alexandra: «La grande sfida a Scotland Yard» di E. Wallace, technic. con S. Granger, S. Hampshire.
Colosseo: «Granada addio» colori, scope, con Claudio Villa, S. Martin, M. Cuadra, R. Vianello.
Faro: «La grande sfida a Scotland Yard» di Edgar Wallace, technicolor, con S. Granger, S. Hampshire.
Fiamma: «Assassination» techn. sc. H. Silva, F. Beir, E. Stewart.
Gioiello: «La notte è fatta per... rubare» Catherine Spaak, P. Leroy, G. Moschin, in technicolor, scope.
Hollywood: «Granada, addio» techn. C. Villa, R. Vianello. 1ª vis. Torino; segue «Tom e Jerry» a colori. Primo spett. ore 14,30; ultimo ore 22,30.
La Perla: «Il Tigre» Vittorio Gassman, Ann-Margret, E. Parker, colori.
Maffei: «Gambe e curve pericolose» Riv. musicale; 15-18-21,30. Film: «Due figli di Ringo» technicolor, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Massimo: «3 gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis De Funès.
Orfeo: «Pronto, c'è una certa Giuliana per te» M. Medici, G. Dei, technicolor. Orario spettacoli: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «Il Tigre» Vittorio Gassman, Ann-Margret, E. Parker, col.
Statuto: «3 gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis De Funès.

Adriano: «Sugar Colt» technicolor, Hunt Powers, Soledad Miranda.
Alcione: «Che notte ragazzi» techn. Riviste E. Baronti - L. Da Vinci; orario: 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «I ragazzi di Bandiera gialla» P. Pravo, G. Peltonetti, a colori.
Regina: «I 2 Ringos del Texas» tech. F. Franchi, C. Ingrassia, H. Chanel.

Centrale: «La contessa di Hong Kong» techn. S. Loren, M. Brando. Ap. 14.
Cravesana (tel. 530.493): «La conquista del West» techn. J. Stewart, H. Fonda, J. Wayne, G. Peck. U. 22.
Milano: «Una donna per Ringo» S. Flynn, e «Il boia di Venezia» colori, con Lex Barker.
Olimpia: «Beau Geste» colori, con Guy Stockwell, Dorothy Mc Guire.
Po: «Per pochi dollari ancora» in technicolor, con Giuliano Gemma.
P. Nuova: «La meravigliosa Angelica» colori, M. Mercier, e «Donne, mitra e diamanti» in technicolor.
Santalice: «Arrivano i Russi» techn. C. Reiner, E. M. Saint, A. Arkin.
S. Secondo: «I predoni del Sahara» techn. scope, G. Mikell, P. Tudor.

Agnelli: «Tutti insieme appassionatamente» technicolor, Julie Andrews.
Delle Rose: «7 pistole per i Mc Gregor» technicolor, Robert Woods.
Esperia: «Il lungo, il corto, il gatto» techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Giardino: «Incompreso» techn. scope, Giorgia Moll, Graziella Granata.
Mirafiori: «Assalto al Queen Mary» F. Sinatra, V. Lisi, in technicolor.
S. Rita: «Non stuzzicate la zanzara» R. Pavone, R. Pisu, De Filippo, col.
Vittaglia: «3 uomini in fuga» techn. scope, con Bourvil, Louis De Funès.

America: «La resa dei conti» scope, technic. Lee Van Cleef, T. Milian.
Araldo: «Operazione San Gennaro» N. Manfredi, S. Berger, Totò, techn.
Eliseo: «Il tempo degli avvoltoi» techn. scope, con George Hilton, F. Wolff, P. Tudor. Vietato anni 18.
Oratorio: «Incredibile avventura».
S. Paolo: «La notte è fatta per rubare» technicolor, scope, con Catherine Spaak, P. Leroy, G. Moschin.

Artisti: «Ringo il volto della vendetta» colori, scope, con A. Steffen.
Belgio: «Ritorno del pistolero» col.
Corallo: «Scandalo al sole» colori, Troy Donahue, Sandra Dee. Viet. 16.
Eridano: «Tre uomini in fuga» tech. Louis De Funès, Bourvil, T. Thomas.
La Salle: «Judith» technicolor, con Sophia Loren, Peter Finch.
Orepa: «Cuore matto» Little Tony.
Rosalui: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» colori, Franchi, Ingrassia.
V. Veneto: «Pecos è qui: prega e muori» technicolor, Robert Woods.

Astra: «Il tempo degli avvoltoi» in technicolor, scope, con George Hilton, F. Wolff, P. Tudor. Viet. 18.
Bernini: «Africa addio» technicolor, di Jacopetti e Prosperi. Vietato 14.
Cibrario: «Delitto d'amore» techn. A. Nazzari, e «Gerarchi si muore» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Elios: «Come rubammo la bomba atomica» techn. Franchi e Ingrassia.
Esedra: «Nessuno mi può giudicare» con Caterina Caselli.
Massaua: «Granada addio» C. Villa, S. Martin, R. Vianello, techn. scope. Prima visione per Torino.
Odeon (tel. 772.362): «Cuore matto, matto da legare» Little Tony.
Star: «La notte è fatta per... rubare» C. Spaak, P. Leroy, in technicolor.

Adua: «La resa dei conti» technic. scope, Lee Van Cleef. Apert. 14,30.
Ars (c. Regio Parco 142, 276.588): «L'alba del gran giorno» technic. scope, con R. Stack, V. Mayo.
Aurora: «Per un pugno di canzoni» col. Celentano, W. Goich, Modugno. Fuori programma «Topolino» colori.
Brescia: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon.
Falchera: «Star Black» R. Woods, col.
Lanteri: «9 di Dryfork City» techn.
Maior: «La bisbetica domata» techn. sc. E. Taylor, R. Burton, Ap. 14,30.
Nardi: «Come rubammo la bomba atomica» techn. Franchi e Ingrassia.
Nuovo Fortino: «Chi ha rubato il Presidente?» L. De Funès, colori.
Oriente (Barca): «Ritorno dei magnifici 7» scope, col. Yul Brynner.
Palermo: «La morte non conta i dollari» technicolor, Mark Damon.
Rebaudengo: «Il gran lupo chiama» techn. C. Grant; 15,30; 17,30; 21.
Sociale: «I fantastici 3 Supermen» techn. scope, B. Harris, T. Kendall.
Zenit: chiuso per restauri.

Baretti: «Ridere» (Cuore matto).
Cabiria: «Arabesque» technicolor, Sophia Loren, Gregory Peck.
Continental: «Jessy non perdona, uccide» M. Stevens, M. Koch, col. sc.
Cuore (Nizza 56): «Fantomas minaccia il mondo» tec. Marais. Ap. 14
Fiore (c. Moncal. 241): «Un milione di anni fa» technicolor, con J. Richardson, Raquel Welch.
Ghiga: «La portatrice di pane» col. A. Lupo, J. Grey; seg. «Tom e Jerry»
Italia: «La ragazza del bersagliere» technicolor, scope, con G. Granata, A. Casagrande. Vietato min. anni 14.
Lingotto: 2 film «Venere di Ceylon» E. Taylor; «Teste dure» Crick-Crock.
Nizza: «L'uomo di Rio» colori, con J. P. Belmondo, F. Dorleac.
Piemonte: «I fantastici 3 Supermen» T. Kendall, B. Harris, G. Paul, col.
S. Carlo: «Il buono, il brutto, il cattivo» C. Eastwood, E. Wallace. V. 14
Spezia: «All'ombra di una Colt» technic. Stephen Forsythe. Ap. 15.

Diana: «Poker di pistole» technic. scope, con George Hilton.
Dora: «Khartoum» technicolor, con Charlton Heston, Laurence Olivier.
Roma: «Joe l'implacabile» colori, con Rick Van Nutter.
Umbria: «Invincibili 7» T. Russell, col.; «Tamburi a Ovest» Murphy col.
Valdocco: «Fantomas minaccia il mondo» L. De Funès, scope, colori.

Alba: «5 marines per Singapore» tech. M. Mitchell, S. Flynn, D. Barry.
Ambra: «Odio per odio» A. Sabàto, J. Ireland, N. Marconi, a colori.
Apollo: «Il tempo degli avvoltoi» technicolor, scope, George Hilton, F. Wolff, P. Tudor. Viet. anni 18.
Cafasso (tel. 290.141): «Gangster venuto da Brooklyn» col. L. Tony; «Eroi muoiono urlando» col. scope.
Edera: «Wanted» in technicolor, con Giuliano Gemma, G. Cobos.
Luce: «Nessuno mi può giudicare».
Lucento: «Odio per odio» technic. scope, Fernando Sancho, Sean Flynn.
Luini: «Tarzan il magnifico» techn.
Scott: «Mezzogiorno fifa» Lewis, col.
Lutrario: «Il bello, il brutto, il cretino» sc. techn. Franchi, Ingrassia.
Splendor: «7 pistole per un massacro» C. Hill, E. Vargas. Viet. 14; segue «Tom e Jerry», a colori.

BEINASCO

Italia: «5 marines per Singapore» technicolor, scope, con Sean Flynn.

CANDIA CAN.

Candia: «Yankee» technicolor, con Philippe Leroy, Adolfo Celi.

DRUENTO

Oratorio: «Il tormento e l'estasi» R. Harrison, C. Heston, technicolor.

MAPPANO

Jolly: «Per qualche dollaro in più» technic. C. Eastwood. Viet. anni 14.

MONCALIERI

Cabiria: «Clint il solitario» con George Martin, in technicolor.
Excelsior: «Alvarez Kelly» colori, William Holden, Richard Widmark.

GRUGLIASCO

Moderno: «Killer calibro 32» con Peter Lee Lawrence, Agata Spaak.

PANCALIERI

Ideal: «Per il gusto di uccidere» C. Hill, F. Sancho, colori.

POIRINO

Italia: «Detective's Story» techn. P. Newman, J. Harris, J. Leigh.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «Il papavero è anche un fiore» colori, con Yul Brynner.

SETTIMO

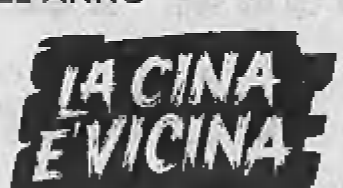
Oratorio: «Operazione S. Gennaro» Nino Manfredi, S. Berger, colori.
Beccaria: «La grande sfida a Scotland Yard» technicolor, panoramica.
Moderno: «Bill il taciturno» colori.

TESTONA

Faipan: «Upperseven, l'uomo da uccidere» col. P. Hubschmid, R. Neri.

I successi CEIAD COLUMBIA sugli schermi di Torino

• ASTOR
E' ESPLOSO IL FILM RIVELAZIONE DELL'ANNO



• POLEMICO, AGGRESSIVO
• SORPRENDENTE
POLITICA E SESSO ALLA SBARRA
Severamente vietato ai minori di 18 anni

• DORIA «il salotto di Torino»
Entusiasmante successo del miglior film dell'anno vincitore di 6 Premi Oscar e 43 premi internazionali
UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI
UN FILM INDIMENTICABILE
COLORI DELLA TECHNICOLOR

• LUX
DUE FORMIDABILI INTERPRETI
GLENN FORD - GEORGE HAMILTON
• UN'AVVENTURA APPASSIONANTE
• UNA LOTTA SENZA SOSTE

EASTMANCOLOR - PANAVISION
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

• VITTORIA
ANTHONY QUINN - MICHAEL PARKS
in un film violento, spregiudicato e moderno

TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

ARLECCHINO
ENORME SUCCESSO
Solo PASOLINI poteva trasformare in sublime spettacolo:
La tragedia dell'incesto
Il complesso di Edipo

EDIPO RE
FRANCO CITTI
ALIDA VALLI
SILVANA MANGANO
SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
EURO INTERNATIONAL FILMS

CAPITOL
STREPITOSO!
HOWARD HAWKS presenta
JOHN WAYNE
ROBERT MITCHUM
in
EL DORADO
TECHNICOLOR

AL CRISTALLO
IN EDIZIONE INTEGRALE
CONTINUA IL FAVOLOSO SUCCESSO
DEL FILM PERVERSO CHE CREDEVAMO DI NON VEDERE MAI!
Leone d'oro alla XXVIII Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia

DISTRIBUZIONE
EURO INTERNATIONAL FILMS

al CORSO trionfa
IL VERO, L'UNICO, L'INIMITABILE 007

SEAN CONNERY E' JAMES BOND
AGENTE 007 SI VIVE SOLO DUE VOLTE
TECHNICOLOR - PANAVISION
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,10 - 20,15 - 22,20

ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!
Tratto dal libro «Maturità Classica» il film che vi ricorda il primo amore!

EASTMANCOLOR
con
MITA MEDICI e GIANNI DEI
Piccoli fatti quotidiani: veritieri, mai volgari, mai morbosamente spinti all'eccesso nemmeno quando la «gioventù moderna» che fa da sfondo si scatena in balli eccitanti o è lasciata in libertà. Bravi Mita Medici e Gianni Dei, calati con spontaneità nei loro personaggi.
LA STAMPA
IL FILM E' PER TUTTI

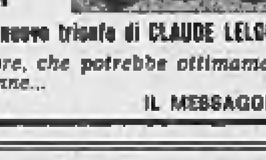
GRANDE SUCCESSO AL NAZIONALE
LA BRUTALE VERITA' SUI FATTI CHE CONDUSSERO AL GIORNO PIU' LUNGO DELLA CRIMINALITA' AMERICANA

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI
ULTIMO SPETTACOLO ORE 22,45

• all'IDEAL •
Trionfano 2 eccezionali attori per la prima volta insieme, in un nuovo, vero, immenso, esplosivo, emozionante «western»!!
JOHN WAYNE · KIRK DOUGLAS

CAROVANA DI FUOCO
Technicolor - Panavision - Universal
Non vietato

al Nuovo ROMANO da 4 settimane
C'E' IL PIU' BEL FILM DELL'ANNO
VIVERE PER VIVERE
YVES MONTAND
ANNIE GIRARDOT
CANDICE BERGEN



Dopo «Un uomo, una donna» il nuovo trionfo di CLAUDE LELOUCH
... Una semplice storia d'amore, che potrebbe ottimamente chiamarsi un uomo, due donne...
IL MESSAGGERO

PRINCIPE ★ LA PERLA
ECCEZIONALE SUCCESSO DEL FILM PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO!
MARIO CECCHI GORI presenta
VITTORIO GASSMAN
ANN MARGRET
ELEANOR PARKER

IL FILM E' PER TUTTI

ECHI DI CRONACA

Nozze Silva-Zanotto
Lunedì 9 ottobre alle ore 11 in Venezia, nella Basilica dei Frari, saranno celebrate dal Parroco Superiore le nozze del dott. Lorenzo Silva (figlio dell'Agente Generale dell'I.N.A. di Torino, dott. Giuseppe Silva) con la signorina Marina Zanotto.

Analisti su elaboratori elettronici - Ist. Minerva C.M.P.
I problemi della gestione aziendale visti in funzione dei più moderni mezzi di elaborazione dei dati. I corsi avranno inizio nell'ultima decade di ottobre presso l'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 33, telefoni 82.503 - 872.347.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 35.

Istituto Magda de' Lazzari
Iscrizioni aperte. Corsi Taglio Confezione familiari e di qualifica per abiti, biancheria, modisteria, pellicceria, camiciaia, pantaloniste. Corsi di specializzazione per figuriniste, modelliste, insegnanti. Corsi regolari e di recupero Scuola Media e Magistrale (Maestre d'asilo). Convitto, semiconvitto. Piazza Vittorio Veneto 21, telefono 82.119.

TV guasto?
Mike il tecnico TV di fiducia
Telefoni 210.605 - 214.128; tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime. Permute. Produzione propria.

Tappeti persiani
a garanzia, prezzi imbattibili. Ricordate Leboie, casa di fiducia, via Po, 2 - tel. 547.068. Riparazioni e lavaggio.

Istituto Studium
Nei nuovi locali ampliati e rimodernati della centralissima sede di piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283 - 543.720, continuano le iscrizioni ai corsi regolari e di ricupero, diurni, preserali e serali per le idoneità, licenza ed abilitazione di: Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Scuola Revlon
con diplomi internazionali. Sono aperte le iscrizioni per corsi di Estetica, Manicure, Pedicure, Massaggi - Arte/Scuola, via Santa Teresa 3 - telefono 542.369

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, moquettes senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta. Telef. 885.217 - 540.565.

Sipariette porte pieghevoli Via Campana 15, t. 650.571
in similpelle, resine, stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili tenuta odori. Unici a costruire nostro pazzo binari.

Platino pianoforti - Via Po 6
Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

Supermaterassi
Il più grande assortimento di Torino con i migliori prezzi e la massima garanzia. Permute e rateizzazioni. Corso Giulio Cesare 27 bis - Telefono 850.857.

Disegno - Pittura
Per elementi volenterosi e dotati l'Istituto Moderno di Cultura Artistica - Via Lagrange 7 - Telefono 541.432, inizia nei primi giorni di ottobre il suo terzo anno di attività anche nel campo delle Arti Figurative. I corsi di Disegno, Pittura e formativi di Storia dell'Arte e Materie Artistiche in genere, assicurano agli allievi una seria preparazione tecnica, l'introduzione nel suggestivo mondo dell'Arte Figurativa in tutte le espressioni e le solide basi per praticarla con profitto. Rette modiche.

Non aspettate il freddo!
Provvedetevi ora dell'apparecchio che Vi occorre. Sceglierete meglio. Soc. Gastaldi, XX Settembre 46, di fronte pal. Gas.

Lavatrice o frigo guasti?
Telefonare 352.816 As.Te., anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.

Paghe e contributi
Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali accelerati. Insegnano professionisti di provata esperienza. Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968 - 889.870.

Se il TV è guasto
Telesoccorso 60.466-651.957
Servizio celere a domicilio diurno serale e festivo. Permuta vecchi tv con nuovi modelli. Oggi telefonare dalle 10 alle 13.

Segretarie stenodattilografe
Operatrici contabili e Operatrici Meccanografiche. Corsi annuali e biennali, riconosciuti e sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Al termine dei corsi le allieve sono presentate per l'impiego nelle principali aziende della città. Ancora pochi posti disponibili. Iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968, 889.870.

Corsi per Esperti Fiscali
Riservati a Ragionieri, Dottori Commercialisti, Contabili, Dirigenti di Azienda che desiderano approfondire le loro conoscenze in materia fiscale. Insegnano tributaristi iscritti agli albi. Corsi serali con inizio 16 ottobre. Iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.968, 889.870.

Periti sugli elaboratori elettronici - Ist. Minerva C.M.P.
In pochi mesi di studio imparerete la specializzazione con i corsi dell'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 33, tel. 82.503, 872.347. Inizio corsi ultimo [illegible] di ottobre.

All'Istituto Vagnone
corsi di qualifica diurni e serali per: dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, paghe e contributi. Corrispondenti in lingue estere (francese inglese). Ricupero anni licenza media. Via Vagnone 7 telef. 488.994.

Boutique Abel, p. Adriano 15 (ang. v. Paolini)
Le confezioni delle migliori Case. Per la signora elegante e l'uomo distinto. Per la gioventù d'oggi. Primi arrivi dell'ultima moda autunno-inverno.

Ai minorati di voce laringectomizzati
L'Ortopedia Lamarca è lieta di comunicare agli interessati la disponibilità dei nuovissimi apparecchi elettronici a transistors, con fiducia, avrete la gioia di risentire la vostra voce e di riprendere il vostro normale lavoro. Prove gratuite a: Ortopedia Piemontese, corso G. Cesare 8, tel. 238.785, Torino.

Programmatori elettronici Istituto Minerva C.M.P.
Inizio corsi nell'ultima decade di ottobre previo esame psicoattitudinale gratuito e non impegnativo. Prenotatevi presso l'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 33, telefoni 82.503 - 872.347.

Innovazioni tessili
Ingresso libero, al primo piano, da Aglietta in via Arsenale 7 angolo via San Secondo. Per la prima volta in Torino eccezionale Self-Service del Tessuto. Sconto particolare agli sposi.

Vendita totale
di mobili di ogni stile per abbattimento stabile inderogabile. Approfittatene subito - rateazioni. Casabella, via Garibaldi 4 - tel. 531-107.

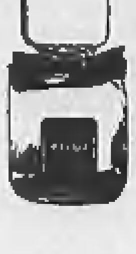
20 rate Fart
senza firmare cambiali
C'è tutto per tutti alla Fart. Confezioni pronte. Tessuti. Telerie. Biancherie. Maglierie. Camicerie. Coperte. Tende. Tappeti. Calzature. Radio. Foto-Cine. Elettrodomestici. Lampadari. Poltrone. P.za Adriano 11 (lato v. Paolini).

Sist - Lingue
Francese - Inglese
Le lezioni dei Corsi di Francese e di Inglese diurni e serali avranno inizio lunedì 16 corrente. Alla stessa data inizieranno nuovi corsi di Stenografia e di Contabilità meccanizzata. Sist - via Po 2, Tel. 547.573, 541.421.

Carte da parati
Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente alla fabbrica, v. Madama Cristina 125 ang. corso Dante, dove troverete ai migliori prezzi, parati di ogni classe e stile.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

AMAZZONI A VINOVO
Per correre il Premio Eleven by Atkinsons, 3° Criterium Italiano Amazzoni, si danno oggi convegno a Vinovo le più brave amazzoni italiane.



Inizio corse ore 14,15
A tutte le signore sarà offerto un profumo Eleven di Atkinsons

Domani la «prima» mondiale dei «Soldati»

Hochhuth presenta a Berlino Ovest il suo dramma contro Churchill

L'opera è stata vietata in Inghilterra - L'autore del «Vicario» accusa il «premier» britannico di avere fatto assassinare il capo del governo polacco in esilio, Sikorski - Enorme attesa, biglietti venduti a 80 mila lire

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 7 ottobre.

Negli ambienti teatrali c'è una grande attesa per la «prima» assoluta del nuovo dramma di Rolf Hochhuth, *Soldaten*, che andrà in scena lunedì sera alla «Freie Volksbuehne» di Berlino Ovest sotto la regia di Hans Schweikart. L'opera doveva essere rappresentata a Londra con la messinscena di sir Laurence Olivier, ma fu vietata dal censore inglese perché ritenuta lesiva nei riguardi del protagonista, sir Winston Churchill. Nell'edizione vietata a Londra, veniva posto in una luce dubbia il comportamento del defunto «Premier» davanti a due questioni: i bombardamenti a tappeto di città tedesche e la morte per incidente aereo del capo del governo polacco in esilio, generale Sikorski. Ora — si dice — Hochhuth avrebbe «rivisto» il personaggio.

Per l'avvenimento teatrale forse più importante dell'anno si sono prenotati giornalisti e critici di tutto il mondo. Ad essi sono stati riservati 500 posti in sala, mentre più di 40 reti televisive dei cinque continenti trasmetteranno lo spettacolo. Per il pubblico di questa «prima» mondiale sono rimasti soltanto 140 posti, che sono andati a ruba. Alcune poltrone sono state pagate alla borsa nera fino a 500 marchi (quasi 80 mila lire).

Nello stesso momento in cui Winston Churchill apparirà sulla scena del teatro berlinese, impersonato da O. E. Hasse, la televisione tedesca trasmetterà un'intervista con Rolf Hochhuth. Il commediografo, che è certamente l'autore più discusso degli ultimi anni (suo è anche *Il vicario*) difende il proprio lavoro.

L'intervista entra subito nel vivo. *«Nel suo dramma lei accusa Churchill di aver fatto assassinare Sikorski. Può provarlo?»*, domanda l'intervistatore. Hochhuth risponde di avere usato fonti inglesi, americane e polacche sui quattro «curiosi» incidenti aerei accaduti al capo del governo polacco in esilio su aeroplani speciali messi a sua disposizione da Churchill. Dice poi di avere una testimonianza diretta di un cittadino inglese, che è ancora in vita; ma non vuole farne il nome.

Hochhuth, nell'intervista, dice di avere un'altissima stima del *premier* inglese. Se Churchill diede l'ordine di uccidere Sikorski, lo fece perché non aveva altra scelta; lo chiedeva la ragion di Stato. Sikorski aveva provocato il Cremlino oltre misura (e proprio mentre i nazisti trattavano con i russi per una pace separata), vi era il rischio gravissimo che gli alleati rimanessero soli (prima di sbarcare sul continente) e che Hitler diventasse padrone dell'Europa. Facendo eliminare Sikorski, Churchill ha salvato l'Europa, sia pure mezzi che non sono leciti ad alcun privato cittadino.

Anche l'ordine dei bombardamenti ha un suo motivo. Erano l'unica cosa che Churchill poteva offrire come «secondo fronte» ai russi, prima che Montgomery battesse Rommel nel deserto. Ma le bombe furono inutili: i morti, 600 mila civili, 56 mila piloti inglesi, 44 mila piloti americani, non decisero la sconfitta di Hitler.

Tito Sansa

Gli attori O. E. Hasse (nella parte di Churchill) e Dieter Borsche (gen. Sikorski) durante una prova del «Soldati» che andrà in scena domani a Berlino (Tel. A.P.)

Il Teatro rumeno al Festival di Venezia

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, 7 ottobre.

(g. gr.) La compagnia del Teatrul de Comedie di Bucarest ha debuttato alla Fenice, per il Festival internazionale della prosa, presentando la commedia *Capuz de rostoi* («Testa d'anatra») di Gheorghie Ciprian. Il commediografo, oggi ottantaseienne, è stato un famoso interprete shakespeariano e autore di alcuni fra i più fortunati copioni del nuovo teatro rumeno.

Ci sono quattro amici, che fanno gruppo e lega, e decidono di combattere qualsiasi sorta di conformismo. Come loro bersaglio scelgono un «uomo con barba» e redingote ecc., il quale rappresenta l'ordine costituito, mostro da rovesciare. Non c'è trama, né di più sarebbe necessario. Ma se l'intreccio è esile, assai consistente è lo sviluppo scenico di questa commedia dell'assurdo comico. E disinvolti e abilissimi nel giuoco mimico sono gli interpreti.

La commedia è stata accolta festosamente dal pubblico della Fenice, prodigo di applausi e di espressioni di simpatia per tutti gli attori e per il regista, David Esrig.

CRONACA TELEVISIVA

L'arrivo della Pavone migliora «Partitissima»

Oggi molte occasioni per il pubblico degli sportivi

Alla sua terza puntata, Partitissima ha finalmente giustificato l'interesse degli spettatori con una trasmissione ricca di sorprese e non priva di brio. Al centro dello spettacolo doveva essere Catherine Spaak, che è venuta a mancare all'ultimo momento per i suoi impegni cinematografici. Ma il programma non ne ha sofferto troppo, per merito di Rita Pavone, che ha animato per mezz'ora la rassegna dei motivi con il suo dinamismo. Il suo rivale Bobby Solo — che era affiancato dall'inglese Julie Rogers e dal vincitore nel girone B del Cantagiro, Massimo Ranieri — è stato colto di sorpresa.

Da segnalare ancora che Alberto Lupo ha acquisito una migliore disinvoltura come presentatore e che Franchi e Ingrassia in un abusato sketch sulle carceri sono parsi meno pesanti del solito.

Partitissima non si è dilungata troppo e i telespettatori del Primo Canale hanno potuto seguire ad ora decente i curiosi servizi di moda, gastronomia e varietà di Linea contro linea: uno dal proustiano titolo Alla ricerca dei piatti perduti *offriva semplicemente la ricetta di una zuppa.*

Netta, come al solito, l'alternativa del Secondo Programma. In apertura, dibattito sulla possibilità dei cittadini di essere protagonisti della vita e dello sviluppo del paese; infine un'ora e mezza di moderato divertimento con Nino Taranto protagonista di un originale televisivo di Mario Brancacci: Don Giovanni a forza *(in replica).*

* *

Oggi gli sportivi, oltre al consueto appuntamento delle 19,10 con il campionato di calcio, potranno assistere alla ripresa diretta da Reggio Emilia delle finali del campionato italiano di tennis e a due manifestazioni internazionali in Francia: il gran premio ippico dell'Arc de Triomphe e, sul secondo programma, la «classica» ciclistica Parigi-Tours.

A sera, sesta puntata del dignitoso feuilleton francese I banditi del re *con intervento di Napoleone e condanne alla ghigliottina; i programmi del nazionale proseguono poi con uno spettacolino di Sandie Shaw e con «La domenica sportiva». Sul secondo, fantasie napoletane presentate da Aldo Giuffrè in* 41° Parallelo *e un telefilm poliziesco della serie* Partita a due.

vice

Per avere l'attrice alla tv

Bobby Solo voleva risarcire l'intera «troupe» della Spaak

Roma, 7 ottobre.

(l. z.) Bobby Solo è stato costretto all'ultimo momento a sostituire Catherine Spaak, la «vedette» della sua formazione per l'incontro di questa sera a «Partitissima». L'attrice-cantante non ha potuto abbandonare per un'ora il «set» del film che sta girando nei pressi di Roma. Al suo posto è stato chiamato Massimo Ranieri, vincitore dello scorso «Cantagiro».

Per ottenere la partecipazione della Spaak, Bobby Solo aveva proposto di pagare le spese della «troupe» con cui lavora l'attrice per le poche ore necessarie ad incidere la canzone da presentare sul video. Il tentativo è stato inutile.

L'incontro fra Claudio Villa e Domenico Modugno, secondo dei tornei televisivi, si è chiuso con un pareggio. Modugno ha sopravanzato il rivale nel computo dei voti (310.921 contro 282.720) ma non ha raggiunto il quorum del 60 per cento necessario per la vittoria. Perciò i due cantanti si sono divisi un punto ciascuno.

SULLO SCHERMO

«Il massacro di San Valentino»

Un serrato film americano sulle lotte fra i gangsters nella Chicago 1929 - *Assalto finale*: un western "moralista" - *Granada, addio*: storia sentimentale per Claudio Villa

(Nazionale) — Il gangsterismo americano non è più così lontano, purtroppo, dal nostro costume, che l'interesse per il contenuto di un film come *Il massacro del giorno di San Valentino* debba essere spasmodico. Per altro il film, diretto da Roger Corman, è notevole per il rigore documentario e l'obiettività cronachistica con cui viene rievocato, anche nelle schede anagrafiche, il mondo della malavita a Chicago nel 1929, quando la corruzione, attizzata dal proibizionismo, sembrò ignorare le distinzioni sociali.

In un quadro assai accurato anche sotto il rispetto dell'ambientazione, campeggia la sanguinosa ostilità tra i due principali sindacati del delitto, quello di Al Capone e quello di Moran, sempre alle prese, nonostante fragili tregue, per questioni di competenza e giurisdizione. Assistiamo a una serie di attentati e di stermini effettuati con gli stessi mezzi da una parte e dall'altra, e tuttavia seguiti da beffardi atti d'ossequio come le corone inviate ai funerali delle vittime. Ma dov'era la polizia?

Il pezzo forte è costituito dalla vendetta che il 14 febbraio di quell'anno la banda di Al Capone si prese su quella di Moran massacrandone sette uomini, colpevoli della eliminazione di un alleato mafioso. Ma l'episodio non fa spicco in un contesto che è tutto improntato alla più industriosa ferocia, dalla quale, s'intende, i «capi» escono puliti.

Nel suo tono d'impassibile e fin gelida registrazione, il film, pur ripetendo cose note, ha una sua desolata eloquenza, e bisogna esser grati al regista di non avere fiorettato di motivi romanzeschi o patetici una materia che si porgeva già così compatta e tetra. Le cause di tanto scempio non sono esplorate; ma la rappresentazione di esso è autentica e le giova la mancanza o quasi d'ogni accompagnamento sonoro che non sia quello delle armi da fuoco. L'ottimo Jason Robards Jr. è Al Capone; Ralph Meeker l'antagonista. Fra gli altri, sono degni di menzione George Segal e la bionda Jean Hale. A colori.

* *

(Lux) — Il western americano a sua volta si attribuisce le scredini, le pose ieratiche del western europeo; ma se i risultati non andranno oltre questo *Assalto finale* («The long ride home») — un film al tempo stesso mediocre e sgradevole — non ci sarà da stare allegri.

Un gruppo di prigionieri sudisti, portati all'esasperazione dal disumano trattamento loro riservato, evade dal campo con cavalli e armi rubate e trascinando come ostaggio una bionda infermiera. Chi li guida è un giovane ufficiale, fanatico antinordista e sostenitore della guerra a oltranza, anzi perenne. Tanto che quando viene a sapere che il conflitto è finito, tace la notizia ai compagni, che, incalzati dai nordisti comandati dal severo capitano Walcott, si aprono nel sangue la via fino alla frontiera messicana. Qui l'inseguimento dovrebbe cessare, ma non è così. Anche l'infermiera, che ha subito un oltraggio dall'ufficiale sudista, vede rosso; alcché quando è ritrovata da Walcott in una casa di malaffare, lo incita, nonostante ella sappia che la guerra è finita, a proseguire la caccia. Così l'ultima carneficina, tra le rovine di una chiesa, è pura insania, e il capitano Walcott, appresa la verità, sente quando sia amaro il suo trionfo.

Condanna non solo della guerra, ma anche e soprattutto dell'odio, della sete di vendetta, che si protraggono oltre il tempo ufficiale del conflitto, *Assalto finale* non si solleva da quel moralismo convenzionale che se la fa molto bene coi cumuli di morti e le ostentate ferocie. Regia (di Phil Karlson) e recitazione si sforzano a gravità, sprecando, in troppe lentezze, una suggestiva cornice naturale e attori quali Glenn Ford (peraltro troppo anziano per la bisogna acrobatiche del western), George Hamilton e Inger Stevens.

l. p.

* *

(Colosseo, Hollywood, Massaua) - *Molto popolare ma fortemente abbastanza dignitoso, lo scope a colori italo-spagnolo* Granada, addio *costituisce un valido piedistallo canoro, sentimentale e patetico per Claudio Villa. Diventato nel facile intreccio Mario Valli, egli è un «asso del microfono» vedovo e con figlia, teneramente legato a questa e al ricordo della moglie perduta.*

I buoni sentimenti filiali s'incrinano il giorno in cui la ragazzina s'accorge che il padre è attratto da un'altra donna. Ne nasce, ingiustificata, quasi una tragedia, per fortuna neutralizzata da un prevedibile lieto fine. Scorci di gioventù beat e ritmi modernissimi si alternano a scene tradizionali e a quel repertorio di canzoni al quale il protagonista deve l'intramontabile popolarità: mescolando il tutto, il regista Marino Girolami ha confezionato, con mestiere discreto, un film bene accetto ad un pubblico all'antica.

vice

I torinesi non perdano la mostra degli etruschi

Oltre 40 mila i visitatori nei mesi estivi - La rassegna rimarrà aperta sino ai primi di novembre

Oltre 30 mila visitatori e circa 3 mila cataloghi venduti costituiscono il soddisfacente bilancio dei primi quattro mesi d'apertura della bellissima mostra dell'arte e della civiltà degli Etruschi. La rassegna — dopo la rinuncia di Firenze, ancora nell'impossibilità di accoglierla per i danni dell'alluvione — prolungherà la sua sosta a Torino sino alla fine del prossimo Salone dell'Automobile. Non verrà trasferita in altre città. I preziosi oggetti torneranno subito dopo ai musei di appartenenza.

Esemplarmente allestita dagli architetti Bruno e Fiorio nel cortile del severo palazzo guariniano dell'Accademia delle Scienze e negli ambienti della «manica Schiaparelli» che lo chiude sul fondo, la mostra ha saputo suscitare l'interesse del pubblico, anche se non si può dire che la stagione le fosse del tutto propizia. Giugno, si sa, è tempo d'esami; vengono poi i mesi di ferie. Ma, pur nel cuore dell'estate, le stupende sculture, l'eccezionale affresco della Tomba della Scrofa e le ricchissime suppellettili tombali hanno continuato ad avere entusiasti ammiratori: ai torinesi in vacanza s'erano sostituiti gli stranieri per i quali la rassegna organizzata dai professori Carlo Carducci e Giorgio Gullini con l'appoggio d'un Comitato scientifico presieduto dal prof. Pallottino, ha costituito la più gradita sorpresa.

I nuovi criteri adottati nell'ordinamento hanno reso anche più affascinante la visita a questa superba antologia dei più recenti scavi archeologici. Si sono voluti presentare nel loro insieme interi corredi tombali: della Tomba dei Bronzi (che comprende tra l'altro la parte metallica d'un carro, in lamina decorata a sbalzo), della Tomba di Trevignano, scoperta soltanto nel 1965, con circa 200 pezzi databili dagli inizi alla metà del VI sec. a.C., e di quella detta della *Panatenaica* di Vulci: uno dei più straordinari complessi di cui si sia venuti in possesso, specialmente per quel che riguarda i materiali di importazione greca in Etruria, testimoniando insieme la ricchezza e l'alto tenore di vita d'una città come Vulci, dove questa sepoltura venne casualmente trovata nel 1957.

Non mancano altri pezzi di grande bellezza, come la piccola Testa di Guerriero in terracotta dipinta, nella quale non ci si stanca mai di ammirare la severa fisionomia che s'apre nel tipico, misterioso sorriso etrusco. Singolare interesse hanno i documenti delle scoperte di Pyrgi, l'antico porto di Caere, famosa per un grande santuario dedicato alla dea fenicia Astarte, al quale si riferiscono le lamine d'oro con iscrizioni di cui son presenti le riproduzioni galvaniche in formato naturale.

a. d.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: **Santa Messa.**
12 —: **La tv degli agricoltori.**
14,30: **Reggio Emilia:** Campionati italiani di tennis. Finali.
16,20: **Parigi:** Premio Arco di Trionfo di ippica.
17—: **La tv dei ragazzi:** «Arrivano i vostri». Presenta Renzo Palmer. Il programma comprende: «Il circo all'aria aperta»; «Lotta per la vita: Le rondini»; «Il magico destriero: Il dragone raffreddato»; «I forti di Forte Coraggio: Gara di tiro», telefilm.
18 —: «**Enciclopedia del mare: I pericoli del mare**».
19 —: **Telegiornale.**
19,10: **Un tempo di una partita di calcio.**
19,55: **Sport. Cronache dei partiti.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: «**I banditi del re**», sesta puntata del romanzo di Alessandro Dumas sui partigiani della monarchia nel periodo del Direttorio. Programma della tv francese.
22 —: **Canta Sandie Shaw.** Presenta Jacques Sornas.
22,15: **La domenica sportiva.**
23 —: «**Prossimamente**», programmi per sette sere.
23,10: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

16,45: **Tours:** Arrivo della Parigi-Tours di ciclismo.
20 —: **Helsinki:** Campionato europeo di pallanuoto. Finale.
21 —: **Telegiornale.**
21,15: «**45° parallelo**», varietà musicale dedicato a Napoli. Presenta Aldo Giuffrè, cantano cantautori Fausto Cigliano. Partecipano Ettore Lombardi, Helen Williams, Mirna Doris, Claudio Villa e il complesso di Carlo Loffredo.
22,15: «**Prossimamente**», programmi per sette sere.
22,25: «**Partita a due: Miss Lauder**», telefilm poliziesco.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 15,30: Parigi-Tours di ciclismo; 18,50: Cine-domenica; 18,55: Un tempo di un incontro di calcio; 19,45: Settegiorni; 20,20: Telegiornale; 20,35: Anni inquieti: Lloyd George; 21: Telefilm della serie «Laramie»; 21,50: La domenica sportiva.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8,30: Musica della domenica; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9,10: Mondo cattolico; 9,30: Santa Messa; 10,15: «Cinque minuti cinque», rivista per le Forze Armate; 10,45: Hot-jockey; 11,40: Il circolo dei genitori; 12: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,43: Qui, Bruno Martino; 14: Musicorama e supplementi di varia regionali; 14,30: Beat beat beat; 15: Giornale radio; 15,10: Canzoni napoletane; 15,30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina; 17,45: Concerto sinfonico diretto da R. Kubelik, col violinista Szeryng: Dvorak, Brahms; 19,30: Intermezzo musicale.

Ore 20: Giornale radio; 20,25: Batto quattro; 21,15: La giornata sportiva; 21,30: Concerto del violinista Leonid Kogan, col pianista Walter Naum: Bach, Franck; 22,15: Canzoni per invito; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,30: Buona festa; 8,30: Giornale radio; 8,40: Valentina Fortunato vi invita ad ascoltare con lei i programmi del mattino; 8,45: Il Giornale delle donne; 9,35: Gran varietà; 11: Cori da tutto il mondo; 11,35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12,15: Vetrina di Hit Parade; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il gambero, presentato da E. Tortora.

Ore 13,30: Giornale radio; 13,45: Complesso «I Dik Dik»; 14: Supplementi di vita regionale; 14,30: Voci dal mondo; 15: Passeggiata musicale; 17: Domenica sport; 18,35: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Pagine da «Il Faust», di Gounod; 21: «Il segreto della morte», giallo di Patrick Quentin; 21,30: Giornale radio; 21,40: Canti della prateria; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10: Musiche di Barsanti e Clementi; 10,30: Musiche per organo; 10,55: Musiche di Beethoven; 11,15: Concerto operistico; 12,20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14,30: Musiche di Mozart e Barraud; 15,30: «La programmazione» radiodramma di Luciano Codignola; 16,25: Orchestre dirette da David Rose e Bert Kampfert; 17,45: Musiche di Bach e Orbon; 18,30: Musica leggera; 18,45: La lanterna.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Bizet, Debussy, Fauré; 20,30: L'uomo e una dimensione, dibattito; 21: «Il dottor Faustus» di Gabriele Baldini; 23: Il giornale del Terzo; 22,30: Kreisleriana.

TEATRO STABILE TORINO
al TEATRO ALFIERI
I GIGANTI DELLA MONTAGNA
di Luigi Pirandello
diretto da Giorgio Strehler
mario carotenuto
valentina cortese
renato de carmine
marisa fabbri
turi ferro
PICCOLO TEATRO DI MILANO
al TEATRO CARIGNANO
DEVOZIONE ALLA CROCE
di Calderón de la Barca
diretto da Gianfranco de Bosio
adriana asti
glauco mauri
corrado pani
didi perego
in febbraio all'ALFIERI
vittorio gassman
Informazioni tel. 878.342/3, 877.787
ULTIMI GIORNI PER ABBONARSI

2ª SETTIMANA di GRANDE SUCCESSO
all'ARISTON
WALT DISNEY presenta
4 BASSOTTI PER 1 DANESE
TECHNICOLOR

CONTINUATO SUCCESSO
al REPOSI

ORARIO SPETTACOLI
14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

METROPOL
Un grande amore, due grandi interpreti in un film esplosivo
OTTO PREMINGER
MICHAEL CAINE
JANE FONDA
JOHN PHILLIP LAW
DIAHANN CARROLL
ROBERT HOOKS
FAYE DUNAWAY
BURGESS MEREDITH
E VENNE LA NOTTE

AUGUSTUS
ECCEZIONALE SUCCESSO!
LAURENCE HARVEY
DALIAH LAVI
LIONEL JEFFRIES
LA SPIA DAL NASO FREDDO

OGGI AL SUPERCINEMA
FIAMMA
C. Trapani 57 - Tel. 372.057
Una drammatica vicenda di «suspense» scritta a colpi di mitra
Un progetto criminale diabolicamente perfetto
L'organizzazione criminosa più potente del mondo
UNIDIS

TECHNICOLOR
CINECAI | DOLLY FILM

SUCCESSO AL CINEMA
• AMBRA
• LUCENTO
Via Verolengo 130
ANTONIO SABATO JOHN IRELAND
ODIO PER ODIO
EASTMANCOLOR | DEITAVISION 70
IL FILM NON E' VIETATO

TUTTA TORINO AI GRANDI
• HOLLYWOOD
• COLOSSEO
• MASSAUA
Reduce dai grandi successi ottenuti in Italia e nel mondo ritorna sullo schermo il cantante più acclamato, discusso, amato, idolatrato!
CLAUDIO VILLA
nello spettacolare Technicolor - Techniscope

Nuovo Fortino
VIA CIGNA 67
Una spassosa interpretazione di LOUIS DE FUNES il comico dell'anno
CHI HA RUBATO IL PRESIDENTE?
TECHNICOLOR

AMBROSIO 11° MESE!
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta una produzione CARLO PONTI
un film di DAVID LEAN
IL DOTTOR ŽIVAGO
tratto dal romanzo omonimo di BORIS PASTERNAK
PANAVISION METROCOLOR

IL FILM DEI 6 OSCAR

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

Il sole di metà settembre ha favorito la maturazione

Buona la vendemmia in Piemonte Avremo un vino di ottima gradazione

Prevista in Italia una produzione di 69 milioni di ettolitri di cui sette milioni in Piemonte - Esaurite le scorte - Sostenuti i prezzi delle uve, malgrado i danni provocati dalla grandine nell'Astigiano

Per la campagna viticola 1967 le previsioni dell'Istituto centrale di statistica indicano una produzione globale di uva di 120 milioni di quintali, di cui nove milioni di quintali sono uve da tavola. Il prodotto destinato alla vinificazione dovrebbe presumibilmente fornire circa 69 milioni di ettolitri di vino. Nel complesso si nota un aumento della produzione nei confronti del 1966, di circa 3 milioni di ettolitri.

Tra le principali regioni viticole si rilevano incrementi di produzione nella Sicilia, Veneto, Sardegna, Campania, Emilia-Romagna e Lazio; una lieve flessione in Piemonte e nella Puglia. Pressoché invariata la produzione della Toscana e delle Marche.

Nella regione piemontese si prevede di raggiungere una produzione che si avvicini ai sette milioni di quintali. Purtroppo le frequenti grandinate che hanno colpito alcune località del Piemonte, in modo particolare l'Astigiano, hanno causato danni sensibili non soltanto per la corrente annata ma anche per quella successiva. In certe zone ove la tempesta è stata più violenta si sono avuti traci lesionali e si riscontra ora una scarsa produzione di legno non maturo e poco adatto alla sostituzione dei capi a frutto per il prossimo anno.

Si sono fatte riunioni, convegni per i danni della grandine e molto si è scritto e si è parlato, però di concreto c'è quasi nulla. La questione è molto complessa, eppure è necessario addivenire ad una soluzione, anche per ora soltanto parziale, a titolo di esperimento, per sollevare il grave disagio di molti piccoli coltivatori ed impedire che vengano abbandonati i poderi per la riduzione improvvisa del reddito.

Il bel tempo che si è avuto in Piemonte da metà settembre (esclusa la pioggia di lunedì scorso), ha contribuito a sollecitare le operazioni di vendemmia e nel contempo le uve hanno potuto maggiormente arricchirsi di sostanze zuccherine, grazie all'azione del sole, quindi essere atte a fornire vini più alcoolici ed armonici nei vari componenti.

Le attuali operazioni di raccolta sono facili perché il terreno, le viti ed i grappoli sono asciutti ed il personale — malgrado la scarsità — lavora con più lena e più facilità.

Nel complesso i vigneti presentano grappoli bene sviluppati, sani, con acini turgidi, per cui il vino sarà di buona qualità e gradazione, in relazione, s'intende, alla ubicazione del vigneto ed alle cure che sono state praticate.

Passando in rassegna le principali varietà di uva si può rilevare, di massima, quanto segue:

— la vendemmia del dolcetto è ormai finita, la produzione è stata buona e di solito si è arrivati ai 70 quintali per ettaro. La gradazione del vino si aggirerà sugli 11 gradi, poiché le uve, raccolte da una decina di giorni, non hanno potuto usufruire delle ultime giornate di sole.

I prezzi sono stati sostenuti, sulla base di 1300 lire il miria, un po' superiore allo scorso anno. Il dolcetto è un ottimo vino da pasto, con fondo gradevolmente amarognolo e merita una maggiore diffusione.

— Pure per il *moscato* la vendemmia è ormai ultimata, le gradazioni dei vini oscillano dai 10,5 agli 11 gradi di alcool ed il prezzo medio pagato si è aggirato sulle 1000 lire il miria. Quest'anno le uve sono particolarmente sane e profumate e le ditte industriali produrranno dello spumante ottimo.

— Le uve barbera e la freise sono in corso di vendemmia. Le prime daranno vini di qualità con gradazioni medie di 11-12 gradi per arrivare fino ai 13 gradi per le barbere delle Langhe.

I prezzi sono oscillati da 700-800 lire al miria per le qualità delle zone meno favorite come esposizione e natura di terreno, fino a raggiungere le 1200 lire per le barbere pregiate, site alla produzione di vini di 13 gradi di alcool.

Per le Freise il mercato è piuttosto limitato, con prezzi che variano da 700 a 800 lire al miria ed i vini toccheranno i 10,5-11 gradi. Il consumatore si orienta sempre di meno verso questo tipo di vino, causa il sapore un po' aspro e poco gradito a molti.

— La vendemmia dei *Nebbioli dolci* «col profumo di violetta» avrà inizio nella settimana nelle zone della valle del Borbore, le cui quotazioni si aggireranno sulle 1200-1300 lire al miria. Infine le ultime uve a maturare sono i *Nebbioli* da *Barbaresco* e *da Barolo*, i cui prezzi, quest'anno, si prevedono molto sostenuti, e, per molte partite, supereranno le 2000 lire al miria.

Le scorte dei vini del 1965 sono esaurite ed i prezzi sono sostenuti. Quest'anno la vinificazione è facile perché le uve sono sane ed i risultati che si conseguiranno saranno migliori di quelli dell'ultimo periodo vendemmiale del 1966, quando le piogge continue avvenute nella seconda quindicina di settembre hanno provocato lo sviluppo della «muffa grigia» con conseguente danno ai vini.

Carlo Rava

Ultimi giorni di vendemmia sulle colline del Monferrato e delle Langhe: il bel tempo favorisce il raccolto

Sostenute le quotazioni nei comuni astigiani

Asti, 7 ottobre.

(v. m.) Sui colli dell'Astigiano sta per concludersi la campagna vendemmiale durata circa quindici giorni. I mercati delle uve barbera e uvaggio continueranno ancora per alcuni giorni, mentre sono terminati per il moscato e il dolcetto. Fino ad oggi la quantità venduta complessivamente sui mercati della provincia è di 946.402 Mg., di cui 147.382 Mg. con riferimento alla mercuriale, e 799.020 Mg. a prezzo contrattato.

Quest'anno il raccolto è stato buono in tutta la zona (tranne naturalmente per le località colpite dalle grandinate).

Ecco le medie praticate stamani sui vari mercati: *Asti*: barbere Mg. 225 a lire 939 il Mg. *Castelnuovo Don Bosco*: freisa Mg. 2173 a lire 652 il Mg. *Castagnole Monferrato*: barbere Mg. 2974 a lire 736 il Mg.; grignolino Mg. 697 a lire 1152 il Mg. *Montechiaro*: barbere Mg. 14.239 a lire 835 il Mg.

La media dei prezzi nella provincia di Cuneo

Cuneo, 7 ottobre.

Medie ponderate dei prezzi delle uve da vino vendute sui mercati della provincia a tutto il 4 ottobre:

Barbera: *Alba*, Mg. 32.513 a lire 993,57 il Mg. *Barolo*, Mg. 26.845 a lire 1044,31 il Mg. *Canale*, Mg. 19.268 a lire 941,78 il Mg. *Govone*, Mg. 28.060 a lire 859,32 il Mg. *Carrù*, Mg. 1400 a lire 857,14 il Mg. *Diano d'Alba*, Mg. 2488 a lire 966,06 il Mg. *Dogliani*, Mg. 18.472 a lire 1008,50 il Mg. *Monforte d'Alba*, Mg. 25.654 a lire 1018,43 il Mg. *Neive*, 57.152 a lire 972,80 il Mg. *S. Stefano Belbo*, Mg. 2172 a lire 874,34 il Mg. Totale in provincia: Mg. 224.374 a lire 983,79.

Dolcetti: *Alba*, Mg. 39.858 a lire 1206,77 il Mg. *Barolo*, Mg. 29.754 a lire 1253,97 il Mg. *Carrù*, Mg. 112.882 a lire 1045,77 il Mg. *Cortemilia*, Mg. 23.053 a lire 765,68 il Mg. *Diano d'Alba*, Mg. 103.860 a lire 1278 il Mg. *Dogliani*, Mg. 405 mila 817 a lire 1181,94 il Mg. *Mondovì*, Mg. 28.025 a lire 1171,24 il Mg. *Monforte d'Alba*, Mg. 85.602 a lire 1210,59 il Mg. *Neive*, Mg. 146.083 a lire 1199,26 il Mg. *Santo Stefano Belbo*, Mg. 31.143 a lire 1039,57 il Mg. Totale in provincia: Mg. 1.019.087 a lire 1170,92 il Mg.

Freisa: *Neive*, Mg. 1857 a lire 887,70 il Mg. - Neiretto: *Carrù*, Mg. 80.454 a lire 736,53 il Mg. *Mondovì*, Mg. 5899 a lire 774,80 il Mg. Totale in provincia: Mg. 85.953 a lire 731,46 il Mg.

I nuovi vini venduti nella zona dell'Ovadese

Ovada, 7 ottobre.

(g. l.) Si sono iniziate ufficialmente oggi nell'Ovadese le contrattazioni dei vini della vendemmia 1967. Ecco le quotazioni odierne:

Dolcetto, gradazione media 12,5, lire 11.500-12.000 l'hl. *Barbera*, gradazione media 12, lire 12.500-13.000 l'hl. *Barbera*, gradazione media 13, lire 13.500-13.000 l'hl. *Vini bianchi cortesi* di Tagliolo Monferrato e Lerma, gradazione media 10,5, lire 10.000-11.500 l'hl.

Terminato il raccolto del dolcetto a Novi Ligure

Novi Ligure, 7 ottobre.

(g. c.) Lo svolgimento della vendemmia nella zona collinare del Novese, che comprende 36 comuni situati nelle vallate del Borbera, dell'Orba, del Lemme, dello Scrivia e dello Spinti, è stato favorito da una decina di giornate soleggiate, contrariamente alle non liete previsioni, che hanno permesso la completa maturazione delle uve e conseguentemente l'aumento di pregio del prodotto e della gradazione alcoolica delle uve.

Il raccolto dell'uva dolcetto è terminato, mentre volge ormai al termine la vendemmia dell'uva bianca cortese e del barbera. Il prezzo medio di vendita del dolcetto è stato di 750-850 lire al Mg.; per il barbera e il cortese oscilla da 600 a 800 lire il Mg.

Il grignolino nel Casalese a 12 mila lire il quintale

(Dal nostro corrispondente)

Casale, 7 ottobre.

(m. v.) Il raccolto dell'uva nel Casalese sta volgendo al termine. Nella tarda primavera il frutto era abbondante e di qualità nettamente superiore alla media.

L'andamento climatico della seconda metà di agosto, nettamente sfavorevole, aveva fatto temere il peggio. Il settembre invece con una serie ininterrotta di giornate caratterizzate da un sole forte ha favorito la maturazione.

Soddisfacente è stata la quantità. A tutt'oggi i prezzi ricavati dalla media ponderata del Casalese si aggirano sulle 5000-5500 lire al quintale per gli uvaggi, 6500-7500 il quintale per la barbera e 12 mila il qi. il grignolino.

Timori per la crisi delle Officine a Savigliano

Ottantasei dipendenti posti in «cassa integrazione» - Per altri cento ridotte l'orario di lavoro - La difficoltà dell'azienda (che costruisce carrozze ferroviarie) dovute a mancanza di ordinazioni

(Dal nostro inviato speciale)

Savigliano, 7 ottobre.

Centottanta operai, un terzo circa delle maestranze delle Officine meccaniche di Savigliano (Snos), rischiano di essere licenziati: 86 sono stati messi in Cassa integrazione a zero ore per quattro settimane; per un centinaio (non direttamente interessati alla produzione) si è ridotto l'orario settimanale da 45 ore e mezzo a 40 ore.

L'impresa, che costruisce strutture leggere per i locomotori elettrici, carrozze ferroviarie e materiale rotabile, ha ultimato le forniture ottenute dall'azienda ferroviaria tre anni fa ed ora la sua produzione è fortemente rallentata. Le «commesse» delle Ferrovie assorbono il 44 per cento dell'intera attività, mentre il resto è coperto dal settore della carpenteria metallica. Venendo a mancare le ordinazioni, lo stabilimento non è più in grado di lavorare a pieno ritmo.

Ieri sera il Consiglio Comunale (18 consiglieri dc, 6 socialisti, 3 liberali, 1 del pci), ha dato mandato al sindaco prof. Antonino Olmo (indipendente della dc), di invitare i parlamentari della zona, i dirigenti della fabbrica, le associazioni sindacali per esaminare il modo di sbloccare la situazione. *«Due sono gli obiettivi da raggiungere* — ha detto l'avvocato Enrico Graneris, assessore alle finanze alla Provincia di Cuneo e capo gruppo consiliare della dc a Savigliano. — *In primo luogo ottenere dalle Ferrovie anche soltanto piccole forniture per le riparazioni. Ma ciò deve avvenire subito. Poi, avere un'assegnazione straordinaria che possa entrare nel più breve tempo possibile nel ciclo di lavoro. In questo modo le maestranze avrebbero assicurato il futuro».*

Le difficoltà maggiori si sono iniziate l'anno scorso, quando la fabbrica stava per completare le ultime «commesse» avute dalle Ferrovie nel 1964. I dirigenti della Snos, il 14 novembre 1966, inviarono un memoriale alle F. S. Chiedevano che in vista del Piano di sviluppo quinquennale (prevede 900 miliardi per il settore trasporti), fosse predisposto anche un «piano» a favore delle aziende, e cioè fosse «garantita a ciascuna ditta l'assegnazione di una quota sulle carrozze da costruire».

Le Ferrovie risposero dicendo che la richiesta sembrava «avere un fondamento di razionalità», ma che «contrastava con le norme dell'amministrazione statale» per due motivi. Primo: una ripartizione a priori fra le dette costruttrici «avrebbe svuotato di ogni significato le gare per gli appalti»; secondo: si sarebbero avuti «inevitabili aumenti di prezzo sul mercato».

E' passato un anno e la Snos ha concluso le ultime «commesse» (carrozze e locomotori sperimentali). Adesso, con l'intervento dei parlamentari, si spera di ottenere nuove ordinazioni. *«La Cassa integrazione a zero ore per 86 operai* — dicono i rappresentanti della commissione interna della Uil e Cisl (che nella fabbrica sono le più forti organizzazioni sindacali) — *significa una paga mensile dalle 12 alle 16 mila lire. La cosa è ancora più grave se si pensa che andiamo verso la brutta stagione».*

p. c.

In primavera in Val d'Aosta le elezioni per la Regione

Lo ha annunciato il presidente della Giunta, avv. Bionaz - La data non è ancora fissata

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 7 ottobre.

(i. v.) Le elezioni regionali in Valle d'Aosta si faranno nel mese di aprile 1968. Lo ha dichiarato stamane il presidente della giunta di governo, avv. Cesare Bionaz, rispondendo in Consiglio ad una mozione presentata nei giorni scorsi dalla minoranza union-comunista, che chiedeva la convocazione immediata dei comizi elettorali per il rinnovo del Consiglio regionale.

«Sono a conoscenza — ha aggiunto l'avv. Bionaz — *che l'opposizione teme che, per la concomitanza delle elezioni politiche con quelle regionali, la data dello svolgimento di queste ultime possa essere rinviata, per ragioni indipendenti dalla nostra volontà. Ma ho avuto assicurazioni che nessun intralcio sarà posto dagli organi centrali».*

La dichiarazione del presidente della Giunta ha trovato consenzienti i rappresentanti della maggioranza di centro-sinistra, i liberali e i due neo-rappresentanti del «Rassemblement», il nuovo movimento regionalista-autonomista valdostano. Non ha soddisfatto, invece, i presentatori della mozione, la quale messa ai voti è stata respinta a maggioranza. Si sono dichiarati contrari i consiglieri del centro-sinistra e del Rassemblement; a favore gli union-comunisti; astenuti i liberali.

La data delle elezioni non è stata ancora fissata, ma sembra che i valdostani saranno chiamati alle urne la prima domenica di aprile, o al massimo il giorno 21, dopo la festività di Pasqua.

In precedenza, il presidente Bionaz aveva ribadito che il Consiglio regionale scade il 25 novembre di quest'anno, non il 25 ottobre come affermano gli union-comunisti.

Le elezioni regionali valdostane, a poco tempo da quelle politiche, saranno un importante «test» per tutti i partiti. E' fuori dubbio che la campagna elettorale che le precederà sarà molto accesa. Nel quadro dei comizi che si terranno in Valle si può intanto collocare quello di domani del psu; alle 11 parlerà sulla piazza Chanoux di Aosta l'on. Mauro Ferri, presidente del gruppo parlamentare socialista alla Camera.

UN RAGIONIERE VENTISEIENNE DI OVADA

Cacciatore ucciso dal fucile mentre prende l'arma in auto

Raggiunto dal colpo di doppietta al cuore, s'è trascinato fino alla strada ed è morto

(Nostro servizio particolare)

Ovada, 7 ottobre.

Un giovane cacciatore è rimasto ucciso, stamane, da un colpo partito accidentalmente dal suo fucile mentre egli scendeva dall'auto. Le singolari modalità dell'incidente avevano fatto ritenere, in un primo tempo, che la disgrazia non fosse accidentale inducendo in allarme carabinieri e autorità giudiziaria.

La vittima è il rag. Andrea Grillo di 26 anni, abitante con la madre e una sorella ad Ovada in via Voltri. Il giovane, impiegato presso l'Esattoria di Ovada, era uno sportivo noto per la sua partecipazione a gare automobilistiche.

Stamane verso le 11 l'autista Vincenzo Crucillo di 29 anni, abitante ad Acqui, alla guida di un camion dell'impresa «Alpe Strade» percorre la provinciale che da Molare conduce alla Bandita di Cassinelle. A un tratto, su uno spiazzo a fianco della strada, vede un giovane che, barcollando e tenendo a guinzaglio un cane da caccia, con una mano fa segni di soccorso. Il camionista frena e accorre ma il giovane cade riverso sull'erba: quando gli giunge vicino s'accorge che è morto.

Il Crucillo chiama i carabinieri. Arrivano subito, col tenente Regni, il pretore di Ovada dott. Carlesi e un medico, il dott. Mino Allegri. Si accerta che la morte del giovane — identificato per Andrea Grillo — è stata causata da una ferita d'arma da fuoco alla regione cardiaca. Ma dov'è il fucile? Ad una cinquantina di metri si trova una «Giulia spider» rossa, con le portiere chiuse; all'interno della vettura c'è la doppietta calibro 12 del giovane.

Dato che la disgrazia presenta parecchi punti oscuri, sul posto si recano nel primo pomeriggio il Sostituto Procuratore della Repubblica di Alessandria dott. Parola e i carabinieri del nucleo investigativo. Un più attento esame permette di ricostruire l'incidente e fugare i dubbi di un delitto.

Giunto dove la strada è fiancheggiata da un ampio spiazzo il Grillo aveva parcheggiato la propria auto, quindi, sceso a terra tenendo al guinzaglio il cane, deve aver aperto la portiera dalla parte opposta al volante per prendere il fucile, appoggiato al sedile posteriore. Nel compiere questa operazione, poiché l'arma era scarica, lasciata carica, uno dei grilletti ha urtato un ostacolo per cui è partito un colpo: la «rosa» dei pallini ha raggiunto da breve distanza il cacciatore, all'altezza del cuore.

Ferito mortalmente, Andrea Grillo è riuscito ancora a compiere un giro attorno all'auto mentre la portiera, dato che la «Giulia» era parcheggiata in leggera pendenza, si rinchiudeva da sola.

Andrea Grillo da qualche anno era fidanzato con una signorina di Ovada, la ventiquattrenne Eugenia Maini: la giovane ha appreso la notizia della disgrazia mentre si trovava in strada ed è stata colta da collasso.

f. m.

Andrea Grillo, il giovane cacciatore morto ieri

Italo Calvino ha vinto il premio «Asti d'appello»

Per «Le Cosmicomiche»

(Dal nostro corrispondente)

Asti, 7 ottobre.

(a. m.) Italo Calvino, con *Le cosmicomiche* (edito da Einaudi), ha vinto il premio «Asti d'appello» 1967, di due milioni di lire, indetto dall'Ente provinciale per il turismo. Lo ha proclamato la giuria presieduta da Leonida Repaci, dopo avere esaminato oltre quaranta opere di narrativa. Insieme con Calvino erano stati ammessi alla selezione finale altri quattro autori: Antonio Altomonte con *L'idea del corpo*; Libero Bigiaretti, *Il congresso*; Felice Chilanti, *Il ponte di Zarathustra*, e Alba de Céspedes con *La bambolona*. A ciascuno di essi sarà conferita una medaglia d'oro.

La cerimonia della premiazione si svolgerà domani alle 21,30 nel salone dell'Hotel Salera, presente il sottosegretario al Turismo on. Sarti.

Si inaugura oggi a Moncalvo l'annuale «Fiera del tartufo»

Alla presenza dell'on. Sarti - In diminuzione il prezzo del tubero

(Dal nostro inviato speciale)

Moncalvo, 7 ottobre.

Anche quest'anno, a distanza di una settimana dalla «Fiera del tartufo» di Alba s'inaugura domani, alla presenza dell'on. Adolfo Sarti, sottosegretario al Turismo, la «Mostra concorso» di Moncalvo. Nessun dubbio che il tartufo sia un richiamo turistico. Ogni domenica giungono a Moncalvo almeno 15 pullman, quasi tutti provenienti da Milano, e non parliamo poi delle auto.

La fiera di Alba e quella di Moncalvo potrebbero maturi essere tutt'una, se Moncalvo non tenesse a sottolineare una certa sua superiorità sul tartufo di Alba. La sua polpa è generalmente più soda, dicono i moncalvini, e il suo profumo più intenso.

Per incoraggiare i suoi cercatori di tartufi, Moncalvo ha una specie di «Oscar» che si chiama il «Tartufo d'oro».

Quest'anno il tartufo-principe toccherà a Massimo Scaglione, regista del «Teatro delle 10». (Ad Alba, il cav. Roberto Ponzio ne metterà in mostra domani uno destinato ad Harold Wilson, primo ministro inglese. I Morra, eredi di Giacomo Morra «re dei tartufi», non hanno ancora scelto i loro idoli-1967 perché, secondo loro, ci vorranno ancora una ventina di giorni, prima che i tartufi siano degni di regalo).

Che cosa raccoglierà Moncalvo domani? Eugenio Quirino, un vecchio «tartufaio» che ricorda tuttora come i tartufi, prima del 1914, costavano da 12 a 18 soldi l'etto, scuote il capo con aria scettica. Il prodotto è scarso. A giudicare «dal suo passato» si prevedeva «una campagnona» e invece «ha tradito». Tuttavia sia a Moncalvo che ad Alba i prezzi tendono a diminuire. Il «buono» si comperava ieri a 5 mila lire l'etto, il «buonissimo» a settemila e l'«eccezionale» non superava le dieci.

a. a.

Da 5 a otto mila lire l'etto i tartufi sul mercato di Alba

Alba, 7 ottobre.

(g. f.) Continuano ad Alba i festeggiamenti per la 37ª Fiera del tartufo. Stamani si è svolto il tradizionale «Mercatone» dei bovini da carne. Al foro boario sono affluiti migliaia di capi di bestiame.

Le quotazioni registrate per i vitelli della coscia sono oscillanti dalle 8500 alle 10 mila lire il Mg., mentre per i nostrani i prezzi sono variati dalle 6500 alle 8500 il Mg. Sono stati conclusi affari per il valore di circa un miliardo di lire.

Contemporaneamente alla mostra zootecnica, si sono svolti anche la mostra-mercato delle macchine agricole, il mercato dei cereali, dei foraggi, dei vini, delle uve e quello dei tartufi della Langa, che hanno fatto registrare prezzi variati fra le 5 mila e le 8 mila lire l'ettogrammo.

Preziosi per cinquanta milioni rubati in albergo a Riccione

Era il campionario di un commerciante - Lo aveva lasciato in tre valige nella stanza

(Dal nostro corrispondente)

Rimini, 7 ottobre.

(e. m.) Cinquanta chilogrammi di preziosi in oro, contenuti in tre valigie, per un valore complessivo di una cinquantina di milioni, sono stati rubati ieri notte dalla stanza di un albergo di Riccione ove un cliente, il rappresentante di gioielli Giancarlo Roselli, di 38 anni, da Foligno, li aveva momentaneamente lasciati.

Il commerciante, un vecchio cliente dell'hôtel, aveva occupato una camera al quinto piano, lasciandovi il campionario di preziosi nelle tre valigie. Quindi era uscito con il figlio del gerente, rientrando verso l'una. Fermatosi ancora nella «hall» a conversare, verso le ore 2 saliva nella propria camera. Entrato il Rosselli constatava che le tre valigie erano scomparse. Il ladro forse era entrato con una chiave falsa e impadronendosi di quella appesa in portineria, che era rimasta incustodita per parecchio tempo, rimettendola poi dopo aver compiuto il «colpo» al suo posto.

Chiusa un bar a St-Vincent si giocava a flipper dopo l'orario

Aosta, 7 ottobre.

(i. v.) Il questore di Aosta dott. Perris, ha disposto la chiusura per giorni sei del Bar Halti di St-Vincent, via Chanoux 3, di proprietà di Pietro Lunghi, perché vi si giocava a flipper oltre l'orario permesso.

LUNEDI' 9 OTTOBRE in VIA S. TOMASO 5
(fra Via Garibaldi e Via Barbaroux)
GRANDIOSA APERTURA del "TRIS dell'ONESTÀ,,
DI TORINO
con una colossale svendita mai vista a Torino a meno prezzo di qualsiasi
FALLIMENTO
Troverete un vasto assortimento di pellicce pregiate, migliaia di articoli per Lei, per Lui, per la casa
RICORDATE!
in Via San Tomaso 5, nel cuore della vecchia Torino troverete il
VERO RISPARMIO

ERNIA
ISTITUTO A. M. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale LORETO 7 - Tel. 287-036
Le maggiori la pressione coi movimenti la ventre serve sforzo e s'ingrossa, provate il
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
INTERNAZIONALE DI LONDRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO SOLTANTO IN TESSUTO DI NYLON
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni festivi: 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 presso le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Tel. 534.500
GENOVA: via Cesare 1 - BOLOGNA: Str. Maggiore 25 - ROMA: via Torino 40
PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 3
La vastità della nostra organizzazione ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5.000
In ottemperanza alla legge tutti i nostri apparecchi sono prodotti ad esclusivi dei Medici dell'Istituto
Un Medico dell'Istituto riceve dalle ore 8 alle ore 12 a:
MOSTA: Martedì 10 ottobre Albergo Roma ed il 2° martedì di ogni mese.

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)
Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza
FINANZIARIA F.I.D.-
VIA CERNAIA, 18 TORINO - TELEF. 542.834 - 530.445

STOCCOLMA OFFRE MODELLI DI SOLUZIONI URBANISTICHE

Farsta, la «città satellite» scaldata da energia atomica

A venti minuti di treno dalla capitale, ospita 70 mila abitanti in mezzo alla foresta, ai laghi, a grandi spazi verdi - Servizi collettivi, scuole, uffici la rendono quasi autonoma - Il centro della cittadina è un po' provinciale, qualcuno si lamenta della monotonia - Ma la stretta collaborazione tra iniziativa pubblica e capitali privati ha raggiunto risultati per molti aspetti esemplari

(Dal nostro inviato speciale)

Stoccolma, 7 ottobre.

Visita a Farsta, la «città del futuro» riscaldata da una centrale atomica nascosta nelle rocce che chiudono un lago vicino. Diciotto minuti di metropolitana dal centro di Stoccolma, una corsa ogni quarto d'ora. La città-satellite, ideata per allontanare almeno 70 mila abitanti dal vecchio e congestionato nucleo interno della capitale, è nota per alcune trovate avveniristiche dei suoi ideatori: il riscaldamento di fonte atomica si estende ai marciapiedi e alle tettoie del centro, riservati ai pedoni, per consentire alle massaie le lunghe soste davanti alle vetrine anche nei mesi di gelo. Ma Farsta si fa ammirare più schiettamente come modello politico e sociale: un esempio di alleanza fra iniziativa privata ed enti pubblici per un'edilizia economica.

Gli abitanti di Farsta pagano affitti di 45-60 mila lire al mese (riscaldamento compreso) per appartamenti che in Italia costerebbero il doppio; quelli che hanno scelto le case staccate dal nucleo urbano, piuttosto artificioso e freddo, sono immersi in boschi di betulle e di abeti, avendo attorno due laghi.

«Città-dormitorio», vengono definite criticamente queste appendici delle grandi metropoli, quando sono composte di sole case per abitazioni, dipendendo dal centro urbano raggiunto e lasciato mattina e sera con movimenti pendolari. Gli amministratori di Stoccolma hanno preferito questa formula alle disastrose condensazioni periferiche, ed hanno pianificato su due direttrici: una occidentale sulle rive del grande lago di Malaren (città-satellite di Vallingby), una meridionale fra altri laghi e foreste, con Farsta.

Tutti i movimenti di popolazione sono assicurati da trasporti pubblici perfetti: metropolitana, autostrade a sei corsie, ferrovie urbane minori. Per dare vitalità autonoma a Farsta e non farne un semplice «dormitorio» si sono costruite scuole d'ogni tipo. Un'area di circa 30 ettari è stata destinata a piccoli impianti industriali di tipo pulito, che non avvelenano l'aria di questa riserva naturale, capace di offrire un equilibrio biologico quasi perfetto ai suoi abitanti.

Punto debole di Farsta è il suo centro: quello che doveva ripetere, nella trama degli ideatori, le funzioni degli antichi «centri civici» capaci di produrre un tipo di costume e di civiltà locale. La realtà è deludente: una piazza e una serie di grossi edifici, dalle architetture banalmente chiassose, con qualche porticato. Ai lati grandi parcheggi per duemila automobili. Il «centro» è riservato ai pedoni, che però hanno un regno modesto, un po' fieristico: grandi magazzini, agenzie bancarie, negozi, una fontana, un chiosco per la vendita di salsicce, un caffè semideserto.

La folla è in prevalenza femminile: donne che spingono carrelli colmi di pacchi, seguite da bambini. «Salon ma griffe» è il tocco di mondanità offerto dall'insegna di un parrucchiere.

Sentiamo un nuovo abitante di Farsta, l'avvocato Tom B., sposato con due figli: *«Nel centro di Stoccolma avrei pagato mille corone (più di 120 mila lire) al mese per un appartamento di tre stanze, cucina e servizi. Qui ne pago seicento, riscaldamento compreso. In cantina abbiamo il deposito degli sci e uno stanzone per i giochi dei bambini; ci sono servizi centralizzati, come la lavanderia. L'attesa per ottenere l'appartamento è stata di due anni; a Stoccolma avremmo aspettato anche quattro o cinque».* La moglie, che si fa chiamare Cristina, all'italiana, non è del tutto soddisfatta: *«La vita a Farsta è un po' monotona. Il marito va al lavoro ogni mattina e rientra alla sera. I bambini all'asilo e a scuola. Tutto bene organizzato, ma tutto un po' spento; è come vivere sempre in campagna avendo il marito che lavora in città».*

Fra gli aspetti positivi di Farsta spiccano l'abbondanza di spazi e di verde, la minima distanza dal centro di Stoccolma grazie alla bontà delle comunicazioni. Merito di una pianificazione accurata, che ha impegnato dal 1956 uno speciale comitato comunale e un forte gruppo di costruttori privati, secondo la formula svedese che dà al potere pubblico l'iniziativa delle grandi «lottizzazioni» e agli impresari forti aiuti (garanzia di servizi pubblici, aree a basso costo, facilitazioni creditizie) contro l'impegno di rispettare certi limiti negli affitti.

Il comune di Stoccolma è stato agevolato dalla saggezza degli amministratori di 50 anni fa, i quali acquistarono a bassissimo costo immense aree verdi attorno alla capitale, oggi utilizzabili con larghezza e con ordine. Va però aggiunto che dove le aree mancavano, il Comune ha espropriato, concedendo ai costruttori il solo diritto di superficie (fa testo il vecchio centro della capitale, sconvolto e radicalmente riassestato).

La vecchia struttura di Stoccolma è stata rotta dalle città-satelliti: attirati dalla possibilità di ottenere un alloggio dopo ragionevoli attese, e dallo splendore del quadro naturale, si insediano a Farsta anche i cittadini che un tempo aspiravano al distacco dei «quartieri alti»; il costo relativamente basso dei fitti attira le famiglie che hanno redditi medi o modesti. Si ottiene così un automatico livellamento che produce nel tempo un'integrazione sociale nettamente positiva (a certe condizioni lo Stato rimborsa una parte dell'affitto, versando da tremila a dodicimila lire al mese direttamente al proprietario dell'appartamento). Un affitto mensile di 45 mila lire è sopportabile dall'operaio o dall'impiegato che ne guadagna 220 mila, cifra avvicinata nella media, quando attorno all'abitazione la cornice e i servizi sono quelli di Farsta.

Mario Fazio

Alla riunione della Volkspartei a Bolzano

Magnago non crede vicino un accordo per l'Alto Adige

Tuttavia il presidente della Svp chiede che le trattative italo-austriache proseguano

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 7 ottobre.

Si sono riuniti oggi a Bolzano i membri dell'esecutivo della Volkspartei per ascoltare una lunga relazione del presidente Magnago sui risultati della recente conferenza di Salisburgo. Qui, alla presenza del cancelliere austriaco Klaus, del ministro degli Esteri Toncic, del capitano regionale del Tirolo Wallnöfer, erano stati discussi gli aspetti del problema altoatesino in relazione al «pacchetto» per l'ampliamento dell'autonomia provinciale, e alla questione dell'«accoppiamento».

Durante la seduta odierna Magnago ha confermato che il partito sudtirolese si mantiene su posizioni di intransigenza in quanto esso non ha abbandonato la richiesta di una «efficace formula di garanzia internazionale» che sino ad oggi ha pregiudicato una rapida soluzione della controversia altoatesina. Si tratta di un problema di procedura più che di sostanza, come ha ammesso il ministro Toncic in occasione del recente dibattito all'Onu, ma tuttavia il partito sudtirolese, per una questione di sfiducia pregiudiziale nei confronti di Roma, non intende modificare il suo atteggiamento.

La Volkspartei vuole la continuazione delle trattative bilaterali italo-austriache, per trovare un accordo sull'«ancoraggio», rilanciando in questo modo le responsabilità verso Roma e Vienna. Uno spiraglio positivo è emerso dal fatto che il *leader* del partito sembra disposto ad accettare anche una garanzia politica al posto di una garanzia giuridica, come Vienna in questi ultimi tempi ha dimostrato di voler accettare. In questo mutamento di posizioni però non è da vedere un ripiegamento su posizioni più moderate della Svp.

Ora che Vienna ritiene che l'«ancoraggio» giuridico non serva e che invece l'«ancoraggio» politico costituisca uno strumento più flessibile e adatto per sostenere la continua evoluzione dei problemi della minoranza etnica sudtirolese, a Bolzano si pensa che l'Austria abbia a questo proposito ragione e si cerca di aiutarla, sia pure in modo non completamente scoperto.

Nel corso della seduta dopo la relazione di Magnago, che ha ottenuto gli applausi da parte dei suoi sostenitori, hanno parlato anche una decina di altri oratori tra i quali gli assessori provinciali Brugger e Benedikter, oltre all'on. Hans Dietl *leader* del gruppo di opposizione. Questi ultimi oratori non hanno risparmiato severi polemici nei confronti di Magnago, che aveva aper-

Il dott. Silvius Magnago ieri a Bolzano [Telef.]

tamente criticato la loro azione di sabotaggio.

Dopo cinque ore di discussione il dibattito è stato rinviato al 21 ottobre. In quella occasione sarà decisa la data di convocazione del congresso del partito e si avrà una votazione sulla relazione di Magnago. Il voto tuttavia non avrà un valore politico determinante in quanto, prima della conclusione delle trattative bilaterali italo-austriache, sia l'esecutivo sia il congresso non prenderanno alcuna decisione definitiva.

I lavori si sono svolti in un'atmosfera di assoluta segretezza, come è nelle consuetudini del partito. L'unico esponente che abbia fatto dichiarazioni è stato il dottor Magnago il quale ha tra l'altro affermato: *«Io ritengo che i colloqui italo-austriaci non siano chiusi. Solo quando potrà essere assunta una decisione sul tema delle garanzie, saremo in grado di assumere decisioni politiche».*

Quando gli è stato chiesto se per garanzia egli intendeva un «ancoraggio» di natura giuridica o politica il dottor Magnago ha così risposto: *«Basta che sia efficace».*

Alla domanda se egli preveda la possibilità di una soluzione della controversia altoatesina entro la presente legislatura il *leader* della Svp ha risposto: *«Se non si modificano i punti di vista, io non vedo la possibilità di un accordo»*, e ha precisato che una iniziativa in questo senso spetterebbe non al suo partito ma al governo.

Prima della seduta, un preside di lingua tedesca, Joseph Maurer, trasferito dall'Alto Adige a Bormio, ha inscenato una manifestazione di protesta, mostrando ai delegati che entravano nel palazzo un cartello con la scritta: *«Ex SS e la figlia di Martin Bormann sono di ruolo nelle scuole tedesche altoatesine. Il preside Joseph Maurer, dopo tredici anni d'esilio a Cavalese, viene confinato a Bormio in Lombardia. Questa è l'autonomia di Silvius Magnago».* Il prof. Maurer ha gridato più volte ai delegati: «Scandalo nel Sud-Tirolo».

e. p.

I nazionalisti del Tirolo invitano il governo austriaco all'intransigenza verso Roma

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 7 ottobre.

La Farnesina non ha finora dato disposizione alcuna alla nostra rappresentanza diplomatica a Vienna per un rinvio della data di presentazione delle credenziali dell'ambasciatore Roberto Ducci al Capo dello Stato austriaco. Pertanto rimane ferma la data del 16 ottobre.

Il «Südtiroler Ruf» di Innsbruck, organo ufficiale della «Unione per il Sud-Tirolo», il fronte unitario delle leghe austriache che hanno come programma «la liberazione del Sud-Tirolo dal giogo italiano», ospita oggi un articolo di fondo del presidente on. Kranebitter (deputato della Volkspartei tirolese, il partito del Cancelliere), di tono nettamente polemico verso Vienna, che dovrebbe essere più intransigente verso l'Italia.

Si apprende intanto che la «manifestazione di lealtà verso il Sud-Tirolo», indetta per domenica a Vienna sulla piazza del Palazzo Municipale, è stata bloccata per intervento della polizia federale.

b. t.

A Firenze 70 iscritti al pci passano al partito filocinese

Firenze, 7 ottobre.

Una settantina di iscritti al partito comunista italiano, 28 dei quali appartenenti alla sezione di Sesto Fiorentino e i rimanenti alla sezione di Castelfiorentino, hanno presentato le loro dimissioni dal pci, chiedendo contemporaneamente l'iscrizione al comitato centrale del partito comunista d'Italia marxista-leninista.

La lettera di dimissioni, inviata al comitato della Federazione del pci di Firenze e al Comitato centrale di Roma, è stata portata a conoscenza in questi giorni dei membri del comitato di controllo della Federazione fiorentina del pci e discussa. Non si conoscono ancora le reazioni dei dirigenti comunisti di Firenze.

I mandati di cattura emessi dal magistrato

Accuse di calunnia e violenza privata ai tre funzionari di polizia a Sassari

Il dottor Juliano, capo della Mobile, e il brigadiere Gigliotti si sono presentati e sono stati arrestati - Il commissario Balsamo si troverebbe a Palermo - La denuncia contro di loro riguarda episodi collegati alla lotta contro il banditismo

Cagliari, 7 ottobre.

Le circostanze che hanno indotto il procuratore della Repubblica dott. Giuseppe Manchia ad emettere tre mandati di cattura nei confronti del dirigente della squadra mobile di Sassari dott. Elio Juliano, del commissario di P.S. dott. Giuseppe Balsamo e del bridadiere di P.S. Giuseppe Gigliotti non sono state ancora rese note. Le indagini sul caso non sono terminate e su di esse, magistratura, polizia e carabinieri mantengono il più assoluto riserbo. Non è escluso che altri mandati di cattura o di comparizione possano essere spiccati nei prossimi giorni.

Fino a questo momento i termini della vicenda, che ha provocato in Sardegna viva impressione, sono vaghi e imprecisi.

Il dott. Juliano si è presentato stamane al sostituto procuratore della Repubblica dott. Manchia. Con lui vi era il brigadiere Gigliotti. Non si hanno notizie invece del commissario dott. Giuseppe Balsamo, il quale si troverebbe a Palermo da qualche giorno. Il brigadiere Gigliotti è stato interrogato a lungo negli uffici della Procura. Successivamente è stato sottoposto a interrogatorio il dottor Juliano. Nel pomeriggio i due sono stati trasferiti a Cagliari nell'infermeria delle carceri.

Nella ridda di ipotesi e di voci sull'episodio, la più attendibile è quella secondo la quale i due funzionari sarebbero accusati di calunnia, violenza privata, falso ideologico e lesioni gravi. All'origine della vicenda sarebbe una operazione di polizia recentemente conclusa dalla questura di Sassari contro una presunta banda di malviventi che da qualche tempo operava in città e nelle campagne compiendo furti e rapine.

Ad uno dei componenti della banda, nel corso di un interrogatorio, sarebbe stato riservato un trattamento non troppo ortodosso tanto che, due giorni dopo, egli si sarebbe presentato in carcere al magistrato che doveva interrogarlo con il viso tumefatto. Al giudice istruttore ed al procuratore che conducevano l'inchiesta egli avrebbe riferito di essere stato percosso in questura durante un interrogatorio. Il detenuto, per ordine del magistrato, sarebbe stato quindi sottoposto a perizia medica che gli avrebbe riscontrato effettivamente contusioni di una certa entità.

Questo episodio avrebbe indotto la Procura della Repubblica ad aprire una inchiesta formale. Un mese dopo si costituì ai carabinieri un altro componente della presunta banda, il pastore Umberto Cossa, il quale fece ad un giornale dichiarazioni nei confronti della polizia accusandola di avergli teso un agguato e di avere sparato alcune raffiche di mitra per simulare un conflitto che in realtà — sempre secondo il pastore — non sarebbe avvenuto.

«Ero intento a mungere le pecore — disse Umberto Cossa al momento di costituirsi — quando mi sono sentito chiamare da dietro un muro che delimita l'ovile. Mi avvicinai per vedere chi fosse, ma, dopo aver percorso qualche metro, cominciarono a crepitare i mitra. Naturalmente sono fuggito terrorizzato perché attorno a me fischiavano le pallottole». Ben diversa versione aveva fornito la polizia, che nel comunicare i termini dell'episodio aveva sostenuto che «il pregiudicato Umberto Cossa era sfuggito alla cattura dopo un aspro conflitto a fuoco con le forze dell'ordine».

Si disse anche che il pastore, nella fuga, aveva abbandonato precipitosamente una giacca e una pistola con la quale aveva aperto il fuoco contro la polizia. Proprio quest'ultima circostanza, invece, sarebbe risultata infondata. Cominciata un'inchiesta giudiziaria, sarebbe stato accertato che un sottufficiale della squadra mobile di Sassari, rifiutandosi di eseguire certi ordini a proposito della banda, era stato trasferito in 48 ore ad Aosta e che sarebbe stato ingaggiato un pregiudicato con il preciso scopo di inserirsi nell'ambiente frequentato dalla banda stessa al fine di indurre i componenti della banda a compiere azioni delittuose. Il pregiudicato avrebbe dovuto riferire poi alla polizia i particolari dei «colpi» progettati. Tutti questi particolari sarebbero ora in possesso della magistratura.

Si è appreso intanto che il vice capo della polizia dott. Elio Stefano è giunto ieri a Sassari. La visita è da mettere in relazione all'episodio.

Sia il dott. Juliano che il commissario Balsamo che il brigadiere Gigliotti sono napoletani. Il primo funzionario — che per molti anni è stato alla squadra mobile di Napoli — era considerato, sia dai superiori sia dai suoi collaboratori, uno dei migliori funzionari della questura. Egli era diventato molto popolare grazie ad alcune sue brillanti operazioni. Inoltre si era messo in luce anche a Giugliano, dove per diversi anni aveva diretto quel commissariato. In breve scoprì alcune bande di ladri e condusse una azione molto apprezzata contro la malavita che da anni infuria in quella zona. Sempre a Giugliano si era meritato una medaglia d'argento per aver salvato in mare, a rischio della propria vita, un giovane che stava annegando. Il dott. Juliano, il quale è stato anche alla questura di Roma, è sposato ed ha due figli.

Anche il commissario Balsamo, nato a Portici, ed il brigadiere Gigliotti, di Napoli, sono molto noti nella città partenopea. (Ansa)

I funzionari di polizia Elio Juliano, a sinistra, e Giuseppe Balsamo (Tel. A.P.)

Folla di curiosi a Sassari davanti al Palazzo di Giustizia

(Dal nostro corrispondente)

Sassari, 7 ottobre.

(p.) Una piccola folla di curiosi ha assistito oggi all'arrivo al Palazzo di Giustizia del dott. Elio Juliano e del brigadiere Giuseppe Gigliotti, venuti a costituirsi.

Il fermo dei due appartenenti alla squadra mobile ha suscitato impressione e stupore in città. Il dott. Juliano e Gigliotti sono molto noti a Sassari: più d'una volta i giornali hanno riportato le loro brillanti azioni contro la malavita locale.

Interrogazioni in Parlamento

Sono state presentate dal monarchico Milia e dai dc Togni, Morandi e D'Amato - Un commento dell'«Avanti!»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre.

(g. g.) Il ministro della Giustizia ha chiesto al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Cagliari una relazione dettagliata sugli episodi di Sassari e sull'arresto dei due funzionari di PS e di un brigadiere. L'intervento dell'on. Reale si giustifica soltanto con la presentazione alla Camera e al Senato di talune interrogazioni alle quali il ministro deve rispondere.

Il primo parlamentare che si è rivolto al ministro della Giustizia per chiedere dei chiarimenti è l'on. Milia, un deputato monarchico che milita nel gruppo misto della Camera. A quella interrogazione oggi se ne sono aggiunte altre: dell'on. Togni, dell'on. D'Amato e dei sen. Giorgio Morandi, tutti democristiani.

L'on. Togni ha chiesto al ministro della Giustizia se «i magistrati di Sassari prima di prendere i provvedimenti comunicati alla stampa, abbiano dato notizia al ministro delle eventuali deficienze o mancanze riscontrate». L'on. Togni ha chiesto una «risposta pronta ed esauriente» in considerazione del «profondo turbamento ingenerato nella pubblica opinione dalla iniziativa assunta dalla magistratura sarda».

Anche l'on. D'Amato ha chiesto se la notizia sia stata tempestivamente comunicata al ministro «nonché al prefetto e al questore di Sassari» e si è rivolto inoltre al ministro della Giustizia per «conoscere se e come si pensi, dopo un episodio di tale gravità che getta ingiuste pesanti ombre sulla legalità dell'operato delle forze della polizia nell'isola, di poter subito ristabilire — nel pieno rigoroso rispetto dell'indipendenza della magistratura ma anche nel leale riconoscimento dell'insostituibile compito delle forze dell'ordine — quel clima di fiducia che è condizione indispensabile per il trionfo della legge».

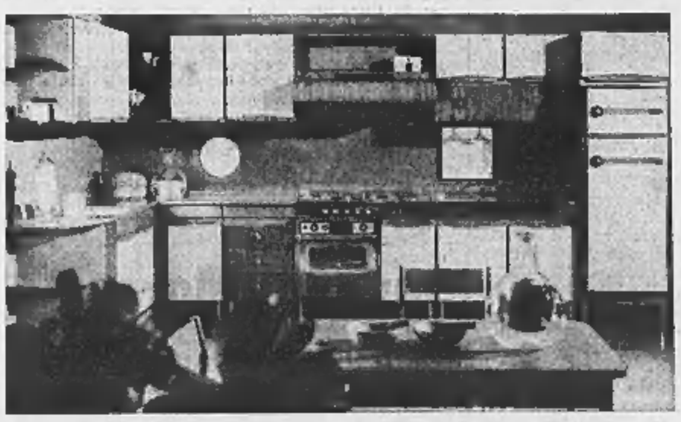
A sua volta il sen. Giorgio Morandi, nella sua interrogazione, ha sottolineato che si è compiuta «quanto meno una grave imprudenza nel diffondere ampie notizie circa i provvedimenti presi dal magistrato di Sassari. «L'imprudenza e il clamore della notizia dei provvedimenti sono di eccezionale gravità — ha detto il senatore democristiano — in un delicato momento che vede le valorose forze della polizia e dei carabinieri impegnate, già con notevoli successi, in una dura lotta contro i banditi, autori di numerosi efferati delitti, che operano con dovizia di mezzi e di armi in Sardegna ed altrove; provvedimenti che suscitano nella opinione pubblica pericolose diffidenze e proteste verso la magistratura».

L'Avanti! pubblica nel suo numero di domani un commento dal titolo *Verità e ipocrisia*. L'organo del partito socialista polemizza con i deputati Togni e Morandi i quali hanno definito «grave imprudenza» l'iniziativa del magistrato. «E' un attacco — scrive l'*Avanti!* — che ciecamente ignora quale sia la sostanza dell'indipendenza e della libertà del magistrato che interrogazioni del genere non certo tutelano e anzi insidiano pericolosamente».

Il giornale socialista così conclude: «La parte sana dell'opinione pubblica ravvisa nell'episodio non già la lesione del prestigio e dell'onore delle forze di P.S. bensì la salvaguardia di esse contro illegali e aberranti deviazioni e intromissioni. E vede in ciò l'opinione pubblica, uno stato e un clima di aperta libertà, di affrancamento da ogni timore o remora, che è certo un merito del centro-sinistra. A chi sostiene il contrario ricordiamo che soltanto pochi anni fa esistevano tabù inviolabili. Oggi i tabù sono caduti. L'opinione pubblica, e noi con essa, prende atto di ciò con soddisfazione, perché a nulla vale gridare che il male non esiste quando il male c'è. La società si deve difendere in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. La legge è fatta per questo».

SALVARANI®

mobili componibili per cucina



nuova filiale di moncalieri

via S. Vincenzo 1 tel. 642569

CRONACHE DELLO SPORT

UNA SERIE DI INCONTRI INTERESSANTI NEL TORNEO DI SERIE A

Juventus - Varese: prima rivincita di stagione

In Coppa Italia i lombardi hanno pareggiato a Torino contro i campioni, eliminandoli poi per sorteggio - I bianconeri impegnati oggi per rifarsi della disavventura - Il Napoli, contro il Milan, ancora privo di Sivori - Il Lanerossi (capolista alla pari col Bologna) gioca sul campo dell'Inter - Per i granata dura trasferta sul campo della Fiorentina - La Samp ospita il Mantova

All'ala sinistra, al posto di Menichelli

Zigoni torna nell'attacco della squadra juventina

Sacco nel ruolo dell'infortunato Cinesinho - Colombo e Sarti confermati - Tra i lombardi, un giovane esordiente e Renna in sostituzione di Leonardi e di Vastola

Oggi, allo Stadio Comunale, scendono in campo Juventus e Varese. C'è, in proposito, un ricordo di fresca data, un ricordo esaltante per il Varese, un po' fastidioso per la Juventus. Risale al 10 settembre, quando, sul medesimo terreno di gioco, le due squadre si incontrarono in Coppa Italia, terminarono sullo 0 a 0 i tempi regolamentari e quelli supplementari e decise la monetina. Testa o croce: la sorte favorì i lombardi ed i bianconeri vennero eliminati.

La situazione, da allora è cambiata, la Juventus, in particolare, ha rinsaldato i ranghi ed ha ripreso lena. Nella storia breve del torneo in corso, i campioni d'Italia hanno battuto il Mantova ed hanno pareggiato a Bergamo, mentre il Varese, dopo aver perso a Firenze, è riuscito ad imporsi, in casa, contro la Sampdoria. In classifica, tre punti all'attivo della Juventus e due all'attivo dei loro odierni avversari, ai quali i pronostici, se badano alla logica, concedono scarse probabilità di ripetere la sorpresa.

Sia l'una che l'altra squadra presentano delle novità in buona parte imposte dalle circostanze. I bianconeri, già costretti a far a meno di Anzolin e di Castano, del resto ben sostituiti da Colombo e da Sarti, hanno dovuto rinunciare anche a Cinesinho, infortunatosi a Bergamo. Heriberto Herrera ha dato a Sacco la maglia di Cinesinho e, inoltre, ha stabilito di utilizzare pure Zigoni, apparso negli allenamenti in ottima forma. La domanda era: chi escludere di formazione per trovar posto all'estroso attaccante? La risposta è stata: Menichelli. Il romano, un tantino sfasato, godrà di un paio di giorni di vacanza in montagna. Ma già domani dovrebbe essere a Torino, per riprendere la normale preparazione.

Esordio in campionato, quindi, per Sacco e per Zigoni, con la speranza che i due si inseriscano con disinvoltura nel gioco d'insieme, in modo che l'intera compagine ingrani con ritmo soddisfacente.

Uno sguardo al Varese. Picchi ancora squalificato, Leonardi e Maroso non utilizzabili per incidenti di gioco, Vastola a casa per una improvvisa angina. Il «trainer» Arcari ha stabilito perciò di «lanciare» nel ruolo di ala destra un giovane: o Gori (nato nel 1946, proveniente da una compagine minore romana) o Borghi (nato nel 1945, acquistato due stagioni or sono dall'Inter). Proposiți per il «match»? Arcari è realista: «Sarebbe bello ripetere il colpo gobbo della Coppa Italia — dice — ma il campionato è altra cosa...».

Infine, alcune notizie sugli infortunati della Juventus: ad Anzolin è stato tolto il gesso alla mano ferita nella gara con il Mantova, mentre, per il «ritorno» di Castano, secondo esplicita dichiarazione del giocatore, sarà necessario attendere circa un mese. Cinesinho, invece, ha ripreso gli allenamenti ieri.

Gigi Boccacini

Queste, salvo sorprese, le formazioni.

Juventus: Colombo; Gori, Leoncini; Bercellino, Sarti, Salvadore; Simoni, Del Sol, De Paoli, Sacco, Zigoni.

Varese: Da Pozzo; Della Giovanna, Sogliano; Burlando, Cresci, Gasperi; Gori (Borghi), Tamborini, Anastasi, Mereghetti, Renna.

Arbitro: Di Tonno.

Il Novara a Monza: formazione confermata

Oggi è in programma la quinta giornata del campionato di serie B. Il Novara, reduce dal successo contro il Modena, sarà in campo a Monza, dove era stato sconfitto in Coppa Italia prima dell'inizio del torneo. Molina, il «trainer» della squadra piemontese, ha deciso di confermare la formazione vittoriosa domenica scorsa. Eccola: Lena; Fumagalli, Testa; Tagliavini, Udovicich, Vittorino Colloni, Gavinelli, Gasparini, Giampiero Calloni, Sartore e Milanesi.

Il Genoa giocherà invece a Reggio Calabria. I rossoblù, che sette giorni fa si sono imposti per quattro a zero contro la Lazio, sono attesi ad una conferma. Anche il «trainer» Fongaro ha deciso di non cambiare la formazione; scenderanno in campo quindi: Grosso; Caocci, Franco Ferrari; Colombo, Bassi, Derlin; Gallina, Brambilla, Petroni, Mascheroni, Enzo Ferrari.

Altafini e Sormani oggi rivali in Napoli-Milan

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 7 ottobre.

Molta attesa, negli ambienti sportivi napoletani, per il grande confronto di domani fra Napoli e Milan. E' senza dubbio la partita più importante del terzo turno di campionato. Nonostante le accese polemiche sorte intorno alla squadra di Pesaola per la sconfitta riportata nella trasferta di Roma, lo stadio di Fuorigrotta dovrebbe registrare una notevole affluenza di pubblico. Si prevede il «tutto esaurito», 90 mila spettatori. I tifosi partenopei sperano in un immediato riscatto dei Napoli.

Dopo il contrattempo riguardante le condizioni di Sivori (si pensava che l'ex juventino fosse in grado di rientrare contro il Milan) un altro problema sembra turbare i programmi del Napoli. Si tratta di Orlando, il quale, stamane, è rimasto a letto per un lieve attacco febbrile. Non è un'indisposizione grave ed il recupero dell'attaccante pare possibile. In caso contrario Pesaola varierebbe l'intero schieramento della prima linea spostando Altafini al centro, utilizzando Canè mezz'ala e affidando la maglia n. 7 a Bosdaves.

Nessuna novità fra gli avversari. Il Milan, che sta attraversando un buon periodo di forma, confermerà la formazione che ha pareggiato domenica scorsa a S. Siro con la Fiorentina. Il *trainer* Rocco, che nella passata stagione, alla guida del Torino, aveva perso immeritatamente a Napoli nell'ultima partita del torneo, medita di prendersi una rivincita. Il tecnico triestino punta molto sul ristabilito Rivera e su Sormani. Il centroavanti dopo i tre goals segnati a Ferrara nella gara d'esordio non è riuscito a ripetersi con la Fiorentina. Domani il brasiliano avrà un motivo in più per impegnarsi: il confronto diretto con il connazionale Altafini.

u. i.

Napoli: Zoff; Nardin, Pogliana; Stenti, Panzanato, Girardo; Canè (Bosdaves), Montefusco, Orlando (Altafini), Altafini (Canè), Barison.

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Mora.

Il centravanti del Lanerossi affronta i suoi ex compagni

Vinicio contro l'Inter nella gara di S. Siro

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 7 ottobre.

La partita con il Lanerossi Vicenza, guidato da Vinicio, sta creando una strana psicosi all'Inter, ed il trainer Helenio Herrera — di solito loquace e deciso — ha perso la sicurezza di sempre, ed annaspa nei problemi che lo preoccupano senza riuscire a trovare valide soluzioni.

Il «possibile vendetta» di Vinicio, acquistato lo scorso anno e poi maltrattato per l'intera stagione tanto da metterlo in disparte dopo alcune prove non buone, rimane un pericolo potenziale, ma le preoccupazioni di Helenio Herrera riguardano la «sua» squadra e sono preoccupazioni importanti: il forfait ormai certo di Nielsen, giudicato dai più incomprensibile data la lievità dell'infortunio patito a Mantova, l'opportunità di far giocare Benitez con il rischio però di sconteniare Bedin, che lascia il posto al peruviano utilizzabile solo per l'assenza di Nielsen, la strana involuzione di efficacia del reparto attaccante che, presentato come il più forte di tutto il torneo, ha realizzato sino ad ora un solo goal con il terzino Facchetti.

La formazione degli ospiti è praticamente decisa, anche perché non caduti i dubbi sulla disponibilità di Carantini, leggermente infortunato. Con il forte difensore al suo abituale posto, scenderanno in campo gli stessi uomini che hanno battuto prima il Torino e poi la Spal. Naturalmente con Vinicio come centravanti. Al suo arrivo a Milano il brasiliano non ha rilasciato dichiarazioni «cattive» contro l'Inter e contro Herrera, dimostrando quasi di aver dimenticato le amarezze della scorsa stagione. In campo però Vinicio farà di tutto per confermare di essere ancora un giocatore valido e capace. La classe del brasiliano non può essere messo in discussione, tutto dipende se è ancora fisicamente valido, data l'età (35 anni).

Il centroattacco Vinicio

Dopo l'allenamento di stamane ad Appiano Gentile il trainer neroazzurro ha confermato le sue perplessità per l'attacco. Nielsen, comunque, non è neppure tra i convocati. Ma è così grave l'infortunio patito dal danese a Mantova? C'è forse qualche altra recondita ragione alla base di questa rinuncia? Nielsen è costato all'Inter quasi mezzo miliardo, ed ora dopo due partite il giocatore viene messo in disparte, sia pure per una sola giornata. Un colpo muscolare buscato una settimana fa non pare un motivo sufficiente per una simile decisione.

Lasciato a riposo Nielsen, Herrera utilizzerà Benitez, reso disponibile per la norma sugli stranieri («due al massimo»). Ma, come abbiamo già detto, i dubbi riguardano l'attacco: ritornerà Cappellini oppure converrà lanciare un tandem di centro composto dai due fratelli Mazzola? Solamente domani Herrera scioglierà i dubbi sull'argomento.

L'Inter sta ancora studiando una formula valida di gioco, e la partita con il Lanerossi segnerà una tappa in questa ricerca, che ancora non ha dato i frutti preventivati al momento della campagna acquisti, perché questa Inter costa ai suoi amministratori qualcosa come un miliardo tondo tondo.

Giulio Accatino

Inter: *Sarti; Burgnich, Facchetti; Benitez, Dotti, Landini; Domenghini, Ferruccio Mazzola (Sandro Mazzola), Sandro Mazzola (Cappellini), Suarez, Corso.*

Lanerossi Vicenza: *Negri; Volpato, Rossetti; Gregori, Carantini (Piampiani), Calosi; Bicicli, Gori, Vinicio, De Marco, Fontana (Ciccolo).*

Arbitro: Bernardis di Trieste.

Arco di Trionfo a Parigi-Tours fra i programmi di oggi per tv

Tennis da Reggio Emilia

TELEVISIONE, programma nazionale:

Ore 14,30: Telecronaca da Reggio Emilia delle fasi finali dei campionati italiani di tennis.

Ore 18,25: Telecronaca in Eurovisione da Parigi del Gran Premio Arco di Trionfo di galoppo.

TELEVISIONE, secondo canale:

Ore 18,45: Telecronaca in Eurovisione da Tours delle fasi finali e dell'arrivo della Parigi-Tours di ciclismo.

Ore 20: Telecronaca in Eurovisione da Helsinki delle finali dei campionati europei di basket maschile.

Con Germania-Jugoslavia (3-1) tv a colori anche per il calcio

Nel 2° tempo, a causa della pioggia e del buio, la trasmissione è tornata al bianco e nero - Ha arbitrato Lo Bello

Löhr, a destra, l'attaccante tedesco che ha segnato il primo goal ieri contro la Jugoslavia ad Amburgo (Telef.)

Bonn, 7 ottobre.

La prima trasmissione diretta a colori di una partita di calcio è stata irradiata oggi dalla televisione tedesca da Amburgo, dove si sono incontrate, per il campionato d'Europa, le squadre nazionali della Germania Occidentale e della Jugoslavia. Hanno vinto per 3 a 1 i bianchi tedeschi — sotto la pioggia e di fronte a 70 mila spettatori — assicurandosi quasi sicuramente l'ingresso nel gruppo delle otto squadre finaliste.

La classifica del girone quarto del campionato d'Europa è infatti la seguente: 1) Germania, con 4 punti, 2) Jugoslavia, pure con 4 punti, 3) e ultima, Albania, con zero punti. Ambedue le squadre di testa dovranno incontrare ancora una volta l'Albania, e la vittoria di entrambe viene data per sicura. Deciderà perciò il quoziente reti, nettamente a favore della Germania.

Già al fischio d'inizio dato dall'arbitro italiano Lo Bello (energico, rapido, senza pecche) i tedeschi si sono buttati nell'area avversaria a cominciare un bombardamento che è durato per quasi tutto il primo tempo. Al 10', dopo alcuni salvataggi, il portiere jugoslavo Pantelic (il migliore della sua squadra) ha dovuto raccogliere in rete il primo pallone, scagliato dall'ala sinistra Loehr.

Nel secondo tempo la televisione passava dal colore sul bianco e nero causa l'oscurità e la pioggia. I jugoslavi tornavano in campo trasformati, pieni di ardore. Al 50° secondo l'ala destra Zambata, raccogliendo il pallone bagnato, sfuggito alla presa del portiere Maier, ha pareggiato: 1 a 1. Come colpiti da una mazzata, i tedeschi sono rimasti paralizzati e per venti minuti buoni i jugoslavi li hanno dominati ed è stata l'attenzione di Lo Bello (che ha annullato due reti jugoslave segnate in chiaro fuorigioco) a salvare in quel momento la Germania.

I tedeschi sono ritornati all'offensiva nel finale. Al 71' il centrattacco Mueller ha infilato di testa in rete, raccogliendo una punizione dal limite dell'area (per un inutile fallo di un difensore jugoslavo) e a 4 minuti dalla fine Seeler, con un altro bel colpo di testa, ha portato il punteggio finale a 3-1.

t. s.

La Fiorentina con Amarildo? Conferma di Carelli nel Torino

Grande attesa a Firenze per l'odierno confronto di calcio - Anche Brugnera incerto tra i «viola» toscani

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 7 ottobre.

Gli incontri di cartello non tardano molto a comparire sul programma del campionato di quest'anno. Eccone un altro alla terza giornata, protagonisti la Fiorentina ed il Torino. Sono due belle squadre che hanno dato buona prova proprio domenica scorsa.

La Fiorentina ha perduto quest'anno un elemento di primario valore, nello svedese Hamrin. Ma conta su uomini che posseggono ottime qualità e ciò non intendono lasciarsi sopraffare. I viola hanno anche questa volta delle preoccupazioni per lo schieramento. Ancora adesso, a tarda ora del sabato sera cioè, il «trainer» toscano Chiappella è incerto sulle possibilità di allineare due attaccanti fra i più in vista di quelli su cui conta. Sono il brasiliano Amarildo ed il contravanti Brugnera. Interpellato a tarda sera il responsabile tecnico dell'undici fiorentino non ha voluto — o non ha potuto — dare una risposta definitiva sui due quesiti. Ha preferito giocare numericamente sulle possibilità e sulle probabilità asserendo che vi sono 70 probabilità su 100 che Amarildo compaia in campo, e solo 30 su 100 che giochi Brugnera.

Il Torino ha fatto un mezzo passo falso nel primo incontro del torneo, e poi si è risabilitato appieno nella seconda partita. E' una squadra che ha i mezzi per poter tenere testa a chiunque.

L'unica incertezza nella formazione verterà sull'ala sinistra, per una questione soprattutto di ordine tattico. Il responsabile tecnico della squadra l'ha risolta mantenendo in squadra Carelli con funzioni di ala tornante. E' possibile uno spostamento di Meroni a sinistra e Carelli a destra.

Il tempo è splendido qui a Firenze, ed è prevista per la gara una grande affluenza di pubblico.

Vittorio Pozzo

Fiorentina: Albertosi; Pirovano, Rogora; Bertini, Ferrante, Brizi; Maraschi (Chiarugi), Merlo, Brugnera (Maraschi), Amarildo (De Sisti), De Sisti (Esposito).

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Ceresar, Bolchi; Carelli, Ferrini, Combin, Moschino, Meroni.

L'americano Spitz migliora il mondiale dei 100 delfino: 55"6

Berlino, 7 ottobre.

Il diciassettenne nuotatore statunitense Mark Spitz ha battuto oggi a Berlino il record mondiale dei 100 metri delfino con il tempo di 55"6, durante un confronto di nuoto fra Germania Occidentale e Stati Uniti. Il record precedente, dello stesso Spitz e del connazionale Doug Rousselli, era di 56"3.

Bocce oggi a Torino

Sei squadre sono rimaste in lizza nella quarta prova del G.P. Martini di bocce, e si batteranno oggi (dalle ore 7,30) sui campi del C.S. Fiat di corso Moncalieri: Pianelli e Traversa, C.S. Fiat, Chiavarese, Way Assauto, La Familiare e Sis.

Al termine dei primi due turni, svoltosi ieri, sono state eliminate le Tre Corone ed il Fortino. I risultati: primo turno: Pianelli & Traversa b. Fiat 13 a 2, Chiavarese b. Tre Corone 13 a 4, Way Assauto b. La Familiare 13 a 11, S.I.S. b. Fortino 13 a 12. Secondo turno: Pianelli & Traversa b. Sis 13 a 8; La Familiare b. Tre Corone 13 a 4; C.S. Fiat b. Fortino 13 a 10; Way Assauto b. Chiavarese 13 a 7.

Sempre oggi, bocciofili delle categorie «allievi» e «ragazzi» sono impegnati all'Avvenire S. Paolo in una gara regionale a coppie.

★ I cestisti azzurri sono stati battuti dalla Romania (57 a 62) in un match del «torneo di consolazione» dei campionati europei di Helsinki.

★ Il Centesi nuoterà oggi (ore 15) la Carmagnanese sul campo di via Cesana.

Savona-Marzotto in serie C

In D: il Cuneo ad Asti - Il Macobi a Torino contro la Castor

Per quanto le partite odierne rappresentino soltanto il quarto turno del campionato di serie C, la situazione di alcune squadre è già tale da far considerare questi incontri sotto una luce particolarmente importante. E' il caso, ad esempio, di Savona ed Alessandria, le due formazioni retrocesse dalla serie B, che hanno stentato parecchio in queste prime gare.

Oggi il Savona (penultimo in classifica) affronterà sul proprio terreno il Marzotto, e l'occasione dovrebbe essere abbastanza favorevole per una sollecita riscossa della squadra ligure, anche se i biancobiù saranno privi dell'attaccante Stevan, infortunato. I grigi giocheranno invece in trasferta, a Treviso, con l'obbiettivo di confermare la promettente vittoria ottenuta domenica scorsa contro la Trevigliese. Il «trainer» della squadra piemontese Giorcelli, ha deciso l'esordio stagionale di Pasquina.

Fra le altre partite di serie C, da ricordare la trasferta di Verbania e Biellese, rispettivamente a Treviglio e a Pavia, e quella della capolista Udinese sul campo del Rapallo.

In serie D, invece, oggi si disputano le partite del terzo turno, che presentano come incontri principali quello di Asti, fra i granata ed il Cuneo, e quello di Torino, dove al campo Ruffini (con inizio alle ore 15) si affronteranno Castor e Macobi. Le due squadre che guidano attualmente la classifica, Pro Vercelli e Sestrese, saranno impegnate ambedue in trasferta.

p. pat.

CALCIO D'INIZIO ALLE 15

Programmi ed arbitri

SERIE A (III giornata)

Brescia-Bologna: De Marchi
Cagliari-Atalanta: D'Agostini
Fiorentina-Torino: Carminati
Inter-L. R. Vicenza: Bernardis
Juventus-Varese: Di Tonno
Napoli-Milan: Monti
Sampdoria-Mantova: Toselli
Spal-Roma: Francescon

CLASSIFICA: Bologna e L. R. Vicenza p. 4; Milan, Fiorentina, Juventus e Roma 3; Torino, Inter, Napoli, Brescia e Varese 2; Mantova e Atalanta 1; Cagliari, Sampdoria e Spal 0.

SERIE B (V giornata)

Catanzaro-Verona: Canova
Lazio-Catania (Fiam.): Marengo
Lecco-Padova: Torelli
Livorno-Palermo: Barbaresco
Modena-Messina: Caligaris
Monza-Novara: Posangno
Perugia-Potenza: Vitullo
Pisa-Bari: Michelotti
Reggina-Genoa: Bigi
Venezia-Reggiana: Gioia
(Riposa il Foggia)

CLASSIFICA: Livorno e Palermo p. 8; Catanzaro, Perugia, Pisa e Verona 5; Padova, Foggia, Lazio e Novara 4; Reggiana, Venezia, Bari, Catania, Genoa, Lecco, Messina, Modena, Monza e Reggina 3; Potenza e Livorno, Padova, Reggiana e Venezia un incontro in meno.

Nivada Antarctic
L. 40.000
Mod. 57028
Automatico impermeabile calendario antiurto. Gamma completa, anche di tutti i modelli subacquei, PRESSO IL VOSTRO OROLOGIAIO DI FIDUCIA
Org. STIMA-NIVADA - Piazza Diaz 1 - MILANO

INDIVIDUAL PLAN
LA VOSTRA LEZIONE D'INGLESE
Il nostro Piano Individuale vi offre lezioni private con una spesa di poco superiore a quella delle solite lezioni in classe e con questi vantaggi: inizio e interruzione del corso secondo le proprie esigenze; orario variabile di volta in volta.
ENGLISH CENTRE Via Assisia 17 (C.so Re Umberto) tel. 544.438
NEW ENGLISH CENTRE Via G. Casalis 64 (P.za Bernini) tel. 715.231

CRONACHE DELLO SPORT

NINO RESTA POPOLARE MALGRADO L'INSUCCESSO CONTRO GRIFFITH

Benvenuti è una miniera di dollari per i capi della boxe a New York

I gangsters alla Frankie Carbo non controllano più il pugilato negli Stati Uniti - Attorno ai combattimenti sul ring continuano tuttavia a muoversi grossi interessi - Oltre a Nino ed al suo rivale Griffith, si sono inseriti nella lotta per il titolo mondiale dei «medi» Sandro Mazzinghi e Don Fullmer - Una finale tra italiani è il sogno degli organizzatori del Madison - Prevedono un incasso di oltre 300 milioni

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 7 ottobre.

Il gioco si va rivelando più grosso di quello ch'era sembrato all'inizio. E' il gioco degli uomini del Madison Square Garden, che fanno marciare la boxe a New York e anche in tutta l'America. All'inizio era sembrato limitarsi alla terza edizione di Benvenuti-Griffith, ed era già un buon affare. Ora lo è ancor più, mentre l'italiano tornava sconfitto nello spogliatoio, Markson e Brenner, gli organizzatori del Madison, si affrettavano a dire: «*State a sentire, Griffith ha vinto il titolo, ma Nino è stato eliminato dalla grande boxe. Noi non lo molliamo*».

Era evidente che per loro Benvenuti restava una macchina ancora buona per fare soldi. Non è Griffith; egli è un pugile di folla. Ma l'italiano è popolare a New York, i giornali lo chiamano il «*bel Nino*» e riportano un giudizio di Rocky Graziano: «*E' un asso, dall'Europa non è mai arrivato un pugile così. Dategli tempo e a New York farà quello che vorrà*». Dunque, soltanto Benvenuti, in un terzo combattimento con Griffith, sembra capace di riempire il Madison Square Garden, che s'inaugurerà in febbraio e che avrà mila posti. Un incasso di 250-300 milioni, più parecchie decine di milioni della televisione.

Tornato in Italia, Benvenuti è stato polemico: «*Devo lamentarmi* — ha detto —; *la stampa italiana mi ha trattato male, quella americana invece è stata generosa ed ha esaltato il mio raggio*». La stampa italiana ha giudicato il combattimento e la sconfitta solo sul piano sportivo. Aveva scritto che non si era chiesto a Benvenuti un vano atto di eroismo, che difendesse il suo titolo mondiale. Essere salito sul ring in fragili condizioni fisiche era stata ingenuità e presunzione. Bisognava invece chiedere il rinvio.

Aveva anche scritto, la stampa italiana, che la sconfitta era stata amara e che non era giustificata dal fatto che «*c'erano troppi quattrini in ballo*» e che, forse, Benvenuti aveva necessità di incassare presto la «borsa» per realizzare alcuni programmi finanziari. La stampa americana, invece, aveva tratto dalla sconfitta un motivo per accrescere la popolarità del «*bel Nino*»: esaltandolo perché aveva saputo soffrire fino alla fine. E subito è incominciato a parlare del terzo match: è grande richiamo di folla, un affare colossale.

Perciò la sconfitta di Benvenuti è sembrata il gioco del Madison. Ma che il gioco si perfeziona e si allarga. Il terzo combattimento tra l'ex campione italiano e il campione negro, in programma per febbraio, sarà preceduto dal «match semifinale» fra Mazzinghi ed il mormone Don Fullmer, che si disputerà in dicembre. I vincitori dei combattimenti di dicembre e di febbraio si batteranno poi tra loro per il titolo.

Fullmer è il «numero due» dei pesi medi americani. Nel '63 a Roma è stato sconfitto da Benvenuti di punti. Due risultati indiscutibili, ma Fullmer non li ammette. L'ho visto una settimana fa al Madison mentre si aspettavano Benvenuti e Griffith per il peso. Ricordando quei due incontri, ha detto: «*Macché sconfitto. Il fatto è che in Italia uno straniero non può vincere contro Mazzinghi e Benvenuti. Il pubblico, l'arbitro: è chiaro quello che voglio dire?*». Era chiaro, comunque non era vero.

Subito dopo il risultato di ottobre scorso, Fullmer ha chiesto di battersi con il nuovo campione. Era d'accordo. Non lo era il Madison e l'ha spuntata lui. Ora sembra quasi indovinare le sue speranze: la vittoria di Mazzinghi in dicembre e quella di Benvenuti in febbraio. Scrive il *Daily News*: «*Immaginate se dovessero trionfare ambedue gli italiani! Registreremo una tra le più sensazionali invasioni di tutti i tempi. Sarebbe interessante vedere i due connazionali battersi sotto la coppa del nuovo Madison per il titolo mondiale*».

Si spera in un avvenimento «*fabulous*» per la storia del pugilato. Dollari a palate. Si parla di sport e si parla parecchio di soldi: suona sgradevole, ma è la realtà. La boxe è da tempo un'industria. Le stanno attorno grossi interessi, la pubblicità, le scommesse. Ciò porta a sospettare maneggi e loschi traffici. Lo abbiamo visto al cinema. Film con la folla eccitata e crudele che grida «*kill him*», uccidilo; con l'intervento dei gangsters per truccare o vendere il combattimento, e per punire selvaggiamente le leggi e le protagoniste che si ribella. Il cinema ha saccheggiato il mondo della boxe mostrando pugili corrotti, managers disonesti e spietati, volgari parassiti e clinici speculatori.

C'è stato effettivamente del marcio. Per anni la boxe americana è stata controllata da Frankie Carbo, un gangster, uomo piccolo, freddo e paziente, che fumava grossi sigari e beveva solo tiepido. Gli bastava una telefonata per creare o distruggere un campione. Il gioco era semplice: manovrando tra le quinte del pugilato con intimidazioni, minacce ed estorsioni, degli idoli che costringeva poi a perdere quando gli scommettitori meno se l'aspettavano. Egli, che puntava sul «sicuro» vincitore centinaia di milioni, poteva così incassare somme triplicate o quadruplicate.

Nino Benvenuti, da sinistra, Griffith, Don Fullmer e Sandro Mazzinghi: quattro pugili per un titolo mondiale

Frankie Carbo fu per parecchi anni il «re del ring». E fu una storia sporca. «*Quello finirà in galera*» ripeteva il grande Dempsey, ma sembrava che il star fosse invulnerabile, e al sole sulle spiagge della Florida beveva bicchieri di latte e con il telefono continuava a manovrare gli incontri secondo sue Pugili che fino a quel momento credeva che Carbo fosse loro protettore e amico, ricevevano una telefonata che gli ordinava brutalmente di farsi pestare e perdere il combattimento.

Nel 1955 Julius Helfand fu nominato presidente della Commissione della Boxe per lo Stato di New York e questa dichiarazione: «*Non sono un tecnico, non mai messo un guantone, assai bene i gangsters e i racketeers, i cui sistemi sono gli stessi in tutti i campi, e sono qui per eliminarli sport nel quale da troppo tempo esercitano un'attività nefasta e illegale*». La battaglia non fu facile, in aiuto la Polizia Federale. Carbo fu arrestato con altri gangsters nel 1961; il tribunale di Los Angeles dannò anni.

Ora la boxe è pulita. E' uno sport entusiasmante per grande pubblico, anche un di centinaia milioni. In altri sport gira altrettanto denaro, forza di più, eppure cosa effetto. O comunque è sgradevole. Per il pugilato conta il fatto contratti messe si fanno per due minì che, soli, si picchiano. Ma i pugili sono professionisti quello è il mestiere che hanno scelto. Gli può andare bene, gli può andare male. Va bene per Benvenuti, è riuscito arrivare nelle prime file. Venerdì scorso perso, ma in quell'ora ha guadagnato più quanto guadagna un impiegato o un maestro in trent'anni di carriera. E martedì tornerà a New York per definire alcuni contratti pubblicitari: altre decine milioni. Poi ci sarà l'incontro di febbraio. Rocky Graziano crede nella vittoria e dice: «*Dategli tempo e a New York farà quello che vorrà*».

Luciano Curino

Bossi battuto da Ludick sul ring di Johannesburg

Johannesburg, 7 ottobre.

Il pugile italiano Carmelo Bossi, campione d'Europa, è stato battuto punti questa sera dal sudafricano Willie Ludick, in un incontro su quindici riprese la pugilistica sudafricana — ma quella — considera per il titolo mondiale dei pesi welter.

Il «match» tra Ludick, però, può a ragione essere considerato una e propria semifinale il titolo assoluto: il sudafricano, infatti, incontrare l'americano Curtis Cokes, detentore «ufficiale» mondiale.

abbiamo fatto bene...

a prendere un Phonola

Phonola è una scelta che abbiamo fatto insieme, dopo aver fatto bene i conti. Phonola è un bel televisore - soprattutto - ci la sicurezza di vedere e di sentire molto bene - sempre! □ Questo, perché il televisore Phonola è il risultato di un lavoro al più alto livello tecnico. □ Le sue prestazioni sono eccezionali. □ In qualsiasi condizione ambientale, su qualsiasi programma... televisori Phonola! □ Prezzi da 129.000 lire in più

Radio 123

PHONOLA

Radio - televisori - elettrodomestici - filodiffusione Fimi S.p.A. Phonola - Via Montenapoleone, 10 - Milano

Polemiche dopo la ciclistica svoltasi ieri in Toscana

Due corridori non si presentano al controllo antidoping a Peccioli

Sono Pifferi e Soave, classificati al 7° e al 9° posto - Se verranno puniti perde il Trofeo Cougnet, conquistato con il piazzamento di ieri - La vinta da Dancelli (sesto successo in un mese)

(Nostro servizio particolare)

Peccioli, 7 ottobre.

Per la prima volta, oggi nella Coppa Sabatini a Peccioli (Pisa) — vinta da Dancelli con una volata in salita, davanti a Bitossi, Armani e altri dieci compagni di fuga — è stato applicato integralmente in Italia per in linea professionisti il regolamento anti-doping, temute varato dalla Federazione Ciclistica Italiana e dall'Uci per le corse nazionali di professionisti.

Il presidente della c. t. disciplinare Carini, aveva avvertito i direttori sportivi, mezz'ora avanti via, che, oltre primi tre, anche il quinto, settimo e nono avrebbero dovuto presentarsi, subito dopo l'arrivo, nel pronto soccorso della «Misericordia», situati 150 metri oltre traguardo, controllo. Dancelli e Bitossi hanno immediatamente risposto all'ordine, così Armani, terzo arrivato, Mancini, quinto. Il Bini, centro fiorentino anti-doping, ha sigillato in 4 flaconi di plastica, firmati da lui e corridori, il liquido organico prelevato. gli altri due, Pifferi, settimo, e Soave, nono, non si presentati, cui, a norma di regolamento, dovrebbero essere tolti dall'ordine d'arrivo, squalificati per multati con un'ammenda di lire mila.

Pifferi, il quale il suo piazzamento si è assicurato il Trofeo Cougnet, potrà quindi perdere a tavolino questo successo. Il direttore tecnico, Gianfranco Corso, raggiunto da una telefonata all'albergo di Pontedera (a diciannove chilometri Peccioli), ha obiettato che il corridore era partito per Milano mezz'ora dopo l'arrivo, l'auto di alcuni amici, credendo di essere giunto sesto quindi di non doversi presentare al controllo. Aggiunge che tale anche la sua convinzione, essendo avvertito, così come Pifferi, da incaricato ufficiale, del piazzamento assegnato dal giudice d'arrivo.

Come si comporterà l'organo disciplinare? Applicherà il regolamento, come farà quasi certamente Anquetil il Consiglio direttivo dell'Uci, che si riunirà il 13 ottobre a Parigi, oppure, ammettendo la manchevolezza del regolamento e quindi buona fede direttore sportivo e del corridore, non applicherà le sanzioni previste? L'una o l'altra decisione provocheranno polemiche.

E' chiaro, tuttavia, che il regolamento presto effettivamente all'equivoco.

Per Dancelli, la vittoria odierna la sesta in meno un mese. Il corridore della Vittadello vinto infatti precedentemente: il 10 settembre Gran Premio Industria e Commercio Prato; il 15 settembre il circuito di Larciano; il 24 settembre circuito Scorzé; il 1° ottobre il Giro dell'Appennino; ottobre il Giro dell'Emilia.

c. v.

Ordine d'arrivo: *1) Michele Dancelli che compie km 6 e 7'; 2) Franco Bitossi a ruota; 3) Armani; 4) Bocci; 5) Mancini, tutti lo stesso tempo vincitore.*

Classifica finale Trofeo Cougnet per professionisti: *1) Pifferi (Vittadello), p. 56; 2) Armani (Salamini-Luzor), p. 53; 3) Dancelli (Vittadello), p. 52.*

La sentenza del Tribunale dopo la morte di un pugile

Udine, 7 ottobre.

Un'interessante sentenza è stata oggi dal giudice istruttore Renato Pedretti del tribunale penale di Udine, in relazione un incontro di per dilettanti che concluse tragicamente.

L'episodio risale al giugno scorso. Il combattimento si era svolto in San Pietro al Natisone (Udine) fra il jugoslavo Tommaso Misson, di 19 anni, di Lubiana, e Franco Mutascio, di Monfalcone, pure 19 anni. Terminata l'ultima ripresa, Misson tornato nel proprio angolo e l'allenatore gli aveva già tolto un guantone, quando improvvisamente il pugile cadeva in preda convulsioni. Soccorso e trasportato all'ospedale di Udine, poche dopo ricovero il giovane pugile moriva.

L'azione penale è scaturita oggi la sentenza del giudice Pedretti, il quale ha ordinato il «non luogo a procedere», perché l'azione stessa non può essere iniziata data la mancanza degli estremi di . Il giudice ha dichiarato, infatti, nella sentenza, di non doversi procedere nei confronti dell'imputato di omicidio colposo, perché la lesione è stata prodotta nel corso incontro

Gianni Motta e Balmamion non cambiano squadra?

Forse la Molteni continua l'attività ciclistica

Milano, 7 ottobre.

La Molteni continua l'attività sportiva, rinunciando al ritiro annunciato pochi giorni or sono? La decisione definitiva verrà presa entro lunedì ed è possibile i responsabili della «casa» di Arcore, fronte a talune interpretazioni motivi avrebbero causato il «forfait», cambiano effettivamente d'avviso, così confermando anche per il 1968 la squadra ciclistica.

Motta e Balmamion, i due ciclisti più popolari della compagine lombarda, d'accordo di aspettare appunto a lunedì sera, probabilmente ben lieti di una soluzione che li libererebbe da ogni problema il futuro. Per quanto riguarda modo specifico Motta, il brianzolo ha quasi del tutto chiarito i motivi di contrasto con Albani ed il direttore sportivo ora al lavoro per la eventuale sostituzione degli elementi che sono passati ad altra formazione.

Come è noto, Altig e hanno concluso trattative nella prossima stagione gareggeranno la Salvarani, mentre Pasuello correrà nella Filotex. I Molteni, insieme con Albani, esamineranno domani l'intera situazione, con particolare riguardo per i ciclisti sono ritenuti liberi impegni per il 1968. Alla «casa» di Arcore, naturalmente in caso di continuazione dell'attività, interesserebbero Adorni, forse De Rosso, che, a quanto sembra, non ha rinnovato contratto Vittadello, ed velocista: Basso, ad esempio, o Mealli. Niente per Zilioli e Vicentini, ormai certi Filotex. Tra gli stranieri, l'attenzione della Molteni si rivolgerebbe svizzeri Hagmann e Maurer.

b. g.

NELLA RIUNIONE DI GALOPPO

Un cavallo russo a Milano

Il debutto in Italia di Egion rende particolarmente interessante l'odierna riunione di galoppo all'ippodromo torinese. Egion — che ha tre anni — ha iniziato la carriera nell'Unione Sovietica, dove nato: ha vinto parecchie corse, altre volte si è piazzato. quindi un soggetto di tutto rispetto, importato dalla signora Jill Shipway Pratt, una inglese da moltissimi anni in Italia.

Recentemente la signora ha acquistato un lotto cavalli Russia: due hanno già corso vincendo, oggi sarà la volta del collaudo di Egion, che nel Premio Tendresse (lire 840.000, m. 1500) incontrerà Padenghe (57 G. Pinto), Spendacion (53 U. Ubaldi), Sirikit (55 S. Signora), Paguni (54 P. Jovine). Egion è naturalmente netto favorito della .

Le corse cominceranno alle 14,30. I favoriti: Premio Gold Medal: Positano-Dossor; Premio English Lavander: Montefeltro - Caminassa; Premio Presage: Olona-Paula; Premio Francis: Criterium Amazzoni: Caffè-Fontaniva; Premio Tendresse: Egion-Padenghe; Premio Ayer for Sport: Like a Spark-Siltis.

Ieri all'ippodromo del trotto di Mary's Brawesi (V. Guzzinati) Premio Isole (L. 1.200.000, m. davanti a Nuvoloso, Tarantino, La Belle Peck. Tempo al km. 1'21"7/10. Totalizzatore: vinc. 19, piazz. 35-134; 278. Le altre corse state vinte da Waterloo, Archipenko, Basento, Lombardo, Tallone e Vespasiano in parità, e Doradilla.

* e Mancalieri si disputa una di marcia alpina di regolarità e tiro a segno: la manifestazione dall'associazione nazionale alpini e partecipano pattuglie militari, e società civili.

SFRATTO AGLI SCARAFAGGI

Indesiderabili inquilini di vecchie e nuove

Ammettiamolo pure: nessuno di noi parla volentieri degli scarafaggi, perché in tal modo denunceremmo la loro repellente presenza in casa nostra.

Non è però il caso di vergognarsene in quanto è risaputo che l'apparizione di questi indesiderabili inquilini non è affatto testimonianza di trascuratezza o di poca pulizia.

Anzitutto sono i fattori ambientali che favoriscono la presenza e il moltiplicarsi degli scarafaggi. Sono gli ambienti caldo-umidi (bar, panifici, pasticcerie, cucine di ristoranti, ecc.), le dispense, i ripostigli e i magazzini di alimentari in genere nonché tutti gli impianti idraulici, di fognatura e di spazzatura a richiamare immancabilmente gli scarafaggi, i quali subito vi si rintaneranno sottraendosi ad una disinfestazione.

è stato vero fino a ieri, oggi, finalmente, possiamo disporre di un prodotto definitivo per risolvere il secolare problema.

Infatti Baygon, e collaudato dei Bayer, riunisce in sé le seguenti fondamentali prerogative:

1) capacità di provocare la fuoriuscita degli insetti dai loro nascondigli, stringendoli a venire a contatto con l'insetticida (flushing-effect)
2) ottima efficacia abbattente
3) lunga durata di efficacia, che consente di uccidere gli insetti nati anche dopo parecchio tempo dal trattamento
4) mancanza odore davvero, dato che ove impiegato ambienti, come la cucina, dove sono conservate sostanze alimentari
5) limitata tossicità per evidenti ragioni

Baygon, confezionato in bombole spray, si impiega con facilità spruzzando accuratamente i nascondigli e i passaggi obbligati degli insetti.

E' questo il favorevole per iniziare la lotta senza quartiere agli immondi insetti: infatti nei mesi dell'autunno-inverno si verifica il massimo concentramento degli scarafaggi negli abituali nascondigli.

Ciò — impiegando Baygon — la più razionale e radicale disinfestazione.

Non perdiamo tempo quindi e procuriamoci una bomboletta di Baygon spray in vendita, in vari formati, presso farmacie e negozi qualificati.

Più della prima applicazione saremo non solo convinti ma addirittura sbalorditi dall'efficacia del Baygon Bayer, e conversando con amici o conoscenti potrete tranquillamente «Sì, ho avuto gli scarafaggi, ma l'ho fatta finita con questi indesiderati inquilini».

CORSI DI LINGUA INGLESE PER BAMBINI

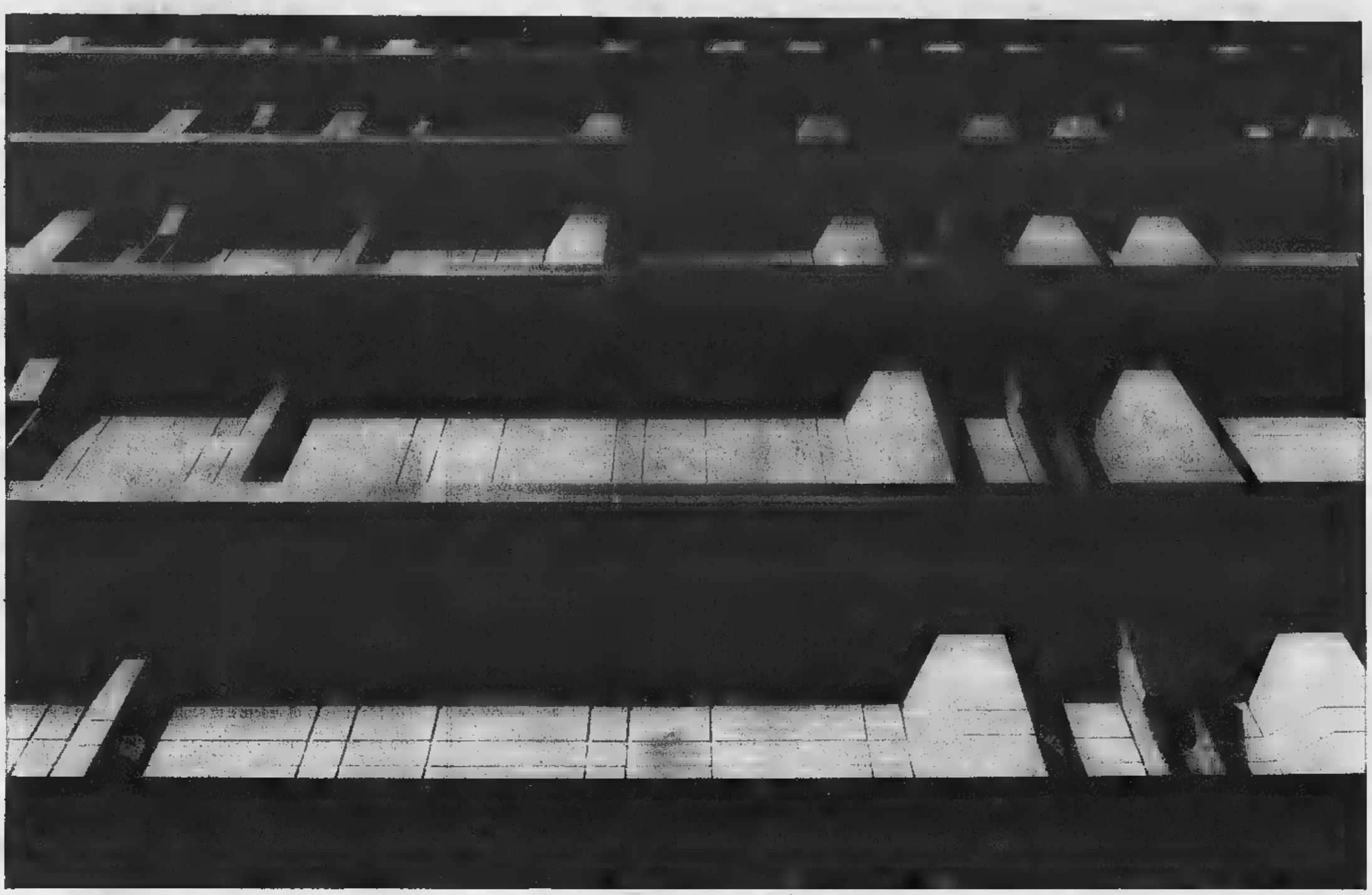
- Insegnanti specializzate
- Libri di testo illustrati appositamente in esclusiva
- da 7 anni
- Comodi orari

LUNEDI'

THE SCHOOL

VIA GIOLITTI

TORINO - TELEFONO



Esterno della Filiale Rinascente di piazza Fiume a Roma, costruita nel 1961 su progetto degli Architetti Albini ed Helg.

La Rinascente Upim celebra il primo cinquantenario della sua attività confermando un costante impegno verso il pubblico e una coscienza di servizio che non è mai venuta meno anche in anni difficili. Il cinquantesimo anniversario è per la Rinascente Upim non una formale occasione celebrativa, ma un punto di partenza, una rinnovata volontà di affrontare il futuro con la forza e il rigore del passato, una conferma di attenzione alle esigenze dei tempi nuovi. La Rinascente Upim, giovane di cinquanta anni di esperienza, vuole puntualizzare i propri obiettivi: migliorare ancora il livello qualitativo dell'offerta commerciale, ampliare e perfezionare la propria capacità operativa, confermare la validità di ogni suo strumento di intervento. Cosciente delle proprie possibilità, la Rinascente Upim continua quindi ad operare con un programma di sviluppo motivato e ambizioso, che rinsalda il rapporto di tradizionale e reciproca fiducia con i consumatori di ogni regione italiana.

lR upim

La Rinascente per l'esercizio di grandi magazzini.

filiali Rinascente

Cagliari, via Roma
Catania, via Etna
Genova, via XX Settembre
Milano, piazza Duomo
Napoli, via Roma
Roma, piazza Fiume
Roma, piazza Colonna

magazzini Upim

Alessandria, via Roma
Alghero, via Sassari
Arezzo, corso Italia 166
Asti, corso Alfieri 111
Bari, via Crispi
Bari, via Piccinni
Barletta, piazza Roma 16
Bassano del Grappa, p. [illegible]
Benevento, corso Garibaldi
Bergamo, via XX settembre
Biella, via Gramsci 8
Bologna, via Ugo Bassi
Bologna, via del Lavoro [illegible]
Bologna, via Mazzini 130
Bolzano, via della Posta
Bolzano, via Talvera
Brescia, via Rumiano

Busto Arsizio, via Roma
Cagliari, via Mameli 65
Cagliari, via Petrarca 24
Campobasso, corso V. Emanuele 4
Carbonia, via Roma Arsenstan 1
Caserta, via C. Battisti 19
Catania, via D'Annunzio 101
Catania, via Etna
Catania, piazza Università 13
Catanzaro, corso Mazzini
Cesena, corso Sozzi
Chieti, corso Marrucino
Cremona, via Giuseppe Verdi 2
Crotone, piazza Pitagora
Cuneo, via Roma
Ferrara, piazza Trento e Trieste
Firenze, via Gherardi

Firenze, piazza della Repubblica 1
Genova, piazza Campetto 2
Genova Sampierdarena, via G. [illegible]
Gorizia, via XX Settembre
La Spezia, corso Cavour
Lecce, via del Templari 13
Lecco, via Roma 33
Livorno, via Grande 46
Livorno, via Marradi 91
Lodi, via Garibaldi
Lucca, via Roma 15
Macerata, corso Matteotti 1
Mantova, corso della Libertà
Messina, via Dario
Messina, viale S. Martino 103
Mestre, piazza Barche
Monza, via Giuseppe Verdi 5

Milano, piazza Bande Ne
Milano, piazza Cavour
Milano, via Dante
Milano, via Carlo Farini
Milano, via Giambellino
Milano, piazzale Loreto
Milano, via Margherita
Milano, piazza Frealpi
Milano, via De Roberto
Milano, piazza San Babila
Milano, corso S. Gottardo
Milano, via Spadari 2
Milano, corso XXII Marzo
Monza, via Italia
Napoli, via Diaz
Napoli, via Foria 32
Napoli, via Andrea Doria 40

Napoli, via Pontica alla Maddalena 21
Napoli, via del Mille
Napoli, via Scarlatti al Vomero
Novara, via Cavour
Oristano, via Marziai 51
Padova, piazza Garibaldi
Palermo, via Cordova 26
Palermo, via Diodoro Sicu
Palermo, via Maqueda 2
Palermo, corso Olimpia
Palermo, via Roma 235
Parma, via Mazzini
Pavia, corso Cavour 13/15
Pescara, corso V. Emanuele 212
Piacenza, piazza Cavalli
Pisa, [illegible] Italia 16
Pontassi, via [illegible] 120

Prato, via Garibaldi
Ravenna, via Diaz 36
Roma, via Appia
Roma, largo Bocca 3/8
Roma, piazza Tuscolo 23
Roma, Circonvallazione Gian
Roma, viale Libia
Roma, via Roberto Malatesta
Roma, via Marcrat 196
Roma, piazza Baldissera 110
Roma, via Nazionale
Roma, via Alessandria 160
Roma, via Gioberti 64
Roma, via Tiburtina
[illegible], via Del Tritone 172
Roma, [illegible] Tuscolana
Rovigo, piazza [illegible]

Salerno, corso Vittorio Emanuele
Sassari, corso Vittorio Emanuele
Siena, piazza Matteotti 12
Siracusa, corso Matteotti 16
Terni, corso Cornelio Tacito 126
Torino, via Roma 302
Torino, piazza Sabotino 10
Trento, via Manci
Trieste, corso Italia
Udine, via Cavour
Vercelli, corso Libertà
Verona, via Mazzini 19
Viterbo, via Matteotti

CRONACHE PER LE DONNE

UN PAESE ANTICO IN LENTA TRASFORMAZIONE

Le donne dei pastori sardi

La società sta cambiando, anche nelle zone più remote; sopravvivono ovunque, tenaci, tradizioni e costumi d'un tempo - Pane in casa, ricami, tessuti, la madre chiusa in casa l'uomo soltanto va fuori, fiero e taciturno: è civiltà avviata a scomparire, ma rigogliosa e forte - Ad Orgosolo non è ancora spenta l'eco dell'ultimo «attitu», il lamento funebre che le donne della famiglia e le vicine intonano sulla salma dell'uomo ucciso

(Dal nostro inviato speciale)

Orgosolo, ottobre.

Che posto avrà la donna nella Sardegna di domani? E' un interrogativo penoso, che anche nei luoghi dove l'industria ha più robuste tradizioni preoccupa sociologi e politici. Fino a ieri, la donna è regina, in Sardegna. Una regina senza scettro, che esercitava il suo matriarcato nella penombra della casa, ispiratrice segreta della vita isolana: madre, moglie, fidanzata, lei è centro emotivo, il punto di riferimento, il luogo dell'animo. Mi dice l'on. Giuseppe Tocco, assessore all'industria della Regione, che la femminilità è una grande forza di lavoro sulla quale si fondano le grandi speranze di una ortofrutticoltura e floricultura razionalizzate, modernamente poste in grado di affrontare la concorrenza a livello mondiale: le primizie dell'Isola sono fra le più pregiate del mercato; il garofano sardo, dal gambo robustissimo, è apprezzato dovunque, anche se non ancora molto conosciuto nel mondo. Ma si tratta di organizzare il lavoro, di allestire grandi colture in serra, di lanciare il prodotto.

Intanto, in tutta l'Isola si notano fenomeni di trasformazione nella struttura del lavoro femminile. Mai successo, fino a pochi or sono, di veder donne al lavoro nei campi o negli orti. Ora, persino ad Orgosolo, il piccolo paese (tristemente famoso) che nel cuore della Barbagia conserva più tenacemente i costumi antichi, le donne impugnano la zappa. Vedo, ad Orgosolo, una matrona avanzare per la strada, il volto fasciato da una benda di lana, che lascia scoperti il naso e gli occhi, ampia e lunga la gonna, rosso il corpetto e stretto in vita, bianca la camicia ricca sul petto e fermata al collo da due bottoni d'oro. Ma è più una regina, ma ne conserva l'andatura, l'antica dignità.

Chi meglio della donna orgolese conosceva l'arte di cuocere il pane casalingo («pane carasau», una sfoglia sottile e croccantina, adatta per essere riposta e conservata per lunghi giorni nella bisaccia del pastore), di preparare i cibi, di tessere e di ricamare? Ricamava coperte e tappeti con disegni misteriosi: candelabri del tempio di Davide, oppure rameggi vegetali, o incomprensibili geroglifici di età remote. Lo scrittore Giuseppe Dessì li interpreta come messaggi d'amore, che la donna, chiuso il suo isolamento, mandava al suo uomo vagabondo, il suo irsuto pastore.

In una società in cui l'uomo trascorreva gran parte dell'anno fuori casa, la donna aveva la esclusiva dell'educazione dei figli: era lei che trasmetteva la lingua, il modo di pensare e di sentire, e persino quell'impetuoso comandamento di violenza, che, inaccettabile alla coscienza cristiana, era tuttavia una vitale necessità per un mondo in cui il pastore, esposto all'ira degli elementi e all'insidia degli uomini, era costretto all'autodifesa diretta: nelle solitudini dei pascoli stepposi non c'era (e non c'è) altra possibilità di sopravvivenza che nella restituzione immediata di colpo e colpo. Non si è ancora spenta a Orgosolo l'eco dell'*attitu*, il lamento funebre che le donne della famiglia e le vicine intonavano sulla salma dell'uomo ucciso.

«*Oh! fizos meos — pranghidelu 'e tottu — leade s'iscupeta — chi b'ana a babbu mortu*». Traduzione: «O figli miei cari, piangete tutti, prendete il fucile che vi hanno ucciso il babbo». Questo è lo schema classico dell'*attitu*, lamentazione esclusivamente femminile, come si ricava anche dai seguenti versi: «Lasciate a noi donne le lacrime — a voi (uomini) il pianto non si addice — la macchia che l'uccisore ha fatto alla famiglia — solo il sangue la cancella».

Dianu Ruju, celebre funeriegge d'Orgosolo, fu salutato dalle prefiche con questo canto: «*Hanno ucciso Diano Ruju — che splendeva nel buio. — Non lo trovo in casa — non lo trovo nel paese. — Lo cerca la sua stirpe — il fratello lo cerca, — Che prenda lo schioppo — e gli sia buona la caccia*». La Chiesa non ha mai sopportato di buon grado il polemico coro *attitadoras*. Tra l'altro, la radice del verbo è comune all'italiano *attizzare*. Ma le donne di Orgosolo non se ne sono mai state per intero, e tante volte sono andate persino in chiesa a intonare il loro lamento. Pochi anni or sono, dietro un morto ammazzato, che il parroco suggeriva di piangere in silenzio, una di esse intonò: «*Se provasse dolore — sarebbe il parroco ad attitare — se dolore provasse — il parroco attiterebbe*». Bannedda Corraine, la più famosa *attitadora* del nostro secolo, morta appena l'anno scorso, portò il fratello Carmine a sepoltura (1910) con questo canto: «*Carmine Corraine, bellezza rara e fine — morto il mio fratello, la mia stirpe cade in basso. — Alzati, comare Manca, chiudi le finestre — quelle di destra e manca. — Non siamo in festa — quelle di destra e di manca — chiudi le finestre*».

Per un altro congiunto, di nome Fioravante, e anche lui personaggio non troppo gradito all'autorità ecclesiastica, Bannedda scomodò l'ombra di Dante: «*Ucciso hanno Fioravante, il sardegnolo Dante — andate a dirlo al prete — che canti e che balli!*». L'ultima *attitadora* di Orgosolo, Assunta Licheri, zia del sindaco attuale, è morta pochi mesi fa. Un giovane suo compaesano, lo studente Giovanni Mario Tomainu, sta raccogliendo i quaderni dove le sue amiche annotavano le strofe improvvisate, con l'intenzione di farne una pubblicazione. Il canzoniere funebre della civiltà nuragica, gli ultimi guizzi d'una società di pastori-guerriglieri che con furore si batte per non scomparire.

Gigi Ghirotti

Donne di Orgosolo mentre cantano l'«attitu», il lamento funebre per un ucciso: «O figli miei cari, piangete tutti...» (Foto in «Sardegna, una civiltà di pietra», di Pinna, Dessì e Pigliaru; editore Lea, Roma)

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Pensiamo un poco anche all'esofago

Fra bocca e stomaco, è un organo importante, un tubo che può guastarsi - I nemici: bocconi troppo grossi, cibi mal masticati, alternare bevande calde e fredde E attente ai bambini, sempre pronti ad ingoiare

Trattiamolo un po' meglio questo nostro esofago. Cerchiamo di ricordare che esiste, che serve a qualcosa e che ne abbiamo un gran bisogno: e vediamo di trattarlo, ogni giorno, con tutti i riguardi dovuti alla sua preziosa funzione ed alla sua delicata struttura.

La gente, tra la bocca e lo stomaco, non si sa bene cosa immagini di avere: se niente o, invece, un tubo di acciaio inossidabile. Della bocca tutti si preoccupano abbastanza, sia dal punto di vista igienico che estetico; dello stomaco si curano molto: perché, quello, può dar fastidi, può far digerire male, può ammalare di ulcera. Dell'esofago — di quel «tubo anatomico» che porta giù allo stomaco gli alimenti che la bocca ha introdotto — chi si ricorda mai? Come se non esistesse; proprio come un illustre assente. E, gli assenti, anche se illustri, sono, di solito, dimenticati o maltrattati.

Cosa può capitare ad un esofago maltrattato? E' vero che è un organo di forma tubolare: ma questo non vuol dire che sia un qualunque tubo di scarico. E' un lungo, sottile, distensibile canale; sensibilissimo e vulnerabile in ogni suo punto; e delicato, in modo particolare, là dove, con una specie di «giunto a valvola» (cardias), si apre nello stomaco. Se maltrattato, se affaticato, se insidiato, può dilatarsi; può infiammarsi; può infettarsi; può restringersi; può «ernIarsi». E allora sì che son dolori; allora sì che l'illustre assente» si fa sentire. Una dilatazione può

Dannosissimi all'esofago sono il fumo e i liquori

significare un troppo rapido passaggio dei cibi nello stomaco, colla conseguenza di cattive digestioni e di gastriti croniche. Una sua retrazione può provocare serie difficoltà al transito degli alimenti. Un'ernia dell'esofago può causare dolorose crisi toraciche. Una infiammazione può trasformare una persona, per altro sana, in un soggetto perseguitato dai rigurgiti acidi, dai dolori notturni, dalle difficoltà all'ingestione dei cibi.

Trattiamolo bene. Masticchiamoli, gli alimenti devono essere convogliati lungo le sue pareti mandiamoli giù, a grossi bocconi, di gran fretta, come sparati con la catapulta. Evitiamo le troppo brutali alternanze di cibi caldi e di bevande ghiacciate. Risparmiamo quell'associazione veramente nemica dell'esofago che è il mix alcool-tabacco-caffè a dosi eccessive.

Le mamme, poi, ricordino che i bambini, con quella loro ostinata tendenza a mettere tutto in bocca, sono i più esposti all'altro grande rischio per l'esofago: i corpi estranei. Anche gli adulti vanno incontro, qualche volta, ai disgraziati incidenti dell'osso di pollo, della grossa spina di pesce «andati di traverso» nella stretta, delicata, vulnerabile via dell'esofago. Ma è specialmente dagli esofagi dei bambini che, negli ospedali, ogni giorno, gli specialisti tirano fuori — con i loro magici, preziosi strumenti — di tutto un po': dai bottoni alle monete, dalle spille di sicurezza ai noccioli di pesca. Molto spesso tutto finisce con tanta paura e nessun danno. Ma questa non è una buona ragione per dimenticare che l'esofago è una parte di noi da trattar bene: e non da maltrattare.

il dottor X

Pantaloni e giacche per signore esigono fantasia e femminilità

Ormai non ci sono più dubbi. I pantaloni non rendono maschile la donna. La fanno, invece, più femminile. Così come il recente gusto del colore, della ricchezza di fogge e della fantasia — nel vestire degli uomini — può essere molto virile.

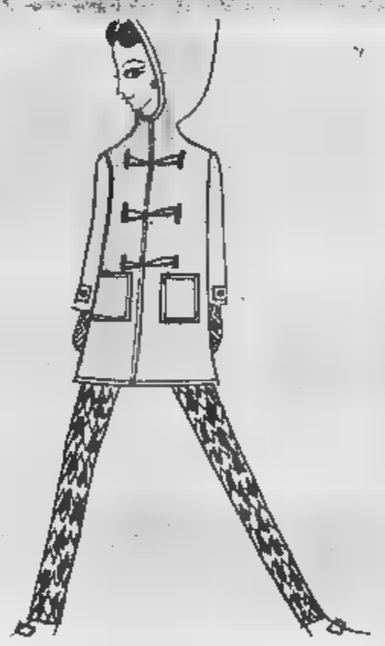
E' molto parlato, ultimamente, di «moda unica» per i due sessi; questa famosa «unicità» è più apparente che reale. E' vero, per esempio, che questa estate abbiamo visto parecchie coppie di giovani sposi o fidanzati, lei in pantaloni bianchi e pullover fragola, lui in pantaloni fragola e pullover bianco; è vero che vedremo quest'autunno schiere di uomini (di ogni età) vestiti di velluto, e donne (di ogni età) con giubbotti di pelle.

Ma l'abito maschile di velluto avrà il più ruvido sapore dello stile inglese da casa di campagna; il giubbotto da motociclista delle donne sarà prezioso come una pelliccia. E, in conclusione, si può constatare che in fin dei conti è accaduta una sola cosa: la sartoria maschile, tanto quella di classe, quanto quella che produce indumenti militari e da lavoro, ha fatto un passo attraverso il tempo parecchie forme tradizionali. Queste forme sono di una grande perfezione, di un'estrema logica, e adesso anche il mondo femminile se ne è appropriato.

La voga del tailleur, che dura intramontabile da almeno cinquant'anni, è stata il primo passo di questa «appropriazione» indebita. E le donne amano la consistente solidità e morbidezza dei pullover maschili, tanto da rubarli ai mariti o fidanzati. E così via.

Il nostro tempo ha visto un sostanziale e generale miglioramento della «forma» personale: donne e uomini in generale più snelli, meglio costruiti di un tempo. L'abito non è più destinato a nascondere e camuffare i difetti fisici; non annulla la persona ma solo la mette in valore. E la somiglianza di abbigliamento sottolinea la differenza fra le due maschile e la versione femminile di quella creatura unica ch'è l'essere umano.

Alain



La moda sembra orientarsi anche gli abiti maschili al due sessi, come pantaloni e giacche, sempre di taglio e colori particolari per la donna. Nel disegno, un «double cont» di flanella grigia con pantaloni jacquard arancio e nero (modello di Biki)

IL PROBLEMA DEI COSIDDETTI "ASCOLASTICI,,

Assicurare un'educazione adatta ai bimbi insufficienti fisicamente o mentalmente

Per impostare e risolvere correttamente e proficuamente il problema dell'educazione e dell'assistenza scolastica dei bambini insufficienti fisici, psichici e sensoriali occorre prendere le mosse dal postulato fondamentale della Costituzione che pone il lavoro a base della vita civile del nostro Paese. Correlativamente, l'articolo 34 proclama che la scuola *è aperta a tutti* e che l'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita; particolarmente, poi, per gli inabili e i minorati l'art. 38 afferma che essi «*hanno il diritto* all'educazione e all'avviamento professionale».

Come è noto, circa cinque bambini su cento necessitano, purtroppo, di interventi specializzati; è ovvio che per questi bambini (insufficienti dell'intelligenza, spastici, sordastri, ecc.) la scuola deve essere, assai più che nei riguardi dei bambini normali, *finalizzata alla preparazione alla vita* in particolare al loro inserimento sociale e lavorativo, tutt'altro che agevole oggi, dati i rapporti umani sempre più complessi e le esigenze tecniche sempre più pressanti. L'esperienza insegna, nondimeno, che è possibile attuare tale inserimento purché la scuola adegui le strutture e i suoi metodi alle necessità di tali bambini e alle esigenze del lavoro.

Quali sono le strutture della scuola, attualmente?

Per gli insufficienti dell'intelligenza medi e lievi e per gli spastici esistono *scuole speciali*, non numerose però, adeguate alle necessità per numero, per metodo di insegnamento (troppo culturale), per attività di laboratorio (di tipo artigianale). Grave soprattutto è la circostanza che i ragazzi vengono abbandonati a 14-15 anni e che mancano successive scuole professionali idonee.

Non si dimentichi, ad esempio, che a Lione la scuola professionale giunge a inserire nel lavoro normale oltre l'85 % degli insufficienti dell'intelligenza medi e lievi, che pare giustificato l'invocare l'aumento e il perfezionamento delle scuole speciali nel nostro Paese.

Ma ben più grave appare il problema dei bambini insufficienti dell'intelligenza gravi, per i quali esistono pochissimi posti in scuole speciali, che molti di essi vengono ingiustamente ricoverati in ospedali psichiatrici o in istituti dove, in condizioni assai spesso insoddisfacenti, quando non deplorevoli, ci si limita ad assicurare la loro sopravvivenza. L'aspetto più grave di questa situazione è che questi bambini (ricoverati o presso le famiglie) non viene attuata alcuna azione educativa e che, quasi a giustificazione, si giunge ad affermare che la possibilità di loro inserimento lavorativo sarebbe nulla. Ma si tratta di un concetto del tutto aprioristico ed erroneo — pure ancora diffuso, sinentito realtà, e tale continuare a perpetuare una condizione di vita non confacente alla dignità della umana. L'esperienza raggiunta all'estero in adeguati centri e, in misura più moderata, anche in Italia, dimostra sicuramente che anche per i bambini insufficienti gravi esiste una concreta possibilità di addestramento e di inserimento socio-lavorativo; per la nostra città, basterebbe ricordare i notevoli risultati raggiunti dal laboratorio protetto di via Andrea Doria, lodevolmente istituito dalla Provincia, nel quale ragazzi (che conducono anche vita in famiglia) svolgono un'attività lavorativa produttiva sotto la guida di tecnici e di educatori, che giova a conferire una certa autonomia patrimoniale a detti ragazzi e a diminuire il non lieve onere cui si sobbarca la pubblica Amministrazione nell'opera di assistenza. Accanto ai laboratori protetti, che vanno ampliati e aumentati, devono sorgere le scuole speciali. E tali scuole devono essere adeguate alle possibilità concrete dei ragazzi, tendere cioè a una inutile cultura teorica (inutile, perché sarebbe compresa e ritenuta dai predetti), ma a indirizzare soprattutto le possibilità pratiche di lavoro, che spesso risultano notevoli, mercé un appropriato addestramento e che non sono necessariamente correlate alla capacità intellettuale (basti pensare alle lavorazioni a carattere ripetitivo e le persone normali sono, invece, personalizzanti o traumatizzanti).

Con tali sistemi si rispetterà la Costituzione e si porrà fine all'antigiuridica discriminazione tuttora esistente tra ragazzi ai quali è data la possibilità di frequentare la scuola e giovani troppo affrettatamente definiti «ascolastici», ai quali viene limitato e più spesso negato tale diritto. Non si dimentichi che solo pochi decenni or sono erano ritenuti del tutto irrecuperabili ragazzi che oggi, migliorate le strutture e i metodi, riescono a raggiungere risultati a quel tempo impossibili.

Emilio Germano
Magistrato di Cassazione

ECCEZIONALE VENDITA
TAPPETI PERSIANI
BOERO
VIA TOMMASO 3 - TELEF. 683.918
DAL 3 AL 14 OTTOBRE
ogni tappeto verrà venduto con certificato di garanzia
Chiarimenti da personale persiano specializzato
ECCO ALCUNI
Hamadan (220 × 130 circa) . . . . . L. 54.000
Ghiabagan (220 × 130 circa) . . . . . » 54.000
(220 × 130 circa) . . . . . » 54.000
Zanjan (220 × 130 circa) . . . . . » 54.000
Harani Kashan (220 ×130 circa) . . . » 54.000
Qum Segiade (220 × 130 circa) . . . . » 150.000
Kashan (220 × 130 circa) . » 220.000
Mecca (al mq.) . . . . . » 20.000
Golocistan (mq.) . . . . . »
Bakhtiar (m. 3 × 2) . . . . . »
Tabriz (m. 3 × 2) . . . . . »
Bokara Pakistan extra (al mq.) . . . . . » 25.500
Russi Boré (al mq.) . . . . . » 48.000
STOFFE PER ARREDAMENTI E TENDAGGI

Da martedì 10 a venerdì 13 ottobre avrà luogo a Torino, presso il Rex Hotel, Via Pomba 25, una
GRANDE ESPOSIZIONE di
CINE - FOTO - OTTICA
Nostri tecnici presenteranno e effettueranno pratiche dei prodotti delle Case
PAILLARD BOLEX - ROLLEI - - DURST
SAWYER'S - VIEW-MASTER - SCHIANSKY
Orario: alle 13 e dalle 17 alle 22.
ERCA S.p.A. - Via Macchi 29 - 20124 Milano
INGRESSO LIBERO

CROCIERE
CROCIERA DI CAPODANNO
A DAKAR
a soli 11 giorni - 27 dic. 67 - 7 gen. 68
VISITANDO
Palma di Majorca - Funchal - S. Cruz de Tenerife - Dakar - Casablanca
GRANDE CROCIERA ALLE
ANTILLE
21 giorni - 5 GENNAIO - 7
Mar dei Caraibi - Venezuela Panama - Florida - Bahamas
ORG. TECNICA CHIARI SCEMARINA - MILANO
t/n
EUGENIO C.
di 30.500
La più moderna e veloce unità dell'armamento privato italiano
GIACOMO COSTA FU - GENOVA
Rivolgetevi alla Vostra Agenzia di Viaggi

IN TUTTI I NEGOZI DELLA
S.p.A. VITTADELLO
LE NOVITA' AUTUNNO - INVERNO
OFFERTA SPECIALE
ABITI UOMO:
da L. 11.000 - da L. 17.000 - da L.
GIACCHE UOMO:
L. 6.900 - da L. 9.500 - L. 12.900
e migliaia di capi nei colori di moda, nella linea moderna, in tessuti di qualità
La S.p.A. VITTADELLO
VESTE MEZZA ITALIA

UN LAMPADARIO PER TUTTI
DANOITUTTO COSTAMENO
L'ELETTRICA
CASA
TORINO PIAZZETTA MADONNA DEGLI ANGELI 7
TELEFONI 553 979/531 477

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

LA ELI LILLY ITALIA S.p.A.

IL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA ORGANIZZAZIONE

PROPAGANDA MEDICA

COLLABORATORI SCIENTIFICI

per il Piemonte

- Si desidera elementi di forte personalità desiderosi di affermarsi in una organizzazione efficiente e dinamica.
- Laureati in discipline scientifiche e con cultura a livello universitario.
- L'esperienza nel settore e la conoscenza della lingua inglese sono desiderabili.

OFFRE:

- Retribuzione superiore a valori medi nazionali e singolarmente adeguata alla capacità del candidato.
- Possibilità concrete di aumenti di merito e di carriera.
- Massima riservatezza.

Inviare curriculum e foto a:
Direzione del Personale, ELI LILLY ITALIA
Via A. Gramsci 731, Sesto Fiorentino, Firenze

GRANDE INDUSTRIA EUROPEA

operante nel settore della motorizzazione

offre

a 25/30enne veramente dinamico, referenziato, studi superiori, interessante impiego a Torino nella propria organizzazione di vendita.

Per detto incarico, per il quale si offrono ottime possibilità di carriera, e particolari incentivi, è previsto un periodo di istruzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1,

IMPORTANTE SOCIETA' CHIMICI ET COLORANTI

per sviluppo propria organizzazione tecnico-commerciale settori materie plastiche a cartucle CERCA

- UN LAUREATO O PERITO RESIDENTE TORINO AVENTE FAMIGLIA OPPURE INTRODUZIONE PROFESSIONALE PRESSO PIEMONTESI ED ESPERIENZA PLURIENNALE;
- UN PERITO PLURIENNALE DISPOSTO TRASFERIRSI.

PRETESE: PUBBLICITA' STAMPA - TORINO.

---

ricerca

a) UN PERITO

con attitudine al disegno, preferibilmente 2-3 anni di esperienza aziendale settore progettazione industriale;

b) UN PERITO INDUSTRIALE PROGETTISTA

30-35 anni, preferibilmente alcuni anni di esperienza progettazione ferroviaria.

Specificare curriculum e pretese indirizzando a:
PUBBLICITA' STAMPA 224 — MILANO

ADDETTO ALLE ELABORAZIONI STATISTICHE

RICERCASI per Azienda leader nel suo settore merceologico.

— La mansione richiede l'elaborazione di statistiche commerciali di vivo interesse nell'ambito della Società, nonché la stesura di statistiche relazioni, utili per le impostazioni di politica aziendale
— Il candidato prescelto dovrà possedere buona preparazione in matematica, studi a livello liceale o preparazione equivalente, particolare predisposizione per il lavoro richiesto.

Scrivere precisando curriculum vitae e citando il riferimento SP 123 su busta e su lettera a:
PRAXI STUDIO DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 10143 TORINO CORSO LECCE N. 80.

La S.p.A. MAGLIFICIO CALZIFICIO TORINESE

Produttrice delle maglie e calze « K »
e dei costumi da bagno « BEATRIX »

per il potenziamento della propria rete commerciale RICERCA valido elemento cui affidare l'incarico di
ISPETTORE ALLE VENDITE per il SUD ITALIA

Richiedesi: Accertato valore personale
Buona preparazione commerciale
Larga esperienza nel settore.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle zone PUGLIA, CALABRIA, SICILIA e la residenza a TORINO. Massima riservatezza. Dettagliare a: CASELLA POSTALE 531 - 10100 TORINO.

SANT'ANDREA NOVARA

Meccaniche e Fonderia S.p.A
Leonardo Vinci 16 - NOVARA - Tel. (5 linee)

CERCA per immediata assunzione:

o TECNICO

provata lunga esperienza impianti termici cui responsabilità tecnico commerciale bruciatori industriali.

Offresi 1° cat e condizioni economiche adeguate. Inviare dettagliato curriculum al servizio Personale.

INDUSTRIA TORINESE OPERAI

da adibire a lavori manuali generici di magazzino. 23-28 anni. Buona costituzione fisica Sede di lavoro Torino. Manoscrivere curriculum indirizzando a: PUBBLICITA' STAMPA 220 — MILANO.

La HESMAT S.A. Materassi a Molle

CERCA per l'ampliamento dei quadri di vendita Deposito Torino.

VENDITORI QUALIFICATI

Massimo trentenni domiciliati preferibilmente in luogo, in possesso di auto

Offre: provvigioni, rimborsi spese, premi di merito, incentivi di produzione
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum specificando età, titolo di studio, precedenti esperienze a:
HESMAT S.A. VIA CONDOTTA N. 12 — 50122 FIRENZE

Gruppo privato ricerca

INGEGNERE

quarantenne cui affidare responsabilità direzione tecnica commerciale media azienda meccanica in Torino specializzata costruzione macchinari e impianti importante ramo tecnologico. Essenziale conoscenza lingue.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5150 — TORINO

GIOVANI DIPLOMATI

Nella Filiale di Torino di una grande Azienda operante nel settore dei beni strumentali, offre l'opportunità di inquadrati ed addestrati per una qualificata attività professionale di vendita.

richiedono per tale lavoro una buona preparazione culturale (a livello diploma) e un'età non superiore ai anni.

I candidati selezionati parteciperanno un corso di addestramento, al termine del quale assunti con un regolare contratto che prevede stipendio mensile fisso ed adeguati incentivi di vendita.

Inviare un dettagliato curriculum a: PUBBLICITA' 215 - MILANO

Italiana di un GRUPPO FARMACEUTICO IN in procinto di costituire i suoi quadri
Propaganda Medica

cerca

COLLABORATORI SCIENTIFICI

per le seguenti zone:
TORINO e altri capoluoghi piemontesi
MILANO e altri capoluoghi lombardi
BOLOGNA e altri capoluoghi dell'Emilia - Romagna
ROMA città
e altri capoluoghi della Campania.

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- Età: anni.
- Laurea in una delle seguenti discipline: medicina - farmacia - biologia - chimica.
- Esperienza di almeno 5 anni nel campo della propaganda medica.

TITOLI PREFERENZIALI:
— buona esperienza commerciale nel campo delle vendite agli ospedali;
— buona introduzione nei seguenti campi: anestesiologia, cardiologia e/o dermatologia.

Si offre un ottimo economico con buone possibilità di carriera nell'ambito di un'organizzazione destinata ad un rapido sviluppo.

Inviare curriculum, indicando la zona (o zone) cui è stata svolta la precedente attività.

Specificare: zona d'interesse - pretese - se in di mezzo proprio.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 215 - MILANO

Industria Meccanica Torinese importanza internaz.

DIRIGENTE a proprio servizio

Si richiede: esperienza pluriennale nel settore dei motori a scoppio preferibilmente di piccola cilindrata; conoscenza lingua inglese; capacità di dirigere servizio tecnico e servizio esperienza.

Si assicura trattamento economico adeguato all'importanza del servizio ed alle capacità dimostrate; possibilità di rapida carriera.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 5254 - TORINO

CHIMICO 23enne CERCASI

per impiego tecnico commerciale, buona conoscenza inglese e francese. Scrivere o telefonare a: Unione Chimica Europea - Buscalioni 4, telefono 835.578 — Torino.

BAYER ITALIA S.p.A. - MILANO

cerca

CONCESSIONARI

per zone ancora disponibili per la vendita prodotti per uso igienico presso industrie, società di navigazione, alberghi, ospedali, enti e convivenze, ecc.

Indirizzare offerta a:

ITALIA S.p.A. - Reparto Agrario
Viale Certosa, - 20156 MILANO

La MICHELIN ITALIANA S.p.A.

cerca

per Stabilimento Cuneo:
Aggiustatori Montatori, Tubisti, Arrotino.

per Stabilimento Torino:
Tornitori, Tubisti, Fuochisti.

Età compresa tra 23-40 anni. Aggiustatori Montatori, Tornitori e Tubisti si richiede buona conoscenza disegno. Per fuochisti richiesta la patente e grado generale.

Per Torino scrivere a: Servizio Personale Operai Via Livorno 71 - Torino
Per Cuneo scrivere a: Servizio Personale Frazione Ronchi - Cuneo.

COMPLESSO INDUSTRIALE

cerca

Segretaria e Corrispondente Commerciale

Richiedesi: perfetta conoscenza tedesco;
esperienza specifica e stenodattilografia.

Inviare curriculum dettagliato e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 3 — TORINO

INDUSTRIA COSMETICI E PROFUMERIA

cerca rappresentante

IN ESCLUSIVA PER PIEMONTE E .
Libero subito - Massimo 40enne - Con buone introduzioni - Preferibile residente in Torino.
Scrivere dettagliando curriculum vitae e attuale attività a: Pubblicità Stampa 229 - Milano

---

IMPORTANTE INDUSTRIA

IN CAMPO NAZIONALE ED ESTERO

ricerca per Ufficio Tecnico Ufficio Studi:

UFFICIO con provata esperienza progettazione impianti trasporto e sollevamento, linee montaggio, convogliatori, costruzioni metalliche, ecc

DISEGNATORI PROGETTISTI pratici convogliatori aerei semplici e birotaia, apparecchi di sollevamento, carriponte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5246 — TORINO

DIRETTORE DI

ELEMENTO LUNGA ESPERIENZA PROFESSIONALE conoscenza specifica e qualificata moderni sistemi di servizio, presenza, energico, conoscenza lingue, referenze ad alto livello, massime garanzie - SI PER POSTO

Scrivere: PUBBLICITA STAMPA 3209 — TORINO

PRIMARIA RINOMANZA MONDIALE

cerca elementi da avviare carriera commerciale esterna.

INDISPENSABILI

— Età oltre 30 anni
— Studi licenza liceale o diploma ragioniere
— Servizio militare assolto o esente
— Buone attitudini alla vendita organizzata secondo sistemi razionali e moderni
— Doti di presenza, volontà, serietà, precisione ed entusiasmo, nonché capacità di assicurare un'attività metodica e costante
— Patente auto e disponibilità autovettura utilitaria propria
— Disposti viaggiare in permanenza e trasferirsi ovunque
— Referenze ineccepibili e controllabili.

Gli interessati sono invitati ad inoltrare domanda dattiloscritta allegando fotografia non restituibile e curriculum vitae a dettagliato indirizzando a: PUBBLICITA' STAMPA 22 — TORINO.

I prescelti saranno convocati entro il 30 ottobre p. v.

N. B. — Inutile offrirsi non possedendo integralmente tutti i requisiti richiesti, che dovranno essere citati nella domanda.

Importante Industria Grafica

Etichette autoadesive
Prodotti marcatura
Decalcomanie pubblicitarie

CERCA esperto giovane agente per Piemonte.
Si assicura elevata provvigione. Massima riservatezza.

Casella 328/A Stp, Milano

DETROIT

Fabbrica Frigoriferi e Scaffalature per negozi
CERCA
Agenzie del Piemonte
VENDITORI.

Scrivere a: PUBBLICITA' 3039 — TORINO.

Comune di Venezia

E' aperto un pubblico concorso per titoli ed esami per il posto di Vice Direttore delle Imposte di Consumo (Gruppo - grado 3°).

La domanda dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 dicembre 1967.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione Personale del Comune di Venezia.

SETTORE
E RISCALDAMENTO

cerca

RAPPRESENTANTI
RISPETTIVAMENTE:
1) rivenditori elettrodomestici
2) rivenditori autoaccessori
3) installatori, architetti e imprese costruzioni per il Piemonte

età massima anni.

Inviare curriculum a: Pubblicità Stampa -

COTONIFICIO ALTA ITALIA

cerca

DIRETTORE ALLE

veramente capace con esperienza almeno quinquennale nel ramo.

Ottime condizioni. Assicurasi massima riservatezza.

Casella 33a/A Stp, Milano

★

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

concessionaria per la

PUBBLICITA' LA STAMPA

ed in

STAMPA SERA

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.70

MILANO
Via Borgogna 2, telefono 700.122

ROMA
Largo B. Spinelli 5, tel. 856.457

GENOVA
Via XII Ottobre , tel.

NAPOLI
Via Roma 146

★

DIRETTRICI DI ZONA

La AVON COSMETICS S.p.A.

sussidiaria del grande complesso mondiale della
AVON COSMETICS AMERICANA
CERCA per Torino, Asti, Vercelli, Alessandria:

SI RICHIEDE:
— Età compresa tra i 25 e 45 anni
— Personalità dinamica ed entusiastica
— Profondo spirito di collaborazione
— Attitudine a trattare con persone a vari livelli
— Possesso della patente guida categoria B

SI OFFRE:
— Una retribuzione particolarmente interessante
— Un inquadramento di 1ª categoria industria chimica
— Fondo pensione, cassa malattie e tutti i benefici di legge
— Una carriera « aperta » in una Società dinamica e moderna.

prega di voler inviare un breve curriculum vitae foto a:
AVON S.p.A.
Via XXV Aprile - OLGIATE (Co)

PROVETTO CAPO REPARTO MANUTENZIONE PRESSOFUSIONE

ricerca

Importante Azienda ASTI CITTA'

Scrivere dettagliando curriculum, pretese, recapito telefonico a:
PUBBLIMAN CASELLA N. 242 — 14100 ASTI

ITALFARMACO S.p.A.

cerca per settore PROPAGANDA

ISPETTORE per Piemonte o Propagandista candidato a tale incarico, cultura livello universitario, distribuzione contratto nazionale 14 mensilità oltre rimborsi spese.

Telefonare o scrivere a:
Milano - Viale F. Testi, 330 - Telefono 6431441

GRANDE RIVISTA D'ESPORTAZIONE

cerca 2 VENDITORI D'INSERZIONI per sua rivista tecnica e rivista articoli casalinghi. Zone libere: Piemonte e Liguria

Grandi possibilità di guadagno per venditori capaci. Solamente provvigione, nessun fisso, nessun rimborso spese. Presentarsi solamente se dimostrabile avvenuto giro d'affari per un importo minimo mensile di 5-10 milioni di lire. Incontro possibile a Milano durante il mese di ottobre.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 215 — MILANO

Importante Industria Meccanica Torino

assume

AFFILATORI
COLLAUDATORI

specializzati e qualificati.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA — TORINO

---

gabetti S.p.A. CERCA

GIOVANE GRAFICO

ASSAI LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
- ETA' NON SUPERIORE AD ANNI 22;
- ESPERIENZA CAMPO PUBBLICITARIO;
- PRATICA NELLA REALIZZAZIONE ESECUTIVI)
- MILITESENTE.

La prescelta verrà inquadrata la qualifica di impiegato categoria 3 commercio.

Inviare curriculum a
GABETTI S.p.A. Servizio Pubblicità, Via XX Settembre 12 -

Per prossima apertura a Torino di un suo **SUPERMERCATO**

CERCA:

— Ricevitori (addetti a Magazzino)
— Banconieri e Aiuto Banconieri Macelleria
— Banconieri Salumeria
— Addetti orto-frutta
— Addette ai Registratori di Cassa, Rifornitrici, Confezionatrici
— Addetti ai servizi di carico e scarico.

Presentarsi martedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 16 presso SMA Supermercati, Piazza Sabotino, Torino.

ALTAMENTE QUALIFICATI ASSUME IMPRESA

Via Monteveochio, - TORINO.

Si prega rispondere solamente se in possesso attestazioni comprovanti di aver assolto incarichi con elevato grado di responsabilità nel settore delle costruzioni industriali, stradali e ferroviarie. Inviare dettagliato curriculum.

La ELLI, & C. s.p.a. TORINO

operante campo dell'utensileria di precisione.

RICERCA per propria

DI VENDITA IN ITALIA

giovani diplomati o comunque di buona cultura. E' richiesta un'età non superiore a 35 anni e una precedente esperienza di vendite; una specifica conoscenza tecnica non è ritenuta indispensabile.

I candidati dovranno inviare il loro curriculum alla
ELLI, & C. - - Corso Venezia,
Ufficio Selezione Personale

S.p.A. GNUTTI CARLO FIGLI

CUSCINETTI A RULLI CONICI

assume

SI:
— età 32-45 anni;
— presenza;
— personalità;
— cultura a livello universitario;
— ottima conoscenza inglese, francese et possibilmente tedesco;
— capacità sovrintendere, potenziare organizzazione vendite Italia-estero;
— disposta frequenti viaggi;
— precedente esperienza in azienda stesso settore;
— introduzione.

OFFRESI:
— qualifica dirigente industriale;
— retribuzione non inferiore a Lire 4.500.000 annue;
— massima riservatezza;
— risposta giorni.

Astenersi presentarsi se convocati.
Inviare dettagliato curriculum, referenze, fotografia recente alla:

S.p.A. GNUTTI CARLO FIGLI
Lumezzane (Brescia)

PROVINCIA DI TORINO

Le DISTILLERIE BUTON

CERCANO AGENTI DI VENDITA PER LA PROVINCIA DI TORINO

Età: 25-30 anni.

Inviare curriculum manoscritto precisando titolo studio ed esperienza in campo vendite PUBBLICITA' 687 — TORINO

Importante industria chimica internazionale

ricerca

da inserire nella propria organizzazione esterna vendite con compiti carattere tecnico-commerciale.

Un periodo di lavoro svolto presso le industrie del settore e la conoscenza della lingua francese e/o tedesca costituiscono elementi preferenziali.

Si garantisce la massima riservatezza.

Inviare curriculum vitae a: Pubblicità Stampa 221 — MILANO

EXPORTEX - SOCIETA' PER AZIONI - MILANO

Società per la distribuzione su scala nazionale di prodotti di largo consumo mediante l'uso di tecniche di vendita e marketing avanzate, distributrice dei prodotti:
TIDE - DASH - ACE - SPIC & SPAN - DREFT - CAMAY - MONSAVON ARIEL - FAIRY - AMAMI - BRYLCREEM - MACLEENS - NISCO - W. C. NET - ENO - CARAMBA - SPLENDID

CERCA dell'organizzazione vendita REPARTO ALIMENTARE

VIAGGIATORI

residenti a: Torino e provincie.

OFFRE: stipendio fisso, premi di produzione, diaria e rimborso spese automezzo; alta qualificazione professionale con l'impiego delle più moderne tecniche di vendita; concrete possibilità di carriera.
REQUISITI RICHIESTI: età: non superiore ai 28 anni; titolo di studio: scuola media superiore; automezzo proprio.
Inviare curriculum dettagliato, scritto a mano, referenze e fotografia (non restituibile) a: CARMINATI Dr. MASSIMO c/o Exportex S.p.A. — Via Pirelli n. 19 — 20124 MILANO.

NOTA INDUSTRIA VERNICI

FILIALE DI TORINO

PER RIPOTENZIAMENTO VENDITORI

cerca AGENTI QUALIFICATI

PER TORINO - CUNEO - NOVARA - VERCELLI.

Ad elementi giovani, max 25 anni documentata capacità si offre eccezionale trattamento economico. Inviare curriculum dettagliato foto restituibile

PUBBLICITA' STAMPA 6 - GENOVA

INDUSTRIA FARMACEUTICA

appartenente ad un gruppo di importanza europea

ricerca CAPO ZONA

per Lombardia - RICHIEDE esperienza attesa nel campo PROPAGANDA MEDICA, capacità organizzare zona, supervisione propagandisti. OFFRE inquadramento direttivo, retribuzione commisurata a curriculum e capacità, prospettive .

COLLABORATORI SCIENTIFICI

PROVINCIA - NOVARA VERCELLI - VARESE - MANTOVA - PADOVA PROVINCIA - TREVISO VICENZA - FORLI' RAVENNA PESARO - FIRENZE - SIENA LIVORNO PISA

L'esperienza specifica costituisce titolo preferenziale. OFFRE inquadramento, retribuzione adeguata a capacità ed esperienza, possibilità carriera. Inviare curriculum dettagliato a ISPER - Istituto per la Direzione del Personale - Viale XXV Aprile 150/10F - 10133 Torino, incaricata della selezione. Rif. Prog. 85.

IMPORTANTE INDUSTRIA Torino

ricerca

DISEGNATORE 2ª CATEGORIA

per sviluppo progetti meccanica precisione.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3218 — TORINO

GRANDE SALUMIFICIO

IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

RAPPRESENTANTI

veramente introdotto, esperto ramo, organizzato, serio, documentabile.

Scrivere: Pubbliman, Casella 167/L - 20121

Al Sinodo mondiale dei vescovi

Fulton Sheen: atei e credenti cercano forse la stessa verità

I primi, dice il noto predicatore della tv americana, vogliono sfuggire all'angoscia realizzando progressi umani; i secondi trovano la liberazione nella fede - Il gesuita card. Bea ammonisce a [illegible] aver paura degli errori: «Sono sempre esistiti nella Chiesa, perché nascono dalla debolezza umana» - L'intervento [illegible] card. Ottaviani

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 7 ottobre.

Il card. Alfredo Ottaviani, capo della Congregazione per la dottrina della fede (ex S. Offizio) ha difeso stamane al Sinodo mondiale dei vescovi la propria opera, gli orientamenti attuali del suo dicastero, la relazione Brown sui pericoli per la fede.

Ha parlato dieci minuti, [illegible] uno di più, a [illegible] di regolamento, suscitando stupore nell'assemblea per il tono distensivo del suo discorso, privo della foga [illegible] gli era consueta ai tempi del Concilio. L'impressione che si ricava anche da questa svolta oratoria è che la Curia, convinta ormai che il rinnovamento conciliare non può essere bloccato con moniti e condanne, cerca di incanalarlo su binari meno veloci e più controllabili.

Ottaviani ha premesso che, pur criticando il titolo della relazione dottrinale, tutti gli oratori hanno confermato la esistenza di reali pericoli [illegible] di errori teologici che s'annidano nella Chiesa. Con garbata polemica, ha fatto osservare a chi ha chiesto che non si emanino nuove condanne, che l'ex S. Offizio *«è già avviato su questa strada, avendo abolito l'indice dei libri proibiti»*. In più, la Congregazione [illegible] stabilito [illegible] regolare colloquio con i vescovi per informarli sulle cose giudicate necessarie o utili [illegible] conoscerne i pareri.

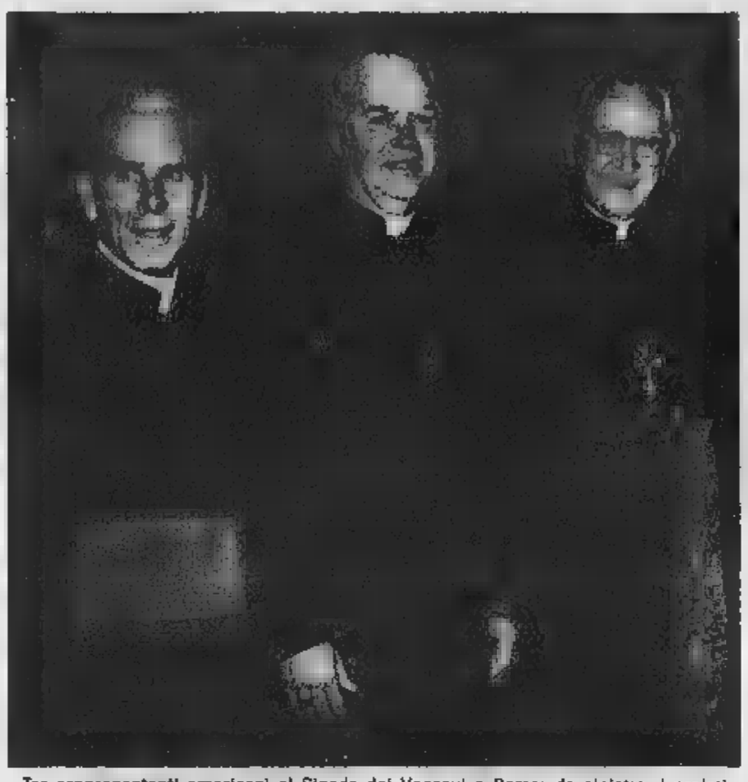
Prima [illegible] Ottaviani, aveva parlato il card. Agostino Bea, uno dei massimi *leaders* progressisti del Concilio [illegible] presidente [illegible] Segretariato per l'unità dei cristiani. Con realistica comprensione della natura umana, il porporato ha detto serenamente che deviazioni ed errori *«sono sempre esistiti nella Chiesa perché nascono dalla debolezza degli uomini»*. Nel Sinodo se n'è parlato fin troppo, perciò *«è forse più utile parlare dei rimedi»*.

Bea ha formulato una importante proposta che sottrarrebbe molti giud[illegible] all'ex S. Offizio. *«Bisogna distinguere* — ha detto — *fra errori universali, sui quali deve pronunciarsi il governo centrale, ed errori particolari, che sono di competenza delle [illegible]nferenze episcopali»*. Non solo: *«Gli errori di carattere biblico vanno analizzati dalla Commissione biblica; quelli di dottrina dovrebbero essere studiati dalla Congregazione per la dottrina della fede o da una apposita commissione»*. [illegible] sostanza [illegible] card. Bea ha appoggiato, [illegible] tutta la [illegible] autorità, [illegible] creazione della commissione [illegible] teologi di tutto il mondo, suggerendo che il [illegible] organismo assorba molti poteri ora attribuiti all'ex S. Offizio.

Un'altra rilevante proposta è stata fatta dal peruviano card. Landazuri Rickets: for[illegible] subito una commissione di Padri sinodali, versati in teologia, per studiare le questioni illustrate nella relazione Brown e riferire al Papa «alla fine d'una consultazione più completa». Questa idea fa supporre che il Sinodo sia destinato a pro[illegible]garsi, forse a dividersi in più sessioni. Gli altri interventi si sono occupati dell'ateismo (Fulton Sheen, Carraro, Jasger, Confalonieri).

Fulton Sh[illegible] [illegible] predicatore televisivo statunitense, ha rilevato che credenti e atei *«sono forse alla ricerca della stessa verità»* pur usando una diversa terminologia: la liberazione dell'uomo [illegible] l'angoscia che i credenti tro[illegible] nella fede, gli atei nella realizzazione di progressi umani.

Lamberto Furno



Tre rappresentanti americani al Sinodo dei Vescovi a Roma: da sinistra, i prelati Fulton J. Sh[illegible] di [illegible] York, John Dearden di D[illegible]lt e John Krol di B[illegible]

La Camera non ha tempo d'occuparsi della pillola

Il dibattito in commissione [illegible] potrà cominciare [illegible] della fine del mese

Roma, 7 ottobre.

La Camera non potrà occuparsi della pillola prima della fine di ottobre. Lo [illegible] dichiarato il presidente della [illegible]missione Sanità, on. De Maria, che dovrà stabilire, d'intesa con il presidente della commissione Giustizia, on. Zappa, quando le due commissioni potranno esaminare, a riunione congiunta, le proposte di legge per consentire la fabbricazione e la diffusione degli anticoncezionali, ora vietati in Italia.

«Si tratterebbe di iscrivere [illegible] questione all'ordine del giorno — ha detto l'on. De Ma[illegible], — ma, dato il numero dei provvedimenti urgenti da ap[illegible] in sede legislativa alla commissione Sanità, e già trasmessi dal Senato, la cosa non appare possibile a breve scadenza».

Il Codice penale italiano e [illegible] Testo unico delle norme di pubblica sicurezza contengono disposizioni che vietano la propaganda degli anticoncezionali. Le proposte di legge di abrogazione di quegli arti[illegible] erano [illegible] [illegible] all'esame della commissione Giustizia e, per il parere, a quello della commissione Sanità.

Il Consiglio superiore di Sanità (presieduto dal prof. Valdoni) ha dato parere favorevole, dal punto [illegible] vista medico-sociale, alla diffusione della «pillola» e la commissione [illegible] aveva richiesto anch'essa l'esame «primario» delle proposte di legge. Il presidente della Camera, Bucciarelli Ducci, ha accolto la richiesta, invitando i presidenti on. Zappa (Giustizia) e on. De Maria (Sanità) a far riunire congiuntamente le due commissioni, per l'esame dei problemi sanitari e legislativi. Ma il sovraccarico di lavoro della commissione Sanità [illegible] [illegible] per ora, che questi problemi siano discussi. *(Ag. Italia)*

LA DISGRAZIA SULL'AUTOSTRADA TORINO-MILANO

Un'auto salta nell'altra corsia [illegible] Galliate e si scontra: dieci feriti

I più gravi, sono marito [illegible] moglie torinesi, di [illegible] e [illegible] anni, che con i figli si recavano in gita [illegible] Milano - L'incidente alle 17 di ieri: una vettura francese, pilotata da una studentessa, ha urtato un'utilitaria milanese e, dopo avere sbandato, [illegible] balzata oltre l'aiuola spartitraffico

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 7 ottobre.

Una vettura francese di grossa cilindrata che percorreva l'autostrada Milano-Torino, nei pressi del [illegible] di Galliate, ha urtato una utilitaria, ha saltato l'aiuola spartitraffico ed è pi[illegible] contro un'altra macchina sulla corsia per Milano. Il bilancio è di dieci feriti: una donna torinese versa in gravi condizioni.

L'incidente [illegible] avvenuto stasera [illegible] le 17; il traffico era [illegible] Sulla [illegible] per Torino un'auto francese, pilotata dalla studentessa ventitreenne Nicole Jacquemard, residente [illegible] St-Etienne [illegible] che aveva al fianco [illegible] padre, Paul di 50 anni, mentre sorpassava un'utilitaria di Milano [illegible] urtava di striscio.

La vettura italiana, condotta da Alberto Masera [illegible] 30 anni, abitante [illegible] [illegible] — e sulla quale viaggiavano i figli del Masera: Anna di 7 anni, Paola di 6 e Giovanni di 3 — finiva sulla destra e [illegible] rovesciava su [illegible] piazzuola.

L'auto francese, invece, sbandava a sinistra, superava l'aiuola spartitraffico e si scontrava frontalmente con una «1100» targata Torino 311906 e diretta a Milano: questa vettura [illegible] guidata da Gaetano Noviello di 38 anni, un operaio della Fiat-Spa dimorante a Torino in via Rondissone 16. Sulla «1100» si trovavano anche la moglie del Noviello Maria Paparella, di 36 anni, e i loro due figli, Franco, di 10 anni [illegible] Carmela di 4; la famigliuola andava [illegible] far visita [illegible] un cognato [illegible] dente a Milano.

L'urto fra la vettura francese e la «1100» di Torino è stato violentissimo; le [illegible] macchine sono rimaste incastrate l'una dentro il muso dell'altra. I primi ad accorrere sul luogo dello scontro sono stati gli agenti di una pattuglia della Polizia Stradale che si trovavano in [illegible] servizio proprio al casello autostradale di Galliate.

Bloccato il traffico sulle due corsie [illegible] dato l'allarme, dalla «1100» torinese ventu[illegible] estratti [illegible] Noviello e sua moglie, entrambi gravemente [illegible]. Una autolettiga della «Croce Rossa», ac[illegible] prontamente sul posto, li trasportava all'Ospedale Maggiore [illegible] Novara: i coniugi avevano riportato un trauma cranico e i medici del nosocomio ricoveravano [illegible] Paparella con prognosi riservata mentre [illegible] [illegible] marito dichiaravano che potrà guarire in [illegible] ventina di giorni.

Nello stesso tempo anche i due figli della coppia torinese, condotti a Milano, venivano ricoverati in ospedale: le loro condizioni, fortunatamente, non destano alcuna preoccupazione. Neppure gli altri sei feriti possono essere considerati g[illegible]: la studentessa francese ha riportato una forte contusione al ginocchio sinistro (in serata è [illegible] dimessa); [illegible] padre è stato invece trattenuto [illegible] la sospetta frattura del setto nasale e diverse ferite [illegible] collo.

Il Masera ed i suoi tre figli, [illegible] con l'auto erano ribaltati nella piazzuola, sono stati trasportati in un ospe[illegible] [illegible] Milano: sono tutti feriti leggermente. p. b.

Sulla Torino-Savona

Quattro giovani feriti sulla vettura fuori strada ad oltre cento all'ora

(Dal nostro corrispondente)
Mondovì, 7 ottobre.

(r. c.) Un giovane [illegible] fin di vita e tre in gravi condizioni costituiscono il [illegible] bilancio di un incidente stradale accaduto verso le 17 di oggi lungo la Torino-Savona, a pochi [illegible]tri dall'abitato di Mondovì, in direzione [illegible] Breolungi.

Una «Fiat 1500», con [illegible] bordo Biagio Manassero, di [illegible] anni, Adriano Ferrero, di 23, Arnaldo Quaglia, [illegible] 21, e Giorgio Tealdi, di 24, tutti residenti [illegible] Sant'Albano Stura, diretta a Mondovì, ove il Quaglia doveva prendere il treno per Albenga per [illegible] [illegible] in serata a quel Car militare, è uscita di strada mentre procedeva ad oltre ce[illegible] chilometri [illegible]ri lungo un rettilineo ed è rotolata per settanta metri in un campo che costeggia la statale.

Soccorsi da alcuni automobilisti di passaggio, i quattro sono stati trasportati parte all'Ospedale civile, parte alla Clinica Bosio di Mondovì: le condizioni del conducente, Giorgio Tealdi, sono disperate; gli altri tre viaggiatori, hanno riportato lesioni e fratture, guaribili in sessanta giorni.

Un «fermo» per il bimbo strangolato nel boschetto

Il piccolo, di 8 [illegible], [illegible] ucciso presso [illegible] - Il [illegible] del sospettato [illegible] è noto: si [illegible] di un anormale, cinquantenne, ch'era scomparso subito dopo il crimine

(Dal [illegible] corrispondente)
Milano, 7 ottobre.

L'inchiesta che i carabinieri [illegible] Milano conducono [illegible] oltre un [illegible] sulla misteriosa e tragica fine di Franco Spoto — il bi[illegible] di otto anni che il 3 settembre fu strangolato in un prato di Bollate, a pochi passi dalla casa dei nonni — ha portato al «fermo» di un anormale che viene ora sottoposto a interrogatori. Chi poi sia quest'uomo non è stato detto: si sa soltanto che ha 50 anni, abita presso Baranzate e, noto per le sue particolari tendenze, subito dopo il delitto scomparve dalla circolazione.

L'uomo si è rifatto vivo nei giorni scorsi ed è stato bloccato. Stamane un'auto [illegible] carabinieri lo [illegible] condotto sul luogo del delitto per una ricognizione. Il sospettato — un individuo grassoccio, dal colorito [illegible] — ha reagito alle domande degli inquirenti con scatti nervosi e un gesticolare continuo e vivacissimo.

Ancora stasera [illegible] ignora l'esito del sopralluogo ma si è appreso che il «fermato» ha confessato di [illegible] com[illegible] [illegible] passato atti di violenza su ragazzi. Avrebbe giustificato la sua apparizione da casa col fatto [illegible] [illegible] saputo che tutti gli anormali ven[illegible] fermati [illegible] carabinieri per [illegible] interrogati. Sembra che egli verrà rilasciato entro domani sera.

Il cadaverino di Franco Spoto fu trovato verso le 18 [illegible] domenica 3 settembre in un cespuglio del boschetto di Bollate. L'autopsia accertò che il piccolo [illegible] morto per strangolamento e che, con ogni probabilità, era stato [illegible] [illegible] mediante una forte [illegible]sione al collo esercitata con le mani. Le indagini ricostruirono i movimenti di Franco Spoto fin quasi all'istante della morte. Era uscito dalla casa dei nonni, in via Asiago, verso le 10 del mattino e si [illegible] fermato a giocare con alcuni amici nel prato antistan[illegible] l'abitazione.

A mezzogiorno, il piccolo era atteso a [illegible] [illegible] pran[illegible]zo, [illegible] Franco non arrivò. Alle 12,30, preoccupati, gli zii Salvatore Spadaro [illegible] [illegible] anni e Salvatore D'Urso di 32, erano usciti per cercarlo. Tutto fu inutile. Alle 17 la [illegible] scomparsa fu denunciata [illegible] carabinieri. Alle 19 lo zio Salvatore D'Urso, percorrendo una stradicciola in terra battuta che [illegible] un centinaio di metri dalla casa [illegible] via Asiago, scoprì il cadavere di Franco in un cespuglio. Il corpicino era ricoperto [illegible] frasche e giaceva bocconi contro [illegible] terreno, senza scarpe e senza pantaloncini. Fra [illegible] altre ipotesi [illegible] [illegible]sate anche quelle [illegible] un tragico gioco fra bambini e [illegible] disgrazia. g. m.

Franco Spoto, il bambino strangolato (Telef.)

La Siemens Elettra S.p.A., per adeguare la propria struttura organizzativa all'introduzione sul mercato italiano del nuovo Sistema 300 Siemens per la elaborazione elettronica dei dati, cerca collaboratori da inserire nel settore Calcolatori Elettronici per [illegible] Controllo dei Processi Industriali.

SISTEMA 300 SIEMENS

[illegible] applicazioni [illegible]

In particolare cerchiamo:

collaboratori tecnico-commerciali

si richiede:

laurea [illegible] ingegneria od in altra disciplina scientifica;
esperienza maturata in attività di vendita di elaboratori elettronici;
competenza specifica nei problemi tecnici e produttivi di beni strumentali appartenenti ad almeno uno dei seguenti settori:
- siderurgico-metallurgico
- petrolchimico-chimico
- cementiero
- produzione e distribuzione [illegible] energia elettrica;

conoscenza delle tecniche [illegible] regolazione automatica e delle reti di strumentazione;

specialisti di regolazione

si richiede:

laurea in ingegneria od in altra disciplina scientifica;
conoscenza effettiva delle matematiche dei sistemi e della teoria della reg[illegible] automatica,
esperienza pluriennale nella formulazione di modelli matematici, nell'impiego [illegible] tecniche statistiche per l'analisi dei dati sperimentali, [illegible] di tecniche di programmazione matematica per la scelta dei criteri di regolazione ottimale;
esperienza nella progettazione e realizzazione di sistemi di programmazione (software) per la risoluzione [illegible] problemi di ottimizzazione e simulazione di sistemi;

systems analysts

si richiede:

laurea in ingegneria od in altra disciplina scientifica;
esperienza nell'analisi di processi al fine [illegible] attuarne la regolazione tramite calcolatori elettronici numerici;
conoscenza effettiva delle tecniche e dei linguaggi di programmazione (software);
conoscenza effettiva delle tecniche di regolazione automatica [illegible] dei relativi strumenti matematici;
conoscenza effettiva dei vari tipi di impianti industriali [illegible] delle reti di strumentazione e di regolazione.

Ai candidati offriamo:

retribuzione adeguata all'importanza del lavoro e stabilita in relazione alle capacità ed all'esperienza;
prospettive di avanzamento in un ambiente moderno e dinamico in costante sviluppo;
acquisizione di una più ampia qualificazione professionale con preparazione costantemente aggiornata ai più avanzati livelli nel settore del controllo dei processi industriali.
Il personale assunto sarà destinato alla sede di Milano e dovrà essere disposto ad effettuare viaggi in Italia ed a trascorrere periodi [illegible] addestramento e aggiornamento all'estero.
La conoscenza della lingua tedesca o inglese parlata e scritta costituirà elemento preferenziale.
I candidati sono pregati di indicare la mansione desiderata, le lingue conosciute e di allegare alla risposta un dettagliato curriculum vitae.

Si prega di indirizzare la risposta a:

SIEMENS ELETTRA S.P.A.
Reparto Calcolatori Elettronici
Via Fabio Filzi, 29 - 20100 Milano

Tutti i candidati riceveranno risposta entro 40 giorni.

IMPORTANTE LANIFICIO
specializzato tessuto [illegible]
ricerca [illegible] abile e bene introdotto [illegible]so confezionisti e grossisti.
Curriculum, referenze, richieste a: PUBBLICITA' [illegible] 3014 - TORINO.

ABRASIVI
IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE
[illegible] TECNICO con esperienza pratica di meccanica per lavoro tecnico-commerciale di vi[illegible] in Torino e pr[illegible]incia.
Indirizzare offerte a: [illegible]' STAMPA 5467 - TORINO

RADIO TV **POLLANO**
300 [illegible] da PORTA NUOVA (Parcheggio)
VIA NIZZA 33
grande assortimento [illegible]ri - lavatrici lampadari
FIDATEVI DI PHILIPS
[illegible] MARCHE - ACQUISTERETE [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da ■ 4)

■■■■■ ventennale pratica cantiere, referenziato, occuperebbesi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3166 — Torino». A94468
GEOMETRA 35enne dodicennale esperienza lavori stradali disposto trasferirsi occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3420 — Torino». A94516
GIOVANE 21enne militeassolto, ■■■ tica contabilità ■■■■■ a carico ■■■■ magazzino offresi. Telefonare 324-334. A94458
IMPIEGATA lunga pratica paghe operai corrispondenza fatturazioni etc. occuperebbesi. Telef. 773-733.
IMPIEGATA ■■■■ età pratica lavori ufficio dattilografia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5453 — Torino».
IMPIEGATA precisa libero subito offresi anche ■■■■ giornata, miti pretese, riservatezza. Telef. ■■■■ 7.
IMPIEGATA 23enne ■■■ori ufficio turista occuperebbesi. Tel. 373-921.
IMPIEGATO autista pratico studio notarile qualsiasi impiego offresi. Telefonare 545-570. A95570
IMPIEGATO tecnico 1 categoria lunga esperienza cicli metodi lavorazione stampaggio assemblaggio lamiere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5475 — Torino». A95580
IMPIEGATO ventenne, milite esente, pratico ufficio vendite Italia estero, componenti elettrici, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5391 — Torino».
IMPORT - export ragioniere 25enne novennale esperienza ramo ottimi inglese francese scopo miglioramento esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3220 — Torino». A95279
INGEGNERE elettronico venticinquenne laureatosi Politecnico Torino, militeassolto esamina adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3229 — Torino». A95298
ISPETTORE COMMERCIALE DECENNALE ■■■■■■ GUIDA VENDITORI. PRATICO MODERNE TECNICHE ■■■■■■ ESA■■■■ ■■■ PROPOSTE ■■■■ MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: ■■■■■■ STAMPA 5465 — ■■■■■■ A95240
■■■■■ ■■■■ pallacanestro 25enne volenteroso miti pretese offresi. Scrivere: Febris Antonio, via Filippo Corridoni 34, ■■■■ Mestre, telefonare 56-023. ■■■■
LAUREATO ECONOMIA ■■■■■■ CIO GIOVANE PERFETTA CONOSCENZA INGLESE FRANCESE ■■■■■■ PLURIENNALE RA■■ COMMERCIALE IMPORT EXPORT MARKETING ESAMINEREBBE ADEGUATE OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' ■■■■ ■■■ — TORINO».
■■■ perito grafico cerca impiego. Telefonare 376-368. A94955
PERITO aeronautico militeassolto impiegherebbesi ■■■■ disegnatore o progettista meccanico. ■■■ 683-930.
PERITO chimico militeassolto, biennale esperienza, conoscenza inglese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3243 — Torino». A95335
PERITO chimico, militeassolto, cerca impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■■ — Torino».
PERITO elettrotecnica 22enne militeassolto auto proprio offresi presso ■■■■ ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5371 — Torino».
PERITO elettrotecnico 30enne conoscenza ■■■■■ occuperebbesi ■■■■ ditta mansioni fiducia. Tel. 595-884.
PERITO industriale pratico qualunque disegno impiegherebbesi. Telefonare 372-786. A95351
PERITO industriale, tecnico commerciale ramo elettromeccanico esperienza triennale viaggi Europa visita clientela ■■■ livelli conoscenza ■■glese, fr■■■■ disposto viaggiare soggiornare estero scopo miglioramento esamina offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Torino».
PERITO meccanico insegnerebbe scuola serale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3232 — Torino».
PERITO metalmeccanico 25enne militare assolto buona cultura patente auto offresi primo impiego. Scrivere Zagnoli Silvano, 48010 Filetto (Ravenna). AB9002
PREVENTIVISTA ■■■■■ tempi e metodi esperienza ventennale offresi. ■■■■ vera: «Pubblicità Stampa 5401 — Torino». ■■■830
PROCURATORE legale esperto udienza comparsa, specializzato civile, lavoro diritto sindacale, conoscenza, lingue, impiegherebbesi avviato studio, azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 225 — Milano».
PROFESSORESSA Religione cerca impiego a carattere culturale, pedagogico, assistente segretaria scuola; anche tellurista. Tel. 373-034 ore 21
RAGAZZA 20enne cerca impiego solo pomeriggio come compositrice su Veri Typer, lavori vari d'ufficio o cassiera. Telefonare 538-490.
RAGAZZO ■■■■■■■■ referenziato, 2■ ragioneria, ■■■■ 1■ impiego. Telefonare 490-352. A95172
RAGIONIERA neodiplomata prima impiego offresi. Telef. ■■■■■.

■■■■■■ **DIPLOMATO UNIVERSITA' QUARANTENNE RESIDENTE TORINO ALTAMENTE QUALIFICATO PROFONDA ESPERIENZA DA LIVELLO ORDINE A ■■RETTIVO LAVORI ■■■■ ■■ DIE AZIENDE OPERANTI ■■■■■ ESTERO DECENNALE POSIZIONE RESPONSABILITA' IN FUNZIONE SOSTITUTIVA DIREZIONE GENE■■■■ ESAMINEREBBE ADEGUATE ■■■■■■■■, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5467 — TORINO».**

RAGIONIERE e perito commerciale 22enne militeassolto offresi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5486 — Torino». A95696
RAGIONIERE, esperienza pluriennale Istituto Credito, referenziato, pratico contabilità a cassa, offresi ente o sarta ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3254 — Torino».
RAGIONIERE trentaquattrenne prima categoria impiegherebbesi contabilità bilanci amministrazione personale clientela. Telefonare 597-622.
RAGIONIERE trentaseienne contabilità generale bilanci libri paga conoscenza inglese disposto viaggiare offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5468 — Torino».
RAGIONIERE venticinquenne pratica operatore contabile Audit impiegherebbesi subito presso sarta ditta o commercialista (milite assolto). Telefonare 680-525 ore 14,30-17.
■■■■■■ ventisettenne ■■■■ za p■■■■ export-doganali o■■■ sl. Scrivere: «Pubblicità ■■■■ 3205 — Torino». A95075
RAGIONIERE ventisettenne pluriennale esperienza amm.va-commerciale, Italia ed estero, controllo amm.vo bilancio, studi commerciale, controllo personale vendite, organizzazione, relative attività promozionali, inglese ed francese, massime referenze, disposto viaggiare Italia ed estero esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3200 — Torino» o tel. 854-293.
RAGIONIERE ■■■■, ■■■■ pesciolo, serio, discreta conoscenza inglese, seconda esperienza, libero subito, impiegherebbesi presso serio ditta, anche altra città. Tel. 555-062 Torino. A95423
RAGIONIERE 25enne offresi esperienza varia. Tel. 865-304 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3237 — Torino».
SEDICENNE corrispondente francese ■■■■■■■■ 1■ impiego, offresi ■■■■ ditta, miti pretese. Telef. 361-663.
SEDICENNE stenodattilografa calcolo meccanico, paghe, 1■ impiego offresi. Telefonare 97-825 ore 13-15.
SEGRETARIA azienda 19enne stenodattilo inglese francese 1■ impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».
SEGRETARIA corrispondente ventiseienne madrelingua francese buona conoscenza inglese parlato scritto stenodattilografia diploma esperienza segretaria direzione scopo miglioramento impiegherebbesi presso ditta seria dinamica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3204 — Torino».
SEGRETARIO ufficio auto annualità esperienza diplomato, conoscenza lingue, libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3150 — Torino». A94370
SIGNORA praticissima lavori ufficio, paghe contributi offresi. Tel. 537-448
SIGNORA ventiduenne pratica lavori ufficio impiegherebbesi subito. Telefonare 963-956. A95074
SIGNORINA diciottenne contabile 1■ impiego offresi. Telefonare 678-380.
SIGNORINA pratica ufficio buona conoscenza lingua francese, presenza impiegherebbesi. Tel. 765-009.
SIGNORINA 43enne, sola, buona cultura, pratica ufficio, andamento casa, nozioni psicologia, pedagogia, infermieristiche, conoscenza francese, patentuto, disposta trasferirsi, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5462 — Torino».
SPEDIZIONIERE acquisitore 26enne esperienza pluriennale import export e nazionale clientela propr a occupa■■■■bilità scopo miglioramento anche in■■ distria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5483 — Torino». A95601
STENODATTILOGRAFA aiuto contabile centralinista 2■ impiego libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5425 — Torino».
TECNICO pensionato, lunga esperienza controllo costi, contabilità tecnica, organizzazione aziendale, offresi occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3262 — Torino».
UNIVERSITARIO Politecnico offresi scuola istituto privato come insegnante materie scientifiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5456 — Torino».
VENTISETTENNE insegnante elementare referenziato patentato auto impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5484 — Torino». A95235

YEDESCO ventisettenne, pratico, esistente pubblicitario, dinamico, ricco idee, intraprendente, pratico lavori ufficio, perfetto italiano parlato-scritto, conoscenza inglese, cerca interessante occupazione Italia. Ragazzo, Dante Alighieri 178, Sanremo.

TRENTOTTENNE DIRIGENTE COMMERCIALE DIMISSIONARIO ESPERIENZA VENDITA DIRETTA BENI STRUMENTALI, PROMOZIONE VENDITE, SELEZIONE ADDESTRA■■■■ E CONDUZIONE PERSONALE ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE ■■ AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBL. STAMPA 5453 — TO».

VENTENNE centralinista esperienza triennale pratica stenodattilo offresi seria ditta Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5479 — Torino»
VENTENNE stenodattilografa archivi■■■■ ■■■■ ■■■ ufficio offresi scopo miglioramento. Telefonare ■■■■■■■■
VENTOTTENNE ■■■■ ■■■■ inglese, tedesco, cerca impiego qualsiasi genere, anche con auto proprie, ■■■■■ ore 598-351. A95611
VERAMENTE esperto acquisti, magazzini, ■■■■ lavorazione ■■■■■■■■ conduzione personale, ■■■■■■■■ proposte singoli incarichi a ■■■■■■■■ ■■ livello direzionale settore metalmeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■■ — Torino».
VETERINISTA ■■■■■■■■ neodiplomato offresi a negozio tessuti e a conte■■■■. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3233 — Torino». A95312

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

ABB■■■■■■■■ quindicenne sa primi lavori ufficio. ■■■■■■■■ lunedì, Ragguardevoli Calendra 12.

A.A.A. ■■■■■■■■ ambosessi 16-26enni liberi subito, dinamici, intraprendenti buona cultura media, bella presenza, 3000 giornaliere più premi. Presentarsi Corso Mess. d'Azeglio 78, inutile telefonare.
A.A.A. GRANDE organizzazione offre lavoro ad ambosessi. Presentarsi ufficio assunzioni, Palumbo, Onorato Vigliani 27. A95133
A.A. 300,000 mensili guadagnerete con lavoro vendita organizzato su nominativi da visitare. Si richiedono ambosessi energici ambiziosi cultura media superiore. Presentarsi corso Galileo Ferraris 123 (lunedì), ore 10-12, 15-18. A95577
A. LA S.p.A. ■■■■ Borletti filiale Torino ■■■■■ per ■■■■■■■■ immediata giovane segretaria esperienza almeno biennale contabilità magazzino tenuta portalogia ed contenzioso. Presentarsi lunedì 9 a martedì 10, ore ufficio, corso Tazzoli ■■■. A95244
A Compagnia Assicurazioni occorrono signore, signorine anche libere due tre ore pomeridiane, lavoro programmato propaganda pubblicità. Presentarsi ■■■■ Moncalieri, ■■■ Cavour 2, 1■ piano. 1001
A Editrice interessano ambosessi ■■■■ per lavoro organizzatissimo, stipendio fisso più alte provvigioni. Possibilità carriera. Via Giulio 4.
■■■■■■■■ edili per lavori civili Raggio Calabria assumonsi. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5426 — Torino». A94930
ASSUMIAMO volenterosa ragazza 16-18enne apprendista negozio. Lo Pipero, via Saluzzo 11/D.
ASSUMESI stenodattilo fatturista pratica lavori ufficio barriera ■■■■ no. Scrivere «Pubblicità Stampa 5466 — Torino».

■■■■ ■■■■■■■■ Società internazionale cerca signora signorina distinta, presenza, facilità di parola per visitare ed illustrare nuova produzione a nostra clientela, assicuriamo ottimo guadagno, possibilità sviluppo futura 4 ore lavorative giornaliere. Manoscrivere precisando età, referenze a: «Pubblicità Stampa 696 — Torino». O371
AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Editrice «Mondo Letterario» corso 22 Marzo 43, Milano. 20163
AUTOSCUOLA zona Francia cerca istruttori abilitati pomeriggio sera. Telefonare 722-444 dalle 18 alle 20.
COMPAGNIA assicurazioni primaria ricerca valido collaboratore agenzia generale compiti organizzativi produttivi. Qualificazione, retribuzione altamente interessanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Torino».
CAPO reparto pluriennale esperienza lavorazioni materie plastiche gomma attitudine conduzione personale carteri da media industria Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5455 — Torino». A95165
CAPO REPARTO PRESSOFUSIONE E TERMOINDURENTI PER INDUSTRIA METALMECCANICA DI PRECISIONE CERCASI CON ESPERIENZA PLURIENNALE SPECIFI■■■■■■■■ CURRICULUM VITAE, POSTI OCCUPATI, ZONA SALERNO. ■■■■■■■■: «PUBBLICITA' STAMPA 1088 — TORINO».
CERCASI impiegata seconda impiego ■■■ica contabilità steno dattilo. Scrivere: Studio Contratto, c. Kossuth 5, Torino. A94622
DATTILOGRAFA 15enne assume retribuzione. ■■■■■■■■ Studio ■■■■■■■■nale Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 3242 — Torino. A95333

CERCANSI collaboratori anche aspiranti giornalisti, per rivista letteraria ed culturale. Scrivere «Il Sagittario», 20129 Milano, corso XXII Marzo 43.
CERCASI vice capo Ufficio Acquisti per media industria meccanico elettricità età inferiore 35 anni, dinamico, esperto di trattative su disegni e cataloghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■■ — Torino». A93552
DIECI elementi ottima cultura assumiamo per nuovi uffici purché liberi subito e dotati comunicativa e dinamismo. Presentarsi, ■■■■ Massimo d'Azeglio 78, inutile telefonare.

DISEGNATORE PRIMA CATEGORIA ESPERTO PROGETTAZIONE MACCHINE E ATTREZZATURE CERCA PRIMARIA INDUSTRIA MECCANICA PER POSTO GRANDE RESPONSABILITA' E INDIPENDENZA. TELEFONARE 260-323 PER APPUNTAMENTO DIRETTO CON DIRETTORE TECNICO. A93281

DITTA cerca impiegata apprendista 15-16enne anche non diplomata purché dattilografa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino».
ENTE Stato assume elementi maschili maggiorenni liberi o turnisti per attività esattivo-produttiva. Presentarsi lunedì 9 c. m. ore 16-18, via Principe Amedeo 2, 2■ piano.

■■■■ ■■■■■■■■ ■■
EDILE DISPOSTO TRASFERIRSI, ETA' ■■■■ TRENT'ANNI, CERCASI.
GENERCOM S.p.A. ■■■ in Torino per attività duratura e proficua ambo sessi 21-35 anni. Offre ottima retribuzione, rimborso spese. Presentarsi lunedì 9 martedì 10 ore 9,30-12,30, 15-18: via Vittorio Amedeo II n. 21, Torino.

GRANDE azienda assume personale maschile, libero da impegni di lavoro, buona cultura, residente Torino, età 22-35 anni. Ottima serietà e volontà. Scrivere: «Pubblicità ■■■■ 20 — Torino». O341

■■■■■■■■ **INDUSTRIA METALMECCANICA ■■■■ PERITO ELETTROTRENTENNE CON ■■■■■■■■ IN REPARTO CONOSCENZA ANCHE ■■■■ SCOLASTICA INGLESE. OFFRESI BUONA RETRIBUZIONE 2■ CATEGORIA POSSIBILITA' DI CARRIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA ■■■■ — TORINO».**

GRANDE ■■■■■ ■■■■ elementi buona volontà, referenziati, dinamici per organizzata attività esterna. Dopo breve periodo istruzione stipendio, provvigioni, previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Torino». O319
■■■■■■■■ ■■■■■■■■ cosmetici internazionale cerca per città Torino validissime referenze/attitudine ottima presenza. Manoscrivere dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3110 — Torino». A93853
IMPORTANTE Centro professionale cerca istruttore insegnante radiotecnica veramente idoneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 10 — Torino».
■■■■■■■■ ditta commercio macchine utensili ed istrumenti di precisione cerca perito industriale 25enne possibilmente pratico ramo strumenti meccanici di misura e controllo, per visite alle ■■■■■ di Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5315 — Torino». A93966
■■■■■■■■ ■■■■■■■■ giovane Regioniere militeassolto dattilografo 1■ impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5378 — Torino».

IMPORTANTE industria torinese assume interprete corrispondente inglese tedesco, viaggi estero saltuari età 25-35, studi superiori preferibilmente conoscenza tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino».
IMPORTANTE Società ■■■■ per assunzione immediata capo centro assistenza tecnica elettro domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3106 — Torino». A93839
IMPORTANTE Società ■■■■ velocissima stenodattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5375 — Torino».
INDUSTRIA CERCA MILITASSOLTO MASSIMO VENTICINQUENNE, ■■■■ TELLIGENTE, DINAMICO, SPICCATA DISPOSIZIONE TRATTATIVA, VENDITA. TELEFONARE 389-278.
MEDIA azienda cerca esperto contabile, dattilografa, conoscenza inglese, paghe contributi, pratiche esportazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3244 — Torino».
MEDIA azienda metalmeccanica torinese cerca esperto contabilità industriale direct-costing budget. Inviare curriculum e referenze a «Pubblicità Stampa 5261 — Torino».
NOTAIO ■■■ segretaria pratica ufficio notarile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3224 — Torino».
PER APERTURA NUOVA SEDE LA RINASCENTE UPIM ASSUME: APPRENDISTE COMMESSE E COMMESSE ANNI 15-35, IMPIEGATE, ■■■■■■■■ ITYESENTI. INVIARE DOMANDA ■■ MAGAZZINO UPIM, VIA ROMA 305.
RAGIONIERA dattilografa ■■■■ tedesco con referenze assumerebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5347 — Torino».

PERITO chimico esperto laboratorio ricerche controllo qualità materie plastiche gomme cercasi da media industria Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità ■ Stampa ■■■■ — Torino».
PERITO ELETTROTECNICO 25-35 ASSUME IMPORTANTE DITTA PER COMPITI TECNOCOMMERCIALI VISITE CLIENTI ■■■■ AUTOMATISMI PREFERIBILMENTE ESPERIENZA UFFICIO TECNICO ■■■■■■■■ TORINO. STIPENDIO PROVVIGIONI ■■■■■■■■ SPESE AUTO E ALTRE. CURRICULUM. RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3291 — ■■■■■■■■».
PERITO meccanico possibilmente esperto carpenteria leggera cercasi per officina costruzione quadri elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3253 — Torino». A95356
PRIMARIA Compagnia di assicurazione assume personale maschile, età 22-40 anni, residente Torino, buona cultura e volontà di lavoro da avviare alla carriera produttiva. Offresi stipendio mensile fisso di L. 100.000 ed provvigioni. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 21 — Torino». O341
PRIMARIA industria metalmeccanica ricerca: diplomato non primo impiego per amministrazione servizio commerciale, impiegata per servizio acquisti pratica conto lavorazione ed movimenti magazzino. Inviare curriculum al protezo a «Pubblicità Stampa 5267 — Torino». A93351
STANDISTA GIOVANE CERCA SO■■■■ PER SALONE TORINO. ESIGONSI BELLISSIMA PRESENZA, LINGUE ITALIANO E TEDESCO, REFERENZE. TEL. 303-517 MILANO. 26570
STENODATTILO corrispondente co■■■■■■■■ inglese ■■■■ importante industria sono Moncalieri. Scrivere dettagliando eventuali posti occupati referenze pretese «Pubblicità Stampa 3110 — Torino». A94052
STENODATTILOGRAFA esperta conoscenza lingue cerca importante industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3216 — Torino».
300.000 mensili e continuità ■■■■ sicuri ad abili iscrizione privati corsi linguistici. Vendita agevolata da richieste interessanti. Indispensabile esperienza specifica ■■ automezzo. Presentarsi lunedì Albergo Roma, sig. Olivieri, ore 9,30-13, oppure telefonare al 350-957.

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

ACCETTEREBBERO portinerie piemontesi pensionati referenziati. Telefonare 728-253. A89012
■■■■■■■■ ■■■■ libera mezza giornata offresi pareggi Onorato Vigliani. Telefonare 662-201.
ALESATORE Genovese offresi adeguatamente scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3213 — Torino». A95252
■■■■■■■■ ■■■■■■■■ 662 lungo ■■. 8.50 ■■■■ serie ditta pratica linea e città. Telefonare ■■■■■3.
AUTISTA domestico distinto offresi referenziato. Telef. 345-570.
AULISTA idoneo, pratico, patente a mezza età. Tel. 554-676.
AUTISTA pratico autotreni offresi qualsiasi. Idoneo anche viaggi lunghi marrice sola. Telefonare 850-708.
AUTISTA torinese con 1100 T.3 offresi ditta trasporti consegne relative. Telefonare 375-248.
AUTISTA ventiseiquarantenne pratico città e dintorni volenteroso offresi libero subito. Telefonare 471 606.
AUTISTA ■■■■ anni ■■■■ patente B offresi subito per Torino e fuori. Telefonare 554-744. A95554
AUTISTA 36enne D-E lunga esperienza offresi ditta seria. Telefonare 554-971. A95081
AUTISTA 36enne patente D-E pubblica offresi possibilmente per semirimorchio, paga massima. Telefonare 550-394. A95193
BALIA praticissima offresi solo per neonato. Telefonare 657-077.
BAMBINAIA media età referenziata offresi fissa casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3245 — Torino». A95341
BISCOTTIERE, pasticcerie, lunga esperienza industriale, attitudine comando, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5307 — Torino».
CAMERIERE ristorante o sala esperto libero subito offresi. Telefonare 210-884. A95349
CAPOSQUADRA tresa fiori lavorazioni seria disposto trasferirsi Liguria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Torino». 2001
CONIUGI cinquantenni cercano portineria. Telefonare 585-875.
CONIUGI già portinai offresi portineria signorile. Telefono 741-698.
CONIUGI offresi portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5470 — Torino». A95562
CONIUGI piemontesi referenziati cercherebbero portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3168 — Torino».
CUOCO lunga esperienza, ■■■■■■■■ riato, libero subito, offresi. Telefonare 650-490. A94382
CUOCO o aiuto cuoco referenziato libero subito offresi famiglia signorile o ristorante città o dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3137 — Torino».
CUOCO ottima esperienza referenziato offresi hôtel per stagione invernale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5450 — Torino». A95158
CUOCO 35enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 82-793. A94926
DICIASSETTENNE offresi con patente A. Telef. 486-218 mattino.
DONNA tuttofare cerca lavoro pomeriggio zona Crocetta. Telefonare 321-380. A95330
ELETTROMECCANICO esperto in macchine ed apparecchiature corrente alternata ed continua, automatismi ed telecomandi offresi a serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5472 — Torino». A95571
ELETTROTECNICO buona conoscenza elettrodomestici offresi giornata sabato oppure ore serali. Telefonare 391-711. A95316
EX carabiniere pensionato cinquantenni cercasi lavoro decoroso. Telefonare 632-155. A95067
EX carabiniere 35 anni, licenza media, patente B, offresi come sorveglianza, custode, persona fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5441 — Torino». A95130
FALEGNAME abile in laminati plastici e serramenti offresi. Telefonare 80-728. A95170
GIARDINIERE pratica categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità ■■■■ 3250 — Torino». A95376
GIOVANE piemontese referenziatissima, istruita, distinta, amante moltissimo bambini, ■■ precedente esperienza bambinaia offresi mezza giornata governo bimbi e collaborazione casa a famiglia istruita, semplice, ottima educazione. Telefonare 375-249 ■■■■1. A95339
GIOVANE 20-21enne ■■■■ patente A ■■■resi fattorino libero subito. Telefonare ore 8-12, 14-17, 794-004.
INFERMIERA diplomata offresi assistenza notturna. Telefonare ore pasti 741-304. A94200
LAVORANTE pellicciaia offresi. Telefonare 486-039. A95204
MECCANICO auto generico quarantenne pluriennale esperienza offresi. Telefonare 519-259. A95258
MEZZADRA' pratico manutenzioni occuperebbesi custode stabilimento o villa, pratico giardinaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3253 — Torino». A95394
OFFRESI autista fattorino, pratico città e nei dintorni patente B. Telefonare 261-503. A95079
OFFRESI elettricista specializzato impianti industriali e civili e manutenzione. Telefonare 210-747.
OFFRESI giovane 22 anni aiuto magazziniere o altri lavori, volenteroso. Telefonare 380-767. A95404
OPERAIO addetto macchine 38 anni offresi sarta ditta. ■■■ 574-545.
PENSIONATA cerca mezza giornata custodia bambino altro lavoro miti pretese, referenze, ironi 10-15. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5443 — Torino».
PENSIONATO offresi lavori ufficio magazzino incarichi fiducia pulizia. Telefonare 373-586. A95238
RAGAZZA 21enne operaia offresi ditta metalmeccanica. Scrivere: Farca ■■■■, via Aosta 119. A94410
■■■■■■■■ lunga esperienza offresi per lavori autogena ed elettriche. Telefonare 486-039.

(Continua a ■■■ 22)

La situazione di Torino e gli esempi stranieri

I parcheggi in città

E' dimostrato, nel modo più rigoroso, che le aree di parcheggio sono necessarie alla vita economica soprattutto dei quartieri centrali - Esse condizionano direttamente i grandi magazzini e gli alberghi - Il parcheggio «verticale» sembra il più adatto al centro urbano, dato l'alto prezzo del terreno; ma gli impianti costano di più

I parcheggi sotterranei sono stati in questi giorni oggetto di vivaci polemiche; non pare quindi fuori luogo dire due parole sull'argomento, anche in considerazione del fatto che un numero sempre crescente di automobili viene lasciato lungo le strade cittadine occupandone prezioso spazio, già di per sé insufficiente per il traffico di giorno.

La densità automobilistica continua a salire in tutti i paesi di Europa: *«L'attività urbana sta per divenire una funzione del traffico»*. Si legge nel ponderoso Rapporto Buchanan, sulla circolazione in Inghilterra. In effetti con il progredire della motorizzazione, le aree a parcheggio stanno diventando sempre più essenziali per la vita commerciale e amministrativa delle città. Negli Stati Uniti ed in alcune città industriali del Nord Europa, si è assistito ad un preoccupante esodo di affari nei negozi e negli alberghi dei centri cittadini a vantaggio dei *motels* e dei *«Shopping Centers»*, situati in periferia urbana e dotati di ampie zone di parcheggio.

Questa situazione è andata sempre peggiorando, con il conseguente spopolamento dei centri urbani e dei centri storici in particolar modo, fino a quando un intervento pubblico o privato non ha provocato, mediante la creazione di parcheggi adeguati, una inversione di tendenza del pubblico. A Tolosa, ad esempio, una Società di parcheggi strinse un accordo con la città, mediante il quale si impegnava a ricostruire il pericolante Mercato Victor Hugo, in cambio della concessione di fabbricare sopra il mercato stesso una stazione di parcheggio che sarebbe in seguito divenuta proprietà comunale.

Come iniziativa privata ricordiamo che tutti i grandi magazzini stranieri prevedono la costruzione di adeguati parcheggi già durante la fase di progettazione e, quando non vi riescono isolatamente, si uniscono ad altri come esempio a Rochester, per creare di comune accordo uno *Shopping Center* nel cuore della città.

Queste esigenze sono ancora più sentite dagli alberghi, che addirittura prosperano o muoiono a seconda della facilità di parcheggio: si pensi solo al nuovo Albergo Hilton di S. Francisco, dove le automobili sono parcheggiate in sette piani dell'albergo, quasi davanti alle porte delle camere, e si comprenderà quale importanza abbia questo fattore, tanto da riproporre un nuovo tipo di albergo: il *motel* cittadino che si sviluppa in altezza anziché orizzontalmente.

La scelta dell'impianto adatto è, però, elemento determinante per l'efficienza del parcheggio, di importanza almeno pari a quella della scelta del terreno. Queste scelte vengono operate secondo diversi criteri, che si sostanzializzano si basano da un lato sul costo del terreno. Si porterebbe a preferire un parcheggio a più piani una piccola superficie; ma il costo degli impianti è più elevato un parcheggio a più piani, più ancora per uno sotterraneo, e aumenta con il grado di automazione.

In caso, il parcheggio dovrà sorgere entro raggio di 300-400 metri luogo di destinazione e sarà preferibilmente costituito da un edificio con impianto meccanico nel centro (alto veicoli in piccola superficie), da un edificio con rampe veicolari sopra o sottosuolo nei quartieri immediatamente fuori del centro, infine a livello (grandi aree a basso prezzo) nei quartieri periferici.

I parcheggi a rampe possono svilupparsi secondo un gran numero di combinazioni, con rampe diritte, elicoidali o miste e salire anche dieci piani, come nel «Down Town Center» di San Francisco dove evidentemente i limiti sono imposti dalla lunghezza dei percorsi. La infinita varietà dei parcheggi meccanici ha invece come unico limite il tempo di riconsegna della vettura e l'alto costo di impianto, sempre tenendo presente le soluzioni compatibili con le norme di sicurezza dei Vigili del Fuoco, che variano enormemente da nazione. Ma comunque vengano realizzati, è importante che i parcheggi si facciano, e presto.

A Torino già sono state prese disposizioni in questo bene; si allineano con i migliori esempi stranieri, considerando che nei nuovi quartieri di tutta Europa si prevede un posto auto per alloggio. Ma ricordando che la città di Francoforte (700.000 abitanti) ha sviluppato un programma per la costruzione di venti stazioni di parcheggio con 10.000 posti-auto, tutti su terreno comunale, i nuovi posti auspicati per Torino sembrano veramente una attrezzatura minima, da realizzare con la massima sollecitudine.

Carlo Liveriero

Coniugi uccisi nell'auto per un salto di corsia

Roma, 7 ottobre.

(g. fr.) Marito e moglie sono morti e quattro persone sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto nella tarda mattinata all'altezza del km 27 della Roma-Sud, sull'Autostrada del Sole.

Una «Volkswagen» guidata da Alfonso Trizzi di 23 anni, sulla quale si trovavano tre vigili del fuoco di stanza a Napoli, (Antonio Tammaro di 27 anni, Ciro Taronto di 23 e Mario Tronconi) per cause non ancora accertate ha saltato la siepe spartitraffico finendo sulla corsia opposta e si è scontrata violentemente con una «500» targata Firenze, guidata dal carabiniere Donato Gallo di 34 anni da Monforte (Salerno) che viaggiava assieme alla moglie verso Roma.

Il conducente del violento urto, la «500» è andata completamente distrutta ed il Gallo e la moglie, Ada Papi di 38 anni da Pescia (Pistoia), sono morti all'istante. Alfonso Trizzi, Antonio Tammaro e Mario Tronconi sono gravi. Il Taranto invece ha riportato ferite lievi.

Riuniti i delegati di 38 Comuni

Gratitudine della Carnia per gli aiuti dei torinesi

Proposto di intitolare «Baita alpina Torino» un edificio per lo studio della flora che sorgerà al Passo della Pura - Consegnata la «Campagnola» acquistata con i fondi raccolti da «La Stampa» per le zone devastate dall'alluvione

(Dal nostro inviato speciale)

Tolmezzo, 7 ottobre.

I delegati dei 38 comuni della Carnia hanno partecipato oggi all'assemblea della loro comunità, un parlamentino che rappresenta circa 65 mila abitanti residenti nelle valli carniche a nord di Udine, uniti da una lunga tradizione di solidarietà e di interessi comuni.

Tra gli argomenti in discussione il piano di sviluppo regionale che per vari aspetti non soddisfa i desideri della Carnia, ma la seduta è stata preceduta da una breve riunione all'aperto dove il presidente avv. Martinis ha consegnato la «Campagnola» acquistata con i fondi raccolti da *«La Stampa»* per le zone devastate dall'alluvione.

Nel luglio quando distribuimmo le sottoscrizioni giunte in ritardo già stato provveduto tempestivamente nei limiti del possibile agli aiuti urgenti e personali. Perciò le somme disponibili furono assegnate alle organizzazioni pronto che si erano prodigate nei drammatici giorni dell'alluvione perché completassero le loro attrezzature. La Comunità carnica ha disposto l'acquisto di una jeep per consentire l'intervento dei suoi volontari anche nelle zone più impervie e nelle più difficili condizioni della montagna.

Le parole di ringraziamento, le espressioni di amicizia cordiale rivolte dal presidente Martinis al direttore de *«La Stampa»* è giusto che giungano ai nostri lettori. Abbiamo detto ai rappresentanti dei 38 comuni che di numero sottoscrittori chiedeva di aiutare le popolazioni alpine del Veneto, del Trentino e molti si riferivano precisamente alla Carnia espressioni di simpatia e fraterna solidarietà. Il giornale ha tradotto atto i propositi dei lettori.

Nel vasto cortile del municipio in cui sede la Comunità, accanto alla «Campagnola» che porta su una targa il nostro giornale c'era un'altra macchina, un dono giunto all'ultimo momento offerto dalla Cassa di Risparmio di Udine e presentato dall'on. Faustino Barbina, presidente dell'Ente provinciale turismo e dal rag. Cecconi direttore della filiale bancaria di Tolmezzo.

Nell'aula della riunione il presidente Comunità fatto un breve bilancio degli aiuti giunti da *«La Stampa»* ed ha voluto pure ricordare gratitudine e compianto il gesto del prof. Vallisa *«che fu uno primi ad esprimere alla Carnia la sua solidarietà nei giorni drammatici»*.

Con gli aiuti ricevuti e la collaborazione dell'Istituto di botanica dell'Università di Trieste si sta costruendo al Passo del Pura nel comune di Ampezzo un edificio per lo studio della flora alpina e della difesa della montagna. *«A questa costruzione* — ha proposto il delegato di Arta Terme, Vinicio Talotti, che è assessore provinciale turismo — *vorremmo dare il nome della metropoli piemontese inviando una targa con la scritta "Baita alpina Torino"»*.

E' poi cominciata la discussione sul programma di sviluppo regionale. Il piano tende a portare il Sud verso Udine le industriali, allontanandole dalle vallate alpine. I movimenti pendolari delle disagiati, la montagna ne avrà vantaggi, tanto che il piano regionale prevede l'immigrazione tremila lavoratori meridionali. La Carnia vorrebbe una zona industriale nel territorio per raggiungere i 100 mila abitanti previsti per ottenere la qualifica industriale pensa di accordarsi con Gemona i paesi vicini.

Questa osservazione e altre di notevole rilievo saranno presentate in un documento programmatico elaborato da Commissioni settoriali l'artigianato, l'agricoltura, le comunicazioni e altri settori dell'economia alpina carnica.

Ettore Doglio

Consegnati a Milano i premi «Madonnina»

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 7 ottobre.

(g. m.) A Palazzo Serbelloni, sede del Circolo della Stampa, sono stati consegnati questa sera i premi del decimo concorso internazionale «La Madonnina», fondato dalla poetessa Renata Pescantini Botti. Erano presenti autorità e esponenti del mondo culturale, politico e economico.

Il «massimo riconoscimento d'onore» è stato conferito al generale Guido Vedovato; un premio speciale, intitolato alla memoria di Donna Fosca Crespi *«per la grande luce diffusa durante tutta l'esistenza spesa per opere di bene»*, è stato assegnato a Maria Angela Migliavacca, per meriti culturali.

«Madonnine d'oro» sono state consegnate all'editore Valentino Bompiani, all'architetto spagnolo Rafael De Leoz, al cavaliere del lavoro Michele Guido Franci, segretario generale della Fiera Campionaria di Milano, al dottor Giovanni Ghirardi, già primo presidente della nostra Corte d'Appello, allo svizzero Edmond Kaiser, al senatore Eugenio Montale e ad Angelo Romanò, direttore della Rai-tv di Milano.

Risolto dopo otto mesi il "giallo" di Alagna Lomellina

Arrestata la suocera del giovane ucciso con una forte dose di arsenico

E' accusata di omicidio volontario - La donna, 57 anni, nega - Nell'agosto del 1966 avrebbe chiesto al farmacista una dose di veleno per sopprimere il - La vittima (padre di un bimbo di dieci anni), rimasto vedovo nel 1962, aveva manifestato l'intenzione di risposarsi - La suocera l'avrebbe avvelenato per il timore di staccarsi dal nipotino che viveva con lei

Maria Regina Dezza ved. Costa, suocera cinquantasettenne dell'ucciso, arrestata ieri presso Pavia (Telef.)

(Dal nostro corrispondente)

Pavia, 7 ottobre.

Giuseppe Caselgrandi, l'impiegato trentunenne di Alagna Lomellina ucciso con una forte dose di arsenico, sarebbe stato avvelenato dalla suocera Maria Regina Dezza vedova Costa, di 57 anni. La donna è stata arrestata e accusata di omicidio volontario.

Le indagini, dirette dal magistrato ed eseguite dai carabinieri squadra di polizia giudiziaria di Pavia, hanno portato nei giorni scorsi alla scoperta di un fatto decisivo. Il dott. Giovanni Battista Franchini, ex-farmacista di Ferrera Erbognone, della Lomellina, ha infatti riferito ai carabinieri che una domenica dell'agosto 1966 era presentata lui la Dezza e gli aveva richiesto un veleno per far morire cane.

Il Franchini era rimasto sorpreso dalla richiesta e aveva rifiutato di aderirvi. La donna, che lui conosceva da tempo, si poi intrattenuta col farmacista per oltre tre ore, narrandogli le disavventure familiari. Il dott. Franchini da circa tre mesi si è trasferito a Vigevano dove gestisce una farmacia in via S. Giovanni.

Stamattina in un confronto davanti il giudice istruttore il dott. Franchini ha confermato quanto aveva detto, mentre Dezza ha negato disperatamente ed il magistrato l'ha fatta arrestare per reticenza. Nel pomeriggio, il magistrato ha quindi spiccato il mandato di cattura che è stato notificato alla donna nelle carceri giudiziarie via Romagnosi dove nel frattempo stata rinchiusa.

Giuseppe Caselgrandi morì il 15 febbraio scorso al Policlinico Pavia dov'era stato ricoverato tre giorni prima. Il referto ufficiale parlava di gastroenterite, ma i dubbi sorti nei medici e quadro clinico indussero i sanitari ad informare l'autorità giudiziaria che ordinò l'autopsia. Questa rivelò la presenza, nei visceri del morto, di gran quantità di arsenico. Di qui l'inizio delle indagini che hanno portato all'arresto della Dezza.

A venti anni Giuseppe Caselgrandi, cioè nel 1955, stato chiamato da una zia, Francesca Caselgrandi vedova Cadei, 62 anni, perché coadiuvasse nella conduzione di una grande tenuta situata fra i comuni Alagna Lomellina e Valeggio. In mancanza di discendenti diretti, si pensò che donna volesse fare nipote erede. Qualcosa però non andò durante quell'esperienza, per cui i due ruppero ogni rapporto.

Il giovane si occupò come impiegato presso un calzificio di e si sposò con Vittoria Costa, figlia del medico condotto di Alagna, dott. Ernesto. La donna morì 29 anni in un incidente stradale: avvenuto il 28 novembre del 1962, in auto tornava Garlasco, dopo accompagnato il marito alla stazione. Dal matrimonio nato Ernesto, che ha ora dieci anni e che sino a ieri conviveva la nonna materna.

All'inizio del settembre 1966 la Cadei, che evidentemente cambiato opinione sul conto del nipote, chiamò il giovane a «Villa Baker» e cominciò ad iniziarlo alla conduzione della tenuta, affidandogli anche l'amministrazione della stessa.

Pur dedicandosi con lavoro e al figlio, che frequentava la 4ª elementare, il Caselgrandi non trascurava la vita sentimentale. Era legato da vincoli d'affetto a Giovanna Barziza, di anni, residente a Pavia in via Ingrao 2, alla quale più volte aveva manifestato l'intenzione sposarla.

I disturbi gastroenterici, di cui soffriva un po' di tempo e che a volte raggiungevano forme acute, lo avevano però indotto a procrastinare il matrimonio.

Si aggravò così domenica 13 febbraio. Dopo una notte di atroci dolori il giovane venne ricoverato all'ospedale dove morì la notte mercoledì 15 febbraio.

I carabinieri iniziavano le indagini e alcune settimane fa consegnarono le risultanze al giudice istruttore. Nel piccolo paese l'episodio suscitò grande impressione. Il fatto che la zia ricca lo avesse nuovamente accolto nella sua tenuta fece circolare voci secondo cui il giovane sarebbe stato ucciso per questione interesse. Ma la donna smentì decisamente e dichiarò: «accolto mio nipote nella tenuta per dargli un lavoro, ma per nominarlo mio . Oltre al povero Giuseppe ho altri tre nipoti. Ho già to testamento e vi assicuro che di loro avrà i miei quattro stracci».

I motivi che avrebbero spinto la Dezza ad uccidere genero sono stati chiariti: si presume che la donna, vedendo che il Caselgrandi aveva allacciato una relazione con la giovane ragazza Pavia e che intendeva sposarla, abbia temuto perdere nipotino, quale era legato profondo affetto, e abbia deciso così, in un momento di follia, sopprimere il genero.

m. m.

Deludente la macchina per arrampicare la gioventù

Secondo un perito, che l'ha definita «quasi sempre inefficace» - L'inchiesta a Sanremo, dopo una causa civile tra l'inventore e il socio

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 7 ottobre.

(g. b.) La macchina per aumentare la statura — secondo il prof. Galli, docente di clinica ortopedica nell'Università degli studi di Genova — è quasi sempre inefficace e comunque dovrebbe essere impiegata sotto il diretto controllo e sanitario.

Queste conclusioni sono contenute in una perizia consegnata stamani al pretore dott. De Julio, che sta svolgendo indagini sull'attività di cittadino austriaco da tempo abitante a Sanremo, Marius Linthout, di 55 anni, del figlio di questi Erwin, ventitreenne, e di un loro ex dipendente oggi concorrente, Francesco Turnseck di 57 anni, uno slavo di Fiume, noto come il «professor Alto».

Una causa civile intentata dal Linthout contro il suo dipendente, che veniva accusato di concorrenza sleale, aveva infatti attirato l'attenzione della magistratura sanremese sull'attività dei tre. Al termine delle indagini, squadra giudiziaria dei carabinieri trasmise alla Procura della Repubblica gli atti relativi alla attività Turnseck e due Linthout.

La macchina ideata dal Linthout veniva offerta ad un prezzo di poco superiore alle dodicimila lire. Consisteva in una sorta cappio che il paziente doveva legarsi al collo e col quale doveva compiere alcune trazioni che, secondo l'ideatore dell'apparecchio, avrebbero dovuto agire sulla colonna vertebrale, allungandola. Nell'impossibilità di interrogare tutti i clienti (sembra che siano più di diecimila) i carabinieri avevano compiuto specie di sondaggio fra alcune centinaia di persone di piccola statura che avevano fatto l'apparecchio venduto dall'austriaco: tutti sarebbero stati concordi nel riconoscere di non constatato benefici concreti.

Il pretore sanremese darà visione della perizia del prof. Galli, composta di oltre cento pagine dattiloscritte.

Morto a 83 anni Michele De Pietro che fu ministro della Giustizia

Lecce, 7 ottobre.

Michele De Pietro, che fu ministro della Giustizia e vice presidente Consiglio Superiore della Magistratura è morto oggi a Lecce. Aveva anni.

Dopo aver fatto parte della Costituente, era stato senatore democristiano fino al 1958, epoca in cui era ritirato dalla vita politica attiva. Come ministro della Giustizia, aveva legato il proprio nome alla riforma del codice di procedura penale nel 1955; ricoprì, poi l'incarico vice-presidente Senato e successivamente di vice-presidente del Consiglio Superiore della Magistratura. Per 50 anni aveva esercitato, anche l'attività forense.

(Ansa)

Giuseppe Caselgrandi, il giovane morto avvelenato, ed il figlio Ernesto che era affidato alla nonna (Telefoto)

Primo matrimonio a Parigi fra due giovani «hippies»

Un centinaio «ragazzi fiori» (l'ala più tranquilla dei «beat») ha invaso il municipio suonando campanellini: ma il sindaco ha sorriso - Lo sposo promette alla moglie: «Non fumerò più marijuana»

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 7 ottobre.

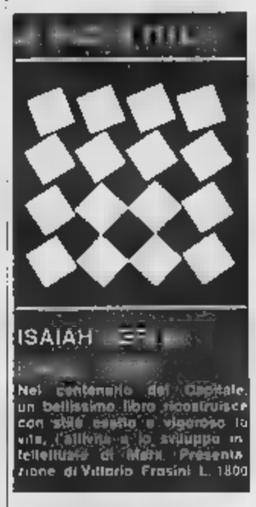
(l. m.) Il primo matrimonio «hippy» di Parigi è stato celebrato stamane al municipio dell'undicesimo quartiere e poi nella chiesa di Saint-Ambrois, con totale soddisfazione del sindaco, del parroco e numerosi curiosi che stati attratti dallo strano corteo centinaio di invitati alla cerimonia.

Il sindaco ignorava, quando venne fatta la richiesta di pubblicazioni, che Jean Claude Charluel, 23 anni, da dieci anni fotografo nella stessa azienda, e Denise Bratlion, 16 anni, dattilografa appartenessero alla pittoresca schiera degli «hippies», confondere coi capelloni «provos» che sostengono necessità della violenza per rovesciare l'attuale società. Il motto degli «hippies» è: «Sorrisi e fiori». E stamane, quando un centinaio di giovani con camicia a fiori, capelli lunghi, collane di fiori, hanno invaso improvvisamente il municipio agitando i campanellini segno di gioia, si è prodotto un po' di panico fra il personale e tra le coppie in attesa.

La calma è tornata rapidamente quando si è saputo che anche quei giovani erano lì per uno sposalizio; ed il sindaco, per sbarazzarsi al più presto di loro, li ha chiamati prima degli altri. Lo sposo indossava *blue-jeans* ed una tunica a fiori; la sposa, in minigonna marrone, aveva sulle spalle una collana di fiori secchi ed una rosa ficcata nella foltissima chioma bionda. Lo scampanellio degli amici, vestiti presso a poco nello stesso modo, per manifestare gioia, ha sopraffatto «sì» degli interessati, ha permesso di sentire le parole della madre della autorizzare lo sposalizio (il padre assente poiché disapprovava), ma tutto si è svolto benissimo.

Il parroco della chiesa di Saint-Ambrois, invece, non si è mostrato sorpreso del vestire dei due giovani. Li conosceva, ha accolto bubnumore anche lo scampanello chiesa, ed ha detto bonario: «Sbrigatevi a finirla coi campanelli, poi ci metteremo ginocchioni per pregare». I giovani hanno ubbidito.

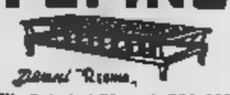
Uscendo di chiesa, lo sposo si è tolto di tasca un grosso sigaro l'ha acceso, ma la moglie gliel'ha subito strappato di bocca dicendo: «Mi avevi promesso non fumarne più». Era un sigaro di canapa indiana (marijuana). Dopo il tradizionale i novelli sposi sono partiti per il viaggio di nozze: in auto-stop. L'intento di raggiungere Istanbul.



Nel contenuto del Capitale, un bellissimo libro ricostruisce con stile vivace e vigoroso la vita, l'ultima e lo sviluppo intellettuale di Marx. Presentazione di Vittorio Frosini L. 1800

Fonte Pini
Via delle Orfane 8 - 543.343
Pisani, ricami vestiti lana e biancheria. Specialità pizzi per levaglie, camici e veli per chiesa. Varia assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tav. e tè, lavori a mano.

DEPILAZIONE DEFINITIVA
(elettrica senza trucchi con apparecchi autorizzati dal ministero) - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Turati) - Telefono 537.561

LETTI PEPINO

Via Palmieri 59 - tel. 759.418

TENEREZZA ISRAEL
E' IL NUOVO DISCO
GIANNI MORANDI

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

TENTAZIONE LEGITTIMA!
La protesi dentale si sposta? Esigete superpolvere
ORASIV
PER L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

CALLI
ESTIRPATI
OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo fluido NOXACORN dona sollievo completo: disseca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi libera da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

SCUOLA INTERNAZIONALE DI ESTETICA CIDESCO
Unica in Italia
MANICURE PEDICURE
VISO CORPO TRUCCHI
Il segreto di giovane
Preparazione professionale
Preferenze preferite e veloci
BIELLA - Via Lovera 19 - Tel. 22.012

Favoloso dalla Germania

apparecchi radio colorati dotati della più moderna tecnica-transistor
Esclusività per l'Italia: Radio Televisori Elettrodomestici
20123 Milano Via Orefici 8 telefoni 860709 / 866206
Agente per TORINO e PIEMONTE:
Cav. R. MISIROCCHI - Via Cassini, 39 - TORINO - Tel. 588.855

Borse economia e finanza

Dopo il discorso al congresso di Napoli

La politica economica secondo l'on. Colombo

Il ministro del Tesoro ha riconosciuto la necessità dell'iniziativa privata per lo sviluppo del Mezzogiorno - E' un fatto nuovo che merita seria attenzione - L'invito, per essere accolto, deve offrire però adeguate garanzie

Nel contenuto innovatore e nelle motivazioni, il discorso dell'on. Colombo, a Napoli, al Convegno della democrazia cristiana, deve collegarsi ad un altro raduno, presieduto dall'on. Rumor: quello che, nel maggio fu organizzato a Milano per permettere un «franco scambio d'idee» fra politici ed operatori economici, al fine di dissipare malintesi.

I problemi toccati allora furono innumerevoli. Ad un certo punto, però, i politici chiesero agli imprenditori: perché non sono condivise più ampiamente le nostre direttive programmatiche? Perché non s'investe di più, specialmente nel Mezzogiorno? Gli imprenditori, allora, quasi punti sul vivo: ma come investire in maggior misura (essi risposero), se le possibilità di accedere al mercato finanziario, per le imprese private, sono quasi precluse, dai sovrchianti emissioni pubbliche? Come investire di più, se il futuro dell'economia italiana resta incertissimo, per l'espansione progressiva del Settore pubblico? Ancora: investire di più nel Sud, da parte delle imprese private, se ciò apporta maggiori costi, mentre l'abbattimento d'ogni protezione, in seno al Mercato comune, implica la esigenza opposta: più spinta concorrenzialità, da poderose industrie altrui?

Parlando a Napoli, ier l'altro, l'on. Colombo deve essere ricordato di questi rilievi. Pertanto, constatato che la formazione del reddito, nel Mezzogiorno, procede più lentamente che nel Centro Nord, che il divario fra queste due grandi componenti del nostro economico, si accresce anziché ridursi; valutati in centinaia di migliaia, i «posti di lavoro» da crearsi in Italia nei prossimi anni; ripetuto che non si può ricorrere ancora a spostamenti massicci di popolazione, nella Penisola, ciò che importerebbe costi economici, sociali ed umani elevatissimi, visto tutto ciò, l'on. Colombo ha detto: sarebbe estremamente dannoso creare un apparato industriale prevalentemente *privato* nel Centro Nord; prevalentemente *pubblico* nel Mezzogiorno. Fra l'altro (nostra aggiunta) ciò abbasserebbe la produttività media del sistema, per le difficoltà d'architettare un'unica politica economica, che si possa adeguare alle due diverse parti, assai disformi, della nostra economia. Mutiamo, dunque, registro. Apportiamo radicale modificazione alla nostra azione. Utilizziamo, per lo sviluppo del Mezzogiorno, «le capacità imprenditoriali disponibili, *di parte privata*». Il governo, «di fronte ad un impegno globale d'investimenti, da parte degli imprenditori» potrebbe assumere l'onere della predisposizione delle infrastrutture; e potrebbe in più «assicurare le fonti di finanziamento pel complesso delle iniziative».

Indubbiamente, una proposta meditata; e che, in questa fase lotta elettorale, in Italia, costituisce un rilevante «fatto nuovo». E, col pensiero, ci rifà alle tesi correnti cinque anni fa; più o meno quando, dalle scelte elettorali, mancarono altrettanti mesi come oggi, si è sorpresi dei mutamenti odierni, rispetto a quelli allora in programma.

Sorgono però alcuni dubbi, da sciogliere.

D'accordo, un discorso potrebbe iniziato con gli imprenditori privati. Con quali interlocutori, tuttavia? Chi, in particolar modo, potrebbe esser in grado d'assicurare il governo sulla validità e sull'osservanza dell'impegno «globale» ch'esso pretende? E, volgendo l'attenzione dall'altro lato, come potrebbero, gli imprenditori privati, essi sicuri a lor volta dell'esecuzione delle infrastrutture, che condizionano la proficuità dei loro investimenti? Con quali modalità poi sarebbe attuata la politica, per favorire l'accesso ai mercati finanziari, da parte delle imprese private? Ed una tal politica verrebbe realizzata, anche se esigesse un rialzo, nelle Borse valori, pei titoli azionari; condizionato, a sua volta, da mutamenti, poniamo, nell'attuale politica fiscale?

Ci limitiamo, s'è visto, a porre soltanto taluni interrogativi. Altri ne lasciamo, meno interessanti: quali, ad esempio, che riguardano i rapporti, non sempre sereni, fra imprese pubbliche ed imprese private, le prime operanti di ma in condizioni di privilegio.

Le proposte dell'on. Colombo, comunque, meritano seria attenzione. Auguriamoci pertanto ch'esse siano, quanto meno, particolareggiate. Sarebbe comunque bel sollievo se, da parte privata, si potesse certi che non ci attende, a breve scadenza, un inevitabile ulteriore rafforzamento del Settore pubblico!

Ferdinando di Fenizio

Domani a martedì

Convegno d'industriali torinesi e francesi

Domani 9 e martedì 10 ottobre si svolgerà, presso l'Unione Industriale di Torino, un incontro imprenditori torinesi ed una delegazione dell'Apef (Association des Producteurs des Alpes Francaises), di Grenoble, per l'esame problemi economici di attualità e di comune interesse.

Dopo due giorni di «intensi colloqui»

Conclusa la visita a Mosca del Presidente della Fiat

Un comunicato rileva la «reciproca soddisfazione» sull'andamento dei lavori per lo stabilimento sul Volga - Il dott. Agnelli dichiara: «Vi è la possibilità di sviluppo della collaborazione tra la Fiat e l'Urss non solo per l'automobile, ma anche in altri settori dell'industria»

Mosca, 8 ottobre.

Il presidente della Fiat, dott. Giovanni Agnelli e l'amministratore delegato ing. Gaudenzio Bono, hanno lasciato oggi pomeriggio Mosca per far ritorno in Italia, dopo una visita di due giorni nella capitale sovietica.

Questa mattina Agnelli e Bono si sono incontrati con i due vice ministri dell'Industria Automobilistica. Successivamente il Comitato di Stato per la Scienza e la Tecnica ha offerto un pranzo in onore degli ospiti.

Nel pomeriggio, poco prima della partenza, il dottor Agnelli ha avuto un colloquio con il sindaco di Mosca Promyslov. Ai Soviet della capitale il presidente della Fiat ha regalato una «124», la vettura che verrà costruita a Città Togliatti dall'ergendo impianto, frutto dell'accordo Fiat-Urss. Promyslov è compiaciuto del fatto che il Soviet della capitale sia il primo utente della «124».

Il dott. Agnelli ha poi noto che Fiat collaborerà alla costruzione a Mosca di due stazioni di servizio: i negoziati in materia sono svolti con il ministero del Commercio Estero.

Sulla visita dei due esponenti dell'industria torinese è stato diffuso un comunicato. Esso afferma: «Sono partiti da Mosca dopo una breve permanenza il dott. Giovanni Agnelli, presidente della Fiat e l'ing. Gaudenzio Bono, amministratore delegato e direttore generale della società. Sono stati ospiti del Comitato del Consiglio dei ministri dell'Urss per la Scienza e la Tecnica e hanno avuto incontri al ministero del Commercio Estero, a quello dell'Industria Automobilistica, allo stesso Comitato per la Scienza e la Tecnica e il presidente Kossighin».

Il comunicato così conclude: «Sui problemi inerenti alla realizzazione dello stabilimento sul Volga è stata riscontrata la reciproca soddisfazione per l'osservanza delle scadenze, che hanno permesso l'inizio e il proseguimento senza soste dei lavori, in armonia con il programma contrattuale».

Prima della partenza il dott. Agnelli ha detto ai giornalisti: «Vi è la possibilità di un'ulteriore collaborazione tecnico-scientifica e di sviluppo economico tra la e le organizzazioni sovietiche. Ciò vale non solo per le automobili, ma anche per altri settori dell'industria».

Agnelli ha definito i suoi colloqui di Mosca «interessanti e fruttuosi».

(Ansa)

Immatricolati in 9 mesi 1.102.776 autoveicoli in Italia

Aumento del 15,2 per sullo stesso periodo '66 - Lieve flessione in settembre, dovuta ai motoveicoli

Immatricolazioni di autoveicoli nuovi nei primi nove mesi 1967 in Italia

Categorie	Solo Settembre		Primi nove mesi	
	Numero	Var. % sul '66	Numero	Var. % sul '66
Vetture	71.825	+ 1,2	958.761	+ 17,9
Veicoli industr.	5.867	+ 37,5	90.397	+ 35,5
Autobus	147	+ 16,7	1.470	+ 17,5
Motoveicoli	9.444	— 19,4	90.362	— 13,8
Totali	86.483	— 0,2	1.102.776	+ 15,2

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre.

L'ufficio statistica dell'Automobile Club d'Italia ha pubblicato oggi i dati riguardanti le iscrizioni di veicoli «nuovi di fabbrica» nel mese di settembre. Sono stati immatricolati complessivamente 86.483 unità, di cui 71.025 autovetture, 147 autobus, 5867 veicoli industriali e 9444 motoveicoli.

Rispetto al settembre 1966 il totale segna una flessione lievissima (157 unità), dovuta esclusivamente ai motoveicoli, ma il confronto risulta anormale deformato dalle agitazioni sindacali che lo scorso anno sconvolsero le statistiche estive delle immatricolazioni. Solo in ottobre i paragoni mensili fra 1966 e 1967 ridiventeranno attendibili.

Per il momento conviene accontentarci dei dati cumulativi per i primi nove mesi: durante tale periodo tutto il settore automobilistico ha registrato progressi consistenti nei confronti dello stesso periodo del 1966: +35,3 per cento i veicoli commerciali; +17,9 le vetture; +17 per cento gli autobus. Anche la domanda interna di autobus appare finalmente in ripresa.

ar. ba.

Il prezzo dell'argento sale negli Stati Uniti

Washington, 7 ottobre.

I prezzi dell'argento continuano a salire negli Usa. L'agenzia governativa che cura le aste dell'argento provvede alla vendita di 10 milioni di once di metallo ogni settimana. Ieri, tuttavia, la proprietà dello Stato informa, infatti, che 319 mila (25 tonnellate e 389 chilogrammi) di argento purezza commerciale state vendute utenti industriali al prezzo di 1,675-1,692 dollari per oncia (da lire 33,75 lire 34,10 al grammo), contro il prezzo di 1,68 della precedente settimana.

L'agenzia ha anche venduto 700 mila once di metallo che necessita di ulteriore raffinazione, a prezzi compresi fra 1,6715 ed 1,6775 dollari, contro il prezzo medio di 1,645 dollari di una settimana fa.

(Ag. It.)

L'indice generale passato da 74,48 73,42 (— 1,40 per cento)

Moderate variazioni dei titoli in una settimana d'assestamento

Sempre elevato il volume degli affari - Il reddito fisso (molto resistente), attende l'emissione di obbligazioni «Autostrade 6 %» per 67 miliardi lire

Settimana dedicata al consolidamento della quota, dopo i precedenti consistenti rialzi. Il numero indice passa infatti da 74,48 del 29 settembre a 73,42, con una perdita dell'1,4 %. A dire il vero, non si è trattato di assestamento omogeneo perché, mentre quasi tutti i titoli a grande mercato hanno segnato passo e registrato qualche cedenza, per diversi valori speciali non sono mancati vivaci spunti positivi e di conseguenza nuovi prezzi massimi per l'anno in corso.

L'interesse degli investitori rimane comunque notevole e a conferma di ciò è sufficiente considerare il valume degli scambi che, pur non raggiungendo le eccezionali punte delle ottave scorse, si mantiene elevato, quasi sempre largamente superiore ai 3,5 milioni di titoli giornalieri trattati. Le preferenze degli operatori si sono maggiormente rivolte al settore immobiliare, a quello assicurativo, ad alcuni chimici e a valori di alto contenuto patrimoniale.

L'attuale fase borsistica continua con un movimento a forbice: da una parte i grossi titoli a largo flottante, che stentano a mettersi in moto; dall'altra il resto della quota che, sia pur con qualche contrasto, procede sulla via del rialzo.

Per la cronaca, frequenti e a volte improvvise ma mai di rilevante entità, sono state le oscillazioni nei due sensi. Il mercato ha ad ogni modo sempre conservato una buona elasticità e l'assorbimento dei titoli in vendita è stato possibile con moderazione. L'ultima riunione dell'ottava, dopo un buon inizio, ha avuto un finale riflessivo. Con ogni probabilità hanno avuto peso determinante i realizzi di beneficio di fine settimana. Discreto l'apporto dell'estero vivace, ed estesa un abbastanza vasto di valori, l'attività nel comparto premi.

Ci stiamo intanto avvicinando alle scadenze tecniche di ottobre (lunedì 16 avremo la risposta-premi e martedì 17 i riporti) e sarà interessante osservare le reazioni del mercato. La grande mole dell'attività svolta nel mese richiederà certamente un attento lavoro di sistemazione.

Il comparto del reddito fisso, scambi abbastanza sostenuti e quotazioni molto resistenti, soprattutto per i più importanti parastatali. Sta intanto concludendo l'operazione reimpiego delle numerose cedole e dei titoli estratti il 1° ottobre. E' vista per fine mese l'offerta al pubblico di 67 miliardi di «Autostrade 6 %».

Renato Cantoni

Variazioni a [illegible] dei principali titoli

Titoli	29/9	7/10
Olivetti priv.	3.890	3.880
Finsider	670	684
Centrale	7.985	7.783
Sted	2.913	2.879
Generali	100.500	101.500
Vienna ord.	4.400	4.415
Italsider	973	980
Montedison	1.236,50	1.254
Fiat ord.	2.963	2.899
Sip	2.114	2.070
Imm. Roma	360,75	370
Rinascente	10.530	10.370
Italgas	1.513	1.497

La media Dow Jones è passata da 926,66 928,74

Wall Street incerta e nervosa con una lieve ripresa finale

Alle buone notizie economiche si contrappongono preoccupazioni di aumenti fiscali e per il rialzo dei tassi d'interesse - Scambiati quasi 50 milioni di azioni

(Nostro servizio particolare)

New York, 7 ottobre.

Settimana contrastata a Wall Street, che si è chiusa in lieve progresso, dopo le incertezze iniziali. La media Dow Jones dei titoli industriali è passata da 926,66 di venerdì 29 settembre a 928,74 di ieri, con un rialzo di 2,08 punti.

Sul mercato hanno influito positivamente le notizie economiche favorevoli (aumento delle vendite a rate in agosto, delle automobili nell'ultima decade settembre); negativamente le preoccupazioni di nuovi aggravi fiscali. Anche la tendenza al rialzo dei tassi d'interesse, fattore al quale la Borsa è sempre stata sensibile, ha reso mercato piuttosto nervoso.

Il volume degli affari si è mantenuto elevato: 49.400.000 azioni scambiate, con una media giornaliera di 9.880.000.

I valori ferroviari hanno avuto una più costante tendenza al ribasso. Il loro indice è da 261,83 venerdì 29 settembre a 259,74.

a.

Londra in rialzo del 5,55%

L'indice ha raggiunto nuovi massimi assoluti, passando da a 523,6

(Nostro servizio particolare)

Londra, 7 ottobre.

(b.) La Borsa ha accentuato questa settimana il movimento al rialzo. Quattro delle cinque riunioni hanno chiuso con nuovi massimi assoluti. L'indice «Reuter» è passato da 496 a 523,6 con un guadagno di 27,6 punti, pari al 5,55%.

Il mercato è stato sempre animato in tutti i settori azionari; la domanda in alcuni momenti, quasi insaziabile.

Vari elementi hanno contribuito a sostenere il mercato: l'esito del congresso laburista, che si è dichiarato favorevole alla politica del governo, allontanando ogni eventualità di elezioni anticipate; l'offerta della General Electric di rilevare l'intero capitale della Associated Electrical Industries, le buone notizie date dal presidente della I.C.I. sull'andamento attuale e sulle prospettive a breve termine degli affari della società.

Per contro, si è indebolito il settore dei titoli di Stato e delle obbligazioni, nella prospettiva di aumenti dei tassi e interesse negli Stati Uniti, che avrebbero inevitabili ripercussioni sul mercato di Londra e un conseguente possibile aumento del tasso ufficiale e sconto che qualcuno si aspettava già per questa settimana.

Francoforte: 119,52 (118,97)

(Nostro servizio particolare)

Francoforte, 7 ottobre.

(m.) Dopo due settimane consecutive di ribassi, la Borsa ha registrato un modesto progresso, attraverso cinque riunioni contrastate. L'indice generale passa da 118,97 del 29 settembre a 119,52 di ieri, con guadagno dello 0,50 per cento circa.

Ancora debole lunedì, con l'indice che perde quasi il 2 per cento, il mercato si è gradualmente rafforzato nelle giornate successive. Solo nell'ultima seduta è nuovamente prevalsa una tendenza debole.

Il ribasso dell'ultima riunione è dovuto, almeno in parte, alle notizie sulla diminuzione del fatturato della Volkswagen. Tuttavia il titolo è riuscito a parte dei vantaggi conseguito nella settimana.

Zurigo: da 221,6 a 216,9

(Nostro servizio particolare)

Zurigo, 7 ottobre.

(f.) La tendenza debole, manifestatasi alla fine dell'ottava precedente, si è accentuata questa settimana. L'indice dei valori svizzeri scende da 221,6 del 29 settembre a 216,9 di ieri.

Dopo due sedute in sensibile ribasso, il mercato ha reagito, registrando un leggero recupero. Giovedì le vendite hanno nuovamente depresso le quotazioni; ieri, riunione irregolare, con oscillazioni equilibrate ed indice invariato rispetto alla vigilia.

Parigi: 104,8 a 106

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 7 ottobre.

(c.) Settimana di lavori moderato, con variazioni di prezzo limitate sia in un senso che nell'altro. Le quotazioni, in ribasso dopo le prime due giornate, sono progredite nelle tre riunioni successive. L'indice dei valori francesi è passato nell'ottava da 104,8 a 106, con un rialzo pari all'1,15 per cento.

Secondo l'Istituto per la congiuntura

Lo sviluppo economico si mantiene favorevole

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre.

(ar.ba.) La nota diffusa oggi dall'Isco (Istituto nazionale per lo studio della congiuntura) conferma le precedenti, ottimistiche valutazioni sull'andamento dell'economia italiana.

Industria — La produzione ha trovato nella domanda interna largo compenso alla più contenuta espansione di quella estera. Rispetto al primo semestre '66, le consegne imprese d'impianti e di mezzi di trasporto si calcola siano cresciute nell'eccezionale misura del 25%.

Edilizia — E' in netta ripresa. In base al gettito dell'Ige, si può ritenere che le imprese abbiano aumentato la richiesta di materiali da costruzione di circa il 13% sullo stesso periodo del '66.

Consumi — Tendono a parallelamente al reddito nazionale ed a spostarsi prodotti di maggior prezzo. Col prevedibile aumento dell'occupazione, la domanda delle famiglie dovrebbe allargarsi nel prossimo.

Agricoltura — Nonostante i danni provocati dalle alluvioni del novembre scorso e le avversità climatiche primavera (che hanno, inciso duramente sulla produzione di frutta), si siano avuti autunno notevoli recuperi.

Secondo la Cassa di Risparmio

In aumento nel Piemonte esportazioni e produzione

La Cassa Risparmio di Torino ha svolto la consueta indagine sulla situazione economica del Piemonte e della Valle d'Aosta, relativa ai primi otto mesi '67.

La relazione mette in rilievo il buon andamento della produzione industriale, in particolare nel settore delle macchine utensili, e delle esportazioni, soprattutto di quelle automobilistiche (che sono aumentate di oltre l'11 % per i veicoli e più ancora per le parti staccate), delle macchine per scrivere e contabili, degli elettrodomestici e delle industrie alimentari.

Qualche rallentamento si riscontra nell'industria tessile, mentre il settore dell'abbigliamento la relazione sottolinea considerevole aumento delle esportazioni: il 24 % in più '66.

NOTE DI AGRICOLTURA

Colture foraggiere e allevamento del bestiame

I problemi zootecnici sono complessi e si innestano in quelli della produzione foraggera e delle spese per l'alimentazione del bestiame. A tal proposito, questi ultimi tempi sono stati studiati e posti in atto presso alcune grandi aziende — ad imitazione di quanto fa anni altri Paesi — alcuni metodi di organizzazione aziendale e, tra l'altro l'allevamento di bestiame selezionato altamente produttivo ed il miglioramento delle attrezzature di stalla e di campagna; particolarmente si è posta l'attenzione sulla produzione quantitativa e qualitativa dei foraggi. Tra queste aziende agricole di avanguardia, gli ispettorati agrari compartimentali e provinciali di Torino hanno segnalato la tenuta Bellotta, in Caselle Torinese.

Le vie seguite per arrivare ai sorprendenti risultati finali segnalatici sono state indicate dal prof. Celidonio li quale ha seguito l'andamento coltivazioni e l'evoluzione che è verificata nel riordino agrario e zootecnico della tenuta negli ultimi anni.

Con l'estensione degli erbai integrati e intercalari, si è potuto triplicare il carico di bestiame da latte, fino ad arrivare a 10 quintali per ettaro, ridurre i costi dell'alimentazione del per cento e le spese per l'intera gestione zootecnica di circa per cento.

Basti pensare che da buon prato irriguo si ricavano in media 110-120 quintali di fieno normale per ettaro, capace di 5000-5500 unità foraggere (una unità foraggera corrisponde al valore nutritivo un chilo di orzo), mentre da coltura di mais da foraggio a maturazione cerosa si possono trarre, in un terreno irriguo, 550-600 quintali di prodotto, per un complessivo di 14.500 16.000 unità foraggere.

Queste produzioni si sono conseguite con l'adozione degli attuali mezzi di tecnica colturale, l'impiego di abbondanti concimazioni di letame e con fertilizzanti complessi ternari (azoto, fosforo e potassio), nella dose 8-10 quintali per ettaro ed in copertura con 4-5 quintali per ettaro di concimi binari con nitrato ammonico agricola.

c. r.

TRIBUNALE CIVILE DI IVREA

FALLIMENTO FORNACE DA CALCE CAFFARO - LESSOLO

Il 23 ottobre 1967 ore 10 presso il Tribunale di Ivrea avrà luogo la vendita all'asta, in un unico lotto della fornace da calce sita in Lessolo con tre forni efficienti, attrezzature, macchinari, terreni a cava per ettari 11, 10, 38.

Valore del lotto L. 94.065.000.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Ivrea o al curatore del fallimento avv. Lorenzo Garda, via Palestro 31, Ivrea, telefono 49.121.

Ivrea, 23 settembre 1967.

Il Cancelliere
SIDROZZO

ORDINE MAURIZIANO

INCANTO LOTTI BOSCHIVI

Mercoledì 18 e giovedì 19 ottobre 1967, alle ore 8,30 negli Uffici dell'Ordine, via Magellano 1, avranno luogo le aste pubbliche per la vendita di piante a Stupinigi e St. Antonio Ranverso, Staffarda e Scarnafigi.

Per informazioni rivolgersi agli Uffici dell'Ordine.

FALLIMENTO 30055
SICCO - Spedizioniere

Giudice Delegato Dr. Minetti, Sezione Fallimentare, Tribunale Roma, vende presso agenzia Milano, Torino, Borgomanero: mobili ufficio, macchine scrivere, contabili, calcolatrici ecc.; automezzi vario tipo e portata: Fiat 1500, 1100, 850, Alfa Romeo, Bianchi Viccovilca, Fiat 650, 850 NB, 65 N, 643, 682, 615 M, 828, 668, rimorchi vari tipi ecc. Visibili Torino, via Biscia 32, ore 9-12 esclusi festivi.

Domande cauzionate 20% offerta dovranno giungere Tribunale Roma entro 13 corrente.

Informazioni curatore Dr. De Leo, B. Orioni 3, Roma tel. 804.712 ore 16-20.

Dichiarazione morte presunta

Per dichiarare la morte presunta dell'assente PENNA Andreina Maddalena, nata a Rivara il 18-10-1882, il Tribunale di Torino invita chiunque abbia notizie della scomparsa di farle pervenire al Tribunale stesso entro 6 mesi.

Torino, li 25 settembre 1967.

Avv. Vincenzo Scolnato

DOTT. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree via Roma 63(bis) 2 scala (a Roma Ore 10.30-13; 16-20; fest. 10-12; L. 5+5.000

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° novembre 1967 saranno rimborsabili:

L. 2.768.000.000 nominali

OBBLIGAZIONI IRI 5,50% 1960-1980

sorteggiate nella settima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI 5,50 % 1960-1980) poiché per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

AFFITTASI IN ROMA

In grande e funzionale magazzino con ottimo accesso, di recente costruzione, in località Casal Bertone (Tiburtino) presso depositi de «La Rinascente» locale seminterrato mq. 2500, con rampa accesso indipendente che consente transito grossi autotreni. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 700 — TORINO

COMUNICATO

La cinquantenaria **Casa GIOVANNI BOSCA di Canelli** comunica alla sua spettabile Clientela che tutti i suoi prodotti **«SPUMANTI, VERMOUTHS, APERITIVI e VINI»**, come risulta dai certificati di analisi rilasciati dal Laboratorio di Igiene e Profilassi di Asti, sono **assolutamente genuini.**

La Magistratura inquirente, per totale mancanza di prove, ha ritenuto **dover promuovere alcuna azione** nei confronti dei Titolari ed Enotecnici della Ditta.

Pertanto

DIFFIDA

chiunque dal propalare notizie false o comunque idonee a gettare discredito sulla serietà e correttezza della Casa, sulla bontà e genuinità dei suoi apprezzati prodotti avvertendo che agirà in sede civile e penale nei confronti dei responsabili.

Ditta Giovanni Bosca - Canelli

Canelli, 7 ottobre 1967.

Il congresso internazionale di chirurgia plastica a Roma

Quando il bisturi agisce come strumento di bellezza

Può correggere difetti fisici congeniti o [illegible] disgrazie, malformazioni causate da malattie, cancellare cicatrici e macchie deturpanti - Il trattamento del labbro leporino e del palato fesso

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre.

India, [illegible] uno o tre millenni avanti Cristo: «Guai all'adultero: verrà bollato col taglio del naso». Ma anche per altri reati o per vendetta una pena simile [illegible] leggi rare. Ecco le premesse che hanno stimolato [illegible] nascita di una chirurgia popolare indù, anticipatrice di quella che oggi, rivestita [illegible] sempre più incalzanti perfezionamenti scientifici, chiamiamo rinoplastica (plastica [illegible] naso). I segreti dei metodi in allora erano tramandati di padre [illegible] figlio dalla casta [illegible] pentolai, eppoi dai Vaidya, [illegible] casta di medici pratici che ben sapevano valersi [illegible] strumenti aguzzi (sastra) od ottusi (yantra), foggiati con metalli già noti e lavorati dalla gente del Gange. Un lembo di pelle della grandezza corrispondente alla lesione subita, misurato sul ritaglio di una foglia d'albero, veniva spostato dalla fronte [illegible] da [illegible] guancia sul moncone nasale, scarnificato [illegible] quindi ricucito. Primo esempio di trapianto autoplastico! Poi si passò ad aggiustare pure orecchie.

In epoca assai [illegible] remota, in Italia nel '400 la rinoplastica [illegible] praticata dai Branca in Sicilia e dai Vianeo e Botano, famiglie [illegible] medici, in Calabria; ma fu poi gran vanto [illegible] chirurgo bolognese Tagliacozzi nel tardo Rinascimento la pubblicazione del primo [illegible] trattato sull'arte di ricostruire nasi, orecchie [illegible] labbra. Al [illegible] no- [illegible] è dedicato [illegible] Congresso della Confederazione internazionale delle associazioni della moderna chirurgia plastica, che ha allargato le ali su tutti i guasti che può aver subito il corpo umano, [illegible] prese certe malstrutture congenite di organi interni.

Il congresso odierno, che [illegible] svolge a Monte Mario [illegible] la partecipazione di ben [illegible] Paesi, è presieduto da un insigne maestro italiano, il prof. G. Sanvenero-Rosselli, pioniere nei moderni metodi [illegible] rifare volti interi sfigurati, ricostruire membra [illegible] tilate, rinnovare funzioni perdute. E' [illegible] Sanvenero che ha coniato un significativo sinonimo della chirurgia plastica ricostruttiva, la «chirurgia a quattro dimensioni» [illegible] cui la dimensione quarta è rappresentata dal tempo; il che significa l'importanza attribuita ad una pianificazione di preordinati interventi, allorché — in casi di particolare drammaticità dell'evento lesivo [illegible] della malconformazione congenita — il restauro implica diverse [illegible] di lavoro, scaglionate appunto nel tempo, con la previsione del vario [illegible] di ognuna.

Pertanto questa chirurgia offre [illegible] più alta probabilità [illegible] riportare alla vita sociale, a rapporti umani ordinari nel lavoro e nello stesso ambito familiare, gente che [illegible] [illegible] sarebbe sentita allontanata, [illegible] per natura non benigna o [illegible] fatti accidentali (un tempo bellici, ora particolarmente grandi ustioni [illegible] traumi della strada o del lavoro).

Si va da restauri di gran mole urgenti alle più fini riparazioni di alta estetica. Non si può dimenticare, d'altronde, neppure i diritti della [illegible] smesi, nel vortice della continua evoluzione del mondo moderno sempre più valorizzante l'aspetto esteriore per il raggiungimento o il mantenimento di una determinata [illegible] posizione sociale. Quindi se, come appare dall'ordine del congresso, [illegible] chirurgia plastica ricostruttiva ha aperto una attiva sezione anche ai problemi dell'estetica che [illegible] incorporato nella tendenza ad un ideale [illegible] bellezza, ciò [illegible] pienamente giustificato da motivi psicologici.

Il programma generale delle riunioni che si susseguiranno sino a venerdì [illegible] estremamente esteso. L'argomento più attraente di domani (relatori Converse, [illegible] New York, [illegible] Dogo, di Padova) verte sulle «banche dei tessuti», cioè sullo scrigno conservatore e distributore del materiale indispensabile — come la pelle, [illegible] esempio, per i grandi ustionati — [illegible] [illegible] riparazioni. Poi sentiremo questioni di ogni sorta. [illegible] rinoplastica, s'intende, [illegible] plastica del mento, delle orecchie, [illegible] [illegible] lato, delle labbra e delle palpebre, delle dita alla rifattura di un profilo facciale. E, via via, ci si aggiornerà sulla plastica del [illegible] sulla ricostruzione di altre parti forzatamente lesionate [illegible] bisturi o raggi. Certe cicatrici esuberanti [illegible] poco trattabili che si chiamano cheloidi, oppure emangiomi (tumoretti di vasi sanguigni dilatati) che deturpano o tumori del naso avranno [illegible] loro processo riparativo. C'è pure chi [illegible] occupa con successo di riparazioni di una natura ingrata, l'intersessualità, e chi [illegible] riuscito a ricucire [illegible] buona funzionalità anche organi delicatissimi.

Un problema, tuttavia, sempre in primissimo piano, inquadrato nelle malformazioni congenite infantili, [illegible] quello della fessurazione [illegible] [illegible] lato (palatochisi) e del quasi [illegible] [illegible] labbro leporino (diviso). La frequenza della «fessura» del palato [illegible] in media di un caso ogni cinquecento nati nel mondo. In Giappone arriva a circa il 3 e mezzo per mille. Le nuove vedute sul suo trattamento hanno consigliato un Simposio speciale ad alto livello, che riunisce specialisti differenti, chirurghi plastici, ortodontisti — che ricorrono ad emendamenti extrachirurgici — e fonoiatri, che si preoccupano [illegible] recupero funzionale della pronuncia [illegible] del timbro della voce.

Abbiamo pertanto chiesto al prof. Renato Segre, dell'Università di Buenos Aires, presidente di questa «tavola rotonda» qualche anticipazione sul nuovo concetto in discussione. In sintesi la tendenza attuale [illegible] trattamento sarebbe questa: Il bambino che [illegible] con i due difetti in causa viene operato della malformazione labiale entro il primo [illegible] dimodochè [illegible] la possibilità di una buona suzione. Prima dei due anni d'età si opera il suo palato molle, cioè quella parte posteriore soffice e ricca di muscoli; nel contempo si applica una protesi leggerissima di plastica, che per la [illegible] foggia aiuta il ravvicinamento delle parti divise del palato duro e non traumatizza [illegible] morbosamente i punti di ossificazione delle lamine palatine.

Certo è che non sempre il bambino è portato tempestivamente all'osservazione; nei casi tardivi allora si ricorre a tecniche classiche, che talvolta — indipendentemente dalla bravura dell'operatore — lasciano tessuti rigidi per cui la voce rimane cattiva. Ed eccoci pertanto a nuovi [illegible] todiche di faringoplastica al fine di correggere gli accidentali inconvenienti. Un contributo attualissimo, ci informa l'insigne interlocutore, è quello dell'argentino Viñas, che sarà presentato al congresso.

Angelo Viziano

[illegible] specialisti europei al congresso sul reumatismo

I lavori aperti oggi a Lisbona dal prof. Robecchi [illegible] Torino

Lisbona, 7 ottobre.

Si inaugura domani sera nell'Aula Magna dell'Università [illegible] Lisbona il [illegible] Congresso della Lega europea contro il reumatismo, al quale sono iscritti oltre mille reumatologi provenienti da tutti i Paesi d'Europa; è presente una folta delegazione italiana.

Temi principali [illegible] discussione saranno: l'origine dell'artrosi, [illegible] poliartriti croniche e [illegible] artriti vertebrali. Pronuncerà il discorso inaugurale, alla presenza del presidente Salazar, il prof. Alessandro Robecchi, di Torino, presidente della Lega internazionale contro il reumatismo.

[illegible] Scuola reumatologica torinese, diretta dal prof. Robecchi, oltre a numerose comunicazioni, presenterà due relazioni in seduta plenaria, una sulle poliartriti siero-negative [illegible] [illegible] sulla prevenzione e cura dell'artrosi. Il congresso durerà sei giorni.

In [illegible] clinica di Parigi [illegible] i malati di mente con [illegible] sbarrate [illegible] moderne

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 7 ottobre.

(f. m.) La cura di certe malattie mentali diventa quasi uno svago al nuovo istituto psichiatrico che dopo cinque anni [illegible] attività sperimentale verrà inaugurato lunedì in un palazzo [illegible] centro [illegible] Parigi.

I metodi di cura sono moderni ed originali. Nel 1956 i due terzi [illegible] [illegible] ammalati che vi furono curati continuarono contemporaneamente a svolgere le proprie attività professionali. La [illegible] nica [illegible] anche «diurna». Viene dato in esempio il caso di una signorina di trentacinque anni, sola a Parigi costretta a lavorare. Aveva una depressione nervosa e, per quattro mesi, venne curata da mezzogiorno [illegible] [illegible] alle quattordici e mezzo. L'ammalata consumava il pranzo all'istituto dove trovava un'atmosfera paragonabile a quella di un club, poi si riposava in una camera di colore azzurro (per il rilassamento) e uno specialista interveniva successivamente per completare la distensione.

Questo ospedale, dove lavorano una settantina di medici e di assistenti, può [illegible] rare 150 ammalati al giorno ed i risultati ottenuti durante i cinque [illegible] [illegible] attività sperimentale [illegible] considerati ottimi. L'ammalato non ha l'impressione di essere diverso dall'altra gente, con [illegible] quale non perde il contatto; e la spesa della cura è inferiore che negli ospedali. La giornata vi costa 70 franchi, cioè meno di 9000 lire, e l'ammalato [illegible] va [illegible] generale tre o quattro volte soltanto [illegible] settimana. E' sufficiente, secondo il direttore, [illegible] [illegible] [illegible] cure necessarie, e la spesa settimanale è quindi di 35,000 lire al massimo. In [illegible] ospedale, invece, la giornata costa 94 franchi (quasi [illegible] lire) e la [illegible] settimanale, poiché l'ammalato [illegible] ricoverato, è di lire 84,000.

Il nuovo istituto ha metodi di cura modernissimi: psicoterapia, narco-analisi, ipnosi, ecc., a cui si aggiunge la rieducazione del corpo, il rilassamento, la ricerca dell'armonia nei gesti, l'idroterapia. I bagni caldi, dicono i medici dell'istituto, sono eccellenti. [illegible] uno dei metodi più originali è senza dubbio la danza, consigliata soprattutto agli ammalati più gravi, agli schizofrenici, ai deliranti. In una sala apposita parecchi giovani che i medici considerano ammalati gravi si abbandonano alle gioie del *jerk* o di altre danze con risultati particolarmente incoraggianti.

Indennizzo di 140 milioni a Sue Lyon

La giovane attrice, nota per aver interpretato il film «Lolita», ieri ad Hollywood dove ha ottenuto 225 mila dollari (140 milioni di lire) come risarcimento danni per [illegible] incidente stradale. Sue Lyon, che [illegible] riportato una lesione ad [illegible] ginocchio, [illegible] dimostrato [illegible] [illegible] essere più in grado di danzare come prima (Tel. A.P.)

L'inchiesta sul delitto scoperto nel pioppeto

L'amico della sposa di Saluzzo si presenta e dice: «È lei la donna uccisa a Mortara!»

E' Nicola D'Amico, trentatreenne, che lavora a Sanfront - Anch'egli ha riconosciuto l'orologio che l'assassinata portava al polso - I carabinieri lo hanno trattenuto tutto il giorno in [illegible] per interrogarlo - A tarda sera, in auto, e sotto scorta, l'uomo [illegible] stato condotto a Mortara, forse per un sopralluogo: la soluzione [illegible] «giallo» [illegible] vicina?

Nicola D'Amico ieri dopo essersi presentato alla [illegible] [illegible] carabinieri di Saluzzo (foto Moisio)

[illegible] nostro inviato speciale)

Saluzzo, 7 ottobre.

Il trentatreenne Nicola D'Amico — indicato come lo sfruttatore della sposa salu- [illegible] Maria Angela Beltrando in Morroni, di [illegible] anni, scomparsa [illegible] tre mesi [illegible] che viene ora identificata nella donna sconosciuta uccisa in un pioppeto a Mortara — si [illegible] presentato oggi ai carabinieri. Gli inquirenti lo hanno trattenuto tutto il giorno nella caserma [illegible] Saluzzo per interrogarlo. A quanto pare anch'egli [illegible] riconosciuto [illegible] [illegible] appartenente [illegible] Beltrando l'orologio rinvenuto al polso della assassinata. A tardissima ora della sera il D'Amico, in auto e sotto scorta, è uscito dalla caserma e alle 24, mentre telefoniamo, sta viaggiando verso Mortara probabilmente per un sopralluogo nel tragico pioppeto. «Forse siamo vicini alla soluzione del mistero» ha dichiarato uno degli inquirenti.

Ecco la [illegible] della giornata. Nicola D'Amico, di 33 anni, sposato e padre [illegible] cinque figli, abita a Saluzzo in via Gualtieri 5. Ieri era stato cercato invano: risultava assente da casa da alcuni giorni. In realtà egli si trovava a lavorare [illegible] Sanfront. Stamane quando ha visto [illegible] sua foto sui giornali, ha telefonato ai carabinieri di Pavia: «Sono qui, pronto a testimoniare» [illegible] detto. Alle 14 è arrivato a Saluzzo da Pavia il maresciallo Latini del nucleo investigativo. Mezz'ora dopo, una «600» con un sottufficiale e un carabiniere [illegible] andata a Sanfront. Il D'Amico li attendeva ed è stato portato subito in caserma: vi [illegible] arrivato alle 16, agitato e nervoso; ha inveito e minacciato un fotografo che aveva fatto scattare il flash. Nell'ufficio del nucleo di polizia giudiziaria lo aspettavano il maresciallo Stella e altri sottufficiali. L'interrogatorio [illegible] durato a lungo e [illegible] è protratto fino a notte. Non si sa che cosa abbia dichiarato il D'Amico. Si è appreso soltanto che, [illegible] pena gli è stato mostrato l'orologino trovato rotto (fermo sulle 9.55) al polso della vittima, l'uomo ha esclamato: «La riconosco: è proprio quello di Maria».

A quanto sembra la posizione del D'Amico si sarebbe rivelata estremamente delicata. Egli conviveva [illegible] anni con la Beltrando (il marito della [illegible]. Luigi Marront, è in carcere). Era il D'Amico a portarla in auto nelle varie città dove la giovane [illegible] cava i suoi «clienti», in genere fra i camionisti.

Il D'Amico nell'interrogatorio ha sostenuto di avere rotto [illegible] relazione con [illegible] alcuni mesi prima che [illegible] Beltrando scomparisse. «Non andavamo più d'accordo — avrebbe detto — litigavamo [illegible] a Sanremo lei mi aveva persino denunciato [illegible] sfruttamento». (Fra pochi giorni, infatti, [illegible] Beltrando avrebbe dovuto recarsi a testimoniare contro di lui [illegible] processo che [illegible] già a ruolo).

Su questo argomento [illegible] su alcuni altri altrettanto importanti si [illegible] svolto l'interrogatorio. Come [illegible] l'auto, che la Beltrando usava per spostarsi, è a Saluzzo, nel cortile di via Gualtieri 5 dove abita il D'Amico? Possibile che la donna non se ne servisse? Il pioppeto che frequentava Maria Angela Beltrando era lontano sia da Vigevano sia da Mortara [illegible] l'auto [illegible] sarebbe servita. Perché [illegible] D'Amico non si [illegible] mai preoccupato della scomparsa della donna e soltanto di recente si [illegible] recato dalla madre dell'amica per incitarla ad andare dai carabinieri [illegible] cercarla?

«Fra noi [illegible] tutto finito — si è difeso il D'Amico — per me poteva andare dove le pareva. L'auto l'aveva lasciata [illegible] [illegible] prima di andarsene. Il processo? [illegible] Angela avrebbe ritrattato, non [illegible] vero che [illegible] sfruttava».

Sembra che questo modo [illegible] rispondere non abbia convinto gli inquirenti e oggi pomeriggio per ore [illegible] ore, al D'Amico [illegible] stati contestati [illegible] fatti, particolari, contraddizioni. Alle 22 l'improvvisa decisione: il D'Amico, dopo aver consumato una rapida cena, è stato fatto salire su una «Giulia» militare e, con una forte scorta, l'auto [illegible] partita alla volta [illegible] Mortara e di Pavia. Non è escluso un sopralluogo nel corso della notte.

m. b.

Morto [illegible] altro degli intossicati dalla ricotta nell'Alessandrino

E' un commerciante di Fubine - Era già deceduto un invalido a Felizzano - Quarantasei le persone avvelenate dal latticino

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 7 ottobre.

(f. m.) E' morto a Fubine, suo [illegible] di residenza, il commerciante Giuseppe Longo, di 66 anni, [illegible] [illegible] stato ricoverato il 28 settembre [illegible] all'ospedale di Alessandria per intossicazione alimentare. Dopo aver mangiato della ricotta acquistata in [illegible] negozio, il Longo con i suoi due figli era stato colto da disturbi gastroenterici, tali che doveva [illegible] trasportare [illegible] al [illegible].

La [illegible] del commerciante [illegible] è sopravvenuta [illegible] broncopolmonite, ma non è escluso che tale malattia sia una conseguenza della intossicazione che aveva colpito anche altre quarantasei persone una delle quali, l'invalido Antonio Marello, di 42 anni, da Felizzano, era deceduta il 29 settembre scorso.

Sulla intossicazione collettiva è in [illegible] [illegible] inchiesta dell'autorità giudiziaria, che ha ordinato una serie di esami di laboratorio per stabilire le cause.

Gli intossicati residenti a Felizzano e Fubine [illegible] [illegible] mangiato il latticino fornito ai negozi dei due paesi dal pastore Vittorio Giraudo, di 39 anni, [illegible] Roeschia (Cuneo), il quale l'aveva confezionato in recipienti risultati igienicamente idonei. La salma [illegible] Longo sarà [illegible] sottoposta ad autopsia.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni condizioni di tempo buono. Banchi di nebbia in val Padana durante la notte. Temperatura: *stazionaria [illegible] in lieve aumento.* Venti: *deboli. Mari: [illegible] con moto ondoso in [illegible] [illegible] sul basso Adriatico e lo Jonio; quasi calmi gli altri mari.*

Le temperature minime e massime di ieri.

Torino	6	19	Pescara	6	23
Bolzano	4	22	L'Aquila	7	23
Trento	9	19	Roma	8	27
Verona	10	32	Campob.	10	18
Trieste	13	32	Bari	15	21
Venezia	11	31	Napoli	13	22
Milano	8	32	Potenza	8	18
Genova	15	23	Catanz.	12	23
Bologna	11	32	R. Cal.	15	25
Firenze	8	25	Messina	19	24
Pisa	9	24	Palermo	21	24
Ancona	16	21	Catania	14	27
Perugia	12	30	Cagliari	11	23

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	14	19
Londra	7	18
Berlino	7	16
Amsterdam	14	16
Bruxelles	7	14
Madrid	11	24
Mosca	9	14
New York	13	20
San Francisco	14	21
Tokio	15	19
Città di Messico	10	22

Valdoni controlla i malati sottoposti alla cura Vieri

La commissione presieduta dall'illustre clinico riferirà entro tre mesi sui risultati del farmaco anticancro - Se [illegible] relazione sarà favorevole, Vieri continuerà gli esperimenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 ottobre.

(r. s.) La commissione, nominata dal ministro della Sanità e presieduta dal prof. Valdoni, che sta conducendo una inchiesta sulla cura [illegible] dottor Vieri contro il cancro, si è recata oggi all'ospedale «Regina Elena», dove alcuni pazienti sono sottoposti alla nuova terapia, per controllare le applicazioni sperimentali del «farmaco anticancerogeno».

La commissione Valdoni dovrà riferire entro l'8 gennaio 1968 sull'operato [illegible] del dott. Vieri, il quale subito dopo avrà la formula della cura, che è [illegible] [illegible] depositata [illegible] Il clinico ha detto che i malati potranno seguire la nuova terapia senza bisogno dell'assistenza [illegible] medico; la spesa sarà molto bassa. L'autorizzazione ufficiale a produrre il farmaco anticancro sarà [illegible] soltanto se il comitato riterrà che [illegible] [illegible] dicinale giova alla [illegible] [illegible] tumori. Altrimenti l'esperimento sarà interrotto.

Il dott. Vieri in passato non ha escluso l'eventualità di sfruttare all'estero la sua cura, nel caso che [illegible] fosse autorizzato a farlo in Italia.

Debray sarà scambiato con «politici» detenuti a Cuba

Dichiarazioni del presidente boliviano, Barrientos

La Paz, 7 ottobre.

Il presidente boliviano René Barrientos ha dichiarato oggi che sarebbe disposto ad esaminare un progetto relativo ad [illegible] eventuale [illegible] [illegible] bio di Régis Debray [illegible] prigionieri politici detenuti a Cuba quando la giustizia boliviana avrà pronunciato la sua sentenza contro l'intellettuale francese. (Ansa)

questa è una caldaia di ghisa

questa è [illegible] caldaia [illegible] di ghisa, [illegible] buona vecchia ghisa sempre all'altezza dei tempi; e sì, perchè la ghisa trasmette più calore e dura di più perchè [illegible] si corrode

questa, per la precisione, è qualcosa di più: è [illegible] caldaia di ghisa della SAN GIORGIO PRA

pronta per il gasolio

La caldaia TEPOR SAN GIORGIO durano più delle case: la loro forma è studiata e modellata in modo da trarre il massimo rendimento da nafta e gasolio: [illegible] ciò più calore e meno spese. Le caldaie SAN GIORGIO sono il frutto di oltre [illegible] anni [illegible] esperienza [illegible] di ricerca e studi continui.

Sono prodotti dalla SAN GIORGIO PRA:

caldaie di ghisa a gasolio e nafta
caldaie di ghisa a carbone
caldaie di ghisa a gas e kerosene
radiatori di ghisa
radiatori [illegible]
piastre radianti di acciaio

SAN GIORGIO PRA

Avete dei problemi di riscaldamento? Sottoponeteli al nostro servizio Tecnico Via G. Ratto, 27 - 16157 Genova Pra

ernia

L'INSTITUT [illegible] DE LYON

sempre primo nello studio e nella realizzazione di quanto vi è di più moderno nella tecnica erniaria per il benessere degli erniosi, annuncia la creazione d'un nuovo [illegible] riservato agli

operati d'ernia e a chi ha una piccola ernia inguinale

NOVITA' 1967

Medaglia d'argento al 16° Salon International des Inventeurs di Bruxelles

Slipernia

che viene ad arricchire la gamma dei modelli KLEBER

MYOPLASTIC - SUPERCONFORT - RILSAN - RELAX

Il Dr. P[illegible] Agente Generale per l'Italia dell'I.N.L., darà lieto di presentare il nuovo ritrovato di

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto I (Porta Palazzo) [illegible] [illegible] [illegible] 14

e l'Ispettore Generale a:

SAVONA: [illegible] Dr. Fracia, via Rosselli, lunedì 9 (ore 8-12)
IMPERIA: Farmacia Dr. Novaro, via Bonfanti, martedì 10 (fino alle ore 17)
[illegible]EO: Farmacia Centrale, via Roma 20, [illegible] 11 (fino alle ore 13)

ULTIME NOTIZIE

Intense consultazioni volute da Nasser

Un inviato inglese già al Cairo un altro partirà in settimana

Il capo egiziano vuole migliorare i rapporti col governo di Londra; speranze di primo passo verso la soluzione della crisi medio-orientale

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 8 ottobre.

Con la partenza, [illegible] Londra per il Cairo di Sir Dingle Foot, s'è forse compiuto oggi il primo passo verso la riapertura di un «dialogo» anglo-egiziano. Dingle è avvocato laburista, fino a pochi mesi fa vice-procuratore generale dello Stato — carica politica — nel governo Wilson. Conoscitore e amico del mondo arabo, s'era offerto nelle scorse settimane di recarsi al Cairo; Nasser lo ha invitato ufficialmente. Questo viaggio sarà seguito, nei prossimi giorni, da quello, già annunciato, del diplomatico Sir [illegible] Beeley, ambasciatore al Cairo tra il '61 e il '64. Un giornale della [illegible] afferma che, se queste missioni avranno successo, il ministro degli Esteri George Brown sarà ospite di Nasser prima della fine dell'anno: ma è un ottimismo alquanto prematuro.

Un fatto è certo: il governo egiziano s'è mostrato non meno interessato dell'inglese a [illegible] riconciliazione, sia pure formale. La proposta di Brown per l'invio di Beeley al Cairo in «missione esplorativa» veniva accettata il [illegible] scorso, dalla Rau [illegible] prontezza e cordialità. Adesso, come s'è visto, Nasser s'è affrettato a invitare Sir Dingle Foot, il quale potrà così raggiungere e consigliare Beeley prima della sua partenza. Prima di salire sull'aereo, Sir Dingle ha detto oggi: *«Non v'è dubbio, l'atteggiamento del Cairo, almeno verso l'Inghilterra, s'è fatto [illegible] ostile. Dopo tutto, Nasser stesso ha dichiarato di voler migliorare le relazioni fra i due Paesi».*

Se tutto andrà bene, il «dialogo» dovrebbe portare a una ripresa, abbastanza sollecita, [illegible] rapporti diplomatici, interrotti nel dicembre '65 [illegible] la disputa rhodesiana.

Tutte queste iniziative sono seguite con vivo interesse dal mondo diplomatico. Un ravvicinamento Cairo-Londra (soprattutto dopo [illegible] tensione del conflitto arabo-israeliano) [illegible] può [illegible] che incoraggiante: e un'attiva presenza britannica in Egitto potrebbe contribuire a una futura soluzione dei molti problemi medio-orientali. Nei loro colloqui [illegible] i leaders egiziani, Sir Dingle Foot e Sir Harold Beeley parleranno senza dubbio del Canale di Suez, la cui chiusura impone [illegible] onere alla bilancia inglese dei pagamenti.

m. ci.

Intervista a «Le Figaro»

Burghiba dichiara: «Nasser dovrebbe dare le dimissioni»

Parigi, 7 ottobre.

(r. s.) *Il presidente tunisino Habib Burghiba afferma che il presidente egiziano Nasser dovrebbe rassegnare le dimissioni. «Sarebbe meglio forse anche per lui, oltre che per l'Egitto, per facilitare una soluzione della crisi nel Medio Oriente», afferma il Presidente tunisino in una intervista a «Le Figaro».*

Il presidente Burghiba ripete il suo appello alla moderazione per tentare di stabilire un accordo possibile. Egli dice che, per gli arabi, «non riconoscere l'esistenza di Israele, non avviare discussioni, non [illegible] nemmeno conoscere le condizioni degli israeliani... significa fare il gioco dei falchi d'Israele».

Burghiba conclude: «Il rischio è che [illegible] israeliani rimangano indefinitamente sulla linea della cessazione del fuoco. Se [illegible] sono accampati sul Canale di Suez è in gran parte colpa degli errori [illegible] certi dirigenti arabi».

Si dimette la Giordania Il Primo ministro Jumaa

Amman, 7 ottobre.

Il primo ministro della Giordania, Saad Jumaa ha presentato oggi le dimissioni del suo governo, che aveva due mesi di vita, a [illegible] Hussein. Il re ha accettato le dimissioni, e ha chiesto al ministro di Corte Bahjat Talhouni di formare [illegible] nuovo governo.

Talhouni, che per tre volte ha ricoperto la carica di primo ministro, ha già iniziato le consultazioni. La crisi è avvenuta a [illegible] 48 [illegible] dal rientro di Hussein dalla sua visita nell'Unione Sovietica.

(A. P.)

Farmacisti citano l'Inam per il ritardo nei pagamenti

Alcuni proprietari di farmacia a [illegible] chiedono che l'Istituto sia condannato a [illegible] gli interessi di [illegible]

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 ottobre.

Un gruppo [illegible] farmacisti romani, organizzati in [illegible]zio, hanno depositato stamane in Tribunale [illegible]sto [illegible] cui si chiede che l'Inam paghi gli [illegible] di mora sulle somme [illegible] rimborsate nel tempo stabilito dall'accordo del novembre [illegible] 1964. L'atto è stato notificato oggi stesso da un ufficiale giudiziario alla sede provinciale dell'Istituto in via Amba Aradam.

L'iniziativa porterà [illegible] una [illegible] davanti al Tribunale civile, così come avvenne circa [illegible] anno fa a Sassari, dove l'Inam fu condannato a versare gli interessi sui ritardati pagamenti che, di due mesi in due mesi, si trascinano per tutto l'anno.

A Roma e nelle [illegible] province del Sud la situazione è particolarmente grave. Nella capitale i pagamenti dei [illegible]dicinali forniti dalle farmacie agli assistiti dell'Inam anch'essi in ritardo di due mesi; ammontano a tre miliardi e duecento milioni. Nelle altre province meridionali le [illegible] arretrate si aggirano sui dodici miliardi.

I termini [illegible] problema sono noti. L'ente mutualistico già [illegible] alcuni anni [illegible] rispetta i termini di tempo stabiliti dall'accordo, per la irregolarità con cui riceve i versamenti dei contributi assicurativi. I farmacisti sono costretti a ricorrere alle banche per far fronte agli «scoperti» dovuti alle mancate entrate.

g. f.

ULTIME DI CRONACA

Saccheggiano un ufficio lasciano quadri preziosi

L'ufficio del commercialista prof. Mario Canonico, corso Matteotti 30, ieri notte è stato meta [illegible] che hanno aperto la cassaforte rubando un milione [illegible] contanti, assegni e [illegible]. L'edificio è ad angolo e ha due portoni: [illegible] se ne sconoscono siano [illegible] nel [illegible] dall'ingresso [illegible] via Avogadro o da quello del corso. L'ufficio [illegible]to, la [illegible] bagno si affaccia sulle scale, riparata [illegible] una grata di ferro battuto [illegible] volute floreali [illegible] larghe. I ladri [illegible] passati attraverso i varchi.

Hanno forzato in tutti i cassetti delle scrivanie, [illegible] uno dei quali era riposta provvisoriamente la chiave della cassaforte: in questi giorni il prof. Canonico è [illegible] in clinica per [illegible] intervento chirurgico. Il forziere è stato così aperto senza bisogno di fiamma ossidrica. Assegni e titoli [illegible] esigibili perché [illegible] bloccati in banca.

I ladri hanno [illegible] trascurato i quadri. Il prof. Canonico è appassionato e collezionista [illegible] pittura e i dipinti del suo studio, una piccola pinacoteca, in totale valgono parecchie decine di milioni. Alcuni, di piccole [illegible] dimensioni, avrebbero potuto agevolmente essere fatti passare attraverso le grate dell'inferriata.

Forse è stato [illegible] il feritore di via [illegible]

Le condizioni di Giuseppe Gallo, accoltellato l'altra sera [illegible] via Barbaroux, sono notevolmente migliorate. Ieri il dott. Sgarra della Mobile ha potuto interrogarlo per [illegible] minuti, [illegible] l'uomo [illegible] è rifiutato di rivelare il nome [illegible] feritore. Nemmeno [illegible] moglie è riuscita a convincerlo: «E' una questione che riguarda soltanto me e lui» ha continuato a ripetere.

Tuttavia [illegible] polizia è convinta di averlo identificato. Si tratterebbe di un giovane, noto per es[illegible] [illegible] carattere violento, che frequenta il stesso sono [illegible] lio. Ieri, quando [illegible] agenti si [illegible] no presentati al suo alloggio, non c'era. I familiari hanno detto [illegible] mancava dal giorno prima.

Fermate cinquanta donne in [illegible] di automobilisti

Carabinieri [illegible] polizia hanno compiuto ieri un'azione combinata di pattugliamento sulle strade Torino-Chivasso-Casale e [illegible]. Sono state fermate una cinquantina [illegible] giovani [illegible] attesa di automobilisti. Venti [illegible] portate a Chivasso e denunciate per adescamento; tre per atti osceni. Le altre sono state condotte a Torino e rilasciate dopo l'interrogatorio. 12 sono [illegible] denunciate per atti osceni.

[illegible] polizia è [illegible] d'aver scoperto i responsabili

Fermati 2 giovani per la rapina nella banca di Castiglioncello

Sono sardi, residenti in provincia di Livorno - Interrogati ieri per [illegible] ore

(Dal nostro corrispondente)
Livorno, 7 ottobre.

Tre giovani sardi residenti nel Livornese sarebbero i responsabili della clamorosa rapina di Castiglioncello dove giovedì scorso due banditi, armati, penetrarono nella filiale della Cassa di Risparmio della località turistica e sotto la minaccia delle pistole si fecero consegnare sette milioni e 67 mila lire.

Stamane due dei giovani sospettati [illegible] stati fermati dalla polizia e interrogati per alta [illegible] consecutive; un terzo [illegible] che abita a Cecina, località che dista appena 15 chilometri da Castiglioncello è attivamente ricercato. Sui [illegible]mi e sulle deposizioni dei fermati viene mantenuto il massimo riserbo ma [illegible] fatto che la polizia abbia tolto i posti di blocco lascia supporre che i banditi siano ormai stati smascherati.

Come si ricorderà la rapi[illegible] avvenne giovedì scorso alle 12,44 un minuto prima della chiusura. Due fuoriilegge [illegible] il [illegible] semicoperto dagli occhiali neri entrarono nella banca [illegible] le pistole spianate e intimarono al direttore Candido Mariotti, al cassiere Vittorio Graziani e agli impiegati Carlo Pini e Gianfranco Trapani, di addossarsi al muro e di non muoversi. Quindi ordinarono al cassiere [illegible] aprire la cassaforte. Messo il denaro in una borsa, sempre sotto la minaccia delle pistole, costrinsero i quattro ad entrare nella toilette e li chiusero dentro, quindi fuggirono.

Una decina di minuti dopo il figlio [illegible] direttore, Enrico, di 12 anni, sentì delle invocazioni di aiuto dall'abitazione soprastante. L'istituto di credito è accorse nei locali della banca dove liberò i quattro impiegati che poterono così dare l'allarme ai carabinieri.

Vennero immediatamente istituiti posti di blocco in tutte le strade della provincia che però rimasero senza esito. [illegible] Castiglioncello è Cecina v'è soltanto una quindicina [illegible] chilometri, che giovedì i banditi, i quali sarebbero stati visti a bordo d'una «Giulia» verde-scuro, potrebbero aver coperto agevolmente in auto prima che il dispositivo d'allarme scattasse.

[illegible] «Giulie» verdi [illegible] [illegible] sono molte nella provin[illegible], ma è singolare il fatto che nessuna auto del genere risulti rubata di recente, a Livorno o a Cecina, e che nessuna vettura del genere sia [illegible] ritrovata abbandonata dopo la rapina.

Ammesso che i banditi abbiano usato la «Giulia» verde per raggiungere [illegible] filiale della Cassa di Risparmio e poi fuggire, bisogna concludere che essa sia [illegible] loro proprietà, o di proprietà [illegible] qualche loro parente o amico.

Sulla base degli elementi raccolti [illegible] delle informazioni date dai quattro impiegati della filiale della Cassa di Risparmio di Castiglioncello, esperti della polizia scientifica hanno tracciato sfaserà «identi-kit» dei due rapinatori che sono stati riprodotti tipo ritratto e inviati a tutte le questure d'Italia.

b. c.

La ricostruzione del volto di [illegible] dai rapinatori di Livorno eseguita dagli esperti della polizia (Tel. Ansa)

Lord Attlee (84 anni) è di nuovo gravissimo

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 7 ottobre.

(m. ci.) *Lo stato di salute dell'ex premier laburista Lord Attlee si è [illegible] nuovo aggravato. Dopo circa dieci giorni di apparente miglioramento, un bollettino annuncia stamane che le condizioni [illegible] Attlee destano «allarme». L'infermo — che ha 84 anni — è ricoverato da un mese [illegible] Westminster Hospital di Londra. I medici [illegible] hanno manifestato la natura del male. Attlee fu operato due volte nel '62, «per ostruzione allo [illegible] causata da ulcera duodenale».*

Clement Attlee entrò in Parlamento nel 1922 e, da allora, occupò sempre parti di primo piano nella vita nazionale. Nel '35, fu eletto capo del partito laburista e quindi dell'opposizione. Nel '40, divenne vice-premier nel governo [illegible] coalizione diretto [illegible] Sir Winston Churchill. Il 26 luglio '45, dopo la sconfitta tory, successe a Churchill nella guida del [illegible] incarico che tenne fino al 1951. Siede adesso alla Camera dei Pari.

L'on. Nenni domani a Zurigo per l'Internazionale socialista

Si discuterà della Nato e del Vietnam - Il «leader» del psu avrà colloqui con l'inglese Brown [illegible] con il tedesco Brandt

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 7 ottobre.

V'è molta attesa per un discorso che l'on. Nenni deve pronunciare domani a Milano. [illegible] un discorso dedi[illegible] in gran parte alla politica estera: è sulla politica estera che [illegible] in corso ma[illegible] [illegible] diretta a [illegible] difficoltà ai socialisti e a mettere in [illegible] l'operato del Capo dello Stato. [illegible] presume che Nenni preciserà su tutti i problemi del momento [illegible] linea socialista, che è in pratica quella [illegible] governo.

Tuttavia le decisioni più importanti, per quel che riguarda i socialisti, verranno da Zurigo ove lunedì [illegible] riunisce il Consiglio generale dell'Internazionale socialista, cui Nenni partecipa per la prima volta e [illegible] pronuncerà un discorso. A Zurigo [illegible] trattati, in nome del socialismo europeo, i problemi attuali in campo internazionale, dal Vietnam al Patto Atlantico. Nenni avrà colloqui col ministro degli Esteri inglese Brown e il ministro degli Esteri tedesco Brandt: saranno colloqui dedicati certamente [illegible] Patto Atlantico e al problema delle [illegible] modifiche in rapporto all'evolversi della situazione mondiale.

E' questo, in realtà, delle molte [illegible] in discussione, il solo punto [illegible] consenta una azione concreta per l'immediato. Né per il Vietnam né per il [illegible] Oriente è possibile, [illegible] di là delle dichiarazioni [illegible] principio, influire [illegible] direttamente. E appare anche limitata, per il momento, [illegible] possibilità [illegible] azione risolutrice per la questione dell'ingresso dell'Inghilterra nel Mec. Per il Patto Atlantico, invece, [illegible] tratta di esaminare la proposta di studiare le modifiche più opportune in un ragionevole spazio [illegible] tempo a [illegible] impegnare tutti i partiti socialisti europei a sostenere insieme, dal governo [illegible] dall'opposizione, le modifiche concordate. L'ambizione è quella di pre[illegible] per il futuro una piattaforma seria, garantita [illegible] vasta adesione, per rivedere alcuni aspetti dell'Alleanza. [illegible] fine è quello [illegible] facilitare la trasformazione [illegible] Patto Atlantico da alleanza [illegible] militare [illegible] comunità retta dalla *partner ship* Europa-America.

Per quanto riguarda l'Italia, le decisioni dell'organismo internazionale saranno fatte proprie dai socialisti. E, [illegible] le deliberazioni dell'Internazionale, i socialisti potranno meglio sostenere l'urto di [illegible] polemica in gran parte artificiosa. Non si pone per i socialisti il problema [illegible] uscita dall'Alleanza atlantica, non vi [illegible] problemi di rinnovo.

E' importante, per una [illegible]tuzione corretta della linea socialista, registrare l'editoriale dell'*«Avanti!»* di domani: è dedicato [illegible] laburisti inglesi, e dice in sostanza che quella dei laburisti è la politica del psu: «Il laburismo, dice *«socialista!»*, è il nostro partito».

m. t.

La Russia ha superato i 234 milioni d'abitanti

Mosca, [illegible] ottobre.

La popolazione sovietica, al 1° gennaio di quest'anno, [illegible] di 234 milioni e 401 mila abitanti. Alla [illegible] data, il numero degli iscritti al partito comunista sovietico [illegible] di 12.684.133 unità.

Il giornale *Vita di partito* precisa che il 38,1 [illegible] cento degli iscritti sono operai, il 16 per cento contadini e il 45,9 per cento impiegati [illegible] altre categorie. Il [illegible] per [illegible]to del totale sono donne.

(A. P.)

«La Stampa» di oggi 8 ottobre 1967 [illegible] uscita in 572.400 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questa pubblicazione è controllata dall'Istituto Accertamenti Diffusione

Stato Civile di Torino

6 ottobre 1967

[illegible] — Nonarese Sergio; Lafranco Claudia; [illegible] Fabrizio; Oberti Francesco; Giannattasio Silvio; [illegible]; Jarta Corrado; [illegible] Loredana; Ficco Loris; Lavinea Umberto, Siemerano Maria; Campione Gaetano; Melillo Vittorio; Melilla Maurizio; Brunat Barbara; Filipezzi Leandro; Garibaldi Carmelo; Rotondi Nunziatina; Lazzeroni Lucia; Coppo Lorella; Millraimo Maura; Ruggieri Antonio; Feira Giovanni; Di Pasquale Maurizio; Meriese Felicia; Camperesi Tommasina; Cordaro Fabio; Marino Gianfranco; Grasso Riccardo; Cannarozzi Giuseppe; [illegible] Daniele; Casagrande Claudio; Capulo Raffaele; Berra Nicoletta; Cacciolli Franco; Kaminon Laura; Maggio Elena; Landolina [illegible].

MORTI — Marena Pasquale, di anni 85, nato a S. Andrea [illegible] Conza, pensionato, abitante in piazza Amedeo Peyron 11; Zanetti Rosa ved. Torti, a. 85, Ferrara Erbognone, pensionata, v. [illegible] 9; Gerace Michele, a. 55, Bari, impiegato, c. Capriera 151; Ballatore Margherita [illegible], Rossi, a. 78, Fossano, casalinga, v. Caramagna 14.

Deceduti in ospedale: Narello Spirita ved. Chiado-Piorio, a. 83, Casella Torinese; Caminatti Giacomo, a. 66, Torino, pensionato; Militi Michele, a. 62, Torino, pensionato; Tersiani Pirro, a. 74, Grosseto, pensionato; Barbieri Carmelita in Donegaiti, a. 80, Bondeno, pensionata; Rivetella Natale, [illegible] 82, Torino, pensionato; Maremora Michele, a. 23, Rio[illegible] in Vultura, operaio; Galiea Nadia, mesi 3, Moncalieri; Tedesco Alberto, a. 25, Pacco, meccanico; Desideri Serafina, a. 58, Uzzano, casalinga; Tesoro Giovanni, a. 34, Piobesi, operaio; Cavirglie Angela ved Garigiin, a. 70, Piobesi, casalinga; Garuero Caterina, a. 81, Pagno, pensionata; Cortese Gemma, a. 14, Asti, studentessa; Lacchia Dante, a. 66, Saluzzola, pensionato; Politeano Ottorino, a. 25, Reggio Calabria, addetto macchine.

Nati 38 - Matrimoni 40 - Morti 29

Il 6 ottobre, dopo una lunga malattia sopportata con dignità e coraggio, è mancato

E. Filiberto Bollati di Saint Pierre

Tenente Colonnello del Genio

Lo annunciano con dolore la moglie Bice, i figli Romilda col marito Attilio Turati ed i figli Silvia e Lucia, Mara con Nuccio Degliesposti e piccoli Giulio e Luca, Giulio con Albertina e Graziella Bollati Elia, la sorella contessa Irma Zanelli. I funerali avranno luogo domenica 8 ottobre alle ore 8,45 alla Chiesa dei Santi Angeli Custodi.

— Torino, 6 ottobre 1967.

Addolorati, Silvia e Lucia Turati partecipano profondamente al lutto di Romilda, Attilio, Bice, Giulio e [illegible] per la dipartita del

BARONE ING.
Emanuele Filiberto Bollati di Saint Pierre

— Torino, 7 ottobre 1967.

Diego e Franca Da Castro si associano commossi al dolore della moglie e dei figli Romilda, Mara e Giulio per la morte del loro caro

Emanuele Filiberto Bollati di Saint Pierre

— Torino, 7 ottobre 1967.

Sandro e Franca Da Giau sono molto vicini a Romilda ed Attilio per la perdita del loro caro Papà

ING.
Emanuele Filiberto Barone [illegible] di Saint Pierre

— Borgo Artisio, 7 ottobre 1967.

Dirigenti, Funzionari, Collaboratori e Dipendenti tutti della a.a.e G. H. Carpano esprimono il loro sincero partecipare al lutto che ha colpito la Signora Romilda Turati e la Famiglia per la scomparsa del Padre

BARONE [illegible]
Emanuele Filiberto [illegible] di Saint Pierre

— Torino, 7 ottobre 1967.

Dirigenti, Collaboratori, Dipendenti della Soc. Bardi & Milano partecipano al grande dolore della Signora Romilda Turati e della Famiglia per la perdita del Padre

BARONE ING.
Emanuele Filiberto Bollati di [illegible] Pierre

— Torino, 7 ottobre 1967.

Gli Ispettori e gli Agenti di vendita della G. B. Carpano e della Bersati & Milano si associano al dolore della Signora Romilda Turati e della Famiglia per la scomparsa del Padre

BARONE ING.
Emanuele Filiberto Bollati di Saint Pierre

— Torino, 7 ottobre 1967.

Gli impiegati e gli Agenti di vendita della G. B. Carpano e della Bersati & Milano si associano al dolore della Signora Romilda Turati e della Famiglia per la scomparsa del Padre

BARONE ING.
Emanuele Filiberto Bollati di Saint Pierre

— Torino, 7 ottobre 1967.

I Colleghi della «Officina di Corso» partecipano al dolore di Carlo per la perdita della MAMMA.

Gli zii Lanfranco partecipano al dolore della famiglia Parsani.

Le famiglie Motti e Autano partecipano al dolore

Le famiglie Darcetto e Figlia prendono viva parte al lutto della famiglia Parsani

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Celestino Ostorero

di anni 81

Addolorati lo annunciano: la figlia Viviana con il figlio Gian Carlo e la fidanzata Anna Rosa Brudin, Laura con il marito Renzo Portigliatti e figlia Carla; i nipoti Giulio e Giuseppina e parenti tutti. I funerali lunedì 9 c.m. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Borgata Sangonetto. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Cossa, 6 ottobre 1967.

La famiglia Ambrogio Rosa Bruno partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Ostorero-Lussiana.

Dopo una vita dedita alla famiglia e al lavoro è mancata

Teresa Trabucchi in Tessali

anni 73

Ne danno l'annuncio il marito Giuseppe, i figli Celestino, Gino, Piero, Angelo con le famiglie e parenti tutti. La salma benedetta in via Chesubini 63 alle ore 9,30 di lunedì 9 c. Funerali partenti lunedì ore 14,30 da c.so Racconigi 25. La presente vuol luogo domenica 8 alle ore 15 in Castiglione Torinese, via Patrico 20. Un particolare ringraziamento al Dott. Camurati e famiglia.

— Castiglione Torinese, 8-10-1967.

Casco Lucia e Miki partecipano al grande dolore di Piero e famiglia.

Cristianamente ha chiuso la sua esistenza terrena

Giovanni Sorbone

Addolorati l'annunciano la moglie Eugenia Monichino, il figlio Piero, la sorella e parenti tutti. Funerali lunedì 9 ore 16 Ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1967.

Gli zii Lanfranco partecipano al dolore della famiglia Parsani.

Le famiglie Motti e Autano partecipano al dolore

Le famiglie Darcetto e Figlia prendono viva parte al lutto della famiglia Parsani

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Celestino Ostorero

di anni 81

Addolorati lo annunciano: la figlia Viviana con il figlio Gian Carlo e la fidanzata Anna Rosa Brudin, Laura con il marito Renzo Portigliatti e figlia Carla; i nipoti Giulio e Giuseppina e parenti tutti. I funerali lunedì 9 c.m. alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in Borgata Sangonetto. La presente è di partecipazione e ringraziamento.

— Cossa, 6 ottobre 1967.

La famiglia Ambrogio Rosa Bruno partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Ostorero-Lussiana.

Dopo una vita dedita alla famiglia e al lavoro è mancata

Teresa Trabucchi in Tessali

anni 73

Ne danno l'annuncio il marito Giuseppe, i figli Celestino, Gino, Piero, Angelo con le famiglie e parenti tutti. La salma benedetta in via Chesubini 63 alle ore 9,30 di lunedì 9 c. Funerali partenti lunedì ore 14,30 da c.so Racconigi 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1967.

Cristianamente è mancato al suoi cari

Giovanna Ambrosino ved. Casalis

Addolorati lo annunciano il fratello Michele colla moglie Maria Morello, parenti tutti; l'affezionata amica Signora Mariuccia Chiarle e famiglia. Funerali lunedì 9 corr. ore 14,30 Ospedale Mauriziano. Non fiori. La presente per ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigia Maranzana ved. Sardo

Ne danno il triste annuncio le figlie con le rispettive famiglie, sorelle, nipoti e parenti tutti. La salma sarà benedetta in via Chesubini 63 alle ore 9,30 di lunedì 9 c. Funerali a Vaglierano (Asti) alle ore 10,30.

— Torino, 7 ottobre 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luigi Francesco Aruga

Addolorati lo annunciano: fratelli, [illegible], nipoti e pronipoti. Non fiori [illegible] opere di bene. Funerali lunedì 9 ottobre ore 9 in Chieri parrocchia del Duomo. La salma sarà tumulata in Riva di Chieri cimitero ore 10. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Chieri, 8 ottobre 1967.

La famiglia Ambrogio Rosa Bruno partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Ostorero-Lussiana.

Dopo una vita dedita alla famiglia e al lavoro è mancata

Teresa Trabucchi in Tessali

anni 73

Ne danno l'annuncio il marito Giuseppe, i figli Celestino, Gino, Piero, Angelo con le famiglie e parenti tutti. La salma benedetta in via Chesubini 63 alle ore 9,30 di lunedì 9 c. Funerali partenti lunedì ore 14,30 da c.so Racconigi 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maddalena Martinotti in Musso

Costernati l'annunciano il marito, figlie, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì ore 14,30 da c.so Racconigi 25. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1967.

Le famiglie Arbarello, Corradi, Gariel, Pavirano partecipano al dolore del Dott. Giusto Grignolo per la scomparsa della Mamma

Adele Rosati ved. Grignolo

— Torino, 7 ottobre 1967.

1959 1967

Dani Peradotto

di anni 18

vive nel cuore e nel ricordo di papà, mamma, sorella e dei suoi cari. La santa Messa lunedì 9 ottobre '67 alle ore 8 parrocchia San Dalmazzo Cuorgnè e martedì 10 alle ore 7 parrocchia Sant'Andrea Prascorsano.

— Cuorgnè, 7 ottobre 1967.

Nel 1° anniversario della morte dell'

Avv. Alessandro Lanotti

la mamma la moglie e i figli con affettuoso immutato ricordo lo rievocano la cara memoria. La S. Messa lunedì 10 ottobre ore 11 Chiesa SS. Angeli Custodi

— Torino, 8 ottobre 1967.

1965 1967

Moglie e figli ricordano con immutato affetto

Antonio Ellena

Industriale

S. Messa 9 ottobre ore 8 Parrocchia SS. Angeli.

— Torino, 6 ottobre 1967.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Matteo Ruberi

lo ricordano con immutato affetto la moglie, figli e parenti tutti. Martedì 10 ore 8 Messa Parrocchia S. Alfonso.

— Torino, 8 ottobre 1967.

ANNIVERSARIO

Rosa Balbi

vive nel cuore della adorata sorella con immutato affetto. Messa 10 ottobre ore 8 Chiesa Sacro Cuore di Maria.

— Torino, 8 ottobre 1967.

Nel primo anniversario della scomparsa

Francesco Viotti

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. Messa 10 ottobre ore 9 Parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 6 ottobre 1967.

[illegible] 14° anniversario della dipartita dall'

Avv. Ugo [illegible]

le famiglie lo ricorde con immutato affetto. S. Messa lunedì 9 ore 18 Parrocchia San Secondo.

— Torino, 6 ottobre 1967.

Martedì 10 ottobre ore 7,30 all'Immacolata Concezione, S. Donato 21. Messa in suffragio di

Francesco Civallero

la famiglia rinnovia sentitamente chi vorrà intervenire.

— Torino, 8 ottobre [illegible]

1963 1967

Mario De Agostini

I suoi cari Lo ricordano con tanto affetto.

— Torino, 8 ottobre 1967.

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

Alfredo Bre

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano quanti hanno partecipato alla dimostrazione di affetto e stima tributata al loro Caro.

— Torino, 7 ottobre 1967.

Il 6 ottobre, dopo una lunga malattia sopportata con dignità e coraggio, è mancato

E. Filiberto Bollati di Saint Pierre

Tenente Colonnello del Genio

Lo annunciano con dolore la moglie Bice, i figli Romilda col marito Attilio Turati ed i figli Silvia e Lucia, Mara con Nuccio Degliesposti e piccoli Giulio e Luca, Giulio con Albertina e Graziella Bollati Elia, la sorella contessa Irma Zanelli. I funerali avranno luogo domenica 8 alle ore 8,45 alla Chiesa dei Santi Angeli Custodi.

— Torino, 6 ottobre 1967.

Addolorati, Silvia e Lucia Turati partecipano profondamente al lutto di Romilda, Attilio, Bice, Giulio e [illegible] per la dipartita del

BARONE ING.
Emanuele Filiberto Bollati di Saint Pierre

— Torino, 7 ottobre 1967.

Diego e Franca Da Castro si associano commossi al dolore della moglie e dei figli Romilda, Mara e Giulio per la morte del loro caro

Emanuele Filiberto Bollati di Saint Pierre

— Torino, 7 ottobre 1967.

Sandro e Franca Da Giau sono molto vicini a Romilda ed Attilio per la perdita del loro caro Papà

ING.
Emanuele Filiberto Barone [illegible] di Saint Pierre

— Borgo Artisio, 7 ottobre 1967.

Dirigenti, Funzionari, Collaboratori e Dipendenti tutti della a.a.e G. H. Carpano esprimono il loro sincero partecipare al lutto che ha colpito la Signora Romilda Turati e la Famiglia per la scomparsa del Padre

BARONE [illegible]
Emanuele Filiberto [illegible] di Saint Pierre

— Torino, 7 ottobre 1967.

Dirigenti, Collaboratori, Dipendenti della Soc. Bardi & Milano partecipano al grande dolore della Signora Romilda Turati e della Famiglia per la scomparsa del Padre

BARONE ING.
Emanuele Filiberto Bollati di [illegible] Pierre

— Torino, 7 ottobre 1967.

Gli Ispettori e gli Agenti di vendita della G. B. Carpano e della Bersati & Milano si associano al dolore della Signora Romilda Turati e della Famiglia per la scomparsa del Padre

BARONE ING.
Emanuele Filiberto Bollati di Saint Pierre

— Torino, 7 ottobre 1967.

Gli impiegati e gli Agenti di vendita della G. B. Carpano e della Bersati & Milano si associano al dolore della Signora Romilda Turati e della Famiglia per la scomparsa del Padre

BARONE ING.
Emanuele Filiberto Bollati di Saint Pierre

— Torino, 7 ottobre 1967.

Si uniscono commossi al dolore della Signora Romilda Turati e della Famiglia

Giorgio Alberione
Francesco Barbero
Hans Bacchi
Edoardo Bocher
Giuseppe Bergamino
Battistino e Luciana Bernardi
Carlo e M. Teresa Blanco di San Secondo
Giuseppe Carena
Mario Cervelli
Matteo Cravero
Isabella Davi
Franco e Anna De Barbaris
Ugo Delmastro
Nicola Durando
Aldo Falcione
Tiberio Gallina
Vincenzo Giacotto
Lorenzo Jona
Marisa Lauperi
Nando e Elsa Mabrucco
Armando e Orsola Mandelli
Camillo e Anita Marani
Giovanni e Milena Marocco
Corrado Marini di Villafranca
Ludovico e Gioconda Marocchi
Natale Rebuffatti
Carlo e Nuccia Ricolfi
Charlie Rolando
Giuseppe Rondanelli
Piero Rossi
Gerolama Spada
Franco Spanna
Giuseppe e Teresa Spino
Armando e Lidia Tasso
Giulia Tommasi
Remo Zibiaso.

Amministratori, Sindaci, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Carvine S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il Rag. Cipriano Doglione per la perdita del Suocero

N. N.

E. Filiberto Bollati di Saint Pierre

— Torino, 8 ottobre 1967.

I Colleghi della Società Carvine si uniscono al dolore del Rag. Cipriano Doglione e Signora per il grave lutto che li ha colpiti.

Giulio Ringadi e i suoi Collaboratori prendono viva parte al dolore di Giulio Bollati di Saint Pierre per la scomparsa del padre

Emanuele Filiberto

— Torino, 8 ottobre 1967.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Turati gli amici:

Giuseppe Orsi
Aurelio Sonero
Luigi Sertorio.

Giorgio e Raffaella Grilla sono vicini con affetto alla cara Romilda partecipando al gravissimo lutto per la scomparsa di Papà

BARONE ING.
Emanuele Filiberto [illegible] di [illegible] Pierre

— Torino, 8 ottobre 1967.

Gli amici:
Marcel e Pilla Mutter
Lisetta Quattrocolo
Mario Vassoli
Bella e Sergio Mutter
Oddone e Francesca Camerana
Luigi Carluccio
Enrico Colombetto - Rosso
Gianni e Michela Prin
Anita Dolza
Arturo Parrocchia
Leonardo Bolla
Franco e Maria Sportoletti Baduel
Mimì e Paola di Roasenzone
Michelangelo Malinò
partecipano affettuosamente al dolore di Romilda e Giulio per la scomparsa del Padre

BARONE ING.
Emanuele Filiberto Bollati di Saint Pierre

— Torino, 7 ottobre 1967.

Lunedì 9 ottobre alle ore 12 verrà celebrata nella Chiesa di Santa Cristina, piazza S. Carlo, la S. Messa di trigesima in suffragio dell'anima dell'

Ing. Ettore Marino

La Famiglia sarà grata a quanti si uniranno alle sue preghiere.

— Torino, 8 ottobre 1967.

Nel quarantesimo anniversario della dipartita dell'amato Genitore

Luigi Perla

i figli Elena ed Enrico sempre lo pensano con immutato affetto, associandolo nel ricordo gli Zii Cesare, Suor Candida, Ernesto, Vincenzo ed il Cugino Italo.

— Torino, 9 ottobre 1967.

1934 1967

Ricordando con immutato affetto

Luigi Vestidello

S. Messa Parrocchia Crocetta 9 ottobre ore 7,30.

— Torino, 8 ottobre 1967.

Quinto doloroissimo anniversario

Augusto Colombo

vive nel ricordo.

— Torino, 8 ottobre 1967.

RINGRAZIAMENTO

Commossa per l'unanime partecipazione di stima e d'affetto per

Guido Tallone

la Famiglia invoca per ciascuno serenità e grazie.

— Alpignano, 5 ottobre 1967.

I famigliari della Defunta

Rina Dessano

ringraziano riconoscenti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore anche con fiori, scritti, preghiere. Messe di trigesima saranno celebrate in Villafranca Piemonte, Parrocchia S. Stefano, martedì 10 ottobre ore 10.

— Torino, 7 ottobre 1967.

L'IRI AL SERVIZIO DELLA COMUNITA' NAZIONALE PER ATTUARE IL PIANO DI SVILUPPO ECONOMICO

2.600 miliardi di investimenti programmati - All'esame progetti per altri 500 miliardi

Come sarà il Mezzogiorno degli anni '70

Dei 2.600 miliardi di investimenti già deliberati dall'IRI, circa 1.050 saranno destinati alle regioni meridionali. Di essi oltre la metà verranno realizzati in settori a localizzazione influenzabile. Il balzo in avanti compiuto in questi settori, in cui il Gruppo dispone di una maggiore latitudine di azione, è veramente sensazionale: si è raggiunto infatti un livello più che doppio di quello, già rilevante, contemplato dai programmi approvati a fine 1965. La massima parte dei programmi per nuove iniziative ed ampliamenti definiti dal Gruppo nel corso del 1966 riguarda le regioni meridionali.

Sono cifre che si commentano da sole. All'inizio degli anni '70 il Mezzogiorno disporrà, per la prima volta nella sua storia, di una industria « di grande serie » nel campo meccanico; produrrà oltre un terzo dell'acciaio nazionale; vedrà i propri servizi telefonici a livelli qualitativamente non inferiori a quelli del Centro Nord e potrà collegare i propri mercati tra di loro e con quelli delle altre regioni del Paese con una vasta rete autostradale; vedrà avviate soluzioni particolarmente interessanti per lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle proprie infrastrutture nelle aree metropolitane e nel campo della formazione e dell'affinamento del personale e dei quadri, a tutti i livelli.

Il nuovo programma di investimenti delle aziende del gruppo IRI, per iniziative già deliberate, comporta investimenti dell'ordine di 2.600 miliardi. Questo già di per sè imponente volume di investimenti è suscettibile di un ancor più sensibile aumento, tenuto conto che il Gruppo ha allo studio un complesso di nuove iniziative che, ove realizzate, darebbero luogo nei prossimi esercizi a ulteriori 500 miliardi di investimenti. Questa nuova fase di sviluppo degli investimenti del Gruppo si caratterizza, rispetto a quella che si è registrata all'inizio degli anni '60, per una base di gran lunga più ampia. L'attuale fase di crescita non è più legata essenzialmente a quelle « punte » che sono state registrate in passato da alcuni programmi, ma è caratterizzata da nuovi livelli quantitativi che interessano, in maggiore o minore misura, un insieme piuttosto vasto di settori del Gruppo.

Il meccanico, dove l'avvio dell'iniziativa Alfa Sud sarà accompagnato dagli ulteriori previsti sviluppi presso il centro di Arese dell'Alfa Romeo, nonchè nei settori elettromeccanico, elettronico ed aeronautico. Il cantieristico, in relazione al programma di ristrutturazione e sviluppo ed alla realizzazione della nuova unità Grandi Motori, una delle maggiori aziende internazionali del ramo. L'autostradale, dove il Gruppo prevede di completare entro il 1972 — sempre però che si risolvano sollecitamente le questioni pendenti con l'Amministrazione — l'intera rete in concessione. Quello dei trasporti aerei, dove l'Alitalia prevede di raddoppiare i propri livelli di attività con una flotta composta quasi interamente da aerei a reazione e inserendo tra l'altro nelle proprie rotte i nuovi aerei giganti Boeing 747. Quello, infine, delle aziende varie, in relazione al rapido sviluppo delle iniziative SME.

Il dialogo con l'opinione pubblica

La razionalizzazione delle condizioni di funzionamento del sistema economico nazionale operata dal processo di programmazione implica conseguenze propriamente politiche e interessa nel modo più diretto l'IRI, per la sua stessa posizione di operatore economico pubblico, costituzionalmente impegnato in un continuo dialogo a livelli diversi e in sedi diverse.

Ciò vale anzitutto per quanto riguarda i rapporti dell'Istituto con le Autorità di Governo, caratterizzati da quella rigorosa distinzione di responsabilità a tutti i livelli che è propria del sistema delle partecipazioni statali.

La stessa attività del Gruppo porta d'altro canto ad un intenso dialogo con gli ambienti imprenditoriali italiani ed esteri, dialogo che si è concretato nella frequente assunzione di iniziative comuni e che è del tutto naturale da parte di aziende non dissimili da quelle private per la loro natura giuridica e per le loro modalità operative. Questa collaborazione che in ultima analisi concorre ad associare il capitale privato al perseguimento delle finalità di interesse generale additate dai pubblici poteri, non ha impedito all'IRI di conservare intera la sua autonomia e di affrontare talora anche difficili compiti, come dimostrano esperienze anche recenti. D'altro canto, e nello stesso spirito, le aziende del Gruppo sono andate sviluppando nelle sedi più appropriate e attraverso una autonoma contrattazione una politica di apertura e, ove possibile, di collaborazione nei confronti dei sindacati dei lavoratori, e ciò non soltanto in ottemperanza ad una costante direttiva politica, fondata sul riconoscimento della funzione del sindacato, ma anche in base a considerazioni propriamente imprenditoriali che, soprattutto presso le maggiori aziende, sottoposte alla pressione crescente della competizione internazionale, rendono evidente la necessità di una solidale assunzione di responsabilità tra le parti sociali, in mancanza della quale non sarebbero raggiungibili gli stessi fondamentali obiettivi di crescente efficienza. Infine, anche a livello locale, l'IRI è spesso sollecitato ad assumere responsabilità che comportano una visione globale dei problemi cittadini o regionali, non soltanto in ordine alla necessità di garantire in condizioni economicamente sane determinati livelli di occupazione e di reddito, ma anche in rapporto al suo stesso carattere di gruppo polisettoriale, che esige un uso coordinato dei suoi strumenti di intervento. E' naturale quindi che anche gli interessi di cui gli enti locali sono i naturali rappresentanti trovino larga udienza presso l'IRI. Per la stessa natura delle sue responsabilità e per questa molteplicità di rapporti l'azione dell'IRI ha contribuito in misura rilevante a favorire, attraverso un dialogo sempre rinnovato con l'opinione pubblica, una generale maturazione politica della società italiana.

L'IRI si trova impegnato, in misura rilevante, in un complesso di settori tecnologicamente « di punta » nello sviluppo economico del nostro Paese, dall'elettronico all'aeronautico, al nucleare. Sono, questi, settori di punta nel duplice senso di richiedere, per il proprio sviluppo concorrenziale, un elevato livello di ricerca e, al tempo stesso, di condizionare in modo rilevante il generale ammodernamento del sistema industriale italiano. D'altra parte il ruolo del progresso tecnico in questi settori assume oggi una attualità ancora maggiore in relazione ad una precisa direttiva economica dell'Autorità di Governo che investe, attraverso il CIPE, i grandi complessi industriali e, in modo particolare, l'IRI. E' questa una ragione di più per giustificare l'impegno con cui l'IRI si appresta ad approfondire le possibili vie per un più rapido sviluppo di questi settori « condizionanti », ricercando le necessarie collaborazioni.

Tale linea appare particolarmente congeniale al Gruppo, come testimonia l'esperienza recente. Infatti la nuova attività di ricerca, ove ciò sia risultato possibile, è stata strutturata su basi che facessero appello a collaborazioni esterne utilizzabili nel rispetto dei fini della politica economica del Governo, proprio grazie alle dimensioni del Gruppo ed alla natura pubblica dell'Istituto, e si adeguassero ad esigenze e a prospettive di settore. Ciò, consente, d'altra parte, di raggiungere dimensioni ritenute « economiche », evitando sprechi e duplicazioni. Sono proprio la vastità e le caratteristiche dell'impegno industriale dell'IRI a fornire alle sue attività di ricerca un interesse fondamentale per l'economia italiana nel suo complesso.

Un problema come quello della ricerca — considerato non a torto la chiave di volta di un tipo di sviluppo economico nel quale la componente tecnologica acquisterà in avvenire crescente importanza, qualificandosi come un fattore di produzione *sui generis*, anzi come il più rilevante tra i fattori di produzione — assume ormai una dimensione che trascende non soltanto quella di un grande gruppo polisettoriale quale l'IRI, ma la stessa economia nazionale. Il problema della ricerca è infatti oggi un problema essenzialmente politico, le cui opzioni di fondo si riconducono ai massimi temi dell'equilibrio mondiale e della collaborazione internazionale. Le discussioni che sono fiorite negli ultimi anni intorno alla questione del cosiddetto divario tecnologico tra l'Europa e gli Stati Uniti, che potrebbe determinare alla lunga, per il concorso di molteplici fattori, qualcosa di analogo ad una vera e propria « spirale depressiva » e a danno dei paesi europei, con un costante deterioramento della loro posizione relativa, hanno avuto spesso malcelati sottintesi politici. Esse, tuttavia, dovrebbero averci dato almeno la consapevolezza dell'inutilità di tante polemiche intorno ai cosiddetti « modelli di sviluppo », polemiche che sono ancora pensate come se davvero fosse possibile all'Italia decidere autonomamente e quasi in via sperimentale, non soltanto gli obiettivi immediati del proprio sviluppo, ma la stessa indirizzo di fondo della sua crescita civile.

E' chiaro che problemi di questa ampiezza possono essere utilmente affrontati solo nel più vasto contesto di una cooperazione multilaterale, che operi in un ambito proporzionato all'ampiezza dei processi che si intendono controllare. Sono indispensabili non soltanto strumenti pubblici di intervento adeguati alla vastità del problema, ma formule operative che vadano al di là dell'ormai angusta dimensione nazionale.

L'azione del Ministero delle Partecipazioni Statali

Il completamento della grande iniziativa decise alla fine degli anni '50 e al principio degli anni '60 — che si inquadravano nella politica di grandi impianti che fu, soprattutto attraverso lo strumento dell'impresa pubblica, al centro della politica di industrializzazione del Mezzogiorno — viene oggi a porre alla politica economica governativa e, per riflesso, all'azione delle partecipazioni statali, un duplice ordine di esigenze. Garantire da un lato il mantenimento e, possibilmente, lo sviluppo di un flusso adeguato di investimenti nel Mezzogiorno, in una situazione in cui la domanda nei settori di base avrebbe potuto essere coperta, per un certo numero di anni, dagli aumenti di produttività degli impianti esistenti e, d'altra parte, sollecitare quello sviluppo di una rete di piccole e medie imprese nei settori di trasformazione che, in una situazione di relativa carenza dell'imprenditorialità locale, non era stato e non poteva essere assicurato in misura sufficiente dall'insediamento di grandi impianti di base.

Una risposta a questo duplice problema è stata fornita in sede di indirizzi generali di politica economica ponendo l'accento sulla creazione di industrie di trasformazione, in particolare nei settori meccanico, chimico e alimentare. Senza dubbio la definizione di una simile direttiva comportava necessariamente l'assunzione di nuove responsabilità da parte della iniziativa pubblica in settori diversi da quelli di base.

Significato e implicazioni della scelta Alfa Sud

A livello di piccola e medio-piccola impresa l'intervento dell'iniziativa pubblica avrebbe rappresentato però una dispersione antieconomica di sforzi in iniziative al di sotto della « dimensione minima » per una gestione efficiente da parte di un grande gruppo integrato. A livello invece di grandi imprese esso consente all'industria di trasformazione nel Sud di colmare il divario tecnologico e di produttività che ancora la separa da quella delle altre regioni del Paese, determinando, nel contempo, effetti indotti di notevole rilevanza sull'occupazione, il reddito e l'ambiente industriale circostante.

Ora, l'Alfa Sud per la sua stessa entità, appare capace di incidere in misura considerevole sulla localizzazione futura degli investimenti privati, modificando l'attuale rapporto in senso più favorevole al Mezzogiorno.

Questa iniziativa risponde inoltre alle critiche rivolte in passato all'IRI da quanti lamentavano l'eccessiva rilevanza, in termini assoluti e soprattutto relativi, del suo impegno in attività infrastrutturali o nei servizi di base, scorgendovi arbitrariamente i sintomi di una certa « burocratizzazione », che avrebbe portato il Gruppo ad orientarsi di preferenza verso iniziative non direttamente inserite nella dinamica di un mercato concorrenziale. La scelta compiuta dall'IRI, mentre non è ovviamente preclusiva di interventi di altra natura, indica di per sè chiaramente come il Gruppo non tema di accettare un confronto su di un terreno particolarmente delicato, che esige nel più alto grado capacità imprenditoriali ed efficienza competitiva.

Proprio per queste sue caratteristiche, un'iniziativa come questa si presenta ricca di un contenuto tecnologico che non sarebbe possibile sottovalutare, favorendo un profondo ammodernamento tecnico ed organizzativo di tutte le attività minori che, soprattutto sul piano locale, saranno chiamate ad integrarsi in diverso modo al suo ciclo produttivo.

Tutto l'intervento del Gruppo nel Mezzogiorno si ispira al costante criterio di favorirvi lo sviluppo di una struttura industriale capace di operare in condizioni di piena competitività al livello nazionale ed internazionale.

Le proposte dell'IRI relative all'Alfa Sud sono state formulate sulla base di attendibili previsioni circa lo sviluppo della domanda, non senza una attenta valutazione delle concrete possibilità di sviluppo dell'azienda interessata, anche in relazione ad un suo necessario adeguamento alle maggiori dimensioni richieste dalla crescente liberalizzazione economica all'interno e all'esterno della Comunità Europea.

Si può, quindi, affermare con misura coscienza che il Gruppo ha assunto un rischio calcolato, con quella responsabile ponderazione che si richiede ad un buon imprenditore e ancor più ad un imprenditore investito di responsabilità pubbliche.

Il progetto Alfa Sud può, d'altra parte, essere considerato una testimonianza importante della funzione dell'impresa pubblica, nel quadro di una politica regionale.

Il discorso tocca i problemi dell'utilizzo coordinato di una serie di strumenti per avviare in una determinata area un meccanismo di sviluppo autopropulsivo. E' nel quadro di tali complessi problemi che può essere valutata appieno l'importanza dello strumento rappresentato da un gruppo industriale integrato operante nella sfera pubblica.

Si veda l'esperienza della zona di Napoli dove l'intervento dell'IRI centrato sul programma Alfa Sud tocca, in un impegno coordinato, anche le grandi infrastrutture varie e la formazione professionale e l'aggiornamento dei quadri dirigenti pubblici e privati nell'ambito dei programmi FORMEZ.

Importa sottolineare che le iniziative individuate e promosse dall'IRI nei settori manifatturieri e delle infrastrutture con l'approvazione del Governo prescindono da qualsiasi impostazione anche lontanamente assistenziale, ispirandosi piuttosto ad una prospettiva di sviluppo in un quadro di concorrenza internazionale.

IRI - ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

VIA VENETO, 89 - 00187 ROMA

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1966

ATTIVO

Partecipazioni:		
azioni in libera proprietà	L. 772.824.648.978	
azioni optabili		
titoli obbligazionisti	» 16.319.864.000	L. 789.143.489.978
Finanziamenti		» 433.479.478.468
Totale partecipazioni e finanziamenti		L. 1.216.622.918.430
Partite in liquidazione sofferenze e diverse		» 5.760.066.218
		L. 1.218.987.382.648
Cassa e fondi presso banche		» 2.381.996.972
Crediti diversi e partite varie		» 31.204.087.276
Totale attività		L. 1.253.472.866.896
Scarti e spese di emissione prestiti obbligazionari da ammortizzare		» 38.033.651.284
		L. 1.291.507.430.817
CONTI DI RISCHIO		
Debitori per fidejussioni e cauzioni		» 947.933.034.000
CONTI D'ORDINE		
Conto titoli	L. 703.269.275.183	
Valori e annualità trasferite alla Banca d'Italia	» 4.708.097.930	» 707.977.373.113
		L. 2.944.417.838.930

PASSIVO

Obbligazioni:			
in circolazione	L. 772.949.113.936		
estratte per il rimborso	» 28.111.000.000	L.	793.060.113.936
Mutui e operazioni			
a media e lunga scadenza		»	12.899.626.686
Debiti a breve scadenza		»	93.266.085.423
Corrispondenti creditori		»	32.477.029.780
Debiti diversi e partite varie		»	30.013.026.841
Fondi di liquidazione e previdenza personale		»	3.356.779.431
Fondo speciale (art. 24 dello Statuto)		»	298.363.951
Totale passività		L.	925.761.426.550
Fondo di dotazione	L. 495.410.000.000		
Quota utili esercizi precedenti versata a rimborso del fondo di dotazione (art. 28 dello Statuto)	» 1.398.731.390		
	L. 494.041.261.410		
Quote afferenti agli esercizi dal 1960 al 1965	» 79.800.000.000	L. 414.241.261.410	
Riserva ordinaria (art. 10 dello Statuto)	L. 481.100.227		
Riserva speciale (art. 26 dello Statuto)	» 6.182.830.713		
	L. 6.663.931.940		
Quote dei fondi di dotazione rimborsate ai sensi dell'art. 16 dello Statuto	» 1.000.738.800	» 5.673.718.629	
		L. 420.613.981.049	
Perdite patrimoniali da regolare		» 84.015.284.997	» 264.886.816.782
Avanzo netto di gestione			L. 1.291.458.341.323
			» 49.179.488
CONTI DI RISCHIO			L. 1.291.507.430.817
Creditori per fidejussioni e cauzioni			» 947.933.034.000
CONTI D'ORDINE			
Conto titoli	L. 703.269.275.183		
Debito consolidato verso la Banca d'Italia	» 4.708.097.930	» 707.977.373.113	
		L. 2.944.417.838.930	

CONTO PROFITTI E PERDITE ESERCIZIO 1966

SPESE E ONERI

Oneri relativi alle obbligazioni	L. 49.821.181.843
Interessi passivi e oneri vari su operazioni diverse	» 3.336.304.443
Spese generali	» 3.277.923.982
Oneri per scarti di partecipamento per incrementi di passi in via di sviluppo	» 213.125.272
Oneri per la formazione e l'addestramento professionale	» 661.178.672
Oneri diversi e contributi straordinari	» 79.500.272
Stanziamento al fondo di liquidazione del personale	» 275.000.000
Stanziamento al fondo di previdenza del personale	» 975.000.000
Imposte	» 1.403.272.000
	L. 59.833.344.630
Avanzo netto di gestione	» 49.179.488
	L. 59.737.524.193

PROVENTI

Dividendi sulle partecipazioni azionarie	L. 53.579.064.693
Interessi sui finanziamenti	» 25.258.963.913
Interessi attivi diversi	» 947.933.870
Proventi diversi	» 951.581.670
	L. 59.737.524.193

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

PROVETTO pasticciere panettoni offresi disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3245 — Torino». A95338

REFERENZIATA tuttofare offresi signore sole o coniugi 4 ore mattino, oppure 8 giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3207 — Torino».

SARDO 24enne referenziato cuoco autista offresi a famiglia. Telefonare 759-913. 0467

SARTO signore giovane tagliatore-modellista pratico [illegible] su misure e serie fine offresi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3156 — Torino». A94412

SIGNORA anni 26 offresi come commessa oppure per studio medico. Telefonare 886-131. A95264

SIGNORA italo-francese offresi governante bambini ore o giornata. Telefonare 672-220. A95402

SIGNORA piemontese referenziata media età rigovernerebbe casa coniugi o persona sola tre ore mattino eventualmente qualche pomeriggio. Telefonare 238-947 ore pasti.

SIGNORA 29enne offresi custodia bimbi ore serali, pomeriggi festivi. Telefonare 773-515. A95183

SIGNORA 41enne referenziata affettuosa con alloggio pulito e spazioso accudirebbe bambino a proprio domicilio. Telef. 250-465.

SIGNORINA referenziata offresi custodia bambino mattino e sera, zona Francia - Statuto. Telef. 480-068, ore 21. A95597

SIGNORINA referenziata, pratica, offresi custodia bimbi mattino anche qualche pomeriggio. Telefonare 654-671. A95380

SIGNORINA ventottenne istruita occuperebbesi pomeriggio assistenza bambini. Telefoni 882-568, 534-776.

STUDENTE occuperebbesi ore serali cameriere o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 886-551. A95273

TIPOGRAFO impressore turnista praticissimo offresi tutte ore mattino. Telefonare 356-573. A95295

TIPOGRAFO impressore 1° categoria offresi. Telefonare 579-963.

TRENTENNE decoratore cerca impiego anche mansioni diverse. Telefonare 335-161 dalle 19 in poi.

TURNISTA con patente occuperebbesi ore libere. Telefonare 62-600.

TURNISTA offresi verniciatura mobili. Telefono 336-443. 2001

TUTTOFARE offresi dalle 8 alle 14. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5438 — Torino». A95120

TUTTOFARE piemontese referenziata offresi ore otto-tredici. Tel. 397-628.

VEDOVA indipendente settentrionale presenza educata moralità occuperebbesi dama compagnia guardarobiera persona sola zona Imperia Sanremo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3210 — Torino». A95090

VENTICINQUENNE diploma avviamento commerciale, conoscenza lingua inglese, patente auto, occuperebbesi subito, qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3107 — Torino». A93845

VENTITREENNE licenza tecnica patentato offresi mezza giornata. Telefonare 326-202 ore pasti.

VOLONTEROSO trentenne meccanico offresi anche qualsiasi lavoro mezza giornata. Tel. 295-637. A95069

ZIA e nipote cercano portineria. Telefonare 278-457, 596-444 ore pasti e serali. A95057

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A. A sorelle o amiche pratiche lavori casalinghi offro ottimo stipendio. Telefonare 650-060. Scrivere Pichler, corso Moncalieri 64.

A. REFERENZIATO operaio pratico molino ricerco. Presentarsi ore 17 Cavour 43. A95363

ABILE, pratica, referenziata, tuttofare fissa, 75.000, 30-50 anni cercasi. Telefonare 544-477. A94371

ABILE referenziata tuttofare fissa, buon stipendio, cercasi. Telefonare 596-619. 2001

ABILE stampatore presse ad iniezione materie plastiche, capace sostituire stampi, cerca Merlo, San Rocchetto 16. 1001

ABILISSIMA tuttofare fissa per famiglia 3 persone cercasi. Telefonare 378-841. A95288

ADDETTO presse trancia pratico attrezzaggio macchine cerca industria. Telefonare 890-359. A95116

AFFILATORE attrezzista e apprendista fresatore pratico attrezzatura conoscenza disegno assumonsi. Presentarsi via Cuniberti 84. A95321

AGGIUSTATORE abile su limatrice lapidello-rettifica azienda costruttrice stampi cercasi. Furian, Carso 43.

AGGIUSTATORI stampisti e tornitori, assume importante industria metalmeccanica torinese. Telef. 298-930

AGGIUSTATORI ATTREZZISTI 1° E 2° CATEGORIA MASSIMO QUARANTENNI CERCA IMPORTANTE COMPLESSO MECCANICO TORINESE. PRESENTARSI PER COLLOQUIO LUNEDI' 9 OTTOBRE IN VIA BOLOGNA 51 2° PIANO DALLE 18 ALLE 21. A95352

AGGIUSTATORI stampisti e manutenzione, affilatore lapidellatore, fresatore e tornitore attrezzatura 1° o 2° categoria cerca importante azienda offrendo ottime condizioni. Presentarsi via Leonardo da Vinci 32, Grugliasco. 0547

AGGIUSTATORI stampisti 1° categoria cercansi. Fratelli Notarpietro, via Camillo Canni 14, Grugliasco, telefono 785-312. 2001

AIUTANTE pettinatrice e manicure cercasi. Telefonare 541-509.

APPRENDISTA magazziniere è richiesto da importante commissionaria autoveicoli Fiat. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 26 — Torino».

APPRENDISTI tornitori cercansi. Presentarsi via Carvino 1 bis, Torino.

APPRENDISTI volonterosi già pratici elettromeccanica, 18enni eventuale passaggio 3° categoria, assumonsi. Romano, Ricasoli 28. A95406

ASSUMESI operaio turnista robusto per spostamento mobili mezza giornata. Scrivere referenziando «Pubblicità Stampa 3202 — Torino».

ASSUMIAMO CARRELLISTI PER CARRELLO DIESEL, CATEG. III. INDICARE DATI ANAGRAFICI, POSTI OCCUPATI, SE LIBERI SUBITO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3186 — TORINO».

ASSUMO ragazza 16enne aiuto lavori tintoria, zona corso Siracusa. Telefonare 395-305. A95032

AUTISTA anziano referenziato buona cultura disposto lavori domestici et infermieristici cerca signore anziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino». A95101

AUTORIMESSA cerca ragazzo apprendista per lavori vari lavaggi. Telefonare 339-612 lunedì.

AZIENDA metalmeccanica cerca operai carpentieri ferro 1° categoria buona conoscenza disegno. Telef. 70-525. Ottime retribuzioni. 1001

BOBINATORI per motori trasformatori indotti e lamelle cerca importante società impianti elettrici. Telefonare 790-834. A94222

BRUCIATORI Sole, via Cassa 52/9, cerca montatori esterni con patente auto per impianti ed assistenza. Telefonare 793-801, 793-550.

CALZATURE cerca commessa praticissima referenziata. Telef. 535-217.

CARPENTERIA in ferro torinese assume operai specializzati e qualificati da occupare officina o cantiere secondo attitudini. Copia di questo annuncio è stata esposta nello stabilimento. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 3206 — Torino».

CASA spedizioni cerca automezzi portata 15-30 quintali pratici distribuzione collettame in città e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5255 — Torino». A93350

CERCANSI abili operai pellettieri e tagliatori borse. Brignoglio, corso San Maurizio 73. A94297

CERCANSI ABILISSIME LAVORANTI PER LABORATORIO CAMICERIA MASSIMA RETRIBUZIONE. RAO, VIA ANDREA DORIA 8.

CERCANSI coniugi anziani piccola portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3228 — Torino».

CERCANSI aiuto barista e baristi. Costarica, Traiano 2. 2001

CERCANSI falegnami per lavorazioni di serie. Rama, c.so Traiano 140.

CERCANSI montatori tubisti e apprendisti. Telefonare 793-567.

CERCANSI operai fabbri 2° categoria e saldatore elettrico ossigeno. Presentarsi via Renier 41, tel. 380-008.

CERCASI apprendista commessa 15enne presenza per pasticceria. Telefonare 511-535. A94302

CERCASI apprendista cartotecnico. Sacc. Miglietti 13. A95080

CERCASI cablatori 1°-2° di apparecchiature radiotelefoniche, veramente pratici. Indicare posti e pretese: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».

CERCASI commessa ore antimeridiane. Telefonare 596-047. 1001

CERCASI esperto allevamento bestiame offresi alloggio per famiglia. Telefonare 687-018. A95422

CERCASI meccanico-aggiustatore per manutenzioni fornace Trofarello. Telefonare da lunedì 647-058.

CERCASI personale femminile per reparto verniciatura mobili legno. Telefonare 733-023. A94999

CERCASI praticissimo aiuto cuoco. Salumeria Steffanone, via Maria Vittoria 2. A94832

CERCASI provetta tagliatrice per confezioni bimbi. Telef. 501-120, ore ufficio. A95237

CERCASI pulitori provetti ed apprendisti pulitori. Strada della Pronda 127/26. 2001

CERCASI ragazza 15-16 anni scuola media per aiuto commessa ingrosso casalinghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3219 — Torino». [illegible]

CERCASI tuttofare fissa referenziata per famiglia 3 persone trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3261 — Torino».

CERCO ragazza 15-16enne apprendista negozio. Telefonare 510-706 feriali. A95393

CERCO tuttofare robusta trenta trentacinquenne volonterosa capace referenze recenti controllabili fissa o lunga giornata. Buona retribuzione. Telefonare 273-929 ore pasti esclusi festivi. A95145

CONIUGI cercano abile tuttofare fissa referenziata. Telefonare 553-932.

CONIUGI soli assumono coppia domestici. Telefonare 650-447.

CONIUGI soli cercano domestica o domestico autista tuttofare. Referenze pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino».

CONIUGI soli cercano donna fissa tuttofare 50enne senza impegni famigliare referenziata. Buona remunerazione. Telefonare 599-094.

CONIUGI soli cercano tuttofare mattina zona Vinzaglio. Referenze. Telefonare 882-341. A95169

CONIUGI soli cercano una cuoca ed una cameriera. Presentarsi Ferrino, corso Galileo Ferraris 42. 1001

CUOCA fissa qualificata cerca famiglia due persone. Casa provvista elettrodomestici. Stipendio ottimo. Libere due mezze giornate settimanali escluse sera. Esigonsi referenze. Telefonare 761-065 ore 19-22.

CUSTODE PREFERIBILMENTE GUARDIA GIURATA ETA' 40-50 ANNI CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3162 — TORINO». A94449

CUSTODI villa cercasi, moglie tuttofare, marito occupato turni, patente, esperto giardino. Tel. 882-369.

DOMESTICA tuttofare fissa referenziatissima cerca famiglia 2 signore sole. Telefonare 544-564.

DONNA referenziata fissa cercasi per piccola famiglia zona collinare guardaroba cucina esclusi lavori pesanti. Telefonare 895-537.

ELETTRICISTA 1° O 2° CATEGORIA PRATICO MANUTENZIONE APPARECCHIATURE MACCHINE UTENSILI E IMPIANTI CERCA IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3252» DETTAGLIANDO ETA' POSTI OCCUPATI PRETESE.

ELETTRICISTI specializzati impianti civili industriali cerca media azienda. Telefonare 541-448. A94357

FABBRICA salotti cerca tappezzieri specializzati ed apprendisti. Telefonare 342-667. [illegible]

FALEGNAME veramente provetto conoscenza disegno lavori di concetto assume artigiano lavoro assicurato. Anche apprendista. Telef. 230-121 ore pasti. A95396

FALEGNAMI da banco finiti cercansi. Telefonare 793-007. 2001

FAMIGLIA CONTADINI CERCASI PER AZIENDA AGRICOLA MONFERRATO POSIZIONE OTTIMA ABITAZIONE CON TUTTE LE COMODITA' POSSIBILITA' DI TENERE POLLI CONIGLI MAIALE. SCRIVERE INDICANDO ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA 25 — TORINO». [illegible]

FAMIGLIA signorile zona Valentino già con aiuto cerca tuttofare fissa referenziata. Telef. 655-258.

FATTORINO, buona presenza et [illegible], possesso studi medi inferiori, anni 15-16 cerca organizzazione importanza nazionale per proprio negozio centrale. Possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3156 — Torino». A94429

FRESATORI, TORNITORI PER ATTREZZATURE CERCANSI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3259 — TORINO». A95375

FUOCHISTA 2° grado cerca industria. Precisare età referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3241 — Torino».

GIOVANI aiutanti lavorazione cristallo cercansi. Presentarsi o telefonare 693-794 lunedì Cristalert, via Arduino 56. A95278

GOVERNANTE [illegible] amante collina cercasi fissa esclusi lavori pesanti. Telefonare 652-753. A95399

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE CERCA PER CORSI INTERNI TRIENNALI DI FORMAZIONE NUOVE LEVE OFFICINA ET ASSISTENZA ESTERNA GIOVANI SEDICENNI IN POSSESSO LICENZA MEDIA O AVVIAMENTO O CORSI AGGIUSTAGGIO ET MECCANICA. ADEGUATE CONDIZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3291» DETTAGLIANDO STUDI, RECAPITO TELEFONICO

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME SORVEGLIANTI GIA' APPARTENENTI CORPO P. S., G. F. O CARABINIERI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI, TITOLO STUDIO 3° AVVIAMENTO O EQUIPOLLENTE, ETA' MASSIMA ANNI 35. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 3288 — TORINO». A95372

IMPORTANTE laboratorio ottica cerca operai specializzati. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 5232 — Torino». A93024

IMPORTANTE società americana cerca stampisti attrezzisti operatori presse 1° e 2° categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5474 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica Regina Margherita cerca operatori presse meccaniche piccolo e medio tonnellaggio pratici stampi transfert e avanzatori. Telefonare 728-373 ore ufficio. A94926

INDUSTRIA in sviluppo [illegible] tornitori I II categoria. Presentarsi via Quadrone 18 A, Torino. A95573

INDUSTRIA stampi cerca fresatore aggiustatore 1° categoria et apprendisti fresatore radialista massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — Torino». 1001

INDUSTRIA zona Orbassano cerca tornitore I e II categoria perfetta conoscenza disegno per piccole serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3165 — Torino».

LA [illegible] S.P.A. COSTRUZIONI ELETTRO TELEFONICHE DI TORINO CERCA PER PROPRIO REPARTO UTENSILERIA STAMPISTI, AGGIUSTATORI, AGGIUSTATORI PER MANUTENZIONE MACCHINE, APPRENDISTI STAMPISTI. INQUADRAMENTO CATEGORIA SINDACALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3181 — TORINO».

LABORATORIO pasticceria cerca apprendisti ambosessi. Tel. 366-249.

LAVANDAIO tintoria mezza giornata assumo. Piovano, tel. 594-724.

MAGAZZINIERE giovane per distribuzione particolari pratico carico scarico controllo ricevimento merci cerca importante industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5435 — Torino». A95111

MAGAZZINIERE esperto ricambi Fiat è richiesto da importante commissionaria. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 27 — Torino». 0318

MAGAZZINIERE 25-35enne, possibilmente pratico porcellane, cristallerie assumesi. Telefonare 480-866.

MAGLIFICIO Silverlly, Giulio Cesare 16, assume rimagliatrici interne-esterne. Interne: confezioniste, rammendatrici, taglistrici, macchinista motore. Apprendiste.

MECCANICO aggiustatore lunga esperienza meccanica precisione cerca importante industria per manutenzione macchine automatiche. Retribuzione adeguata. Telefonare 781-158.

MECCANICO capace volonteroso cercasi riparazioni officina autorimessa. Telefonare 682-218. 0591

OFFICINA meccanica cerca apprendisti e addetti macchine 16-20 anni. Seus, via Alfieri 19, Grugliasco (vicinanze Pininfarina). Tel. 336-576.

OFFICINA mecc. Canenna assume piallatore tornitore I. V. Borgone 59.

OPERAIO pratico lavorazione lamiera preferibilmente conoscenza disegno cerca industria. Telef. 890-369.

OPERATORE torni automatici tipo Sirhom cerca importante industria. Scrivere curriculum a «Pubblicità Stampa 5436 — Torino».

OPERATORI presse, trapani, frese Esse e ripassare e torni automatici, collaudatori 2° categoria, pulitori, capolinea montaggio, cerca importante azienda offrendo ottime condizioni. Presentarsi via Leonardo da Vinci 32, Grugliasco. 0547

PER casa signorile cercasi domestica tuttofare. Telefonare 780-523 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 5381 — Torino». A94576

PER cascina collinare 15 giornate, Km. 1 Torino, cercasi famiglia contadini esperti viticoltoriortolani stalla. Dettagliare età, sesso, luogo origine componenti, eventuale occupazione esterna. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3068 — Torino».

PER STABILIMENTO MACCHINE UTENSILI PIANEZZA CERCANSI AGGIUSTATORI 1° CATEGORIA E TORNITORE 2° CATEGORIA PER TORNIO A REVOLVER. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3131 — TORINO». A94106

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 896-360.

PULITORI metalli cercansi. Macall, via Pietro Cossa 34, cortile.

RAGAZZA seria cercasi aiuto lavori domestici da famiglia 3 persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 696 — Torino». 1001

RIVOLI zona Borgo Nuovo. Cercasi pratica intelligente tuttofare 8-16 piccola famiglia. Telef. 957-847.

RUSPA officine cercano autista pratico città. Presentarsi ore ufficio Mongrando 48. A95609

SARTORIA primaria cerca ragazza apprendista presenza ottimo stipendio. Telefonare 852-398.

SARTORIA uomo cerca apprendista o giovane aiutante. Tel. 516-934.

SELF-service alimentare cerca apprendiste anni 15. Veglio, corso Vercelli 105. 1001

SERIA impresa installatrice assume elettricisti specializzati pratici impianti industriali. Buon trattamento. Telefonare 482-360. A93635

SETTIMO Torinese officina costruzioni meccaniche assume fresatore e apprendista tornitore pratico. Vai, Vaglia 31, telefono 560-324. 1001

SIGNORA sola cerca tuttofare fissa non giovane referenziatissima eventuale aiuto lavori pesanti. Telefonare 539-336. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9 — Torino». 2001

STUDENTESSA alla pari cercasi da famiglia medico aiuto 2 bambini mattino libero. Giangrandi, via Cristoforo Colombo 31, tel. 501-891, Torino. A95104

STUDIO fotolito cerca trasportatori. Telefonare 882-345. A95370

TIPOGRAFO impressore III cerca importante azienda. Possibilità passaggio offset. Telefonare 697-376.

TORNITORI CERCHIAMO. OFFICINA SCLAVERANO CAV. GIUSEPPE, VIA TOFANE 33-35, TORINO, TELEFONO 331-694. A95343

TORNITORI 1° non di serie cerca Unic. Voli 11. A95382

TUTTOFARE abile fissa referenziata cercasi, trattamento familiare, stipendio massimo. Telefonare 597-170.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

AGENTE per vendita rateali libri tecnici cerca Casa Editrice importanza nazionale. Scrivere: «Cassetta Errese Pubblicità 80/C — Bologna 40126». 26405

ARLEM Cosmetics, ferie programma pubblicitario, cerca rappresentante introdottissimo profumerie Piemonte. Inviare referenze curriculum: Arlem, Couseria 9, Torino.

AZIENDA produttrice imballaggi trasparenti (moplefan, polietilene, pvc) cerca rappresentanti e agenti veramente introdotti. Scrivere a: Pubbliman casella 166/F 20121 Milano.

CAMPO cosmetici per lancio prodotto svizzero assolute novità cercasi venditore in esclusiva pratico del ramo. Stipendio, contributo spese, provvigioni. Manoscrivere dettagliando curriculum vitae: casella 25 T Sip Tritone, Roma. 26452

FARMACEUTICI. Primaria Ditta prodotti biologici assume propagandista zona Torino Provincia, indispensabile comprovata esperienza, automezzo, residenza capoluogo, attuali collaboratori avvisati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2363 — Torino».

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE RICERCA ELEMENTI DINAMICI E AMBIZIOSI DA AVVIARE ALLE VENDITE DI ARTICOLI DI LARGO CONSUMO. ALTE PROVVIGIONI CON POSSIBILITA' DI FORTI GUADAGNI. PRESENTARSI LUNEDI' 9 OTTOBRE DALLE ORE 11 ALLE 13 O DALLE 17,30 ALLE 19,30 ALBERGO GRAND MOGOL, VIA GUARINI 2, TORINO. 26447

LIGURIA rappresentante introdottissimo elettrotecnica industriale elettronica professionale esamina serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Genova». 26429

RAPPRESENTANTE 25-30 anni, conoscenza ramo, auto propria, cerca fabbrica etichette. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Scrivere referenziando, precisando precedenti a: «Pubblicità Stampa 5 — Torino».

SIGNORA auto propria introdotta esaminerebbe proposte rappresentanze propaganda seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5459 — Torino».

VENDITORI cioccolato cerca industria internazionale dolciaria per zone Italia settentrionale. Richiedesi esperienza settore. Eccezionale trattamento economico. Indirizzare: «Casella 309/A Sip — Milano».

VENTITREENNE, provata esperienza commerciale, referenziato, auto propria, rappresenterebbe seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5353 — Torino» o telef. 798-401.

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

AGENTE commercio torinese trentaquattrenne abitazione arredata relazionerebbe scopo matrimonio signora signorina mite sensibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5283 — Torino».

AGIATO 50enne solo sposerebbe sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5354 — Torino». A94293

ALTO, bancario, 43enne, sposerebbe cattolica, educazione signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5458 — Torino». A95199

ALTO distinto settentrionale ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio con signorina ventenne illibata di buona famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5293 — Torino».

ANZIANO pensionato con casa propria sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5275 — Torino». A93415

BENESTANTE 54enne, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio con benestante ragioniere, affettuoso alto distinto settentrionale, massimo 63enne, assoluta serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5469 — Torino».

CINQUANTANOVENNE consulente colto educato buon carattere solo risposerebbe signora sola indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 217 — Milano». 26424

(Continua a pag. 24)

IL MERCATO

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. [illegible] per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ___ Torino», computata per 3 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

Edil-case

C. Vinzaglio 29 ang. C. Matteotti tel. 547502 - 553483

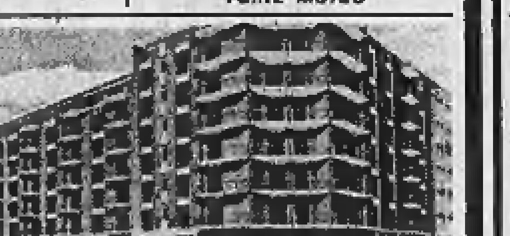
VIA ASUNCION ANGOLO VIA P. PAOLI fra C.so U. Sovietica ed i Mercati Generali
Esposizione incantevole - alloggi spaziosissimi 2-3-4 camere - servizi semplici e doppi
Forte Mutuo - Rateazioni - Box auto

CORSO SIENA 8 a 500 mt. da Piazza Castello
Alloggi elegantemente rifiniti Salone - 2 camere - cucina - biservizi L. 14.500.000 meno Mutuo 5.500.000 Negozio bellissimo, angolare FACILITAZIONI PAGAMENTO

CORSO RE UMBERTO 116 - CROCETTA
ZONA MAURIZIANO
Nel centro più signorile della Città - Costruzione lussuosa Appartamenti 2-3-4 camere - salone - cucina - doppi e tripli servizi - doppi ingressi e doppi ascensori Possibilità di metrature e combinazioni varie
VISITE CANTIERE POMERIGGIO

VIALE THOVEZ 63
Zona residenziale precollinare Appartamento lussuoso Grande salone - 5 camere tripli servizi - cantina Parco incantevole condominiale FORTE MUTUO

VIA GORIZIA 106 - SANTA RITA
IN POSIZIONE E COSTRUZIONE INCANTEVOLI ALLOGGI RIFINITI IN MODO SUPERIORE:
[illegible] CAMERE - CUCINOTTO - SERVIZI
L. [illegible] + MUTUO
NEGOZI ALTO REDDITO ZONA COMMERCIALE
FACILITAZIONI PAGAMENTO



VIA ORMEA ANG. VIA SILVIO PELLICO
ZONA CENTRALE - COSTRUZIONE MODERNISSIMA ALLOGGI SPAZIOSI ED ELEGANTI
3-4 CAMERE - SALONE - DOPPI SERVIZI
[illegible] CAMERE - SOGGIORNO - CUCINOTTO - SERVIZI
BOX AUTO - MUTUO E DILAZIONI

CORSO TASSONI 64
Spazio, signorilità e comodità 3 camere - soggiorno cucinetto - biservizi L. 13.000.000 meno Mutuo
VISITE CANTIERE MATTINO

CORSO POTENZA ang. CORSO TOSCANA
GRANDIOSA COSTRUZIONE PROSPICIENTE GRANDE PIAZZALE MODERNI E BEN RIFINITI ALLOGGI
2 CAMERE - CUCININO - L. [illegible] + MUTUO
3 CAMERE - CUCININO - L. [illegible] + MUTUO
RATEAZIONI A LUNGO TERMINE

VIA BALTIMORA 49
ZONA STADIO COMUNALE COSTRUZIONE ELEGANTE alloggi grandiosi - signorili biservizi - Prezzi convenienti Facilitazioni di pagamento MUTUO

VIA BOCCHERINI ang. CORSO VERCELLI
ALLOGGI BEN RIFINITI - ESTREMA DURATA E CONVENIENZA
3 camere - cucinotto - servizi L. 7.950.000 compreso mutuo
VARIE POSSIBILITA' DI ABBINAMENTO

VIA ROCCAVIONE 21
ALLOGGI COMODI - RIFINITISSIMI
2 CAMERE - TINELLO - SERVIZI L. [illegible] + MUTUO
1 CAMERA - TINELLO - SERVIZI L. 4.330.000 + MUTUO

CORSO VERCELLI 42 - PIAZZA CRISPI
ALLOGGI MODERNI PER UN COMODO SOGGIORNO OPPURE PER UN BUON REDDITO IMMEDIATO
2 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 2.450.000 CONTANTI
3 CAMERE - TINELLO - CUCINOTTO - SERVIZI L. 3.000.000 CONTANTI
PIU' MUTUO E RATEAZIONI A 7 ANNI
NEGOZI ZONA COMMERCIALE GRANDE PASSAGGIO

MONCALIERI - VIA STUPINIGI 1
Zona Corso Roma - Borgo San Pietro
2 camere - cucinotto L. 8.100.000 meno mutuo L. 2.400.000 ECCEZIONALMENTE CON L. 200.000 PER CAMERA DI ANTICIPO, pagando mensilità pari affitto avete subito in belle palazzine il vostro alloggio

VIA VEGLIA 10/9
VALENTINO NUOVO
Zona comoda, alloggi moderni a prezzo eccezionale
2 camere - servizi - ripostiglio L. 1.200.000
+ Mutuo e rateazioni

antonietta destefanis palazzo

CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

CENTRO RESIDENZIALE S. GIACOMO - VALSALICE - In costruende palazzine signorilissimi appartamenti superf. mq. 190 - 220 - 260 - 300 oltre grandi terrazzi panoramici sulla città e piccole serre per fiori - giardini privati e vaste zone di verde condominiale - campo sportivo con giochi da tennis - portineria - impianto riscaldamento centralizzato.

VILLETTE unifamiliari superf. interna mq. 300 oltre il piano seminterrato facenti parte del Centro Residenziale S. GIACOMO, con giardino privato recintato - abitabili ottobre 1968.

ZONA PARCO LEOPARDI - appartamenti mq. 250 su due piani in villini con giardino privato, vista su Torino garage per tre vetture - impianto riscaldamento centralizzato - portineria - mutuo S. Paolo - abitabili primavera 1968.

VALSALICE - signorilissimo attico con grandissimo e panoramico terrazzo - grande salone, tre camere, doppi bagni, spogliatoio, cucina e servizio ospiti: camera e bagno servizio - 44.000.000 compreso mutuo.

VALSALICE - in palazzina rifinitissimo appartamento mq. 250 circa: grande salone, tre camere, doppi bagni; ampia cucina, camera e bagno servizio, doppi ingressi, terrazzi - box per tre autovetture - 34.000.000 compreso mutuo.

LUSSUOSISSIMO appartamento in palazzina situato nella ex piazza d'Armi formato da: grandissima zona di rappresentanza, quattro camere, padronali con bagni, camera e bagno servizio, cucina, ampio office - grande terrazzo - garage per vetture. Mutuo S. Paolo.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO signorilissimo appartamento formato da salone - salotto - pranzo, 4 camere, doppi bagni, ampio spogliatoio, camera e bagno servizio, grande cucina, ingressi, ascensori - 52.000.000 compreso mutuo.

CORSO G. FERRARIS - piano 5° appartamento complessivi mq. 335, volendo divisibile, due grandi saloni, sei camere, quadrupli bagni, camera servizio, cucina, ingressi, balconi panoramici - 50.000.000 compreso mutuo.

VIA BERTOLA - signorilissimo mq. 270 circa: grande salone con attigua sala pranzo, quattro camere, camera servizio, cucina, doppi bagni oltre piccolo alloggetto mansardato rimesso a nuovo - 33.000.000.

CORSO EINAUDI - appartamento con possibilità di ufficio ed abitazione complessivi mq. 210 oltre seminterrato mq. 75: due grandi saloni, cinque camere, cucina, servizi - costruzione signorile - 38.000.000.

CROCETTA - appartamento angolare con terrazzino: salone, cinque camere, cucina, doppi servizi, ripostigli - 28.000.000 compreso mutuo - libero marzo 1968.

CORSO G. FERRARIS - signorilissimo appartamento mq. 165 circa: grande salone panoramico, tre camere, doppi bagni, cucina, ingressi, ascensori - 5° piano - 26.000.000.

CORSO G. AGNELLI - signorilissimo appartamento con particolari rifiniture mq. 200 circa: salone, due grandi camere, bagno padronale, camera e bagno servizio, luminosissima cucina, ampio ingresso - balconate - ascensori.

ZONA LARGO ORBASSANO appartamento, volendo divisibile, formato da: saloncino, cinque camere, grande cucina, doppi bagni, ingressi, 16.000.000 - abitabile subito - esentasse.

VILLA PRECOLLINARE zona CAVORETTO - nuova costruzione - rifinita accuratamente, vista panoramica, formata da salone con caminetto funzionante, tre grandi camere, tripli bagni padronali, grandissima cucina, saloncino per studio e biblioteca; grandi terrazzi - alloggio custodi; garage per tre autovetture - giardino e pineta - 48.000.000.

VILLA VIALE XXV APRILE - nuova costruzione, vista sulla città: grandissimo salone, cucina completa di mobili, office - nella zona notte quattro camere, con grande armadiata, due bagni di cui uno completo di doccia, disimpegni, terrazzi - alloggio custodi - saloncino giochi - giardino - 50.000.000 compreso mutuo.

FURBATTO Rag. CESARE
IMMOBILI
Piazza Lagrange 1 - Tel 544.566

VILLAGGIO «EDELWEISS» - Gravere Susa
750 altitudine, 55 km da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città. Impresa vende direttamente appartamentini pronti subito, in palazzina cintata, giardini, giochi bimbi, strade private:
★ 2 camere servizi L. 1.300.000 Mutuo L. 3.100.000
★ 3 camere servizi L. [illegible] Mutuo L. 4.500.000
Villette 4 camere servizi L. [illegible] mq. terreno compreso di mq. [illegible]

AFFITTANSI NEGOZI VUOTI
In zone d'intenso sviluppo, nuove costruzioni, adatti qualsiasi attività. Rispettivamente di mq.: 50-70-120, con relativo retro, servizi interni, cantina.
fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

MURI NEGOZIO-MAGAZZINI: BORGO ROSSINI
Totale 108 mq., 2 vetrine, termo centrale, magazzino anche uso box, liberi. Vende: 18.000.000. Volendo alloggio soprastante 3 camere, cucina, servizi: 9.000.000.
fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CHIERI - Corso Torino 79
VENDESI due negozi et ultimi alloggi 3 camere e servizi lire 5.600.000 affittati a lire 30.000 mensili con e senza mutuo.
Tratta: Dott. Mezzo, via Maria Vittoria 3, Torino, tel. 547.126

MERCATO MOBILIARE

immobiliare — CORSO RE UMBERTO, 50 — TELEF. 502.514 - 502.542

ALBERGHI - RISTORANTI

- DOMODOSSOLA 20 anni attività, moderno 11 camere, posizione invidiabile, 18.000.000 incasso annuo, cedesi 7 milioni anticipati.
- PRAZZO (Cuneo) 30 anni attività, completamente rimodernato, 20 camere, 15.000.000 incasso annuo cedesi con immobile.

BAR

- LIMONE posizione eccezionale modernissimo 4 vetrine 14 milioni incasso annuo cedesi dilazionando.
- MORETTA (Cuneo) posizione centrale ottima sistemazione familiare cedesi 2.500.000 anticipati.
- NOVARA fronte strada statale, moderno adatto nucleo familiare cedesi 3.000.000 anticipati anche permuta immobili.

BOUTIQUE

- SEMI-CENTRALE via [illegible] passaggio moderna [illegible] nui urge cedere 2.000.000 anticipati.

COMMESTIBILE

- FRUTTA VERDURA FRONTE CORSO 30.000 giornaliere cedesi 1.100.000 acconto - resto e merce a L. 50.000 mese.

CONFEZIONI

- ZONA NOTEVOLE SVILUPPO FABELLA, attrezzatura moderna 10.000.000 incasso annuo cedesi [illegible] merce contanti.

RISTORANTE

- [illegible] - SUL LAGO - attracco motoscafi, moderno con alloggio 25.000.000 incasso annuo cedesi [illegible] anticipati.

AVVIATISSIMA CARTOLIBRERIA
Posizione commerciale, fronte scuole. Giro d'affari annuo: 25.000.000, utile rilevante, adatto nucleo familiare. Impossibilità conduzione, blocca conveniente mente.
fasano - Mad Cristina 129, t. 69 41 80 - 69.46 70

CASALINGHI BAZAR GIOCATTOLI
Posizione commercialissima, angolare con ampie vetrine, spaziosi locali esposizione-deposito. Incasso giornaliero. 100.000. Ritiro commercio cede: 8.500.000 più merce.
fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TRATTORIA BAR SUPERALCOOLICI
Zona commerciale, arredamento ed attrezzature perfette: 120 coperti giornalieri, utile netto mensile garantito: 500.000. Cede: 10.000.000 dilazionando massimo.
fasano - Mad Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

RINOMATO CENTRO ESTIVO-INVERNALE
SALUMERIA GASTRONOMIA PASTA FRESCA. Avviatissimo, tipicamente arredata, possibilità apertura stagionale o continua. Impossibilità conduzione, avende: 4.000.000 dilazionando.
fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

SAUZE D'OULX
ALBERGO RISTORANTE BAR superalcoolici, aperto tutto l'anno, posti letto: 48; attrezzatura nuova, clientela sicura. Cede: 15.000.000. Adatto famiglia numerosa.
fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

VALLE DI SUSA
FERRAMENTA - CASALINGHI - ARTICOLI REGALO - MATERIALE ELETTRICO. Avviatissimo, ampio locale, 2 vetrine, alloggio. Incasso annuo: [illegible]. Cede: [illegible].
fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

RISTORANTE BAR ALBERGO
Avviatissimo, dintorni Torino su strada provinciale. Utile netto mensile dimostrabile: 1.300.000. Cede: 15.000.000 contanti, rimanenza con dilazioni biennali.
fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

ALIMENTARI DROGHERIA
Situata in zona centrale con attrezzature funzionali: incasso giornaliero: 35.000, utile adeguato, spese minime, alloggio annesso. Cede: 2.200.000.
fasano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

A Km. 5 (senza semafori!) dalla FIAT Mirafiori — Pullman diretti

INGRUGLIASCO tra il verde pubblico e privato ING. DEL FABBRO vende direttamente
alloggi veramente signorili a prezzi inferiori delle case economiche
aria condizionata - impianti centralizzati - tutte le comodità
CONTANTI 750.000 PER CAMERA + MUTUO SAN PAOLO E MITI RATEAZIONI MENSILI
AUTORIMESSE INDIVIDUALI - VISITE IN CANTIERE ANCHE NEI GIORNI FESTIVI
CANT. GRUGLIASCO V. LA SALLE 12 (fermata pullman) — UFF. TORINO - V. C. IONIO 5 — t. 761758 t. 534715
— SENZA SMOG!! Ottimo investimento in alloggi affittati —

NEL CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO
(zona Italia '61 - Radiale Sud)
potete acquistare appartamenti, per uso diretto e da reddito, da 2-3-4 camere e servizi col solo 20 % IN CONTANTI
VISITATE L'APPARTAMENTO CAMPIONE ARREDATO
UFFICIO VENDITE: CORSO TRIESTE 75 - MONCALIERI APERTO ANCHE FESTIVI - TEL. 684.997

PALAZZINA D'AZEGLIO
C.so Massimo d'Azeglio ang. Via S. Pio V - Tel. 683.291
APPARTAMENTI di classe in posizione privilegiata (fronte Valentino e collina)
potrete acquistare col 20% IN CONTANTI
Visitate l'appartamento campione arredato e, fino al 12 ottobre, l'esposizione di quadri di autori antichi
Ufficio vendite in loco - Aperto anche festivi

Geom. MARTINAT — CORSO FRANCIA 17 - TORINO — Telefoni 769.800 745.720

FINE FRAZIONAMENTO
ULTIMI ALLOGGI NUOVI
2 camere servizi L. 4.300.000 - 3 camere servizi L. 7.500.000
Possibilità mutuo e dilazioni.

VILLA CAVORETTO
Alloggio di: SALONE, 5 camere cucina, 2 servizi, lavanderia, 2 box, balconi, ampio giardino personale, seminterrato con servizi. Altro di: Soggiorno, 2 camere cucina, bagno, box, giardino personale.

BORGATA VITTORIA
ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE E DI TRAFFICO
NEGOZI ANGOLARI DA 80 A 200 MQ.
SEMINTERRATO LUMINOSO, PASSAGGIO CARRAIO PRIVATO, ADATTO OFFICINA, DEPOSITO, ECC., 800 MQ., OTTIMO PREZZO

TERRENI PER VILLE
In AVIGLIANA, BOSCONERO, GIAVENO, MONGRENO, MADDALENA, RIVALTA, SANTA BRIGIDA, lotti con progetti approvati di 800, 1000, 2000 mq. Prezzi da L. 1500 al mq. in poi.

TERRENI PER INDUSTRIE
In BORGARO, CIVOLETTO, GRUGLIASCO, LEINI', SANTENA, RIVALTA, forza industriale, fronte strade provinciali, da 3000 a 50.000 mq. con possibilità frazionamento.

IMMOBILIARE

C. FRANCIA 2Bis - Torino
CONSULEDILE
TEL.NI 51.26.70/54.56.70

VIA NIZZA 60
SPAZIOSISSIMO - SIGNORILE
3 camere - tinello - cucinotto
4 ripostigli - bagno
piano 4° - ampi terrazzi
L. 10.800.000
sufficienti 7.000.000
rimanenza dilazioni 7 anni

● **Un acquisto d'occasione - Un acquisto che vale**

FRAZIONAMENTO
VIA FILADELFIA n. 225
Tra C.so Orbassano e C.so Siracusa
Costruzione recentissima
Ingressi a camere molto ampie
Prezzo di assoluta concorrenza
1 camera - cucina - bagno L. 3.900.000
suff. L. 1.200.000 + L. 27.000 mensili
2 camere - cucina - bagno L. 6.500.000
L. 2.000.000 + L. 25.000 mensili, mutuo
3 camere - cucina - bagno L. 7.800.000
L. 2.500.000 + L. 29.880 mensili, mutuo

● Signorile costruzione con giardino
VIA GORIZIA 17
(B.go S. Pietro, e a 500 mt. da P.za Bengasi)
Su piazza ampissima, antistante scuole
Spaziosi - Luminosi - Rifiniti
1 camera - tinello - cucinotto L. 5.200.000
2 camere - tinello - cucinetto L. 7.500.000
Fortissimo mutuo e dilazioni

● Un passo giusto verso il futuro
VIA SANSOVINO 114
SU NUOVA GRANDIOSA TANGENZIALE
IN ZONA DI AMPIO SVILUPPO
A SOLE L. 80.000 IL METRO QUADRO
CONFORTEVOLISSIMI - SIGNORILI
2 camere - tinello - cucinotto - ripostiglio
da L. 6.900.000, sufficienti L. 2.100.000
rimanenza L. 33.000 mensili

● Ultraconvenienti: L. 67.000 il Mq.
VIA COGNE 42
RIFINITISSIMI - AMPI - LUMINOSI
1 camera - tinello - cucinotto L. 5.000.000
2 camere - tinello - cucinotto L. 7.300.000
Forte mutuo e dilazioni

● Una oasi nel traffico cittadino
VIA OXILIA 13-15-17
Con vista su ampia zona verde
In piano sole e in assoluta tranquillità
Costruzione di alto tono estetico
Materiali di gran pregio - Ambienti spaziosi
1 camera - tinello - cucinotto L. 5.200.000
2 camere - tinello - cucinotto L. 7.600.000
Forte mutuo e dilazioni

● Estetica e funzionalità
CORSO SEBASTOPOLI 201-203-205-207
Accorta suddivisione dello spazio
Equilibrata e precisa ripartizione tra zone
di rappresentanza, mensge e notte
Saloni, 1-2-3 camere, cucine, 2 serv., 2 ingr.

● **VIA SALICETO 10**
NUOVA SIGNORILE COSTRUZIONE
1-2-3 camere, cucina, servizi
L. 85.000 mq., forte mutuo

● A prezzi di definizione
VIA POGGIO 19-19 bis
1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripost.
L. 1.500.000 + 23.000 mensili
3 camere, cucina, servizi, piano rialzato
L. 2.700.000 + 42.000 mensili

● Accuratezza spinta sino ai dettagli
VIA TRIPOLI 180 (Piazza Montanari)
Esecuzione perfetta nei minimi particolari
Appartamenti ampi, ariosi, signorilissimi
2-3 camere - tinello - cucinotto - servizi
L. 95.000 mq. - Mutuo e dilazioni

● Luce - Spazio - Comfort
P.za BERMUDENGO ang. C.so VERCELLI
Ampia vista sul fronte o sul retro
Finiture accuratissime per pregio e durata
Ambienti spaziosi ottimamente disposti
1-2-3-4 camere - tinello - cucinotto - bagno
antibagno - ampio ripostiglio
Prezzo d'occasione: L. 85.000 il mq.
Forte mutuo e dilazioni
Negozi ottimi per reddito e investimento

● Elegantissima costruzione
CORSO VERCELLI 169
Ampia visuale su giardino retrostante
Ambienti spaziosi - Finiture di livello
Isolamenti termo-acustici
1-2-3 camere - tinello - cucinotto
L. 85.000 mq. - Fortissimo mutuo

● A prezzi altamente competitivi
VIA S. SECONDO ang. VIA GOVERNOLO
RIDICOLISSIMO PALAZZO IN ULTIMAZIONE
LUSSUOSI APPARTAMENTI DI VARIE METRATURE

● Fronteggiante scuola e piazza
VIA CAMPOBASSO 14
MARMI PREGIATI - RIVESTIMENTI DECORATI
SERRAMENTI DOUGLAS E MOGANO
1-2-3 camere - tinello - servizi
L. 75.000 il mq. - Fortissimo mutuo

TERRENO edificabile 100 - 150 camere, semiperiferico, progetto approvato, Impresa cerca. - Telefonare 353.749.

DIRETTAMENTE impresa vende: c.so Regina angolo Principe Oddone ultimi alloggi 2-3 camere servizi - Corso Sempione angolo via Mercadante alloggi 2-3 camere, servizi, box - Terrasco, via S. Luigi stabilimento industriale mq. 3700 coperti mq. 1000, palazzina uffici. Mutui, dilazioni pagamento. Telef. 330.310.

AFFITTASI zona Vinzaglio - Matteotti appartamenti vani 4, 6, 9, 13, 19 uso ufficio o studio. Scrivere: Pubblicità Stampa 2654, Torino.

AFFITTASI zona Crocetta libero transito autocarri magazzino mq. 900 alloggio custode. Scrivere: Pubblicità Stampa 2855 - Torino.

CORSO Siracusa 119 - ottima posizione vista su parco vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere, salone, semplici e doppi servizi; mutuo, dilazioni. Telefonare 538.363.

APPARTAMENTI altamente signorili - incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore, particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Telefonare 538.151.

ULTIMI alloggi e negozi, via Petrarca 15, telefono 601.993, piano 5°, mq. 108, tre camere, servizi. Piano 1° e 2° mq. 145, quattro camere più cucina, doppi servizi, doppi ingressi. Piano 1° mq. 135, quattro camere più cucina, doppi servizi, doppi ingressi. Negozio angolare con via Mad. Cristina, sei vetrine, mq. 118 con magazzino.

SESTRIERE condominio Sises via Cesana, vendonsi alloggi ed affittansi ammobiliati. Telef. 547.834 Torino ore ufficio.

MICHELINO vendo alloggio 2 camere - alloggio tre camere, pronti subito. Telefonare 650.084 Torino.

TERRENO industriale mq. 6 mila, progetto approvato vicinanze Fiat Rivalta, provinciale Orbassano-Piossasco vendesi. Telefonare 679.203.

PRIVATO vende alloggio signorilissimo nuova costruzione tre camere servizi, corso Peschiera. Finiture accuratissime. Telefonare 769.444.

CUMIANA vendesi lotti in strada Comunale, lire 600 al mq. Telefonare 905.230 ore ufficio.

VENDO Mirafiori alloggio nuovo 3 camere servizi, conveniente. Dilazioni. Tel. 364.854.

VILLA in Cantalupa con terrazzo panoramico - portico mq. 100, 2 piani, 7 vani doppi servizi triplo garage 18.000.000 esclusi intermediari. Tel. 341.593, 341.576

VIA FILADELFIA 158

In signorile costruzione ultimi alloggi di seioncino, due camere, tinello, ampia cucinetta, bagno, ripostiglio, grande ingresso, ampi balconi - 12.700.000 - 13.200.000; altri due camere, tinello, cucinetta, bagno, ripostiglio, grande ingresso 9.300.000 - BOXES di varie misure con possibilità di ottimo reddito - mutuo fondiario.

VIA TEMPIO PAUSANIA

quasi angolo Corso Siracusa e vicino a Piazza Pitagora frazionamento di casa molto signorile confinante con zona destinata a giardini: alloggi formati di due grandi camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, ampi balconi e terrazzino 7.800.000 - 7.500.000; e piano cortile boxes 1.300.000

DESTEFANIS - Tel. 540.405 - 542.808

AFFITTASI SALONE CORSO SEBASTOPOLI 235

mq. 900-1800, nuova costruzione, piano strada. Altri locali uso uffici, magazzini, alloggi, box. Cantiere via Lima, 3

BLOCCO ALLOGGI: CHIVASSO
Nuova costruzione 4 scale rispettivamente di: 15-33-28-54 camere più servizi, box; alloggi tutti affittati. Vendo: 1.100.000 per camera più 500.000 mutuo.
asano - Mad. Cristina 129, t. 69.41.60 - 69.46.70

In VERRUA SAVOIA

sono in vendita 9 lotti di terreno per un totale di mq. 39.702 al prezzo di L. 2.397.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 16 del 30 ottobre al Dr. Carlo Vicario - Via Garibaldi 7, Torino. Per informazioni: Dr. Mazza - Via Maria Vittoria 3 - Telef. 547.126 - Torino.

Visitate

PINELAND

BORGHETTO S. SPIRITO
Loano - Savona

COMPLESSO RESIDENZIALE
in pineta con meravigliosa vista sul mare
VENDONSI VILLE CON AMPIO GIARDINO
BAR - PISCINA OLIMPIONICA
PISCINA BAMBINI

Per informazioni: Torino - Tel. 325.131
Borghetto S. Spirito - Tel. 70.127

LEINÌ
ZONA INDUSTRIALE
vendesi terreno mq. 12.000 anche frazionatamente - Lire 2300 mq. - Tel. 581.753

TERRENO INDUSTRIALE mq. 11.000
vendesi in Volpiano con fronte autostrada Torino - Ivrea e provinciale, progetto approvato
Telefonare pomeriggio 330.490

RESIDENZA VALPIANA

CORSO KOSSUTH, 18 - TORINO

VENDITA
ULTIMI ALLOGGI
lussuosi, panoramici
PARCO PROPRIO
zona precollinare

Superficie alloggi mq. 200-220 più balconi e terrazzi, tripli servizi, due posti auto

MUTUI 60 %
VISITE IN CANTIERE
Tel. 876.023

tecnimmobil

STUDIO TECNICO IMMOBILIARE - CORSO MATTEOTTI 10 - TEL. 512.562 - 542.540

	COMPOSIZIONE ALLOGGI	PREZZO	CONTANTI	MUTUO	Rimanenza mensile
Via Cimarosa 23-25 (SANTA MARIA)	1 CAMERA - TINELLO	3.650.000	1.225.000	1.225.000	23.240
	2 CAMERE - CUCINA	5.900.000	1.750.000	1.750.000	38.540
	BOX PER AUTO	1.000.000	300.000	300.000	6.640
Via Belfiore 6	2 CAMERE, CUCINOTTO	8.500.000	3.000.000	2.150.000	48.800
	3 CAMERE, CUCINOTTO	12.100.000	4.900.000	3.200.000	68.400
Via Vistrorio 90-92	1 CAMERA - CUCINA	4.000.000	1.500.000	1.000.000	24.800
	2 CAMERE - TINELLO	6.900.000	2.000.000	1.500.000	41.500
Via Tripoli	2 CAMERE - TINELLO	9.300.000	3.800.000	3.500.000	33.200
Condominio Aurora Corso Potenza 173	1 CAMERA - TINELLO	6.000.000	1.800.000	2.200.000	32.200
	2 CAMERE - TINELLO	8.050.000	3.750.000	3.300.000	33.200
	4 CAMERE - TINELLO	15.200.000	5.700.000	5.500.000	60.400
Piazza Pitagora	2 CAMERE - TINELLO	6.600.000	2.600.000	2.000.000	33.200
	1 CAMERA - TINELLO	4.200.000	1.500.000	1.200.000	24.900

centri vendite immobiliari
gabetti
& C. - S.p.A.
Torino via XX settembre 12
telef. 57 80 44/5 linee
Milano piazza Diaz 7 - Roma via A. Regolo 12a

GLI AFFARI - SUBITO

CORSO MONTEGRAPPA
angolo via Asinari di Bernezzo 26, appartamento fronte parco: 2 camere - ingresso - bagno
1.050.000 Mutuo 2.450.000

★

VIA GIOBERTI 45
centrale appartamento al minor costo possibile: 3 camere, entrata, servizio - 700.000 Mutuo 1.900.000

★

VIA NIZZA 29
abitare in pieno centro con sole lire 500.000 contanti: 2 camere, servizi - 500.000 Mutuo 1.600.000
3 camere, servizi - 800.000 Mutuo 2.200.000

★

VIA TRONZANO 5
nel cuore della Barriera di Milano, appartamenti 2 camere, entrata, servizi con sole 700.000 contanti, rimanenza 1.900.000 minimissime mensilità

★

VIA PETRARCA 7
appartamenti-attici vicinissimi al Valentino. Tutti con grandissimi terrazzi - 2 camere - ingresso - bagno
1.500.000 Mutuo 3.000.000

VIA DUINO 102
EDILIZIA RESIDENZIALE
FRA CORSO TRAIANO E VIA ONORATO VIGLIANI
PREZZI INTROVABILI
2 camere - cucinotta - servizi 1.500.000 Mutuo 3.600.000
3 camere - entrata - servizi 1.850.000 Mutuo 4.600.000
4 camere - entrata - servizi 2.700.000 Mutuo 6.300.000
Box auto 460.000 Mutuo 740.000

VIA ARTISTI 19
UN ESEMPIO DI EDILIZIA DI ALTA CLASSE IN CENTRO
3 camere - entrata - bagno 5.900.000 Mutuo 3.800.000
4 camere - entrata - bagno 8.300.000 Mutuo 5.400.000
5 camere - entrata - bagno 9.300.000 Mutuo 6.200.000
BASE CONTANTI 30%

VICINISSIMO AI CORSI BELGIO E LUNGO PO ANTONELLI
VIA OSLAVIA 62
NUOVO LUSSUOSO CONDOMINIO
APPARTAMENTI
3 camere - cucinotta - bagno - ingresso - ripostiglio 2.100.000 Mutuo 3.900.000

VIA BIANZE' 8
in stupenda posizione
Corso Tassoni P.za Bernini
APPARTAMENTO GRAN LUSSO
2 camere letto - cucina salone pranzo - doppi servizi grandioso ingresso 3 ampi ripostigli
10.700.000 Mutuo 7.100.000

VIA SAORGIO 8

PROPRIO VICINO VIA CHIESA DELLA SALUTE
ZONA MOLTO COMMERCIALE A POCHI PASSI DALLA
STAZIONE DORA
NUOVO LUSSUOSO PALAZZO
costruito da impresa torinese di rinomanza internazionale
L'OCCASIONE DEL MOMENTO
2 camere - cucinotta - entrata - bagno - 3.400.000 Mutuo 1.350.000
3 camere - cucinotta - entrata - bagno - 4.900.000 Mutuo 2.050.000
SUFFICIENTI CONTANTI 30 %

CORSO SIRACUSA 179
UN INTERESSANTE ACQUISTO
in palazzo modernissimo con maestosa hall condominiale in marmo
APPARTAMENTO OCCASIONE
3 camere grandi - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio - terrazzi
2.400.000 Mutuo 4.500.000

CENTRALE
APPARTAMENTO
GRANDE E DI VERO LUSSO
VIA CANOVA 35
Salone angolare con ampie vetrate - 3 camere letto - cucina spaziosissima - ingresso tipo camera - sala bagno - varie e gran terrazzo
9.800.000 Mutuo 6.900.000

C.SO REGINA 131
NUOVO ELEGANTE
CONDOMINIO APPARTAMENTI:
3 camere - ingresso - bagno 6.300.000 Mutuo 4.200.000
4 camere - ingresso - bagno 9.200.000 Mutuo 6.500.000
UFFICI:
Mq. 80 - 100 - 120

VIA CIGNA 156
APPARTAMENTI OCCASIONE
2 CAMERE - ENTRATA BAGNO - TERRAZZINO
1.100.000 MUTUO 2.600.000
3 CAMERE - CUCINOTTA GRANDE INGRESSO, BAGNO
1.800.000 MUTUO 4.500.000

C.so VITTORIO EMANUELE 121 bis

STRAORDINARIA POSIZIONE CENTRALE
APPARTAMENTI
DA VERA OCCASIONE CHE NON TROVERETE MAI PIU'
perchè il raro in una posizione tanto prestigiosa un frazionamento che vi offre a prezzo realmente economico appartamenti che, se non saranno abitarli, daranno sempre un ottimo reddito in quanto richiestissimi anche per il verde e la vista stupenda
2 camere - cucina - entrata servizi - ampi balconi
1.500.000 Mutuo 3.400.000

UN APPARTAMENTO E' PER SEMPRE

VI OFFRIAMO LA NOSTRA ESPERIENZA PER AIUTARVI A
ACQUISTARE MEGLIO

NUOVA VENDITA IN

C.so TRAIANO 62
MERAVIGLIOSA VISTA COLLINA
APPARTAMENTI E NEGOZI
(ANCHE PER REDDITO)
LUSSUOSO MODERNO PALAZZO
★ 3 camere grandiose - cucinotta bagno - ingresso - biripostigli 5.000.000 Mutuo 3.000.000
★ 4 camere grandiose - cucinotta bagno - ingresso - ripostiglio 7.600.000 Mutuo 5.600.000
TUTTI CON GRANDI TERRAZZI
BASE CONTANTI 30 %

ZONA FRANCIA
VIA NICOMEDE BIANCHI 106
(Via Pietro Cossa)
Edilizia Residenziale
2 camere - cucinotta - servizi 1.600.000 Mutuo 4.000.000
4 camere - cucinotta - servizi 3.200.000 Mutuo 6.800.000
VISITATELI

SANTA RITA
VIA GRADISCA 68
IN ELEGANTE CONDOMINIO CON GIARDINO PRIVATO
APPARTAMENTO
3 CAMERE - CUCINOTTA ENTRATA - BAGNO RIPOSTIGLIO
2.300.000 MUTUO 5.500.000

VIA CERCENASCO
angolo CORSO TRAIANO 24
GRATTACIELO
Complesso residenziale di alto valore circondato da bei giardini privati comodo parcheggio
APPARTAMENTI 456 CAMERE
BASE CONTANTI 25 %

VIA VALGIOIE
ANGOLO CORSO BERNARDINO TELESIO 28
SE VOLETE UNA ABITAZIONE DI LUSSO, VISITATE IL COMPLESSO!
4 camere - cucinotta - grande ingresso - doppi servizi ripostiglio - ampi balconi
6.100.000 Mutuo 6.600.000

FRAZIONAMENTO

A DUE PASSI DA
CORSO REG. MARGHERITA
Via CAPUA 24bis
FAVOREVOLISSIMA POSIZIONE COSTRUZIONE TRADIZIONALE DI GRANDE QUALITA'
PALAZZO SIGNORILE
★ Esentasse
★ Termosifone centrale
★ Servizi completi
PREZZI - AFFARE

MODERNI APPARTAMENTI
POCO COSTO MINIMO CONTANTI
3 camere - ingresso tipo salotto - servizio moderno con doccia 1.500.000 Mutuo 3.900.000
4 camere - grand'ingresso - ripostiglio - bagno 2.100.000 Mutuo 4.800.000
TUTTI GLI APPARTAMENTI HANNO TRE BALCONI

VIA MEDICI 22
APPARTAMENTO SUPERLATIVO
IN UNA ZONA DI VERA SIGNORILITA'
Meraviglioso ingresso rivestito in legno - splendido salone marmo - tre camere letto - ampio soggiorno cucinotta - biservizi
8.700.000 Mutuo 13.200.000

VIA RAGUSA 15
Vicino ai Giardini Rignon
Zona Santa Rita
Grandi appartamenti
4 camere - cucinotta ingresso - bagno - 4 ripostigli 2 ampi terrazzi
5.300.000 Mutuo 6.300.000
Garage 1.200.000

VILLINO
RESIDENZIALE
COLLEGNO
GIARDINO E GARAGE
3 camere letto - sala pranzo soggiorno - cucinotta - office biingressi - servizi - terrazzo su unico piano
14.100.000 Mutuo 9.400.000

VIA RIVARA 38
fra Corso Tassoni e Corso Svizzera
Speciale appartamento
GRAN LUSSO
3 CAMERE - CUCINOTTA INGRESSO - BAGNO AMPI BALCONI
2.400.000 MUTUO 5.600.000

servizio pubblicità gabetti

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

(Continua da pag. 22)

BELLA signora senza figli, anella, colta, giovanile, distinta, proprietaria due alloggi, risposerebbe laureato cinquantacinquenne proprietario farmacia in città oppure altra importante impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5235 — Torino ». A93041

CINQUANTAQUATTRENNE sola conoscerebbe settentrionale 60enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5419 — Torino».

DIPLOMATO 28anne sicuro impiego sportivo conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5412 — Torino». A94878

DISTINTO affettuoso ritirato industria inglese proprietario vendite risposerei moralissima piacente 47-54anne pari condizioni. Risposte stato familiare, economico, età. Eventualmente restituibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1087 — Torino».

DISTINTO torinese 43enne, media statura, buona posizione sposerebbe affettuosa 33-38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5346 — Torino».

DISTINTO trentaseienne piemontese possidente sposerebbe signorina con bambina settentrionale affettuosa massimo trentaquattrenne. Scrivere: Carta d'identità 16.689.732, fermo Posta, Pinerolo.

DISTINTO 35enne agiato sposerebbe 25-40enne anche nullatenente purché carina e semplice. Indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5257 — Torino ». A93345

GENITORI alto livello sociale privi conoscenze adeguate sposerebbero figlia unica 32enne laureata arrediera buon patrimonio, molto carina, figura elegante e aggraziata, intelligenza a apertura spirituale superiori, vivace e dinamica, con laureato colto, buona posizione. Assicurando i predetti requisiti si richiedono assolutamente distinzione, sensibilità, dinamicità e calore umano. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5279 — Torino». A93429

GIOVANE bella presenza conoscerebbe signorina max 22enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5428 — Torino».

GIOVANE calibo alto 1,68 lavoro presso invalido 155 mila mensili con auto anni 32 relazionerebbe con signorine 25-30enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3101 — Torino». A93825

GIOVANE professionista agiato relazionerebbe scopo matrimonio veramente carina seria indipendente anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 679 — Torino».

GIOVANE trentaquattrenne conoscerebbe scopo matrimonio vedova 25-35 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3041 — Torino ».

GIOVANE 33enne settentrionale presa posizione sposerebbe signorina carina piemontese. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5274 — Torino». A93406

GIOVANILE, sana, pensionata, cinquantottenne, affettuosa, conoscerebbe scopo matrimonio pensionato serio, benestante. Cestinati anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5642 — Torino ». A95135

IMPIEGATO risposerebbesi con signorina o vedova massimo 53enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5248 — Torino ». A93090

IMPIEGATO 39enne conoscerebbe scopo matrimonio, bella, educata, affettuosa, massimo 32enne, anche ragazza-madre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5445 — Torino ».

INDIPENDENTE biondo bella presenza conoscerebbe signorina - vedova bella formosa 25-35enne scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3196 — Torino».

INDUSTRIALE laureato, piemontese, 43enne, distinto, sportivo, elevata posizione sociale e finanziaria, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria, distinta, fine educazione, ottima famiglia, desiderosa serena vita familiare. Mass. 36anne. Pregasi non rispondere senza requisiti richiesti. Restituzione manoscritti, riservatezza assoluta. Casella 331/A Sip Milano. 26481

INDUSTRIALE solida posizione relazionerebbe a scopo matrimonio con signorina signora 40-44enne carina snella. Dettagliare, indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5298 — Torino». A93712

INGEGNERE funzionario alto settentrionale quarantenne sposerebbe signorina vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5403 — Torino».

LAUREANDO ventiduenne conoscerebbe scopo matrimonio veramente carina colta preferibilmente studentessa anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5395 — Torino».

LAUREATA ventinovenne torinese alta 1,60 presenza economicamente indipendente, immobili 60 milioni, sposerebbe distinto 27-35enne solo adeguatamente. Rispondere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 3198 — Torino». A95052

LAUREATO quarantacinquenne settentrionale ottima posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina affettuosa massimo trentaseienne anche modeste condizioni. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8888 — Torino».

OPERAIO grande industria sposerebbe signorina max. anni 30. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3001 — Torino ». A92622

OPERAIO specializzato grande industria con alloggio, auto, risparmi, sposerebbe coltissima signorina piemontese alta, max. 28anne. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5451 — Torino ». A95161

PENSIONATO conoscerebbe scopo matrimonio sessantenne colto fine affabile sana benestante, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5328 — Torino». A94020

PIEMONTESE 25 anni bella presenza, ottimo lavoro, conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale 20-25 anni, seria, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3031 — Torino ». A92970

POSSIDENTE torinese 33enne, contanti, sposerebbe seria giovane signorina benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Milano».

QUARANTENNE giovanile settentrionale celibe figlio unico meccanico alto 1,70 sposerebbe 28-35enne impiegata o operaia, nubile sana semplice molto seria, amante casa e famiglia. Pat. 147953, fermo posta, Ivrea. A95248

RAPPRESENTANTE trentunenne conoscerebbe signorina scopo matrimonio anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2495 — Torino».

SESSANTENNE vedovo solo, con esercizio, casa propria, sposerebbe vedova cinquantenne bella presenza, volonterosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 19 — Torino ».

SIGNORINA quarantenne alta impiegata sposerebbe quarantacinquenne serio buona posizione sociale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5312 — Torino». A93922

SIGNORINA torinese trentanovenne, moralità, presenza, affettuosa, impiego, relazionerebbe scopo matrimonio, serio, posizione, veramente intenzionato, massimo 46enne. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5214 — Torino ». A92784

SIGNORINA 32enne torinese seria bella presenza affettuosa gradirebbe conoscere scopo matrimonio distinto serio buono affettuosa presenza buona posizione settentrionale 32-38enne veramente intenzionato. Riservatezza. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5339 — Torino». A94217

SIGNORINA 45enne nubile, cattolica, sposerebbe signore 45-50enne, presenza, buona situazione finanziaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3037 — Torino ». A93167

SIGNORINA 46enne sola bella presenza benestante sposerebbe impiegato distinto buona posizione massimo 55enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5357 — Torino».

TORINESE laureata figlia unica medico, bella presenza, alta moralità, conoscerebbe scopo matrimonio professionista industriale 35-45enne serio intenzioni. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3146 — Torino».

TRENTADUENNE piemontese statura sposerebbe signorina seria affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5348 — Torino». A94267

TRENTACINQUENNE piemontese bella presenza ottime qualità solo privo conoscenze (macchinista Ferrovie Stato) sposerebbe signorina settentrionale bella presenza sana affettuosa posiziona buona famiglia brava massimo trentunenne, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3154 — Torino».

TRENTADUENNE buona famiglia ottima posizione impiegato con ufficio proprio sposerebbe piemontese bella massimo ventiduenne. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 5342 — Torino». A94233

TRENTANOVENNE operaio grande industria risparmi presenza sposerebbe semplice adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3225 — Torino».

TRENTATREENNE bella presenza seria sposerebbe 35-50enne con ottimo impiego residente provincia di Savona oppure Cuneo o dintorni anche vedovo. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5397 — Torino».

TRENTENNE operaio specializzato alto serio conoscerebbe scopo matrimonio ragazza veramente carina seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino». A94941

TRENTENNE relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 24enne. Dettagliare, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3255 — Torino».

TRENTENNE torinese biondo 1,71 elettrotecnico sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino».

TRENTOTTENNE discreta cultura e buona posizione relazionerebbe con signorina max 37enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3423 — Torino». A94925

TRENTUNENNE piemontese alto 1,70 presenza serio onesto, [illegible] propria, operaio grande industria, conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria bella presenza, anche provinciale. Specificare a: «Pubblicità Stampa 5389 — Torino». A94608

TRENTUNENNE settentrionale tipografo media statura sportivo dinamico relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5329 — Torino». A94023

VEDOVA, bella, pensione, sposerebbe 60enne. Reciproca compagnia. Indicare numero telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3032 — Torino».

VEDOVA pensionata 58enne relazionerebbe scopo matrimonio massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3050 — Torino». A93228

VEDOVA 42anne piemontese conoscerebbe scopo matrimonio distinto adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3212 — Torino ».

VEDOVA 56anne presenza giovanile commessa pensionata seria sposerebbe bravo buona pensione o benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5321 — Torino». A93987

VEDOVO bella presenza giovanile solo con alloggio propria e auto pensionato modesta pensione piemontese sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3184 — Torino».

VEDOVO sessantenne giovanile robusto contadino buon stipendio conoscerebbe scopo matrimonio vedova, signorina massimo cinquantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3165 — Torino». A94462

VENTICINQUENNE, alloggio, impiego, sposerebbe signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1085 — Torino».

VENTICINQUENNE alto 1,60, ottimo impiego, sposerebbe ragazza settentrionale, brava, con doti fisiche, morali, possibilmente telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3226 — Torino». A95394

VENTINOVENNE alto bella presenza ottimo stipendio sposerebbe signorina alta carina moderna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3116 — Torino».

VENTINOVENNE operaio grande industria conoscerebbe signorina settentrionale scopo matrimonio, età [illegible] 26 anni. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 5351 — Torino».

VENTISEIENNE piemontese serio distinto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese max 26 anni seria carina [illegible] intenzionata. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5256 — Torino».

VENTISETTENNE piemontese alto 1,75 serio ottima posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina 20-25enne piemontese o settentrionale sana seria simpatica anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5418 — Torino». A94811

VENTISETTENNE 150 mila mensili, alloggio, relazionerebbe scopo matrimonio solo con bella, simpatica, 20-25enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5447 — Torino ». A95151

VENTOTTENNE torinese 1,72 presenza, posizione, alloggio, privo adeguate conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese, cattolica, seria, carina, max venticinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3172 — Torino».

24ENNE piemontese, 1,74, posizione, serio, cerca brava ragazza semplice, illibata, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5446 — Torino ». A95147

28ENNE impiegato, ottima posizione, presenza, corrisponderebbe con giovane, anche ragazza madre, scopo matrimonio. Assicurasi massima serietà e riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3201 — Torino ».

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFEO» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia-estero, Nizza 102, telefoni 633-146, 630-718. O524

A. ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Patronati, Accademia Albertina 1, telef. 878-109

ACCERTAMENTI, indagini separazioni, ricerche. San Francesco da Paola 40, Rorimondial, telefono 531-161. O1017

BRUNELLO DETECTIVE OPERA CON DETECTIVES SPECIALIZZATI. RISERVATE INVESTIGAZIONI. INFORMAZIONI PRE- POST-MATRIMONIALI. PROVE DOCUMENTATE PER SEPARAZIONI LEGALI. SANTUARIO 47, TEL. 21-328.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali privata, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA: informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580

MAJORPOL Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero O390

POLINVES, polizia investigativa privata, indaga su tutto ovunque, documentando. Marconi 3, telefono 652-755 O647

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoresse Brescianini, Novara, via Montevecchi 3, tel. 34-315, martedì (AP 3304).

AUTOMOBILI
L. 200 per parola

A.A.A.A. ALL'AUTOSALONE Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244, tel 351-496, troverete: 124, 1100 R, D, speciali, 1300, 1500, 850 coupé, berlina, 750, 500, giardiniere, Fulvia coupé, 2 C, normali, Appia III, Giulia cloche, Giulietta berlina, sprint, spider, NSU Prinz 1000, Kadett berlina fusso 1966, Kadett coupé 1964, R 4, Volkswagen, BMW ed altre ottime occasioni tutte con garanzia semestrale. Permute rateazioni con minimo anticipo. Aperto festivi.

A.A.A.A. CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincrauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 (vicino stazione Dora) Un'affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateazioni. Attenzione: garanzia 6 mesi. (Anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telef 745-213: Fulvia, Giulia TI, 850 coupé, Giulietta TI, 850, Kadett L, Prinz 4, sport, multipla, 600, 500. Prenotazioni Nsu Mini Minor, Copper. (Aperto festivi). O242

A.A.A. AUTOSALONE dell'occasione corso Belgio 179, lunghe rateazioni, garantite autovetture, assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Opel Kadett, Simca 1000, Cortina, spider 850 tettuccio, innocenti, familiare 1300, 1100 500 giardiniera (aperto festivi).

A.A.A. CORSO Francia 343: piccoli antichi, vastissimo assortimento occasioni garantite, tutti i tipi (Aperto festivi) Ritiriamo scooter.

A.A.A. CORSO Potenza 105 (parallelo via Bergamo) occasionissime: 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500 C, Prinz, Volkswagen 1500, 1100 familiari, Giulietta TI. Piccoli antichi, permute (ritiriamo scooter) Aperto festivi. O682

A.A.A. MINI Minor, 1500 familiare, Apple, 1300, 1100, 600, 500, spider, camioncini. Assortimento garanzia. Aperto festivi. Telefonare 386-997. corso Agnelli 22.

A.A. AL Supermercato di via Vigo 44 traverso vastissimo assortimento auto da 70.000 in su. O622

A.A. ARCIOCCASIONISSIMA assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Apple, Flavia, Fulvia, Giulia spider, GT, coupé, innocenti NSU 2300 S, Volkswagen camioncini, giardiniere, familiari, garantite. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. PRIVATI, all'autorimessa via Bergamo 108 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O593

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciute per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione: vicino corso Vercelli. O354

A.A. VIA Vigone 44: Appia (I-III serie, innocenti IM 3, Fiat 1300, 1100 special, 600 multiple ottimo stato. O522

A. ARCIOCCASIONISSIME: Fulvia coupé, Giulia 1300, 850, 750 Vignale, 1500, 1300, 1100, Flavia, Cortina, furgone 750, 1100 camioncino, 600, 500. Via Melle 36/10, telefono 386-847. O527

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46. Telefonare 694-714 O792

ABARTH OT 1000 occasione privato vende. Tel. 276-939 ore pasti.

ABBIAMO camioncini furgoni 1100 T 3, 600 T. Volkswagen nove posti. A. Cecchi 30. A95369

ACQUISTIAMO contanti autovetture, permutiamo vendiamo facilitando Autosalone Siracusa 158.

ALFA Romeo Cottino Commissionaria presentazione nuovi modelli prezzi ribassati prove dimostrazioni. Febro 10, telefono 519-882.

ALFA Romeo Giulia GT 1965-66 ottime occasioni vendonsi. Cottino, Febro 12. O609

ALLA CISAL GRANDE ESPOSIZIONE USATO AUTOVETTURE NAZIONALI, SEMESTRALI, ANNUALI E OLTRE. PREZZI DI BASSA STAGIONE. GARANZIA MECCANICA. PAGAMENTO SINO A 18 RATE. APERTO ANCHE FESTIVI. VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O71

ALLA Sale c'è qualsiasi tipo di vetture usata con bollo omaggio per un anno. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O244

ALLA Scat, Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telef. 544-521: Fiat 124 spider, 2300 S coupé, 1500 familiare, 1500 coupé e spider, 1100 D, 750 furgone, Fiaminia spider, Flavia 65, Appia 3ª, Giulietta TI cambio cloche e spider, Giulia super e sprint, GT, 1300 sprint, Opel Record, Simca 1500, Ford Anglia. O302

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 50.000, 750.000 sempre aperto; Radisio Moncalieri, vicino dazio. O353

AUTOMARKET veicoli d'occasione sconti oltre il 10% sui prezzi ufficiali. Garanzia semestrale completa mano d'opera e ricambi, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso discontinuazione o malattia possibilità sospendere pagamento. A qualità eguale prezzi senza concorrenza, a prezzo uguale qualità superiore. Permutiamo qualsiasi autovettura. Prima di decidere confrontate condizioni e prezzi. Automarket, corso Principe Eugenio 11. Telef. 539-595 anche mattinate festive. O494

AUTONOLEGGI Autogiacosa, tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione. Non richiesta limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da Lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985. O502

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, via Vigone 44. O622

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Seva, [illegible] Turati 37. Assortimento tutti tipi Fiat, 1500 C come nuova, Appia, Giulietta T.I., Giulia, Primula, Opel coupé, Duetto, A 40, combinata, BMW, NSU, MG, Volkswagen, R 8, facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive.

CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo corso Giulio Cesare 213. Telef. 264-400. O609

COMMISSIONARIA Cottino Febro 10, ottime occasioni Giulia tutti tipi G.T. spider, Giulietta cloché, sprint. Fiat 500 D, 850 coupé, 1500 C gas liquido, innocenti 1 4, Opel Kadett coupé, Taunus 12 M, BMW 1500.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli), anche festivi.

COMPERIAMO contanti, permutiamo vendiamo facilitando qualsiasi autovettura. Autosalone Isabella, Dante 131. O100

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincrauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, attenzione vicino Stazione Dora, telefoni 488-213, 485-274.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50. O342

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 852-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

COMPRO autovettura pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. O274

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44 O622

COUPE' 124 5 mesi vende funzionario. Telefonare 566-568.

COUPE' 850 1965, 1500 C blu, Giulia 1300, 1100 special, ottime occasioni, unici proprietari, facilitando Telefonare 323-913. O337

DIPENDENTE vende privato 500 1100 semestrali ottime condizioni. Telefonare 778-724 ore pasti.

DIPENDENTE vende 600 mesi 7 acquamarina rodaggio accurato. Telefonare 342-898. A94012

FAMILIARE 1100 Special '62 perfettissimo vendesi rateando corso Siracusa 158. Telef. 351-496

FIAT 1500 C recente accessoriata gas liquido occasione vendesi, Cottino, Febro 12. O609

FIAT 850 coupé 580.000, 1100 R 670.000, 1500 C 850.000 vende autorimessa Pia V 33.

FORD occasioni come nuove Anglia, Cortina, Corsair, Taunus 1200-1500, Transit ora alla portata di tutti. Garanzia semestrale completa ricambi e mano d'opera, assicurazione compresa, pagamento 30 mesi. Confrontate prezzi e qualità Automarket corso Principe Eugenio 11 Telef. 539-595, anche mattinate festive. O494

FULVIA GT bianca semestrale dipendente vende. Telef. 334-170.

FULVIA 2C semestrale grigio Vinaccio similpelle dipendente vende. Telefonare 782-432. 1001

GIULIA super, GT, TI, Flavia coupé, berlina, Appia, facilitazioni. Dante 131 O100

GRANDE occasione veicoli usati tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213 telef. 264-400. O609

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile, realizzerete il massimo contanti. Autodestefani c.so Grosseto 55. O354

LE MIGLIORI [illegible] DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS TEL. 519-868, 541-500.

LE migliori occasioni auto usate tutte le marche presso il centro vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213 telef 264-400 O609

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo, comode rateazioni a minimo anticipo Visitatect. Centauro, commissionaria innocenti, via Carlo Alberto 36-38

MOSTRA mercato veicoli usati tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213. Telef. 264-400. O609

NSU PRINZ, NSU PRINZ, NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12. TELEF. 774-490, 774-551. O932

OTTANTAMILA vendo Fiat 668 ottima. Telefonare 531-685.

P. [illegible] ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE, CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PRINZ, 4 L revisionate e nuove e garantite, concessionaria NSU, piazza Adriano 12. Tel. 774-490, 774-551.

PRIVATI stanziani Società Lincrauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68 (vicino Stazione Dora). O731

PRIVATO e privato vende bellissima 500 giardiniera 1963. Tel. 551-296.

PRIVATO occasionissime: Prinz, 1500 C, 1300, 500, 600, 850, 1100, 750 Vignale, 2300 S, Triumph, Appia III, Flavia, Cortina. Assortimento familiari, multiple (aperto festivi). Corso Francia 343. O683

PRIVATO vende a privato 1100 R semestrale blu media. Telef. 342-807

PRIVATO vende Fiat 1500 1966 sabbia bellissima. Telefonare 669-528.

PRIVATO vende Fulvia GT 6 mesi. Telefono 888-887. A94035

PRIVATO vende furgone Volkswagen veramente ottimo stato. Telefonare 390-141. 2001

PRIVATO vende Giulia '63 o cambio con 500. Telefonare 693-067. Presi piazza Bengasi. A93900

PRIVATO vende privato 850 8 mesi. Telefonare 284-071. A93890

PRIVATO vende 124 8 mesi o cambio. Telefonare 232-772.

PRIVATO vende 500 6 mesi. Rivolgersi Rumella, c.so Moncalieri 64,

PRIVATO vende 500 ottimo stato vera occasione. Telefonare 738-685,

PRIVATO vende 850 coupé 6 mesi. Telefonare 651-521. A93327

PRIVATO vende 850 semestrale bianca 640.000 secondo tagliando., Telefonare 387-376. 1001

PRIVATO vende 1100 '56 bellissimo lire 170.000. Telef. 764-061 ore pasti. 1001

PRIVATO vende 1100 R mesi 8 km 8000 ottimo rodaggio. Telefonare 647-260 ore pasti. 2001

ROULOTTES Nardi. Visita direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, tel. 260-3539. O717

SACAUTO Commissionaria Fiat Seva corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SOCIETA' Lincrauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzie sei mesi, visitateci corso P.pe Oddone 68 attenzione vicino Stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER ogni tipo vendiamo anche senza anticipo, Comode rateazioni, garanzia. Dante 131,

SPIDER 750 Sixta e 500 Bianchina Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite, cono Ferrucci 86.

VEICOLI usati di tutte le marche sono a vostra disposizione a prezzi [illegible] presso il [illegible] vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213 telef. 264-400. O609

VENDO 500 bianca semestrale. Telefonare 354-469. 2001

VOLETE vendere l'autovetture realizzando subito per contanti? Automarket, corso Principe Eugenio 11. Telef. 539-595. O994

500 Fiat giardiniera 1967 come nuova vendesi. Telefonare 760-203, 779-828 ore ufficio. O634

850 '65 perfetta accessoriata [illegible] Telefonare 884-681. 2001

1100 R blu pavone mesi 6 vendo. Telefonare 368-684. 1001

1100 R semestrale vende privato. Telefonare 742-587. A94099

1500 C seminuovo, occasionissima, 650.000 meccanico vendo rateizza. Telefonare 761-536. A95560

390.000 sprint Giulietta rarità, pochi chilometri, privatamente vendo facilito. Telefonare 810-229.

CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

VENDO 2 motocarri Ape seminuovi e furgone TI. Telefonare 487-153.

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

SIGNORA offresi lavori dattilografia o altro facile lavoro [illegible]. Telefonare [illegible]

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A.A. DIVERSITÀ, via Sagelli 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Tel. 761-471, 745-121. O1032

A. PRIVATO svenda prezzo realizzo bellissima camera letto spagnola soggiorno noce nuovissimi. Tel. 896-180

A. SCONTO 50% del valore, arazzi francesi, belgi occasionissima. Tel. 215-813. A94363

ACQUISTEREI occasione arredamento pizzeria forno banco tavoli sedie ecc. Telefonare 480-990.

AFFARONI sicuri svendita realistica camera letto armadioni soggiorni mobili letto salotti divani ingressi prezzi inferiori fallimentari corso Regina Margherita 136. Telefono 232-417.

ANTICO arredamento, mobili, soprammobili, armadi, specchi, lampadari, cedonsi. Telefonare 583-454.

ARCIOCCASIONE. Mobilificio per liquidazione vende bellissima camera letto, soggiorni, divani, poltrone, entrate ferro battuto, prezzi vere occasione. Telefonare 882-396, 878-753.

ARREDATEVI casa dal mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O167

BARBONCINO bianco, esemplare madre cucciolo 5 mesi, pedigree, affettuoso, vendesi. Telefonare 597-774.

CERCASI pettine ancora. Telefonare 735-256. A95388

CHAISELONGUE [illegible] punto, divano 700, [illegible] cedonsi. Telefonare 551-903 pasti. 2001

COLLEZIONISTA cerca modellini in fusione navi da guerra italiane 1940-1945. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3180 — Torino». A94976

FRANCOBOLLI italiani, mondiali, vendo. Dettaglio: sconto sino 80%. Telefonare 234-886. A93748

MOBILIFICIO ritiro commercio vende straordinariamente, vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3. O575

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, [illegible], DA L. 10.000 IN PIU'. O652

OCCASIONISSIMA privato vende bellissima pelliccia lontra 250.000, persiano 180.000. Telefonare 870-938.

PELLICCE assortimento cambi trasformazioni facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692.

PRIVATO vende banco frigorifero m 2 come nuovo, 2 scaldabagno a gas, 1 cucina economica a gas, 1 fornella a gas, 1 chitarrina, 1 scrivania, 1 impasso moderno, lampadari vari, 1 coppo per pollaria. Telef. al 588-124 dopo le 15.

VENDESI cocker breton otto mesi. Telefonare 754-510. 95207

VENDESI scaffale noce seminuovo m 3,60x2,10. Telefonare 963-156.

VENDITA totale mobili di ogni stile per abbattimento stabile inderogabile, apprafittatene subito, rateazioni. Casabella, via Garibaldi 4, tel. 531-107. O285

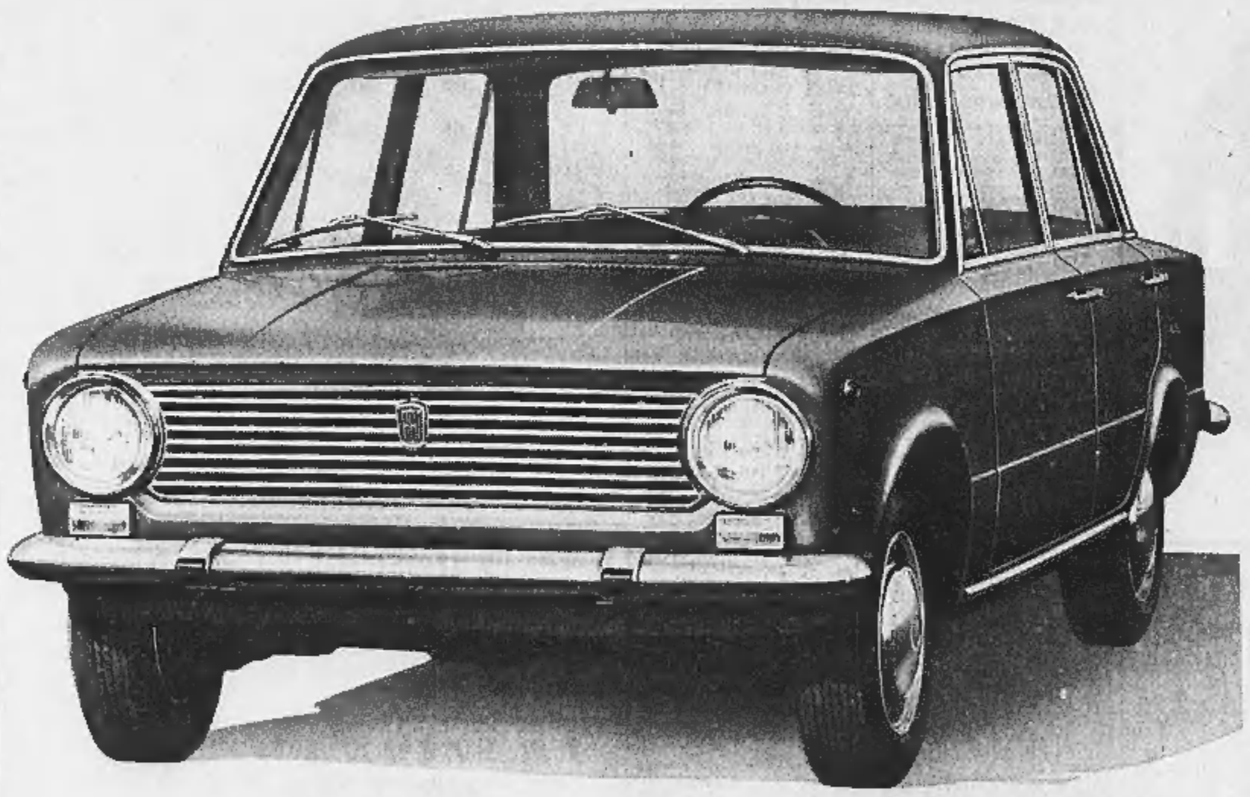
VENDO bancone negozio. Telefonare al 772-[illegible] A94219

100 assetti, tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telef. 372-218. 0397

Calcoliamo 124

60 CV (DIN)
oltre 140 km/ora
albero motore 5 supporti
5 posti
4 porte
bagagliaio 385 dm³
niente ingrassaggio
4 freni a disco
sicurezza, confort

L. 1.035.000



un calcolo attuale, interessante, conveniente FIAT 124

Nuovo motivo di successo Fiat al Salone di Parigi